Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale
Valle di Susa | Val Sangone

BILANCIO SOCIALE 2024

CONISA
VALLE DI SUSA | VAL SANGONE
Persone . Diritti . Gesti di cura

INDICE

PRESENTAZIONE 1
NOTA METODOLOGICA 2
Caratteristiche generali del documento 2
Quadratura contabile con il rendiconto di gestione 3
Calcolo delle spese associate ai servizi erogati e criteri di ribaltamento 3
SEZIONE 1 4
IDENTITÀ MISSION E VALORI 4
IL CONSORZIO: TERRITORIO E POPOLAZIONE 5
Il contesto di riferimento 5
La Popolazione 6
Gli organi del Consorzio nell'anno 2024 12
La Missione e i Valori di riferimento 14
SEZIONE 2 17
LE POLITICHE DELLE RISORSE 17
LE RISORSE UMANE 18
LE RISORSE FINANZIARIE 26
SEZIONE 3 38
LE POLITICHE E I SERVIZI RESI 38
GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA 39
LAVORO DI COMUNITA' 43
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA 55
UFFICIO TUTELA (amministrazioni di sostegno, tutele, curatele) 57
UFFICI DI PROSSIMITÀ 59
COORDINAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE 63
MINORI E FAMIGLIE 65
DOMICILIARITÀ MINORI 66
RESIDENZIALITÀ MINORI 78
SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE 84
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' 87
RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA MINORI E FAMIGLIE 91
DISABILI ED INCLUSIONE SOCIALE 92
DOMICILIARITÀ DISABILI 93
CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA' 98
RESIDENZIALITA'PERSONE CON DISABILITA' 103
SOSTEGNO ECONOMICO PERSONE CON DISABILITA' 106
RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA UTENTI CON DISABILITA' 109
ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE 110
DOMICILIARITÀ ANZIANI 110
RESIDENZIALITÀ ANZIANI 116
SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI 120
RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE 122
ADULTI 123
DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ 124
RESIDENZIALITA' ADULTI 126
INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTA' 129
ADOZIONI 137
RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ADULTI E INCLUSIONE SOCIALE 139
IMMIGRAZIONE 140

Presentazione

Nel quadro degli indirizzi di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche, particolare rilevanza assume l'adozione di iniziative e strumenti di trasparenza, relazione, comunicazione ed informazione volti a costruire un rapporto aperto e proficuo con cittadini e le persone in carico. Diventa quindi prioritario adottare forme innovative di rendicontazione dell'azione amministrativa, che possano superare i limiti informativi e comunicativi di quella economico-finanziaria, obbligo minimo imposto dalla legge.

Molte disposizioni normative, dalla legge 07.08.1990 n. 241 in avanti, si ispirano a questo concetto ed hanno introdotto istituti giuridici, principi operativi, direttive e strutture organizzative a questo scopo. Sullo specifico tema delle caratteristiche del Bilancio Sociale è stata emanata una *direttiva da parte del Ministero della Funzione Pubblica in data 17 febbraio 2006* e sono state approvate *dall'Osservatorio Nazionale per la Finanza e la Contabilità degli Enti locali del Ministero degli Interni il 7 giugno 2007 le Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti locali*. È stato in questo modo favorito un percorso che intende rafforzare il processo di promozione e sostegno di pratiche di responsabilità sociale ed in particolare di rendicontazione ai cittadini attraverso la redazione del bilancio sociale.

La rendicontazione sociale delle Amministrazioni pubbliche risponde alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori, siano essi singoli cittadini, famiglie, imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche o private, consentendo loro di comprendere e valutare gli effetti dell'azione amministrativa. Essa può essere considerata come una risposta al deficit di comprensibilità dei sistemi di rendicontazione pubblici in termini di trasparenza dell'azione e dei risultati delle amministrazioni pubbliche, di esplicitazione delle finalità, delle politiche e delle strategie, di misurazione dei risultati e di comunicazione.

Il Bilancio Sociale è uno strumento con cui in modo sintetico l'amministrazione può rendere trasparenti le scelte fatte, le azioni realizzate, le risorse impiegate e i risultati raggiunti, dando così la possibilità al cittadino di formulare un proprio giudizio sull'attività posta in essere dall'amministrazione e sulla sua affidabilità nel rispettare gli impegni presi.

Tale strumento può incidere positivamente sul sistema di relazioni in cui l'amministrazione è inserita. In particolare, esso può contribuire a migliorare:

- la *dimensione comunicativa*, ponendosi, per il suo contenuto, al centro delle relazioni con i portatori di interesse (stakeholders);
- la *dimensione della responsabilità politica*, poiché si inserisce nel sistema della rappresentanza, attraverso una maggiore trasparenza e visibilità delle scelte politiche e una possibilità di valutazione della capacità di governo;
- la *dimensione di funzionamento*, in quanto responsabilizza le amministrazioni alla sostenibilità della spesa pubblica, anche con riferimento ai nuovi vincoli posti dal patto di stabilità europeo e dalle azioni di risanamento del deficit pubblico;
- la *dimensione strategico - organizzativa*, come strumento efficace per ri orientare, nell'ottica del cittadino, i processi di pianificazione, programmazione e controllo.

Il Bilancio Sociale dovrebbe quindi servire a rendere conto ai cittadini in modo trasparente e chiaro di cosa fa l'amministrazione per loro.

Gli elementi che caratterizzano il bilancio sociale sono:

- la volontarietà;
- la resa del conto degli impegni, dei risultati e degli effetti sociali prodotti;
- l'individuazione e la costruzione di un dialogo con i portatori d'interesse;
- un modo per comunicare, chiaro e diretto.

Nell'ambito di questo processo il Con.I.S.A. da anni - anche attraverso un sistema di rendicontazione annuale della spesa sociale preciso e dettagliato - ha cercato di rendere quanto mai comprensibile e trasparente l'attività svolta e le ricadute della stessa su tutto il territorio coinvolto, dettagliando per ogni singolo Comune il risultato conseguito. Questo documento, individuato quale *Bilancio Sociale 2024*, intende essere uno strumento per costruire un rapporto ancor più aperto, proficuo e sistematico con i cittadini ed utenti del nostro territorio, nonché con tutti gli stakeholders interessati e coinvolti nello sviluppo di questa comunità sociale.

Il Direttore	Il Presidente del C.D.A	Il Presidente
Barbara MAURI	Chiara GARBEROGLIO	Pier Giuseppe GENOVESE

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale del Conisa è il frutto di un percorso che risponde a due esigenze di fondo:

1) *produrre una forma di rendicontazione sociale con una relazione che presenti i requisiti previsti dalle Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti locali del 07/06/2007;*
2) *garantire un'ulteriore integrazione tra gli strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione del Consorzio.*

Caratteristiche generali del documento

Il Bilancio Sociale 2024 è strutturato in 3 sezioni:

1. *Identità, missione e valori*: presenta il quadro generale di riferimento per l'azione del Consorzio nell'esercizio oggetto di rendicontazione. Oltre a dati inerenti la popolazione, il territorio e gli organi del Consorzio, vengono esplicitati *i valori di riferimento* e *i portatori di interessi,* ossia l'insieme delle categorie di soggetti pubblici e privati che entrano in relazione con l'Ente per lo sviluppo e la gestione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali.
2. *Le politiche delle risorse*: presenta la rendicontazione inerente le principali risorse a disposizione del Consorzio per l'attuazione delle proprie finalità: *le risorse umane e l'organizzazione*, dove vengono esplicitate informazioni circa le variabili più significative inerenti la gestione del personale e i suoi riflessi sull'assetto organizzativo (es. formazione, sicurezza, ecc.)e *le risorse finanziarie*, comprendenti un'analisi delle principali dinamiche inerenti l'andamento dell'entrata e della spesa del Consorzio e la riclassificazione del bilancio per natura e per aree di rendicontazione;
3. *Le politiche e i servizi resi*: presenta la rendicontazione dei risultati in rapporto agli obiettivi per ciascuna delle aree di rendicontazione. Per ogni area di rendicontazione sono esplicitati *la missione*, articolata per ciascun progetto ricompreso nel programma, esprime le finalità di fondo dell'Ente in coerenza con le disposizioni normative e con gli ideali, i valori e le aspirazioni assunti a base dell'azione amministrativa e, di nuovo, *i portatori di interesse* sono stati articolati per ciascun programma, individuando per ciascuna categoria generale (es. "Terzo settore e altri soggetti privati") il relativo livello di dettaglio (es. "Cooperative sociali, patronati, fondazioni, ecc.").

Successivamente, si procede all'analisi di dettaglio dei progetti ricompresi nel programma, illustrando per ciascuno di essi: obiettivi e finalità perseguiti, attività ed interventi realizzati, risorse impiegate.
L'integrazione tra i documenti di pianificazione pone le basi per la corretta individuazione delle finalità (Piano Programma) e degli obiettivi (PEG) funzionali al conseguimento delle suddette azioni di intervento e per la completa rendicontazione degli interventi messi in atto per il conseguimento delle suddette azioni e dei risultati conseguiti.
Chiarite azioni, finalità e obiettivi, si passa successivamente all'illustrazione di tutte le attività e gli interventi posti in essere dal Consorzio per il conseguimento di quanto inizialmente programmato, articolati per Servizi erogati all'interno di ciascun progetto.
L'analisi degli interventi realizzati è stata resa possibile anche grazie all'utilizzo di indicatori, sia quantitativi che qualitativi, per lo più extra-contabili, che hanno consentito di fornire informazioni aggiuntive su aspetti non contemplati dalla contabilità, ma fondamentali per valutare i risultati e gli effetti complessivi della gestione.
L'ultima parte inerente le risorse impiegate non si limita a riepilogare gli impegni 2024 per ciascun progetto, ma fornisce un ulteriore livello di dettaglio sui Servizi erogati e l'individuazione, per ciascuno di essi, del totale degli utenti seguiti.
I risultati e le informazioni oggetto del presente documento sono riferiti all'esercizio 2024.

I dati utilizzati sono stati rilevati attingendo ai sistemi informativi dell'Ente. In particolare:

- per la rendicontazione dei dati finanziari sono state utilizzate le informazioni ricavabili dal conto del bilancio e, più in generale, dal sistema di contabilità finanziaria del Consorzio. È stata garantita la quadratura contabile tra le informazioni fornite nella presente Relazione e le risultanze contabili del rendiconto di gestione;
- i dati relativi alla dotazione organica e agli interventi sul personale sono stati recuperati dagli atti amministrativi relativi alla programmazione del personale, alla definizione della dotazione organica e dal conto annuale del personale;

- per la rendicontazione dei dati relativi all'utenza, si è fatto riferimento alle risultanze del SISA, e ad altri sistemi informativi interni adottati dagli operatori del Consorzio.

Quadratura contabile con il rendiconto di gestione

La quadratura contabile delle informazioni fornite con i dati del rendiconto di gestione è stata garantita con le seguenti modalità:

- *Sez. 2 Le risorse – politiche finanziarie*: Le tabelle che presentano l'analisi dell'evoluzione delle entrate e delle spese presentano una quadratura con il totale delle entrate (titoli II, III, IV, VII e IX) e il totale delle spese (titoli I, II, V e VII) del Conto consuntivo;
- *Sez. 3 Le politiche e i Servizi resi*: le tabelle utilizzate nella sezione "le risorse impiegate" per ciascuna area di rendicontazione, sommate al totale delle spese rendicontate nell'area "Amministrazione e spese generali" presentano una quadratura con il totale delle spese dei Titoli I e II del conto del bilancio.

Calcolo delle spese associate ai servizi erogati e criteri di ribaltamento

Nella sezione 3, per ciascuna Area di rendicontazione viene rappresentata l'entità delle risorse finanziarie spese per l'erogazione dei Servizi ad essa afferenti. Ciascun Servizio erogato presenta le spese dirette sostenute dal Consorzio per il suo funzionamento, calcolate utilizzando l'ammontare degli impegni al 31 dicembre 2024. Nella tabella di riepilogo allegata alla relazione, la somma delle spese dirette sui Servizi erogati facenti capo ai programmi Anziani, Disabili, Minori e Famiglie e Adulti costituisce la spesa "specifica" totale. Le spese non direttamente imputabili ai Servizi (spese generali di funzionamento, personale, costi sedi) trovano allocazione nel programma "Governance interna ed esterna". Il calcolo della quota di spesa attribuibile a ciascun Comune e, conseguentemente, la spesa effettiva pro-capite, è stato effettuato considerando sia la spesa specifica sia le spese generali, riassunte nel programma "Governance interna ed esterna", mediante l'utilizzo di specifici criteri di attribuzione, di seguito illustrati.

Imputazione spesa specifica ai Comuni

L'imputazione delle spese totali di ogni Servizio ai singoli Comuni avviene con riferimento a criteri differenti scelti in base alla natura del Servizio erogato, nel seguente modo, e come si evince dalle tabelle riepilogative a conclusione del presente documento:

(1) Attribuito sulla base della popolazione

(2) Attribuito sulla base dell'utenza

(3) Attribuito sulla base dei contributi effettivamente erogati

(4) Attribuito sulla base delle gg. di presenza degli utenti

(5) Attribuito sulla base dell'impegnato per singolo caso

Nei casi dove non era possibile l'individuazione di un criterio specifico di imputazione si è proceduto all'assegnazione ad ogni Comune di una quota forfettaria calcolata in base al numero di abitanti al 31/12/2022, ultimo dato utile, poiché il Bilancio 2024, oggetto della presente rendicontazione, è stato approvato nel mese di dicembre 2023 e non era ancora disponibile il dato definitivo della popolazione 2023.

Imputazione spese generali

Le spese generali del programma "Governance interna ed esterna" sono state assegnate in base alla popolazione di ogni Comune. Le spese per personale ed attività del Servizio Sociale Professionale, attribuite in base all'incidenza della spesa complessiva di ciascun Comune, sono state rendicontate nella sezione "SERVIZI EROGATI PER COMUNE"

Quota corrisposta dai Comuni e spesa pro-capite sostenuta dal Consorzio per Comune

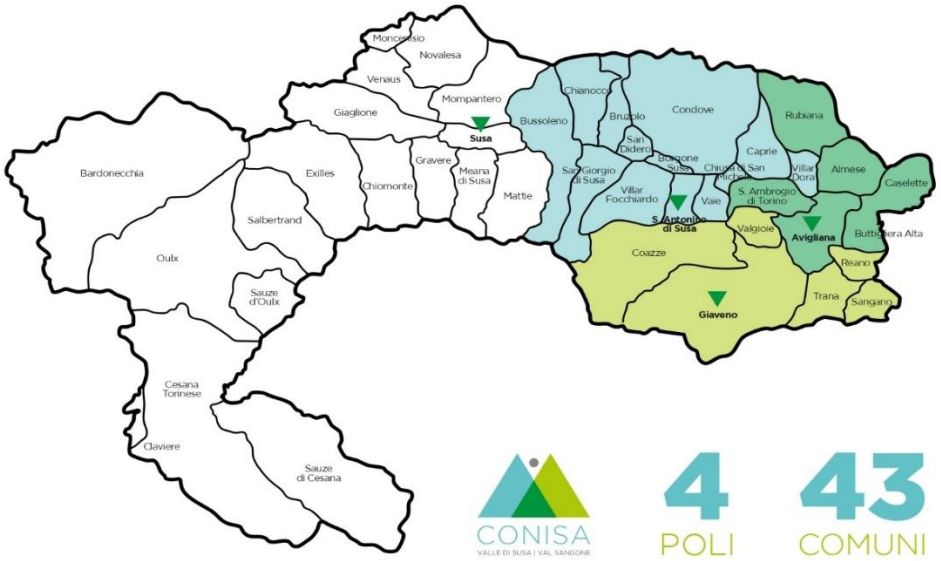
I Comuni consorziati partecipano alle spese sostenute dal Consorzio con una quota per abitante. Sottraendo alla spesa totale (specifica e generale) la quota complessiva corrisposta dai Comuni (comprensiva del contributo aggiuntivo di € 4,89) si ottiene la spesa netta che il Consorzio sostiene per ogni Comune "spesa pro capite sostenuta dal Consorzio per ogni Comune".

SEZIONE 1
IDENTITÀ MISSION E VALORI

IL CONSORZIO: TERRITORIO E POPOLAZIONE

Il contesto di riferimento

Il Consorzio Con.I.S.A. Valle di Susa, istituito nel gennaio 1997, è un Ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale. Ad esso tutti i Comuni dell'Alta Valle (ad eccezione del Comune di Sestriere) e della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, oltre al Comune di Buttigliera Alta, hanno affidato il compito di promuovere e realizzare la gestione associata, sul territorio di loro competenza, del Sistema Integrato di Interventi e Servizi sociali.
Originariamente i Comuni consorziati erano 37 ma, a seguito dell'unificazione con la Val Sangone, formalizzata nel mese di dicembre 2020, dal 1° gennaio 2021 il Consorzio è diventato Conisa Valle di Susa | Val Sangone e i Comuni consorziati sono diventati 43.



L'analisi del contesto territoriale

La Valle di Susa, composta da 37 comuni, è un solco vallivo ampio e profondo che, estendendosi per circa 100 Km di lunghezza, unisce trasversalmente la pianura pedemontana e l'area metropolitana alle vette alpine ed alla vicina Francia.
La collocazione geografica della Valle ne ha segnato la storia e l'evoluzione sociale ed economica, con uno sviluppo urbanistico e infrastrutturale che, in particolare dal secondo dopoguerra, è andato progressivamente trasferendosi dai versanti montani al fondovalle. Al suo interno, inoltre, le diverse caratteristiche morfologiche, altitudinali e climatiche hanno contribuito a differenziare ulteriormente lo sviluppo del territorio, che conta ben 398 borgate.
La Val Sangone, composta dai 6 comuni, è un territorio caratterizzato da una elevata estensione territoriale a fronte di una bassa o medio bassa densità di popolazione, caratteristica che può influire sulla distribuzione dei servizi e degli interventi, la mobilità e l'accessibilità ai servizi territoriali da parte di una popolazione distribuita spesso in piccoli centri abitati o nuclei di case sparse. Si tratta di un territorio in prevalenza montano e collinare, con una piccola percentuale di pianura; in Valle si contano in tutto 268 borgate.
Il territorio complessivamente si estende per 1.264,12 kmq con livelli di densità abitativa molto differenziati tra Comuni della Valle di Susa e della Val Sangone, che appartengono ad un unico Distretto Sanitario dell'ASL TO3 già dal 2016 e sono diventati un unico Ente dal 1° gennaio 2021.
Ai fini di permetter una miglior organizzazione dei Servizi e di favorire una vicinanza del Consorzio ai cittadini e alle Amministrazioni locali i Comuni del nuovo Ente sono stati accorpati in 4 Poli Territoriali, che rappresenteranno il riferimento principale e strategico di tutta l'attività consortile.
Nel territorio del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone, la cui estensione territoriale, abbiamo detto, è pari a 1.264,12 Km^2, vivono mediamente 91,86 abitanti per chilometro quadrato, dato ampiamente

inferiore, non solo a quello della Provincia di Torino (circa 322/km^2), ma anche della Regione Piemonte (circa 167/km^2).
Il territorio presenta, inoltre, rilevanti differenze tra i quattro Poli territoriali; si passa, infatti, dai circa 35 abitanti per Km^2 del Polo di Susa a circa 177 del Polo di Giaveno, che presenta una densità simile a quella della Regione.

I POLI TERRITORIALI del CON.I.S.A. Valle di Susa e Valsangone - 116.122 abitanti				
1 - SUSA (18)		2 - SANT'ANTONINO (13)	3 - AVIGLIANA (6)	4 - GIAVENO (6)
BARDONECCHIA	MOMPANTERO	BORGONE SUSA	ALMESE	COAZZE
CESANA TORINESE	MONCENISIO	BRUZOLO	AVIGLIANA	GIAVENO
CHIOMONTE	NOVALESA	BUSSOLENO	BUTTIGLIERA ALTA	REANO
CLAVIERE	OULX	CAPRIE	CASELETTE	SANGANO
EXILLES	SALBERTRAND	CHIANOCCO	RUBIANA	TRANA
GIAGLIONE	SAUZE DI CESANA	CHIUSA DI SAN MICHELE	SANT'AMBROGIO	VALGIOIE
GRAVERE	SAUZE D'OULX	CONDOVE		
MATTIE	SUSA	SAN DIDERO		
MEANA DI SUSA	VENAUS	SAN GIORIO DI SUSA		
		SANT'ANTONINO DI SUSA		
		VAIE		
		VILLAR DORA		
		VILLAR FOCCHIARDO		
21.081 (18,15%)		30.469 (26,24%)	34.923 (30,07%)	29.649 (25,53%)
- 92 abitanti		- 14 abitanti	+ 48 abitanti	+ 125 abitanti

Si evidenziano, di seguito, i livelli disomogenei di antropizzazione.

La densità abitativa del territorio a confronto con Provincia e Regione - Anno 2022

POLI TERRITORIALI	Superf. Km ^{2}	Abitanti per km ^{2}
SUSA	610,61	34,52
S. ANTONINO	256,45	118,81
AVIGLIANA	229,66	152,06
GIAVENO	167,40	177,11
	1.264,12	91,86

PROVINCIA TORINO	6.829	321,90
REGIONE PIEMONTE	25.399	166,96

Fonte: Istat/BDDE Regionale - Elaborazioni Con.I.S.A.

La Popolazione

Tutti i dati oggetto di elaborazioni provengono dalla Fonte Istat – Elaborazioni BDDE Regione Piemonte e Con.I.S.A. e sono riferiti all'**anno 2022,** dati utilizzati per la stesura del Bilancio 2024, in quanto ultima elaborazione utile, preso atto che il Bilancio è stato approvato nel mese di dicembre 2023.
L'andamento della popolazione, rilevato nelle tabelle che seguono, si riferisce al triennio 2020 – 2022.

COMUNE	Popolaz. residente al 31/12/2020	Popolaz. residente al 31/12/2021	Saldo 2020/ 2021	Popolaz. residente al 31/12/2022	Saldo 2021/ 2022
ALMESE	6.448	6.310	-138	6.280	-30
AVIGLIANA	12.526	12.328	-198	12.370	42
BARDONECCHIA	3.096	3.051	-45	3.028	-23
BORGONE SUSA	2.189	2.150	-39	2.154	4
BRUZOLO	1.502	1.477	-25	1.486	9
BUSSOLENO	5.794	5.629	-165	5.608	-21
BUTTIGLIERA ALTA	6.372	6.278	-94	6.214	-64
CAPRIE	2.064	2.061	-3	2.044	-17
CASELETTE	3.017	3.018	1	3.051	33
CESANA TORINESE	927	914	-13	896	-18
CHIANOCCO	1.589	1.537	-52	1.528	-9
CHIOMONTE	866	870	4	854	-16
CHIUSA SAN MICHEL	1.574	1.550	-24	1.522	-28
CLAVIERE	195	203	8	211	8
COAZZE	3.143	3.187	44	3.254	67
CONDOVE	4.474	4.418	-56	4.449	31
EXILLES	243	241	-2	241	0
GIAGLIONE	602	591	-11	589	-2
GIAVENO	16.204	16.150	-54	16.223	73
GRAVERE	671	664	-7	669	5
MATTIE	648	657	9	670	13
MEANA DI SUSA	807	806	-1	807	1
MOMPANTERO	638	643	5	623	-20
MONCENISIO	40	41	1	47	6
NOVALESA	528	516	-12	514	-2
OULX	3.308	3.264	-44	3.273	9
REANO	1.774	1.747	-27	1.746	-1
RUBIANA	2.374	2.386	12	2.417	31
SALBERTRAND	609	605	-4	605	0
SAN DIDERO	513	514	1	508	-6
SAN GIORIO DI SUSA	980	985	5	976	-9
SANGANO	3.727	3.673	-54	3.675	2
SANT'AMBROGIO	4.685	4.555	-130	4.591	36
SANT'ANTONINO	4.049	4.052	3	4.071	19
SAUZE DI CESANA	251	252	1	243	-9
SAUZE D'OULX	1.072	1.055	-17	1.025	-30
SUSA	6.046	5.930	-116	5.911	-19
TRANA	3.835	3.790	-45	3.794	4
VAIE	1.406	1.388	-18	1.378	-10
VALGIOIE	929	977	48	957	-20
VENAUS	878	870	-8	875	5
VILLAR DORA	2.792	2.778	-14	2.792	14
VILLAR FOCCHIARDO	1.957	1.944	-13	1.953	9
TOTALI	117.342	116.055	-1.287	116.122	67

Popolazione con saldo - fonte BDDE Regionale - elaborazione Con.I.S.A.

Come si vede dalla tabella precedente, tra il 2021 e il 2022, si assiste ad un leggero incremento della popolazione (+ 67 unità), a fronte di un calo molto consistente tra il 2020 e il 2021.

La Popolazione totale per Poli Territoriali negli anni: 2020-2021-2022

COMUNI	2020	2021	2022	saldo 21/22
POLO SUSA			18,15%	
BARDONECCHIA	3.096	3.051	3.028	
CESANA TORINESE	927	914	896	
CHIOMONTE	866	870	854	
CLAVIERE	195	203	211	
EXILLES	243	241	241	
GIAGLIONE	602	591	589	
GRAVERE	671	664	669	
MATTIE	648	657	670	
MEANA DI SUSA	807	806	807	
MOMPANTERO	638	643	623	
MONCENISIO	40	41	47	
NOVALESA	528	516	514	
OULX	3.308	3.264	3.273	
SALBERTRAND	609	605	605	
SAUZE DI CESANA	251	252	243	
SAUZE D'OULX	1.072	1.055	1.025	
SUSA	6.046	5.930	5.911	
VENAUS	878	870	875	
Totale	21.425	21.173	21.081	-92
POLO S.ANTONINO			26,24%	
BORGONE SUSA	2.189	2.150	2.154	
BRUZOLO	1.502	1.477	1.486	
BUSSOLENO	5.794	5.629	5.608	
CAPRIE	2.064	2.061	2.044	
CHIANOCCO	1.589	1.537	1.528	
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.574	1.550	1.522	
CONDOVE	4.474	4.418	4.449	
SAN DIDERO	513	514	508	
SAN GIORIO DI SUSA	980	985	976	
SANT'ANTONINO DI SUSA	4.049	4.052	4.071	
VAIE	1.406	1.388	1.378	
VILLAR DORA	2.792	2.778	2.792	
VILLAR FOCCHIARDO	1.957	1.944	1.953	
Totale	30.883	30.483	30.469	-14
POLO AVIGLIANA			30,07%	
ALMESE	6.448	6.310	6.280	
AVIGLIANA	12.526	12.328	12.370	
BUTTIGLIERA ALTA	6.372	6.278	6.214	
CASELETTE	3.017	3.018	3.051	
RUBIANA	2.374	2.386	2.417	
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.685	4.555	4.591	
Totale	35.422	34.875	34.923	48
POLO GIAVENO			25,53%	
COAZZE	3.143	3.187	3.254	
GIAVENO	16.204	16.150	16.223	
REANO	1.774	1.747	1.746	
SANGANO	3.727	3.673	3.675	
TRANA	3.835	3.790	3.794	
VALGIOIE	929	977	957	
Totale	29.612	29.524	29.649	125
Totale generale	117.342	116.055	116.122	67

Nella tabella sopra raffigurata si riporta l'andamento della popolazione nel triennio per Poli territoriali, dalla quale si evince un differente andamento, con i Poli di Susa e di Sant'Antonino che registrano un saldo negativo

POPOLAZIONE AL 31/12/2022 per FASCE DI ETA'

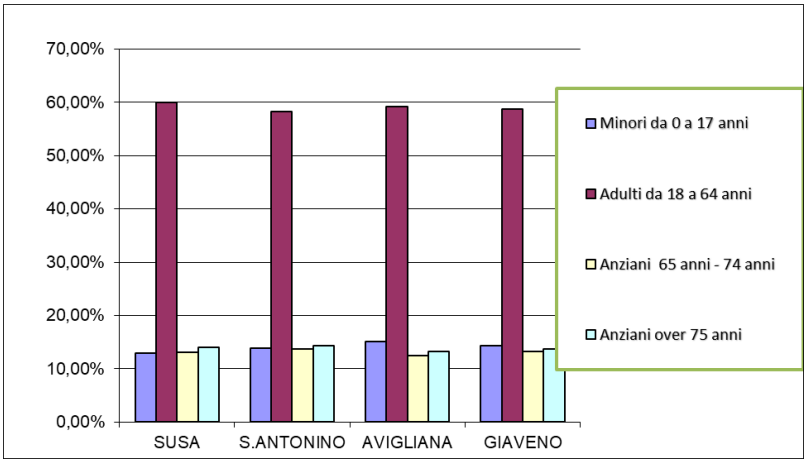
Comune	Popolaz. Totale	Minori	Adulti	Anziani		% di over 75 su residenti
POLO SUSA		0-17	18-64	>=65	di cui 75 e oltre	
BARDONECCHIA	3.028	428	1.825	775	415	13,71%
CESANA TORINESE	896	98	554	244	108	12,05%
CHIOMONTE	854	95	458	301	169	19,79%
CLAVIERE	211	33	137	41	17	8,06%
EXILLES	241	24	159	58	22	9,13%
GIAGLIONE	589	57	335	197	95	16,13%
GRAVERE	669	59	401	209	99	14,80%
MATTIE	670	78	406	186	103	15,37%
MEANA DI SUSA	807	83	488	236	106	13,14%
MOMPANTERO	623	86	379	158	86	13,80%
MONCENISIO	47	5	31	11	1	2,13%
NOVALESA	514	68	302	144	73	14,20%
OULX	3.273	440	2.047	786	369	11,27%
SALBERTRAND	605	92	390	123	59	9,75%
SAUZE DI CESANA	243	33	152	58	22	9,05%
SAUZE D'OULX	1.025	120	680	225	114	11,12%
SUSA	5.911	833	3.399	1.679	957	16,19%
VENAUS	875	85	506	284	150	17,14%
Totale	21.081	2.717	12.649	5.715	2.965	14,06%
POLO S.ANTONINO		0-17	18-64	>=65	di cui 75 e oltre	
BORGONE SUSA	2.154	322	1.191	641	316	14,67%
BRUZOLO	1.486	213	908	365	208	14,00%
BUSSOLENO	5.608	689	3.196	1.723	886	15,80%
CAPRIE	2.044	305	1.204	535	268	13,11%
CHIANOCCO	1.528	172	872	484	250	16,36%
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.522	234	908	380	196	12,88%
CONDOVE	4.449	586	2.589	1.274	644	14,48%
SAN DIDERO	508	65	293	150	70	13,78%
SAN GIORIO DI SUSA	976	135	566	275	137	14,04%
SANT'ANTONINO DI SUSA	4.071	610	2.419	1.042	557	13,68%
VAIE	1.378	219	793	366	187	13,57%
VILLAR DORA	2.792	410	1.650	732	365	13,07%
VILLAR FOCCHIARDO	1.953	245	1.154	554	277	14,18%
Totale	30.469	4.205	17.743	8.521	4.361	14,31%
POLO AVIGLIANA		0-17	18-64	>=65	di cui 75 e oltre	
ALMESE	6.280	907	3.745	1.628	833	13,26%
AVIGLIANA	12.370	1.875	7.308	3.187	1.642	13,27%
BUTTIGLIERA ALTA	6.214	960	3.575	1.679	859	13,82%
CASELETTE	3.051	493	1.784	774	404	13,24%
RUBIANA	2.417	333	1.467	617	302	12,49%
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.591	713	2.795	1.083	563	12,26%
Totale	34.923	5.281	20.674	8.968	4.603	13,18%
POLO GIAVENO		0-17	18-64	>=65	di cui 75 e oltre	
COAZZE	3.254	449	1.996	809	387	11,89%
GIAVENO	16.223	2.292	9.469	4.462	2.311	14,25%
REANO	1.746	267	1.046	433	210	12,03%
SANGANO	3.675	547	2.033	1.095	565	15,37%
TRANA	3.794	578	2.281	935	487	12,84%
VALGIOIE	957	127	596	234	101	10,55%
Totale	29.649	4.260	17.421	7.968	4.061	13,70%
TOTALE COMPLESSIVO	116.122	16.463	68.487	31.172	15.990	13,77%

Fonte: Istat/BDDE Regionale - Elaborazioni Con.I.S.A.

POPOLAZIONE AL 31/12/2022 PER FASCE DI ETA' E AREE TERRITORIALI

CLASSI DI ETA'	POLO SUSA		POLO S.ANTONINO		POLO AVIGLIANA		POLO GIAVENO		TOTALI
	N. abitanti	% sul Totale	N. abitanti	% sul Totale	N. abitanti	% sul Totale	N. abitanti	% sul Totale	
Minori da 0 a 17 anni	2.717	12,89%	4.205	13,80%	5.281	15,12%	4.260	14,37%	16.463
Adulti da 18 a 64 anni	12.649	60,00%	17.743	58,23%	20.674	59,20%	17.421	58,76%	68.487
Anziani 65 - 74 anni	2.750	13,04%	4.160	13,65%	4.365	12,50%	3.907	13,18%	15.182
Anziani over 75 anni	2.965	14,06%	4.361	14,31%	4.603	13,18%	4.061	13,70%	15.990
TOTALI	**21.081**	100,00%	**30.469**	100,00%	**34.923**	100,00%	**29.649**	100,00%	**116.122**
Tot. Compl. Anziani	5.715	**27,11%**	8.521	**27,97%**	8.968	**25,68%**	7.968	**26,87%**	31.172

Dalla tabella riepilogativa si può notare che il Polo più "anziano" è quello di Sant'Antonino, mentre quello più "giovane" risulta essere Avigliana, come si evince, ancor meglio dal grafico sottostante.



La presenza dell'immigrazione straniera

Già nel 1995 la Valle di Susa è stata individuata dall'Osservatorio Provinciale per l'Immigrazione Extracomunitaria, quale ambito che registrava la presenza del più alto numero di cittadini immigrati, anagraficamente residenti e quindi regolari, rispetto al restante territorio provinciale.
La consistenza degli stranieri in Valle è sicuramente accresciuta anche dal numero di soggetti, sia regolari che irregolari, non residenti ma presenti o domiciliati sul territorio, la cui diversa nazionalità di provenienza - in prevalenza dai Paesi dell'est europeo, dall'area del Maghreb e in misura più contenuta anche dall'America latina e dai Paesi asiatici - contribuisce a conferire alla Valle di Susa un inedito carattere multietnico e a rappresentare un arricchimento del suo tessuto sociale.
L'incremento degli stranieri in Valle è inoltre legato anche alla tendenza, osservata negli anni, ad un trasferimento dall'area metropolitana e dalla prima cintura di Torino verso aree più periferiche, forse per la disponibilità di soluzioni abitative più economiche, e la loro distribuzione fra i Comuni e fra le aree della Valle è piuttosto disomogenea.
Negli ultimi 10 anni, come è noto e come trattato anche nella sezione Immigrazione, si è intensificata la presenza sul territorio della Valle di Susa sia dei cittadini stranieri in "transito", diretti verso la Francia, sia di quelli che si sono stabilizzati sul territorio anche in seguito alla positiva esperienza del M.A.D. (Micro Accoglienza Diffusa) realizzatasi negli anni 2018, 2019 e 2020.
Sul territorio della Val Sangone non sono presenti cittadini in transito ma sono presenti quelli "stabilizzati" in relazione alla collocazione di diversi C.A.S. nei Comuni della Valle

Classi di età	Valle di Susa e Valsangone					Provincia di Torino					Regione Piemonte				
	2005		2022		2005-2022	2005		2022		2005-2022	2005		2022		2005-2022
Stranieri residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti		Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti		Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	Popolaz. Straniera	% di stranieri su residenti	
Minori 0 - 17	956	5,18%	1.429	8,68%	49,5%	24.652	7,33%	45.144	14,02%	83,1%	36.006	9,06%	89.461	14,56%	148,5%
Adulti 18 - 64	3.382	4,56%	5.238	7,65%	54,9%	90.096	6,33%	154.484	11,89%	71,5%	186.726	7,21%	302.595	12,08%	62,1%
Anziani > 65	103	0,43%	470	1,51%	356,3%	3.536	0,73%	9.846	1,71%	178,5%	8.879	0,66%	22.183	1,98%	149,8%
Totale	**4.441**	**3,81%**	**7.137**	**6,15%**	**60,7%**	**118.284**	**5,27%**	**209.474**	**9,53%**	**77,09%**	**231.611**	**5,33%**	**414.239**	**9,77%**	**78,85%**

Percentuale di incremento della popolazione immigrata sul territorio a confronto con Provincia e Regione(anni 2005 -2022)

La popolazione straniera per Comuni e per Poli – Anno 2022

COMUNE	TOTALE Popolaz.	TOTALE Popolaz. Straniera residente al 31-12-22	% stranieri sulla popolaz. totale	TOTALE Minori	TOTALE Minori Stranieri	% minori stranieri su totale minori
POLO SUSA				*0-17*	*0-17*	
BARDONECCHIA	3.028	314	10,37%	428	71	16,59%
CESANA TORINESE	896	70	7,81%	98	12	12,24%
CHIOMONTE	854	56	6,56%	95	13	13,68%
CLAVIERE	211	34	16,11%	33	8	24,24%
EXILLES	241	16	6,64%	24	4	16,67%
GIAGLIONE	589	10	1,70%	57	0	0,00%
GRAVERE	669	28	4,19%	59	6	10,17%
MATTIE	670	34	5,07%	78	6	7,69%
MEANA DI SUSA	807	29	3,59%	83	2	2,41%
MOMPANTERO	623	10	1,61%	86	2	2,33%
MONCENISIO	47	0	0,00%	5	0	0,00%
NOVALESA	514	10	1,95%	68	0	0,00%
OULX	3.273	308	9,41%	440	57	12,95%
SALBERTRAND	605	99	16,36%	92	27	29,35%
SAUZE DI CESANA	243	20	8,23%	33	4	12,12%
SAUZE D'OULX	1.025	115	11,22%	120	13	10,83%
SUSA	5.911	482	8,15%	833	113	13,57%
VENAUS	875	9	1,03%	85	1	1,18%
Totale	*21.081*	*1.644*	*7,80%*	*2.717*	*339*	*12,48%*
POLO S.ANTONINO				0-17	0-17	
BORGONE SUSA	2.154	116	5,39%	322	20	6,21%
BRUZOLO	1.486	57	3,84%	213	6	2,82%
BUSSOLENO	5.608	361	6,44%	689	60	8,71%
CAPRIE	2.044	57	2,79%	305	14	4,59%
CHIANOCCO	1.528	76	4,97%	172	15	8,72%
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.522	120	7,88%	234	32	13,68%
CONDOVE	4.449	133	2,99%	586	15	2,56%
SAN DIDERO	508	6	1,18%	65	2	3,08%
SAN GIORIO DI SUSA	976	50	5,12%	135	13	9,63%
SANT'ANTONINO	4.071	342	8,40%	610	69	11,31%
VAIE	1.378	92	6,68%	219	30	13,70%
VILLAR DORA	2.792	115	4,12%	410	25	6,10%
VILLAR FOCCHIARDO	1.953	92	4,71%	245	13	5,31%
Totale	*30.469*	*1.617*	*5,31%*	*4.205*	*314*	*7,47%*
POLO AVIGLIANA				0-17	0-17	
ALMESE	6.280	274	4,36%	907	49	5,40%
AVIGLIANA	12.370	667	5,39%	1.875	123	6,56%
BUTTIGLIERA ALTA	6.214	292	4,70%	960	79	8,23%
CASELETTE	3.051	159	5,21%	493	32	6,49%
RUBIANA	2.417	166	6,87%	333	24	7,21%
SANT'AMBROGIO	4.591	445	9,69%	713	109	15,29%
Totale	*34.923*	*2.003*	*5,74%*	*5.281*	*416*	*7,88%*
POLO GIAVENO				0-17	0-17	
COAZZE	3.254	269	8,27%	449	57	12,69%
GIAVENO	16.223	1134	6,99%	2.292	211	9,21%
REANO	1.746	40	2,29%	267	5	1,87%
SANGANO	3.675	119	3,24%	547	28	5,12%
TRANA	3.794	250	6,59%	578	51	8,82%
VALGIOIE	957	61	6,37%	127	8	6,30%
Totale	*29.649*	*1.873*	*6,32%*	*4.260*	*360*	*8,45%*
TOTALE COMPLESS.	*116.122*	*7.137*	*6,15%*	*16.463*	*1.429*	*8,68%*

Gli organi del Consorzio nell'anno 2024

Il Consorzio, ai sensi del vigente Statuto, è composto dai seguenti organi:

L'Assemblea Consortile
È formata dai Sindaci, o loro delegati, dei 43 Comuni aderenti al Consorzio, rappresenta la diretta espressione dei Comuni e l'organo competente a determinare l'indirizzo e il controllo politico amministrativo.

Il Presidente dell'Assemblea Consortile
A seguito delle elezioni Amministrative del giugno 2024, che hanno interessato la maggior parte dei Comuni consorziati, in data 30 luglio 2024 è stato eletto il nuovo Presidente dell'Assemblea Consortile nella persona del Sindaco di Susa Pier Giuseppe Genovese.
Il Presidente è l'organo di raccordo tra l'Assemblea Consortile e il Consiglio di Amministrazione e, come tale, vigila sull' osservanza da parte del Consiglio di Amministrazione degli indirizzi forniti dall'Assemblea Consortile per la realizzazione dei programmi ed il conseguimento degli scopi di gestione del Consorzio. Nella stessa data sono stati eletti i due Vice – Presidenti nelle persone della Sig.ra PACHETTI Cinzia (Sindaco del Comune di Trana) e della Sig.ra BESSONE Clara (Assessore delegato del Comune di Bardonecchia) che, unitamente al Presidente, formano l'Ufficio di Presidenza.

Il Consiglio di Amministrazione
Viene eletto dall'Assemblea Consortile, determina gli indirizzi gestionali, ha funzioni di amministrazione e di controllo dell'attività dell'Ente in esecuzione degli indirizzi espressi dall'Assemblea stessa. A seguito dell'unificazione con la Val Sangone e delle modifiche statutarie, il Consiglio di Amministrazione è formato ora da 5 componenti: Chiara Garberoglio, Presidente, Giorgio Guglielmo, Vice Presidente, Anna Blais, Silvio Venuti e Ermanno Maritano componenti, è stato nominato nel mese di novembre 2021 ed è stato in carica ancora per tutto l'anno 2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Chiara Garberoglio)
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Chiara Garberoglio, subentrata, nel mese di luglio 2024, al Dr. Antonio Miletto, coordina l'attività programmatica e di indirizzo espressa dall'Assemblea Consortile con l'attività di alta amministrazione e di governo del Consiglio di Amministrazione e assicura l'unità delle attività del Consorzio.

Il Direttore e Legale Rappresentante (Barbara Mauri)
In data 01/5/2022 il Direttore Anna Abburrà è andata in pensione ed è stata sostituita da Barbara Mauri, già Responsabile di Area Minori, Famiglie e Immigrazione dell'Ente; la stessa è stata nominata con un incarico fiduciario ex art. 110 TUEL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 23 del 08/04/2022.
Il Direttore è l'organo preposto alla gestione delle attività del Consorzio.
Cura il raggiungimento degli obiettivi, in particolare la realizzazione degli indirizzi programmatici e la gestione economico-finanziaria ed amministrativa dell'Ente secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità.
Dal mese di dicembre 2021, a seguito di modifica statutaria, il Direttore ha assunto anche il ruolo di Legale Rappresentante dell'Ente.

Il Segretario (Dott. Livio Sigot)
Nominato a partire dall'anno 2016 dal Consiglio di Amministrazione e riconfermato, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 20.12.2024, fino al 2027, fornisce un supporto giuridico-amministrativo, assolve alle funzioni di legalità dei procedimenti amministrativi, partecipa alle sedute dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione e roga i contratti dell'Ente.

Il Revisore (Dott. Andrea Damilano,)
È stato nominato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5/A/2021 del 09/02/2021 e confermato, anche per il prossimo triennio, con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 27/A/2023 del 18.12.2023.
Al Revisore è affidata la revisione economico finanziaria del Consorzio; egli esercita le funzioni di controllo e di vigilanza sulla regolarità contabile, fiscale e finanziaria della gestione dell'Ente e

collabora con l'Assemblea Consortile, fornendo elementi conoscitivi, dati contabili, stime finanziarie ed economiche, valutazioni preventive e consuntive di efficienza e di efficacia dell'attività del Consorzio nel perseguire gli scopi consortili.

Il Nucleo di Valutazione

È nominato dal Consiglio di Amministrazione, ed è costituito dal Direttore, quale Presidente e da due esperti esterni, con competenze in tecniche di valutazione. Il N.d.V. adotta le metodologie permanenti di valutazione del personale dipendente, nonché la valutazione della retribuzione di risultato. Il N.d.V. supporta il Direttore nella valutazione dei propri collaboratori (posizioni organizzative). L'Organismo svolge, in stretta collaborazione con il Presidente e il Direttore attività di monitoraggio e controllo sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, assolve ad adempimenti in materia di attestazione in merito all'attendibilità e alla veridicità dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, garantendone la correttezza di tutti processi correlati a questa delicata materia.

La Missione e i Valori di riferimento

Operare nei Servizi Sociali non significa solo “fare assistenza” e contrastare il disagio, ma vuol dire anche attivarsi per promuovere lo sviluppo consapevole e responsabile delle persone e della comunità locale.

MISSIONE:
Promuovere il benessere delle persone e della comunità locale, dando valore all’accoglienza, all’ascolto dei bisogni e alla sussidiarietà.

Tale missione presuppone una responsabilità condivisa tra il Consorzio, le altre istituzioni, l’utente, la famiglia e tutti gli altri attori della comunità locale per l’attivazione delle reciproche risorse.
Il Con.I.S.A. Valle di Susa – Val Sangone, in osservanza dei "Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici", ha modellato e personalizzato la propria organizzazione secondo i seguenti valori caratterizzanti:

- *Uguaglianza*: tutti i cittadini hanno il diritto di ricevere la medesima attenzione ed un trattamento adeguato alle singole condizioni personali, senza alcuna distinzione di "razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche "(art. 3 Costituzione), nel rispetto dei Regolamenti del Consorzio che disciplinano la sua attività.
- *Imparzialità*: il Con.I.S.A. è presente con le proprie strutture su tutto il territorio e assicura prestazioni regolari e continue, si impegna a porre tutti i rimedi possibili in caso di interruzione o irregolare funzionamento di un proprio Servizio. Tutta la materia di sua competenza viene trattata in modo obiettivo, giusto e senza alcuna preferenza.
- *Diritto di scelta*: nel rispetto delle norme vigenti e delle esigenze organizzative e funzionali il Con.I.S.A. si pone l'obiettivo di erogare servizi in modo flessibile, senza porre vincoli eccessivamente rigidi o formali a quanti vi si rivolgono.
- *Partecipazione*: il Con. I.S.A. si impegna a semplificare le proprie procedure, limitando, ove possibile, inutili appesantimenti burocratici ed a fornire a tutti i cittadini informazioni continue e puntuali. Chiunque utilizzi un Servizio del Consorzio ha il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardino e di presentare reclami, istanze e suggerimenti o proposte per migliorare il Servizio.
- *Efficienza ed efficacia*: il Con.I.S.A. eroga i propri Servizi nella piena osservanza dei principi di efficienza ed efficacia in modo tale da garantire interventi tempestivi e adeguati alle diverse situazioni. Tutti gli operatori del Consorzio si ispirano a principi considerati fondamentali e caratterizzanti l'attività dell'Ente e dei professionisti che svolgono l’attività al proprio interno.

I portatori di interesse

In base alle attività gestite dal Consorzio si possono identificare i seguenti portatori di interessi (stakeholder), ossia l’insieme delle categorie di soggetti pubblici e privati che entrano in relazione con l’Ente per lo sviluppo e la gestione del sistema integrato di servizi ed interventi sociali:

- Cittadini
- Personale del Consorzio;
- Organi di rappresentanza e tutela (Assemblea dei Comuni)
- Comuni consorziati;
- Unioni Montane: Unione Montana Valle Susa, Unione Montana Alta Valle Susa, Unione Comuni Olimpici Via Lattea, Unione Montana Alpi Graie (Comune di Rubiana), Unione Comuni Montani Val Sangone;
- ASL TO3;
- Città Metropolitana;
- Regione;
- Autorità giudiziarie;
- Istituti scolastici e agenzie formative;
- Stato e altri Enti pubblici
- Soggetti del terzo settore e altri soggetti privati (Cooperative sociali, Fondazioni, Enti Morali, Associazioni di promozione sociale);
- Organismi di volontariato;
- Altri fornitori

- Sistema bancario e altri finanziatori;

Di seguito vengono evidenziate le relazioni di responsabilità (accountability) intercorrenti tra il Consorzio e ciascuna categoria di portatori di interesse.
Destinatari finali dell'azione del Consorzio sono i cittadini ed in particolare i fruitori dei Servizi dello stesso. Nei loro confronti, la responsabilità dell'Ente si focalizza sui risultati, ossia sulla qualità delle prestazioni rese e sulla coerenza con le attese dell'utenza. I beneficiari, pertanto, vanno intesi come tutti gli individui che usufruiscono dei Servizi e degli interventi dell'Ente, a fronte dei quali, in alcuni casi, contribuiscono alle prestazioni ricevute sulla base del reddito di cui dispongono.
Occorre poi non trascurare l'importanza di alcuni portatori di interessi che operano all'interno del Consorzio, con una relazione di governo interno. Tra loro figura l'Assemblea dei Comuni, quale organo di rappresentanza e tutela degli interessi dei Comuni consorziati.
Di estrema importanza, sempre nell'ambito del governo interno, è il *personale* del Consorzio, il quale ha interesse al pieno rispetto dei propri diritti di sicurezza, retribuzione, formazione, non discriminazione e alla valorizzazione delle proprie caratteristiche personali e professionali nell'ambiente di lavoro, anche attraverso la partecipazione ai processi decisionali.

Il punto di riferimento primario dell'azione del Consorzio è costituito dai *Comuni consorziati*. Da essi, infatti, riceve il mandato ad operare per il governo del sistema integrato dei Servizi e degli interventi sociali, ad essi, pertanto, deve rispondere in merito alla capacità di dare attuazione agli indirizzi di mandato ricevuti.
Dando uno sguardo agli interlocutori esterni, un ruolo sempre più rilevante viene esercitato dai soggetti che entrano nella rete dei servizi e degli interventi sociali, ossia le policy network. Tali soggetti condividono con il Consorzio finalità ed obiettivi legati alle diverse aree di intervento.
Regione, Provincia, A.S.L., Unioni di Comuni, Scuole, Enti del Terzo Settore, organismi di volontariato ed altre istituzioni pubbliche o private sono componenti attivi delle policy network, nel momento in cui partecipano condividendo obiettivi e responsabilità sugli interventi realizzati.
Alcuni soggetti inoltre, come ad esempio il Terzo Settore e il privato sociale, oltre a partecipare alle policy network, forniscono al Consorzio le risorse necessarie a garantire l'erogazione dei servizi.
Vi sono poi "*altri fornitori*", che assicurano l'approvvigionamento dei beni e dei servizi di supporto al funzionamento dell'Ente, nonché il *sistema bancario e gli altri finanziatori.* Tali soggetti hanno interessi quali l'equità e la trasparenza nei criteri di selezione e il rispetto dei tempi di pagamento e delle condizioni di solvibilità dell'Ente.

Con particolare riferimento alle modalità con le quali il Consorzio ha destinato le risorse del proprio bilancio, i portatori di interesse possono essere suddivisi in due tipologie:

- intermedi: sono i portatori di interesse che interagiscono direttamente con il Consorzio, e la cui attività è strumentale alla realizzazione degli obiettivi dell'Ente. Le risorse che il Consorzio eroga a tali soggetti affluiscono indirettamente, sotto forma di Servizi e prestazioni rese, ai portatori di interesse finali.
  In questa categoria confluiscono i fornitori, il personale e anche il Consorzio, in quanto alcune voci del bilancio (partite di giro) risultano destinate direttamente all'autofinanziamento dell'Ente e solo in un momento successivo vengono trasferite alla collettività;
- finali: sono i portatori di interesse verso i quali è finalizzata l'attività del Consorzio. Stakeholder finali sono i beneficiari dei Servizi e degli interventi sociali.

Ogni categoria generale di portatori di interesse individuata è stata poi segmentata in una o più categorie specifiche, utili a qualificare con maggiore dettaglio e completezza l'analisi.

Il risultato finale e completo della mappatura dei portatori di interessi è rappresentato nella tabella seguente.

Categorie generali	Categorie specifiche
Beneficiari	Minori
	Persone con disabilità
	Anziani
	Adulti
Personale	Personale dipendente
	Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)
Organi di rappresentanza e tutela	Assemblea dei comuni, Comitato dei Sindaci
Comuni consorziati	Polo di Susa
	Polo di Sant'Antonino
	Polo di Avigliana
	Polo di Giaveno
Unioni Montane	Unione Montana Valle Susa Unione Montana Alta Valle Susa Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea Unione Montana Alpi Graie (Rubiana) Unione Comuni Montani Val Sangone
ASL	Direzione Generale ASL TO3 Distretto Sanitario Valle di Susa - Val Sangone Dipartimenti Territoriali
Città Metropolitana	Città Metropolitana
	A.P.L: Centri per l'Impiego
Regione	Regione Piemonte
Autorità giudiziaria	Tribunale per i Minorenni
	Tribunale Ordinario
	Giudice Tutelare
	Altre autorità giudiziarie
Istituti scolastici e agenzie formative	Istituti Scolastici e di formazione professionale
	Agenzie formative
Stato e altri enti pubbli	Prefettura
	Questura e Forze dell'Ordine
	Carcere
	Agenzia Territoriale per la Casa
	Altre istituzioni
Terzo settore e altri soggetti privati	Cooperative Sociali
	Presidi residenziali per anziani
	Patronati e Sindacati
	Fondazioni, Enti morali, Enti di diritto pubblico
	Aziende, imprese, ditte
	Altri soggetti privati
Volontariato	Associazioni, parrocchie e singoli volontari
	Associazioni sportive, culturali, teatrali e ricreative
	Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto, rappresentanze dei beneficiari
Altri fornitori	Consulenti e professionisti
	Altri fornitori
Sistema bancario ed altri finanziatori	Fondazioni bancarie
	Cassa Depositi e prestiti e sistema bancario
	Altri finanziatori

I portatori di interesse del Con.I.S.A. Valle di Susa – Val Sangone

SEZIONE 2
LE POLITICHE DELLE RISORSE

LE RISORSE UMANE

Con l'ingresso dei 6 Comuni della Val Sangone è stata rivista la strutturazione del Consorzio in Poli Territoriali uniformi nelle funzioni espresse, modulati in termini di flusso di utenza. I Poli sono diventati, pertanto, 4 (Sant'Antonino di Susa, Susa, Avigliana e Giaveno).
Le 5 Aree Tecniche (Anziani, Minori, Famiglie e Adulti, Disabilità, Tutela e Lavoro di Comunità) hanno presidiato i loro rispettivi ambiti pur mantenendo, ognuna, uno sguardo trasversale anche attraverso iniziative comuni o, comunque, attraverso un continuo scambio e dialogo, nonché mediante una raccolta e analisi dei dati che è stata un importante riferimento per tutti: cittadini, operatori e amministratori, così come altri nostri interlocutori esterni a partire dall'Asl, ma allo stesso modo per i partner del Terzo Settore; un'attenzione specifica è stata rivolta anche alle risorse profit o ad altri soggetti presenti sul territorio (vedi Aziende, Fondazioni, etc).
L'Area Amministrativa e Finanziaria rappresenta il fulcro dell'attività istituzionale dell'Ente, a partire da gennaio 2021 ha visto una nuova organizzazione: è stato differenziato l'ambito amministrativo da quello economico finanziario – l'area è stata, infatti, suddivisa in due (Area Affari Generali - Amministrativa e Area Economico - Finanziaria) per poter gestire e presidiare in maniera funzionale l'attività generale e fondamentale per il nuovo e più grande Ente.
A decorrere dal mese di settembre 2022, previo esperimento di concorso pubblico, è stato nominato il Dirigente dei Servizi Amministrativi, per cui l'Area Affari Generali è ora guidata da un dirigente che ha assunto anche la funzione di Vice Direttore, nonché di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).
A decorrere dal 01 maggio 2022, a seguito del collocamento a riposo del precedente Direttore, è stato conferito, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL, previa selezione pubblica, l'incarico fiduciario a tempo determinato di Direttore del Consorzio alla Dott.ssa Barbara Mauri (durata corrispondente a quella dell'attuale Consiglio di Amministrazione.
La Direzione ha governato l'intera struttura organizzativa e ha accompagnato il processo di costruzione dell'assetto organizzativo del nuovo Ente; è stata garante del mantenimento dei servizi essenziali, perseguendo la maggiore uniformità possibile su tutto il territorio facente capo ai 43 Comuni e ha cercato di promuovere nuove progettualità, attività e servizi ancor più rispondenti ai bisogni espressi dai cittadini.
Il Conisa al 31/12/2024 disponeva di una dotazione organica di 71 unità di personale, di cui 65 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato, come riportato nella tabella sottostante.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2024

Profilo Professionale	AREA DI APPARTENENZA	in servizio
DIRETTORE(ex art 110, comma1, TUEL)*	DIRIGENZA	1
DIRIGENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	DIRIGENZA	1
RESPONSABILI DI AREA (GIA' POSIZIONI ORGANIZZATIVE)	FUNZIONARI ELEVATA QUALIFICAZIONE	5
ASSISTENTE SOCIALE	AREA DEI FUNZIONARI	29
ASSISTENTE SOCIALE A TEMPO DETERMINATO	AREA DEI FUNZIONARI	5
EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	AREA DEI FUNZIONARI	2
FUNZIONARIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO	AREA DEI FUNZIONARI	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	14
ISTRUTTORE CONTABILE	AREA DEGLI ISTRUTTORI	1
ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	AREA DEGLI ISTRUTTORI	6
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (di cui 1 unità in comando all'UCMVS)	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	3
OPERATORE SOCIO SANITARIO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	2
TOTALE		71

* per tale posizione l'unità di personale preposta è in aspettativa senza assegni, cat D5 progressione da D3, a decorrere dal 01/05/2022

Nel corso dell'anno 2024, ci si è avvalsi della Legge 30/12/2020 n. 178 all'art 1- comma 797 che testualmente recita: "*al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, nella prospettiva del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un*

rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000, è attribuito, a favore di detti ambiti, sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:

a) *un contributo pari ad € 40.000 annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;*
b) *un contributo pari ad € 20.000 annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.*

Pertanto, sono stati assunti, nel corso dell'anno 6 Assistenti Sociali a tempo indeterminato da impiegarsi sui servizi territoriali, ma nel contempo ci sono state 4 cessazioni, per cui il numero degli AA.SS. a tempo indeterminato è salito a 29 unità.
Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2024 è di 66 unità.
Le tabelle sottostanti rappresentano la situazione del personale per categoria e per profilo professionale.

		al 31.12. 2022		al 31.12. 2023		al 31.12. 2024	
Cat.	**Profilo professionale**	**Dotazione organica**	**In servizio**	**Dotazione organica**	**In servizio**	**Dotazione organica**	**In servizio**
DIR.	Direttore	1	1	1	1	1	1
	Dirigente Servizi Amministrativi	1	1	1	1	1	1
EX CAT. D	Responsabile Area Affari Generali e Amministrativa	0	0	0	0	0	0
	Responsabile Area Economico-Finanziaria	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Anziani	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Disabili	1	1	0,5	0,5	0,5	0,5
	Responsabile Area Lavoro di Comunità	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Tutela	1	1	0,5	0,5	0,5	0,5
	Assistente Sociale Coordinatore	0	0	4	4	4	4
	Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile	2	2	2	2	3	2
	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	27	24	23	23	28	25
	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2	2	3	2
EX CAT. C	Istruttore amministrativo	11	11	14	12	14	13
	Istruttore contabile	1	1	1	1	1	2
	Istruttore Educatore Professionale	6	6	6	6	5	6
EX CAT. B	Esecutore Adest/OSS	4	4	4	4	2	2
	Esecutore amministrativo	4	4	4	4	3	3
	totale	**65**	**62**	**67**	**65**	**70**	**66**

Personale del Consorzio a tempo indeterminato diviso per categoria e profilo

	in servizio al 31/12/2024		
Categoria	***2022***	***2023***	***2024***
Dirigente	2	2	2
EX CAT. D	34	36	38
EX CAT. C	18	19	21
EX CAT. B	8	8	5
totale	**62**	**65**	**66**

Aggregazione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2024 per categoria contrattuale

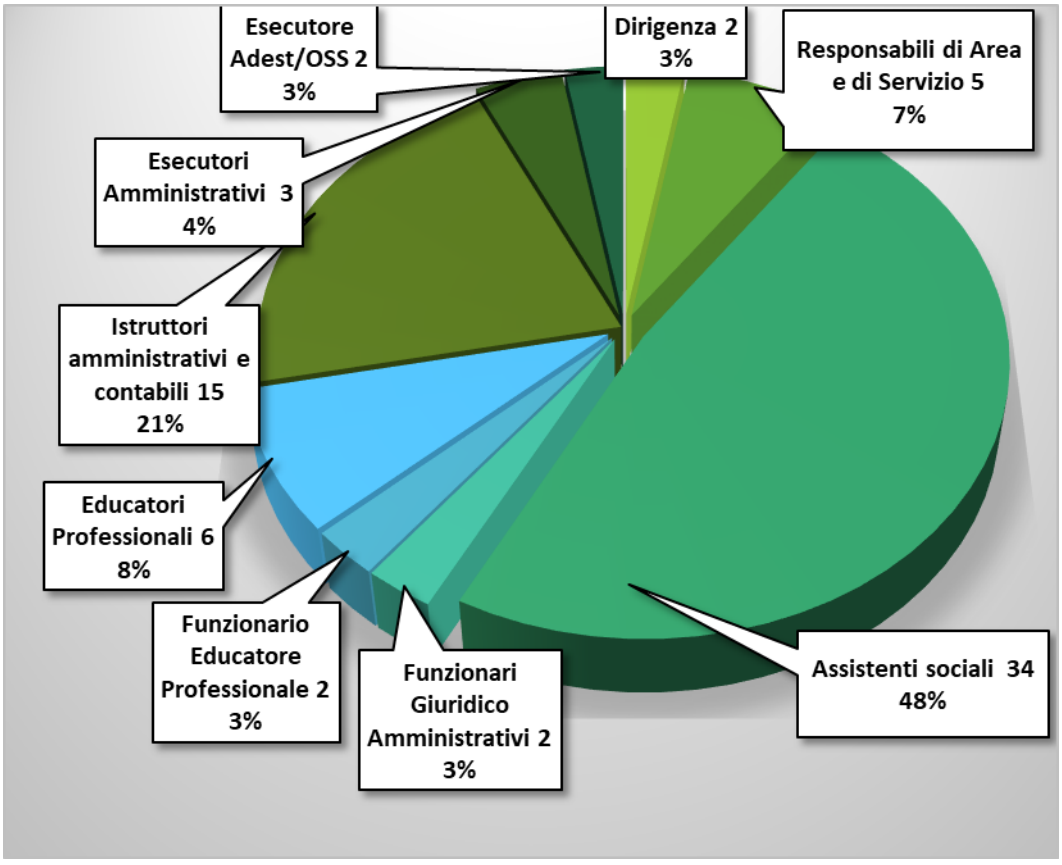
Come evidenziato dalla tabella di cui sopra, la maggior parte del personale a tempo indeterminato del Consorzio appartiene alla categoria D (ora Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione).
I Servizi sociali sono infatti gestiti, in coerenza con le disposizioni legislative in materia, da personale inquadrato in qualifiche professionali mediamente alte, che richiedono il possesso di titoli di studio elevati e, in alcuni casi, anche l'iscrizione all'Albo professionale.

La tabella sottostante include il personale a tempo determinato.

Al 31 dicembre 2024 erano in servizio n. 5 Assistenti Sociali a tempo determinato e pieno.

	in servizio al 31/12/2024		
	2022	***2023***	***2024***
Direttore/ Dirigente	2	2	2
Responsabile di Area e di Servizio	6	5	5
Assistente sociale	24	27	29
Assistente sociale **a tempo determinato**	6	4	5
Funzionari Giuridico Amministrativi	2	2	2
Funzionario Educatore Professionale	2	2	2
Istruttori amministrativi e contabili	12	13	15
istruttori amministrativi **a tempo determinato**	2	1	0
Educatori Professionali	6	6	6
Educatori Professionali **a tempo determinato**	1	0	0
Esecutori Amministrativi	4	4	3
Esecutore OSS	4	4	2
Totale	***71***	***70***	***71***

Personale in servizio (a tempo determinato e indeterminato) per profili professionali al 31.12.2024



Il personale per qualifica in percentuali

Il personale a tempo indeterminato per aree di servizio

Nella pagina seguente è riportata la tabella riepilogativa del personale a tempo indeterminato, suddiviso per Aree di servizio, inclusi i Poli territoriali.

DIRETTORE	1
DIRIGENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	1
AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVA	
Profilo professionale	In servizio
FUNZIONARIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	
RESPONSABILE DI AREA	1
ISTRUTTORE CONTABILE	2
AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI	
Profilo professionale	In servizio
RESPONSABILE DI AREA	1
ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	2
EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	1
ASSISTENTE SOCIALE	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1,5
AREA ANZIANI	
RESPONSABILE DI AREA	1
ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	1
ASSISTENTE SOCIALE	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
OPERATORE SOCIO SANITARIO	2
AREA DISABILI	
Profilo professionale	In servizio
RESPONSABILE DI AREA	0,5
EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
AREA LAVORO DI COMUNITA'	
Profilo professionale	In servizio
RESPONSABILE DI AREA	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0,5
AREA TUTELA	
RESPONSABILE DI AREA	0,5
ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
AREA IMMIGRAZIONE - UFFICIO PROGETTI	
ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2
POLI TERRITORIALI	
ASSISTENTI SOCIALI COORDINATORI	4
ASSISTENTI SOCIALI	17
ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	6
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1
TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE DI RUOLO	66

AREE DEL CONSORZIO	N. dipendenti	%
AREA DIREZIONE	2	3%
AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVA	6	9%
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	3	5%
AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI	6,5	10%
AREA TUTELA	2,5	4%
AREA ANZIANI	7	11%
AREA DISABILI	2,5	4%
AREA LAVORO DI COMUNITA'	1,5	2%
UFFICIO PROGETTI	3	5%
POLI TERRITORIALI	32	48%
TOTALE	66	100%

Dettaglio ripartizione personale a tempo indeterminato per aree in servizio al 31-12-2024

Nei 4 Poli Territoriali opera il 48% del personale di ruolo, come si evince dalla tabella su riportata. Altro aspetto importante da considerare è quello del tempo di lavoro. Il 14,08% dei dipendenti del Consorzio, infatti, beneficia di un rapporto di lavoro a part-time. La percentuale media di part-time è del 60,69%. L'incidenza del personale femminile sulla richiesta del part-time è determinante. Dei 10 dipendenti in Part Time 4 hanno un contratto a tempo parziale stipulato prima dell'entrata in vigore del Nuovo Regolamento sul part time (01/01/2015) e pertanto senza scadenza, mentre le altre sei unità di personale beneficiano di un rapporto a tempo parziale con dimensione temporale limitata ad 1 anno, decorso il quale la situazione viene rivalutata in considerazione delle esigenze di funzionamento dell'amministrazione, delle esigenze personali del lavoratore in part time e di quelle degli altri lavoratori, che, nel frattempo, possono essere mutate.

CAT.	*Profilo professionale*	*% di part time*
EX CAT. D	Assistente sociale	83,33%
	Assistente sociale	83,33%
	Assistente sociale	66,67%
	Assistente sociale	83,33%
	Assistente sociale	66,67%
	Assistente sociale	50,00%
EX CAT. C	Educatore professionale	70,00%
	Educatore professionale	80,00%
	Educatore professionale	50,00%
	Esecutore amministrativo	94,94%
Totale		**60,69%**

Percentuale part-time per categoria e profilo

	Tempo pieno	**Part-time**	**% Tempo pieno**	**% Part-time**
Dirigente	2	0	100%	0%
EX CAT. D	37	6	86%	14%
EX CAT. C	18	3	86%	14%
EX CAT. B	4	1	80%	20%
totale	**61**	**10**	**85,92%**	**14,08%**

Tabella del personale tempo pieno/ part-time del Consorzio

Personale non in rapporto di dipendenza

Nel mese di dicembre 2021 con le determinazioni dirigenziali n. 307 e 308 del 13/12/2021 sono stati approvati i testi di Convezione tra il Consorzio, l'ASL TO3 e i Soggetti del Terzo settore individuati, a seguito di co-progettazione, successivamente sottoscritti, per lo svolgimento dei servizi esternalizzati (es. assistenza domiciliare e servizi educativi), per il quinquennio 2022 – 2026.

Con il Contratto di concessione rep. n. 98/2020 del 06/11/2020, è stata affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, la gestione dei servizi per persone con disabilità (R.A.F e CST di Sant'Antonino di Susa) ed adeguamento dei relativi immobili alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa", con sede in Collegno – Via Crispi 9, per una durata di 15 anni. Importo della concessone € 22.528.101,80.
La gestione del CST di SUSA è stata affidata, a seguito di specifica procedura alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa" per un periodo decennale (2023 – 2032): tale Centro Diurno per adulti disabili ha iniziato la propria attività in data 19/12/2012.
Il contratto all'uopo stipulato è stato repertato al n. di protocollo 9119 del 21/07/2023.

Con contratto Rep. 104/2023 del 06/10/2023 è stata affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, la gestione del servizio di Accoglienza Sociale (S.A.S.) per il periodo 01/07/2023 - 30/06/2026 a COESA Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale, con sede in Piazza Terzo Alpini n. 1 a Pinerolo.

Con determinazione del Direttore n. 264 del 05.09.2024 è stata approvata la nuova Convenzione con gli Enti attuatori Cooperativa P.G. Frassati di Torino Fondazione GEOS Onlus di Torino finalizzata alla realizzazione delle azioni progettuali individuate con la co-progettazione e successiva gestione per l'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati, nonché Il nuovo Progetto e relativo Piano finanziario, per il triennio 2024- 2026.

Con contratto Rep. n. 32 del 05/11/2020 è stata affidata alla Codess S.C.S., dall'Unione dei Comuni Montani Val Sangone, a seguito di esperimento di procedura aperta, la concessione della struttura, sita in Sangano via Pinerolo- Susa n. 77, da destinare a sede di un Gruppo Appartamento per disabili, costituita da due nuclei con capacità ricettiva di 5 posti letto ciascuno – media intensità – e successiva gestione ai sensi della DGR 18 – 6836 del 2018 – periodo 20 anni – importo della concessione: € 9.192.890,00.

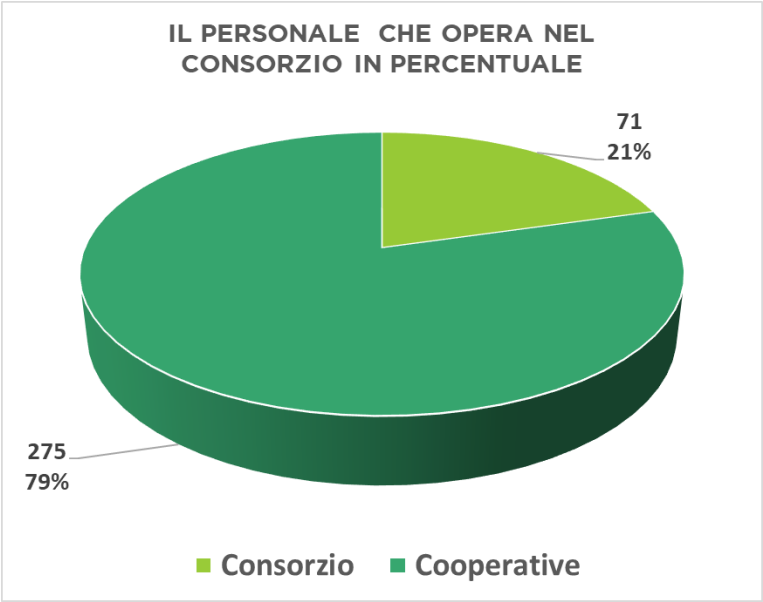
Con contratto Rep. n. 3 del 28/06/2017 è stata affidata alla Codess S.C.S., a seguito di esperimento di procedura aperta, la concessione della struttura, sita in Giaveno Via Don Pogolotto n. 45, sede dei Servizi: CST e Servizio Educativo territoriale per persone adulte con disabilità – periodo 20 anni – importo complessivo della concessione: € 9.920.064,00.

All'interno dell'organizzazione dell'Ente operano altresì 2 figure con incarico libero professionale, una a supporto dell'Ufficio di Prossimità (Avvocato), e un'altra a supporto della Direzione (Welfare manager territoriale).

PERSONALE IMPIEGATO NELLE COOPERATIVE SOCIALI					
Cooperativa sociale	Attività gestite	Qualifica	2022	2023	2024
FRASSATI	Assistenza domiciliare	Coordinatori OSS	4	4	
	RA Borgone e Salbertrand	Operatori Socio Sanitari/ Assistenti famil.	50	59	59
	Centri Diurni	Assistenti sociali	1	2	2
	Servizi educativi	Educatori Professionali	42	53	55
	II Accoglienza - FAMI	Resp. Area Complessa e coord.	4	5	5
		Mediatori			2
		Infermiere			1
		totale	***101***	***123***	***124***
CODESS	Comunità Colibri'	Educatori Profess.le Coordinatore	2	1	1
	C.D. Creabile	Educatori Professionali	8	11	7
		Operatori Socio Sanitari	11	11	11
		Infermiere	2	2	2
		totale	***23***	***25***	***21***
COESA/ IL RAGGIO	S.A.S.	Assistenti sociali	5	4	4
		Amministrativo	1	1	1
		Educatori Professionali	3	3	4
		Accompagnamento al lavoro	2	2	2
		totale	***11***	***10***	***11***
IL SOGNO DI UNA COSA	CST CAD e RAF	Responsabile	1	1	1
		Coordinatore	3	3	2
		Educatori Professionali	8	9	10
		Operatori Socio Sanitari	22	24	22
		Infermieri	3	3	3
		totale	***37***	***40***	***38***
L'ARCOBALENO	Servizi educativi	Educatori Profess.le Coordinatore	1	1	1
		Educatori Professionali	18	20	21
		totale	***19***	***21***	***22***
LA PIAZZETTA	Servizi educativi	Educatore Profess.le Coordinatore	1	1	1
		Educatori Professionali	2	4	2
		totale	***3***	***5***	***3***
CSDA	Centro famiglie	Educatore Profess.le Coordinatore			1
		Educatori Professionali	2	5	5
		Operatori Socio Sanitari			1
		totale	***0***	***5***	***7***
TALITA'	Servizi educativi	Educatore Profess.le Coordinatore			2
		Educatori Professionali	14	12	8
		Amministrativo	0	2	1
		totale	***14***	***14***	***11***
GEOS	II ACCOGLIENZA - FAMI	Educatore Profess.le Coordinatore	1	2	2
		Educatori Professionali	12	19	2
		Mediatori			9
		Operatori Socio Sanitari	3	1	
		Infermiere	1	1	1
		Amministrativo	2	3	3
		totale	***19***	***26***	***17***
ATYPICA	MEDIAZIONE CULTURALE	Mediatori			20
		Amministrativo			1
		totale	***0***	***0***	***21***
		TOTALE	***161***	***269***	***275***

Il personale impiegato dalle Cooperative sociali

Il personale che ha operato nel Consorzio, nell'anno 2024, è stato complessivamente di 346 unità, di cui 275 alle dipendenze di Cooperative sociali e 71 alle dirette dipendenze del Consorzio.



Come si evince dai dati inerenti le risorse umane, che sul territorio consortile operano per la realizzazione del sistema integrato dei Servizi sociali, il Consorzio ha progressivamente consolidato la scelta di esternalizzare la gestione di numerosi servizi, affidandone l'organizzazione e l'erogazione a Cooperative sociali di tipo A (e quindi abilitate a gestire servizi alla persona), di comprovata esperienza e competenza. **Il 79% del totale degli operatori è infatti dipendente di soggetti del privato sociale.**

Consulenti

Fanno parte dell'organizzazione del Consorzio anche 2 consulenti esterni, che fatturano all'Ente le prestazioni svolte.
Si tratta di:

- un avvocato a cui è affidata la realizzazione di servizi professionali, legali e normativi, consistenti in attività di orientamento e sostegno ai cittadini afferenti agli Uffici di Prossimità di Susa ed Avigliana, con un impegno di 15 ore settimanali
  Il costo del professionista è in parte coperto dal finanziamento dei Comuni che compartecipano mediante un trasferimento aggiuntivo al Consorzio, pari ad € 0,15 per abitante;
- un professionista che ha assunto il ruolo di Welfare Manager Territoriale a supporto del progetto "Va.L.E.Ria – Valli, Lavoro, Educazione e Reti Territoriali" – Call for Action Equilibri, di Fondazione Compagnia di San Paolo.
  Il costo del Welfare Manager, che svolge la propria attività per 18 ore settimanali, è finanziato interamente dal progetto stesso.

LE RISORSE FINANZIARIE

Il Consorzio, a far data dal 01.01.2021, è diventato il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa – Val Sangone. Il rendiconto della gestione anno 2024 naturalmente tiene conto delle maggiori entrate e delle maggiori spese che questa unificazione, ormai a regime, ha comportato.

LE ENTRATE

A. Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

L'esercizio 2024 si è chiuso con le seguenti risultanze:

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO (€ 2.276.478,32)

Si è trattato dei seguenti contributi:

€ 7.312,32 rimborso dell'Iva dei servizi non commerciali;

€ 32.132,45 da parte del Ministero dell'Interno (Prefettura di Torino) relativi al Fondo MSNA;

€ 800.519,55 da parte del Ministero dell'Interno relativi al progetto SAI – Sistema di Accoglienza e integrazione (MSNA e neo maggiorenni) - Comunità di Salbertrand e Rubiana;

€ 773.732,05 da parte del Ministero del Lavoro e le Politiche Sociali relativi al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

€ 324.506,95 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale contributo spettante all'ambito territoriale al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali (LEPS: 1 Assistente Sociale ogni 5000 abitanti);

€ 250.250,00 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 5 "Inclusione e Coesione", per la realizzazione della Sotto Componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" attraverso l'implementazione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

€ 74.025,00 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 5 "Inclusione e Coesione" per la realizzazione della Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" attraverso investimenti per il "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";

€ 14.000,00 a valere sul PNRR M1 C1 Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE A TITOLO DI FONDO INDISTINTO (€ 1.840.246,40):

Tale quota corrisponde al totale della somma comunicata dalla Regione nel corso del 2024.
L'importo è comprensivo sia della quota regionale (€ 1.062.176,77) che della quota statale (FNPS € 778.069,63) e viene assegnato ai sensi dell'art. 35, comma 7 della LR 1/2004.
La quota statale è soggetta a rendicontazione e alla stessa è legata la tempistica per l'assegnazione delle risorse previste; almeno il 50% dell'importo di € 778.069,63 dev'essere destinato agli interventi per minori e, della restante parte, una quota dev'essere destinata alla supervisione del personale dei servizi sociali e un'altra, di pari importo, per le dimissioni protette.
La quota regionale, invece, può essere utilizzata senza vincoli di destinazione.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI (€ 3.095.023,69):

Si tratta di finanziamenti, da parte della Regione Piemonte, vincolati alla realizzazione di interventi a favore di specifiche categorie di utenza, e più precisamente, nel 2024, a favore dell'Ambito comprendente Val Susa e Val Sangone, sono stati i seguenti:

- ✓ Progetti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie per € 331.499,08
- ✓ Contributi a sostegno di anziani non autosufficienti € 228.407,94
- ✓ Contributi per le prestazioni in lungo assistenza nella fase di cronicità a favore delle persone non autosufficienti € 249.867,84
- ✓ Contributi a copertura delle rette di pazienti di provenienza psichiatrica € 60.186,55

- ✓ Contributi per la realizzazione di Centri Famiglie e per le Adozioni difficili € 55.011,75
- ✓ Fondo per le non autosufficienze (anziani non auto e disabili) € 1.599.913,54
- ✓ Fondo per l'assistenza di persone con disabilità Vita indipendente € 63.290,72
- ✓ Fondo per le persone con disabilità grave prive del Sostegno Familiare- Fondo Dopo di Noi Annualità 2021 € 166.600,09 e Annualità 2022 € 148.608,11
- ✓ Fondo regionale destinato alle persone con disturbo dello spettro autistico € 98.191,34
- ✓ Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare € 53.446,73
- ✓ Contributo per il rafforzamento del Punto Unico di Accesso (PUA) € 40.000,00.

Si precisa che, come già evidenziato per il Fondo Indistinto, non vi è tempestiva comunicazione di tali contributi da parte della Regione; di prassi si viene a conoscenza degli stessi a metà o a fine esercizio, per questo può succedere che alla stessa annualità siano imputati i finanziamenti di due diverse annualità come è avvenuto, nel corso del 2024, con i fondi del Dopo di Noi (annualità 2021 e 2022).

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FSE + 2021-27 E PNRR (€ 649.064,56):

Nel corso del 2024, a valere sui suddetti progetti, sono stati assegnati i seguenti fondi:

- ✓ € 109.542,39 nell'ambito del bando regionale non competitivo per l'attuazione del PNRR, Missione 1, componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale".
- ✓ € 539.522,17 nell'ambito del progetto Promozione della genitorialità positiva e di Realizzazione dei Progetti Educativi famigliari (PEF);

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LR 1/2004 (€ 158.283,40):

Si tratta del trasferimento agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle competenze previste dall'art. 5, comma 4 della Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1 (funzioni relative ai non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà).

TRASFERIMENTI DAI COMUNI (€ 4.213.995,15):

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 del 23.10.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026" sono state date alla Direzione dell'Ente e alla Responsabile dell'Area Finanziaria le seguenti linee di indirizzo, al fine della predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026:

- ✓ unificazione della quota pro capite tra Comuni della Valle di Susa e della Val Sangone in € 30,60 pro capite, essendo decorso il triennio 2021-2023 di differenziazione delle quote, come stabilito dalla convenzione di ingresso dei sei Comuni della Val Sangone stipulata a suo tempo;
- ✓ conferma di quanto previsto al punto 2 della deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 8/A/2022 del 24.02.2022;
- ✓ decisione di non applicare l'adeguamento Istat previsto dallo Statuto Consortile, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, per carenza di risorse finanziarie dei Comuni cui farvi fronte;
- ✓ decisione di incrementare la quota consortile pro capite nella misura di € 1,00, portandola così a € 31,60;
- ✓ assunzione di responsabilità da parte dell'Assemblea, con impegno ad integrare la quota consortile di € 31,60, nel corso dell'anno 2024, qualora si verificassero incrementi di spesa (ad esempio la questione ISEE) o incrementi di altre spese, anche in relazione a nuove disposizioni normative, nonché in presenza di eventuali minori entrate;
- ✓ individuazione, in alternativa alla suddetta integrazione, delle necessarie rimodulazioni su interventi e servizi in essere.

Con riferimento alle suddette linee di indirizzo, la quota consortile pro capite è stata stabilita in € 31,60 per tutti i 43 Comuni consorziati, e, ai fini della stesura del Bilancio, è stata considerata una popolazione di n. 116122 abitanti ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 17.11.2023 (n. 116.122 abitanti al 15.11.2023).
Un importo pari a € 0,20 pro capite (0,20 per il totale di 116.122 abitanti pari a € 23.224,40) è stato destinato al finanziamento del conto capitale: pertanto, la parte disponibile per il finanziamento delle spese correnti è stata pari alla differenza, vale a dire € 3.646.230,80.
Con riferimento al Fondo di Solidarietà Comunale l'Assemblea Consortile, con atto n. 8/A/22 del 24.02.2022, ha deliberato di prevedere, altresì, che una quota equivalente al 90% del budget

complessivo ricevuto annualmente dai Comuni per lo Sviluppo dei Servizi Sociali nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale fosse prevista, già in sede di Bilancio di Previsione, quale potenziamento dei Servizi Sociali delegati, con il correlato incremento delle quote capitarie in riferimento a quanto disposto dall'art. 45 comma 1 dello Statuto e dagli art. 5 e 9 della Convenzione di Adesione.
In applicazione di quanto sopra esposto, per il 2024, l'ammontare corrispondente al 90% del budget complessivo accertato per i Comuni è stato pari a € 567.764.35.

TRASFERIMENTI DAI COMUNI PER ASSISTENZA SPECIALISTICA IN AMBITO SCOLASTICO (€ 700.084,47):

Con deliberazione n. 18/A/20 del 22.10.2020 l'Assemblea Consortile ha deciso di aderire alla proposta del Gruppo di Lavoro dei Comuni di delegare al Con.I.S.A. la gestione del servizio di assistenza scolastica, a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, con l'opzione "parzialmente solidaristica" che prevede una quota di fissa di compartecipazione a carico dei Comuni pari ad € 1,40 per abitante, dei quali € 0,40 quale rimborso al Con.I.S.A. per la valutazione, gestione e monitoraggio del servizio ed € 1,00 quale quota solidaristica.
Successivamente, con determinazione n. 179 del 23.07.2021 si è aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico rivolta ad alunni disabili o con esigenze educative speciali periodo 01.09.2021 – 30.06.2024 CIG 8766541A7B al R.T.I Cooperativa Sociale P.G. Frassati (mandatario) con Cooperativa Sociale L'Arcobaleno (mandante) e Fondazione Talità onlus (mandante), sulla base del ribasso offerto sull'importo a base di gara del 2%, per un importo triennale di € 1.787.461,20.
Infine con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 7/A/2024 del 16.04.2024 i Comuni hanno confermato, anche per il triennio 01/09/2025 – 30/06/2028, la delega al Consorzio per la gestione del servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico, autorizzando, contestualmente, la proroga del contratto in essere per l'anno scolastico 2024 – 2025.
Sulla base dei suddetti atti e delle ore autorizzate dall'UMVD è stata accertata la somma di € 700.084,47 quale entrata dai Comuni per il suddetto servizio.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA (121.621,83):

L'importo di € 121.621,83 è relativo all'assegnazione, da parte della Città Metropolitana, dei finanziamenti agli Enti Gestori per le attività di supporto educativo scolastico.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (€ 151.620,99):

Per € 32.315,00 si è trattato del rimborso, da parte di alcuni Comuni consorziati, di interventi attivati di comune accordo con le singole Amministrazioni, sia a sostegno del reddito per le persone vittime della crisi (es. progetti personalizzati), sia per fronteggiare le emergenze abitative che si verificano a seguito di sfratto di nuclei familiari con figli minori. Nei casi di cui trattasi il Consorzio anticipa interamente il costo dell'intervento ed il rimborso può avvenire per l'intera somma o per una parte di essa.
La somma di € 60.000,00 si riferisce al rimborso, da parte dell'Inps, dei costi sostenuti dal Consorzio per la realizzazione del progetto Home Care Premium.
La somma di € 9.905,00 riguarda il trasferimento dal Centro per l'Impiego per l'attivazione di tirocini e lo svolgimento delle attività di orientamento, ricerca attività, accompagnamento e tutoraggio come previsto dalla DGR n 26-6749 del 13.04.2018.
Per € 22.780,00 si è trattato del rimborso da parte dell'Unione dei Comuni Montani della Val Sangone di una quota parte del costo stipendiale relativo a una dipendente che svolge funzioni per entrambi gli Enti.
Infine la somma di € 26.620,99 ha riguardato il saldo di alcuni progetti di anni precedenti e il rimborso di un Comune fuori territorio.

TRASFERIMENTI DALL'AZIENDA SANITARIA ASL TO3 (€ 220.000,00):

Come è ormai prassi consolidata, a seguito di dettagliata rendicontazione, l'ASL TO3 rimborsa al Consorzio i costi degli interventi gestiti dal Consorzio stesso e definiti quali "Livelli Essenziali di Assistenza" nell'ambito dell'Accordo di programma a tal fine stipulato tra l'ASL e gli Enti Gestori ad essa afferenti.
Il processo di co-progettazione ha parzialmente modificato questa prassi: lo stesso infatti prevede, anche per un più responsabile coinvolgimento sia del Consorzio che dell'ASLTO3, che ogni Ente

gestisca in autonomia, seppur in modo coordinato, la parte economica e quindi che si occupi direttamente del riconoscimento della spesa attinente il proprio specifico.
Dal 2022 quindi il Consorzio non ha più sostenuto direttamente gran parte delle spese di competenza del comparto sanitario (che poi venivano rimborsate), ma ha gestito nel bilancio solo più le spese proprie della parte sociale.
In questa ottica vanno lette e trovano giustificazione le minori entrate dall'ASLTO3 che, però non comportano una riduzione dei servizi integrati, ma solo e più semplicemente, una differente e più titolata distribuzione delle spese.
Il trasferimento riguarda il rimborso parziale delle quote per l'affidamento famigliare di minori e disabili, il rimborso parziale di contributi economici per progetti domiciliari sperimentali a favore di anziani, quota parte delle ore di personale educativo dipendente del Consorzio per la realizzazione di progetti integrati.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI (€ 113.672,02)

Si tratta dei seguenti trasferimenti da parte di altri soggetti:
€ 11.000,00 trasferimento derivante da scrittura privata tra il Consorzio e il Sig. A.R. beneficiario di eredità con vincoli socio assistenziali;
€ 37.695,75 acconto progetto Valeria di cui il Consorzio è partner e la Cooperativa Frassati è il soggetto capofila;
€ 30.000,00 canone annuo fisso di concessione da parte del soggetto aggiudicatario per la gestione del CST e della RAF di Sant'Antonino di Susa;
€ 2.500,00 canone annuo per la locazione dell'immobile sito in Giaveno, Via Don Pogolotto, 45, sede dei servizi Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo (CST) e Servizio Educativo Territoriale Disabili Adulti, a carico del concessionario;
€ 1.010,00 canone annuo fisso di concessione a carico del concessionario per la gestione della struttura Colibri' di Sangano;
€ 25.000,00 trasferimento dalla Fondazione Time2 per l'attività del Centro Famiglie;
€ 6.466,27 saldo contributi diversi (restituzioni, rimborsi Inail, saldo progetti);

Ripartizione dell'entrata per provenienza nel triennio e incidenza % sul totale (2022-2024)

Provenienza	*2022*	*%*	*2023*	*%*	*2024*	*%*
Stato	€ 2.087.544,76	16,5%	€ 2.073.205,83	16,4%	€ 2.276.478,32	16,3%
Regione	€ 4.256.855,16	33,6%	€ 4.967.600,60	39,4%	€ 5.742.618,05	41,0%
Comuni	€ 4.206.962,76	33,2%	€ 4.045.545,69	32,1%	4.213.995,15 €	30,1%
Comuni per Ass. specialistica	€ 609.983,92	4,8%	€ 408.978,12	3,2%	700.084,47 €	5,0%
Città Metropolitana	€ 161.679,69	1,3%	€ 127.988,31	1,0%	121.621,83 €	0,9%
Unioni Montane, Comuni ed altri Enti	€ 338.760,24	2,7%	€ 169.807,70	1,3%	151.620,99 €	1,1%
ASL	€ 620.000,00	4,9%	€ 250.000,00	2,0%	€ 220.000,00	1,6%
Utenti	€ 314.983,78	2,5%	€ 374.945,74	3,0%	€ 342.991,48	2,5%
Altro	€ 90.435,00	0,7%	€ 203.783,54	1,6%	€ 223.639,19	1,6%
TOTALE	€ 12.687.205,31		€ 12.621.855,53		€ 13.993.049,48	

Le percentuali indicano il peso della singola voce sul totale delle entrate.

B. Entrate extra tributarie

B.1 Entrate di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

1) PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI A GESTIONE DIRETTA (€ 130.000,00):

Si è trattato del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli anziani ospiti della Residenza Galambra di Salbertrand, struttura gestita direttamente dal Consorzio.

2) PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI A GESTIONE DIRETTA (€ 92.991,48):

Si è trattato del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli ospiti della struttura Colibrì di Sangano.

3) COMPARTECIPAZIONE SU SERVIZI VARI (€ 120.000,00)
Si è trattato di proventi derivanti:

- dalla compartecipazione dei beneficiari al costo del Servizio di Assistenza domiciliare;
- dalla compartecipazione delle persone con disabilità ricoverati fuori dal territorio consortile ai costi che il Consorzio sostiene per il pagamento della quota alberghiera delle rette;
- dalla compartecipazione da parte degli adulti e degli anziani autosufficienti collocati in affidamento familiare presso terzi o che beneficiano di affidamenti di supporto che richiedono un impegno significativo.

B. 2 Rimborsi e altre entrate correnti

1) CONCORSI, RIMBORSI, RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI (€ 109.967,15):
Si è trattato di proventi derivanti:

- da rimborsi di somme per spese anticipate dal Consorzio ma di competenza di altri Enti per la maggior parte non compresi nel territorio consortile;
- dalle somme corrisposte a titolo di equo indennizzo, somme riconosciute dal Giudice Tutelare per l'attività svolta dal Consorzio nella gestione delle misure di protezione;
- da altri rimborsi da parte dei beneficiati per contributi erogati a titolo di anticipo e da rimborsi assicurativi.

2) INTERESSI SU GIACENZA DI CASSA (0,02)
A tale voce si registra la cifra irrisoria di € 0,02.

Le Entrate extra tributarie 2022-2024

ENTRATE DA CONSUNTIVO	*ANNO 2022*	*ANNO 2023*	*ANNO 2024*
TITOLO III - Entrate extratributarie			
Proventi da rette strutture anziani	85.000,00 €	120.000,00 €	130.000,00 €
Proventi da rette ospiti COLIBRI'	110.000,00 €	110.000,00 €	92.991,48 €
Compartecipazione su servizi vari	119.983,78 €	144.945,74 €	120.000,00 €
Interessi attivi su giacenze di cassa	0,04 €	0,04 €	0,02 €
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	70.434,96 €	88.475,06 €	109.967,15 €
Titolo III	€ 385.418,78	€ 463.420,84	€ 452.958,65

C. Altri trasferimenti in conto capitale

Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche

Si tratta della parte della quota consortile dei Comuni pari ad **€ 23.224,40** (€ 0,20 per 116.122 abitanti) che è stata destinata al finanziamento delle spese in conto capitale.

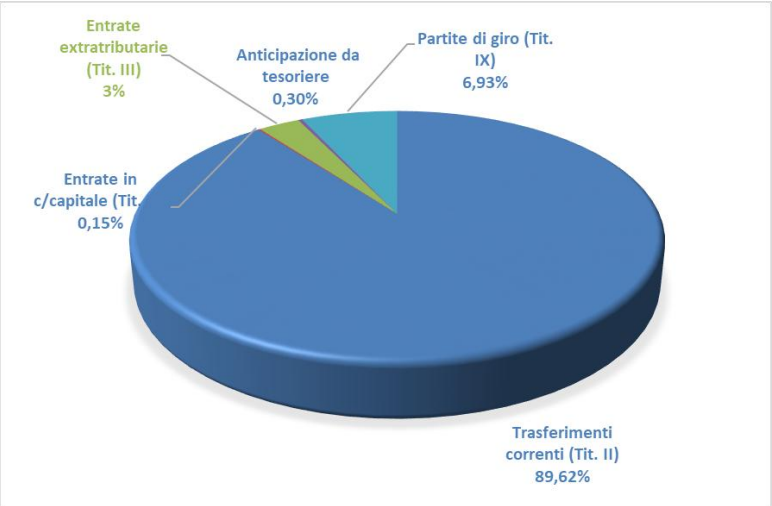
Trasferimenti di capitale 2022-2024

ENTRATE DA CONSUNTIVO	*ANNO 2022*	*ANNO 2023*	*ANNO 2024*
TITOLO IV - Trasferimenti di capitale			
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione			
Trasf. di capitale da altre amministraz. pubbliche	€ 11.734,20	€ 27.257,50	€ 23.224,40
Aalienazioni di beni			
Titolo IV	€ 11.734,20	€ 27.257,50	€ 23.224,40

Si evidenzia, di seguito, la composizione delle Entrate per natura:

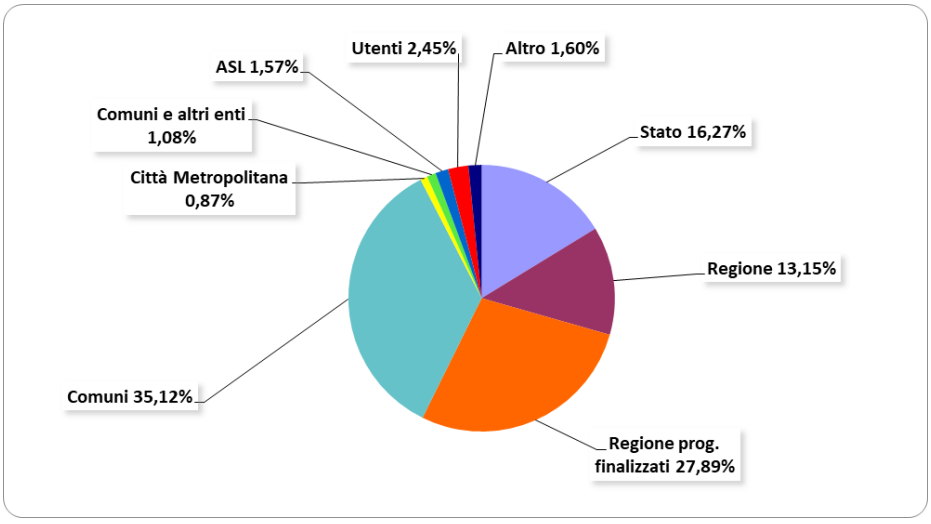
Composizione dell'entrata per natura

Titoli	ANNO 2024	incidenza %
Trasferimenti correnti (Tit. II)	€ 13.540.090,83	89,62%
Entrate in c/capitale (Tit. IV)	€ 23.224,40	0,15%
Entrate extratributarie (Tit. III)	€ 452.958,65	3,00%
Anticipazione da tesoriere	€ 44.676,77	0,30%
Partite di giro (Tit. IX)	€ 1.047.291,69	6,93%
	15.108.242,34	*100,00%*



Composizione dell'entrata per provenienza

Provenienza	*2024*	
Stato	€ 2.276.478,32	16,27%
Regione	€ 1.840.246,40	13,15%
Regione prog. finalizzati	€ 3.902.371,65	27,89%
Comuni	€ 4.914.079,62	35,12%
Città Metropolitana	€ 121.621,83	0,87%
Comuni e altri enti	€ 151.620,99	1,08%
ASL	€ 220.000,00	1,57%
Utenti	€ 342.991,48	2,45%
Altro	€ 223.639,19	1,60%
	€ 13.993.049,48	100,00%



LE SPESE

Il totale delle spese dell'esercizio 2024 (Titolo I, Titolo II e Partite di giro) è ripartito nelle seguenti missioni con i relativi programmi:

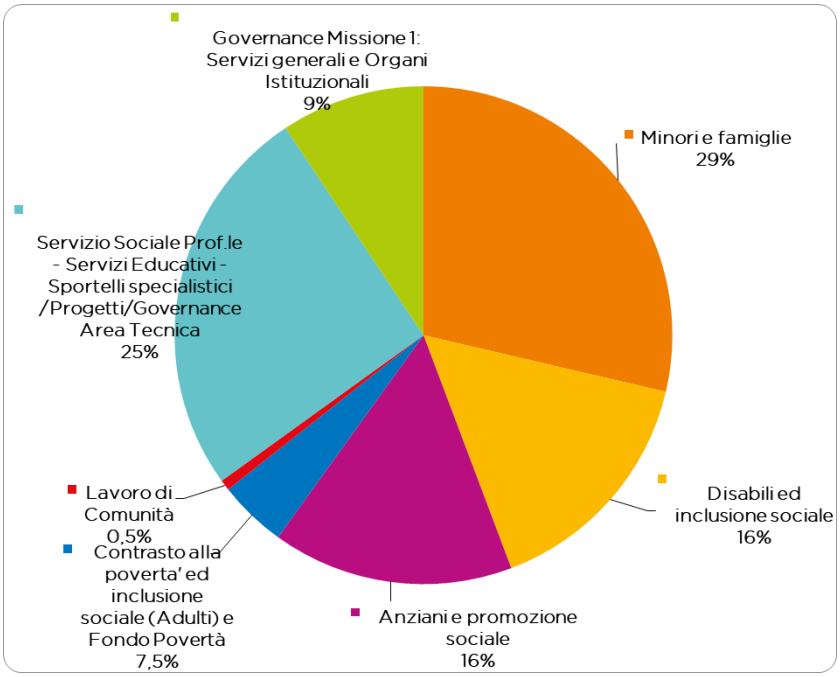
PROGRAMMA	ANNO 2024
Interventi per l'Infanzia e Minori (Missione 12 – Programma 1)	€ 3.098.962,97
Interventi per la Disabilità (Missione 12 – Programma 2)	€ 3.235.367,62
Interventi per gli Anziani e promozione sociale (Missione 12 – Programma 3)	€ 2.161.051,27
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (Missione 12 – Programma 4)	€ 1.910.772,85
Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari (Missione 12 – Programma 7)	€ 1.593.964,62
Servizi istituzionali, generali e di gestione, Segreteria Generale, Gestione economica e finanziaria, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Altri Servizi Generali (Missione 1 – più Programmi)	€ 1.279.334,75
Missione 20 – Fondi Accantonamento	€ 0
Anticipazione di tesoreria	€ 44.676,77
Missione 99 – Partite di Giro	€ 1.047.291,69
TOTALE	**€ 14.371.422,54**

Ai fini della rendicontazione ai Comuni e alla Regione, le suddette spese, quando possibile, vengono riclassificate ulteriormente sulla base della tipologia d'utenza destinataria (ad esempio, i trasferimenti per l'assistenza economica che a bilancio sono imputati, come previsto dalla vigente normativa, nella missione 12, programma 4, in fase di rendicontazione vengono ricollocati nell'utenza destinataria, vale a dire famiglia e minori, disabili o anziani) utilizzando la voce Governance per includere l'insieme delle attività amministrative, le spese generali di funzionamento, le spese per gli organi, le spese trasversali a più tipologie di utenza (es. Progetti trasversali come il PrIns, P.N.R.R.).
Pertanto, a seguito di tale riclassificazione, i totali dei programmi, per l'anno 2024, sono i seguenti:

Composizione della spesa per programma		%
Minori e famiglie	3.590.945,09 €	29%
Disabili ed inclusione sociale	1.956.476,32 €	16%
Anziani e promozione sociale	1.964.169,00 €	16%
Contrasto alla poverta' ed inclusione sociale (Adulti) e Fondo Povertà	555.396,87 €	4%
Lavoro di Comunità	86.721,36 €	1%
Servizio Sociale Prof.le - Servizi Educativi - Sportelli specialistici /Progetti/Governance Area Tecnica	3.207.719,25 €	26%
Governance Missione 1: Servizi generali e Organi Istituzionali	1.172.131,62 €	9%

Assistenza specialistica in ambito scolastico *	745.894,57 €

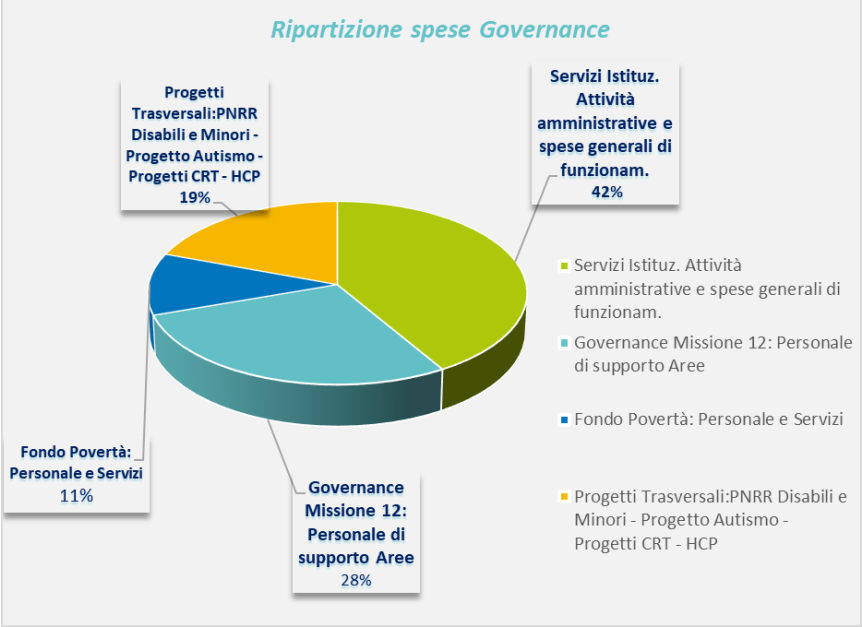
** non inserita in nessun programma (a totale carico dei Comuni)*



La Governance: Missione 1 e Quota parte Missione 12

MISSIONE/PROGRAMMA	PROGRAMMA/PROGETTO	Totale spese
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (MISSIONE 1)	GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	1.172.131,62 €
	ORGANI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA GENERALE - DIREZIONE	
	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE PROVVEDITORIATO	
	FUNZIONI TRASVERSALI - GESTIONE TUTELE	
	RISORSE UMANE	
	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
	ALTRI SERVIZI GENERALI - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	
	SPESE GENERALI PER EDIFICI	
ATTIVITA' DI SUPPORTO - PERSONALE DIPENDENTE (MISSIONE 12)	Attività di supporto direzione (Ufficio Tutela)	€ 113.350,06
	Attività di supporto direzione - (Ufficio Progetti)	€ 87.464,34
	Attività trasversali (finanziatE con Fondo Povertà)	€ 112.741,03
	Attività di supporto area minori	€ 123.537,62
	Attività di supporto area disabili	€ 83.495,15
	Attività di supporto area anziani	€ 105.551,23
	Attività di supporto area adulti	€ 116.208,10
	Area Lavoro di Comunità	€ 56.389,15
PROGETTI TRASVERSALI non attribuibili in modo specifico ai singoli Comuni (MISSIONE 12)	Fondo Povertà : Personale e Servizi	€ 309.520,69
	Progetti con fondi impegnati ma non utilizzati (HCP-Autismo - Centro Fam.)	€ 92.665,40
	Progetto PNRR - Facilitazione Digitale	€ 109.542,39
	Progetto PNRR Disabilità	€ 250.250,00
	Progetto PNRR Minori	€ 74.025,00
	Progetto Valeria - bando Vivo Meglio	€ 21.860,00
TOTALE SPESA PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI		2.828.731,78 €

La ripartizione delle spese correnti per la Governance	
Servizi Istituz. Attività amministrative e spese generali di funzionam.	1.172.131,62 €
Governance Missione 12: Personale di supporto Aree	798.736,68 €
Fondo Povertà: Personale e Servizi	309.520,69 €
Progetti Trasversali:PNRR Disabili e Minori - Progetto Autismo - Progetti CRT - HCP	548.342,79 €
Totale	2.828.731,78 €



Di seguito si evidenzia l'andamento della spesa complessiva per natura nell'ultimo triennio:

Trend triennale della spesa

SPESA	2022	2023	2024	Δ%(22/24)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 11.976.177,91	€ 12.242.778,04	€ 13.259.069,21	10,71%
TITOLO II - SPESE IN C/CAP.	€ 9.914,94	€ 71.987,64	€ 20.384,87	105,60%
TITOLO V - ANTICIPAZIONI	€ -		€ 44.676,77	-
TITOLO IV - SPESE per SERVIZI C/TERZI	€ 896.105,73	€ 851.782,72	€ 1.047.291,69	16,87%
TOTALE	€ 13.052.567,87	€ 13.166.548,40	€ 14.371.422,54	10,10%

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso del 2024 le variazioni al bilancio di previsione sono state le seguenti:

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 13 del 01.03.2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 – ESERCIZIO 2024 - E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA - AZIONE CON I POTERI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA J) DELLO STATUTO CONSORTILE" debitamente ratificata in data 16.04.2024 con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 5;

- deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 6/A/24 del 16.04.2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE ED APPLICAZIONE PARZIALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA";

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 26 del 31/05/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TERZA VARIAZIONE ED APPLICAZIONE PARZIALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA- AZIONE CON I POTERI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA J) DELLO STATUTO CONSORTILE", debitamente ratificata in data 30.07.2024 con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 14;

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 31 del 12/07/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE QUARTA VARIAZIONE ED APPLICAZIONE PARZIALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ESERCIZIO 2024 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA- AZIONE CON I POTERI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA J) DELLO STATUTO CONSORTILE", debitamente ratificata in data 30.07.2024 con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 15;

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 50 del 29/11/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE QUINTA VARIAZIONE ED APPLICAZIONE PARZIALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 – ESERCIZIO 2024 - E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA - AZIONE CON I POTERI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E DELL'ART. 20, COMMA 2, LETTERA J) DELLO STATUTO CONSORTILE", debitamente ratificata in data 18/12/2024 con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 25.

Inoltre sono stati adottati i seguenti atti di natura contabile:

- deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 16 del 30/07/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO".
- deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 20 del 23.10.2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE STATO DEI PROGRAMMI ANNO 2024";

L'importo complessivo del risultato di amministrazione anno 2023 applicato al Bilancio di Previsione 2024-2025 - esercizio 2024- è stato pari a € 1.782.560,82 così suddivisi:

- € 1.384.833,45 parte vincolata (vincoli da trasferimenti);
- € 390.000,00 parte non vincolata;
- € 7.727,37 parte destinata agli investimenti.

LA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 ammonta ad € 3.465.840,20
La sua composizione è evidenziata nel seguente prospetto.

CON.I.S.A. VALLE DI SUSA - VAL SANGONE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

Allegato a) Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al l° gennaio				334.691,90
Riscossioni	(+)	4.677.301,89	9.146.489,12	13.823.791,01
Pagamenti	(-)	2.437.597,31	11.358.087,62	13.795.684,93
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			362.797,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			362.797,98
Residui attivi	(+)	1.313.811,58	5.961.753,22	7.275.564,80
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*0,00*
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
Residui passivi	(-)	640.545,08	3.013.334,92	3.653.880,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			518.642,58
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 (A) (2)	**(=)**			**3.465.840,20**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)				42.653,12
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				22.000,00
Altri accantonamenti				296.243,83
			Totale parte accantonata (B)	**360.896,95**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.332.385,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	**2.332.385,36**
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	**10.566,90**
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**761.990,99**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

La parte vincolata del risultato di amministrazione ammonta a € 2.332.385,36 Tale importo deriva da trasferimenti con vincolo di destinazione, iscritti sull'esercizio 2024 e non interamente utilizzati.
La parte accantonata (fondo contenzioso, fondo crediti dubbia esigibilità e fondo rinnovi contrattuali) è pari a complessivi € 360.896,95.
La parte destinata agli investimenti deriva dalle economie in conto capitale.

L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel corso dell'anno 2024, al fine di rispettare la scadenza dei 30 giorni prevista dalla vigente normativa per il pagamento delle prestazioni, si è dovuto far ricorso all'anticipazione di Tesoreria per un importo pari a € 44.676,47.
Inoltre, a seguito di opportuna ricognizione, si è rilevato che, per l'esercizio 2025, non sussiste l'obbligo, per l'Ente, di procedere alla costituzione del Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1, c. 862 della Lg. 145/18 poiché le risultanze finali dell'esercizio 2024 hanno acclarato che sono state rispettate tutte le condizioni previste dalla normativa vigente.

GLI OBBLIGHI AI FINI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO – PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151, comma 5, del D.lgs. 267/2000, i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).
Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.
I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011:

- ✓ Stato patrimoniale, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, delle passività e del patrimonio netto;
- ✓ Conto economico, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo.

Il risultato economico dell'esercizio 2024 rileva un valore positivo pari a € 418.908,54.
La gestione economica rileva i proventi che l'Ente ha realizzato e i costi che ha sostenuto nel corso dell'anno, prevedendo altresì l'adozione di scritture contabili che consentono di rispettare il principio di competenza economica quali, ad esempio, i risconti passivi, i ratei passivi, gli ammortamenti ecc.
L'equilibrio finanziario complessivo è rispettato e il patrimonio netto dell'Ente, al 31.12.2024, ammonta a € 2.597.464,43.
Il Consorzio, a far data dal 01.01.2021, è diventato il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa – Val Sangone. Il rendiconto della gestione anno 2023 naturalmente tiene conto delle maggiori entrate e delle maggiori spese che questa unificazione, ormai a regime, ha comportato.

SEZIONE 3
LE POLITICHE E I SERVIZI RESI

GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI

MISSIONE

- Governance interna: per garantire il governo del personale, la gestione sinergica e condivisa dei servizi complessivi, la comunicazione e la gestione integrata delle diverse attività svolte dai differenti professionisti e per le differenti fasce di popolazione che abitano il territorio, promuovendo parallelamente il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini.
- Governance esterna: per perseguire e permettere il coordinamento con gli altri soggetti istituzionali coinvolti – Regione, Città Metropolitana, Azienda sanitaria, con tutto il terzo settore, anche con soggetti profit su tutto ciò che concerne la costruzione di un sistema integrato di servizi ed interventi a carattere non solo riparativo, ma promozionale e di sviluppo.
- Servizi istituzionali, Generali e di Gestione e Organi Istituzionali: garantire il corretto funzionamento dell'attività del Consorzio, assicurare la corretta gestione giuridico-contabile del sistema di bilancio attraverso rendicontazioni e sistemi di controllo efficaci, garantendo la disponibilità di beni e servizi e l'efficienza delle strutture necessarie, attività di supporto agli organi collegiali e garanzia di rapporto e costante confronto con la cittadinanza tutta.
- Programmazione e Governo della rete dei servizi socio sanitari e Funzioni trasversali: l'accoglienza, il servizio sociale professionale, il lavoro di comunità, la formazione e l'informazione, la vigilanza e la gestione dei sistemi di protezione (tutele, curatele e amministrazioni di sostegno), la gestione e il monitoraggio dei progetti; elementi cardine per tutta la realtà dell'Ente, hanno un carattere trasversale e rappresentano la cornice e/o le fondamenta dell'attività più dedicata ai differenti target di popolazione o riguardante aree e servizi specifici.
- Gestione delle risorse umane cura dell'organizzazione del lavoro e gestione del personale, in ottica di valorizzazione delle professionalità operanti nel Consorzio.

GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Perseguire lo sviluppo progressivo dei diversi meccanismi operativi secondo una visione integrata del sistema degli strumenti a supporto del governo interno ed esterno dell'Ente favorendo nel contempo il consolidamento dei rapporti con l'ASL, la valorizzazione e l'ottimizzazione delle competenze professionali del personale e il potenziamento degli strumenti di comunicazione interna e esterna.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

UFFICIO RICERCA, SVILUPPO E PROGETTAZIONE

In questi ultimi anni è emersa la necessità di individuare un'organizzazione e una modalità di lavoro particolarmente attenta e capace di intercettare, collegare e realizzare progettualità altre e determinate da finanziamenti esterni e differenti tra di loro, provenienti per gran parte dall'Unione Europea, ma anche da Fondazioni bancarie e private. L'Ufficio Ricerca, Sviluppo e Progettazione – dopo una precedente sperimentazione interrotta a seguito dell'avvicendamento di personale precario – è stato riavviato a marzo 2022 individuandone le professionalità dedicate fra gli operatori già strutturati ed operanti all'interno dell'Ente, nell'ottica di rafforzamento della capacità progettuale presente e futura del Consorzio.
In questo processo, l'Ufficio Ricerca, Sviluppo e Progettazione, sotto l'indirizzo e la supervisione organizzativa del Direttore, del Dirigente Amministrativo e delle Responsabili di Area - svolge un ruolo strumentale di collegamento tra le diverse aree di intervento e tra i diversi interlocutori.
Attualmente l'Ufficio Progetti è composto da un Assistente Sociale con funzione di Coordinatore e da due Istruttori Amministrativi. Il Coordinatore nel 2024 ha terminato il percorso di formazione, co-finanziato dal Con.I.S.A., ottenendo la certificazione avanzata di Project Manager (ISIPM-Av),

con la finalità di poter accrescere le competenze generali dell'ufficio e di potersi avvalere di specifici metodi e tecniche utili alla gestione e al coordinamento dei progetti.
In termini operativi, l'Ufficio Ricerca, Sviluppo e Progettazione offre un supporto tecnico nella progettazione di proposte insieme ai Responsabili di Area e/o operatori puntualmente coinvolti, rappresenta il punto di riferimento nel follow-up amministrativo sia nei rapporti con gli Enti finanziatori (Ministeri, Regione, Fondazioni, ecc.), sia a livello interno con il personale amministrativo e finanziario; svolge altresì funzioni di comunicazione, prevalentemente legate alla promozione e pubblicità dei progetti.

Obiettivi e finalità perseguiti

- Costituire una risorsa operativa utile al miglioramento della capacità di progettazione, alla gestione dei progetti, alla ricerca e all'accesso a nuove risorse finanziarie per l'Ambito Valle di Susa - Val Sangone.
- Costituire un punto di riferimento per gli stakeholder del territorio, a partire dal Terzo Settore, nella costruzione di una rete di co-progettazione permanente, che permetta di intercettare e gestire con coerenza e cooperazione i finanziamenti a disposizione.

Attività ed interventi realizzati

Le esperienze condotte sin qui già rilevano come dato significativo un aumento in termini economici e di attività molto evidente. I risultati si sono concretizzati nell'aumentata capacità di risposta ai bandi da parte del Con.I.S.A. e di un numero maggiore e diversificato di soggetti del territorio.
La rete di stakeholder si è estesa ed andrà consolidandosi sempre di più attraverso l'approccio di co-progettazione. I nostri indicatori, da un lato, sono i tanti nuovi progetti presentati su bandi ad hoc, l'aver collaborato, di più, meglio e con un approccio collaborativo (non più competitivo), con tanti soggetti no profit, anche più piccoli, per rinforzarne l'agire partecipativo e di comunità in coordinamento con i servizi sociali; dall'altro, è sempre attivo il dialogo con nuovi stakeholder e potenziali altri collaboratori e/o finanziatori, tra soggetti pubblici e privati.
Sono state presentate molte progettualità in diversi settori di intervento, in risposta a bandi ministeriali, di Fondazioni bancarie ed altri Enti.
A titolo indicativo, la seguente immagine riporta una sintesi grafica delle diverse progettualità sviluppate e come esse interagiscono con le varie aree di intervento del Consorzio, ampliando la gamma degli interventi che è possibile mettere in campo. Si tenga conto che nel periodo 2021-2026 le varie progettazioni presentate – direttamente dal Consorzio o dagli Enti del Terzo Settore – porteranno oltre 7,5 milioni di euro sul territorio "Valle di Susa – Val Sangone". Di questi, circa € 400.000,00 direttamente nella disponibilità del Con.I.S.A.

PROGETTI CONISA	BUDGET PROGETTO	AREA MINORI E FAMIGLIE	AREA DISABILITA'	AREA ADULTI	AREA ANZIANI	AREA IMMIGRAZIONE	AREA LAVORO DI COMUNITA'
PNRR 1.1.1 MINORI (PIPPI) CONISA CAPOFILA	211.500,00 €						
PNRR 1.2 DISABILI CONISA CAPOFILA	715.000,00 €						
PNRR 1.7.2 FACILITAZIONE DIGITALE CONISA CAPOFILA	219.084,79 €						
SAI Accoglienza msna (Prog.1659) CONISA CAPOFILA	2.075.503,04 €						
Tempo al Tempo COOP. P.G. FRASSATI CAPOFILA	910.601,64 €						
S.NODI - CURARE LA COMUNITA' EDUCANTE COOP. PARADIGMA CAPOFILA	125.229,52 €						
VALERIA (Valli, lavoro, educazione e reti territoriali) COOP. P.G. FRASSATI CAPOFILA	794.376,41 €						
P.O.L.I. ABITARE (Poli per l'orientamento, la legalità e l'inclusione) COMUNE DI AVIGLIANA CAPOFILA	331.244,00 €						
PROMOZIONE GENITORIALITA' POSITIVA CONISA CAPOFILA	1.005.587,00 €						
OFFERTA DI OPPORTUNITA' PER FIGLI E FIGLIE MINORI DI ETA' CONISA CAPOFILA	141.399,86 €						

In alcune di queste progettazioni il Con.I.S.A. ricopre il ruolo di capofila, mentre in altre tale ruolo è svolto da soggetti del Terzo Settore (come previsto dai bandi), con i quali si consolida la modalità di co-progettazione attraverso lo scambio regolare di comunicazioni relative a nuove opportunità e alla stretta collaborazione tra progettisti, operatori e referenti del Consorzio e degli altri soggetti. Il lavoro che si sta portando avanti si traduce in termini di risorse investite sul territorio, grazie alle

quali il Consorzio, insieme ai soggetti della rete, potenzia il proprio servizio e la capacità di raggiungere sempre più cittadini e di agire anche nell'ottica della prevenzione.
Di seguito la descrizione di alcuni dei principali progetti gestiti nell'anno 2024:

- PNRR 1.1.1 (Con.I.S.A. capofila), che prevede la realizzazione di tre moduli secondo la metodologia P.i.p.p.i. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) con interventi destinati a minori e famiglie in condizione di vulnerabilità, con durata triennale e importo pari ad € 211.500,00;
- PNRR 1.2 (Con.I.S.A. capofila), che prevede la presa in carico di 12 persone con disabilità con avvio all'autonomia abitativa e lavorativa, con durata triennale e importo pari ad € 715.000,00;
- Strutture SAI di Salbertrand e Rubiana (23 posti in accoglienza per M.S.N.A. e 3 posti per neo-maggiorenni), con durata triennale e importo pari ad € 2.075.503,04 per il triennio 2021-2023 e pari ad € 2.406.970,28 per il triennio 2024-2026;
- PNRR 1.7.2 (Con.I.S.A. capofila), che prevede l'attività di facilitazione digitale, svolta dalla figura del Facilitatore Digitale sia in numerosi sportelli presso le varie amministrazioni comunali sia incontrando direttamente la cittadinanza sul territorio, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base, al fine di accrescere le competenze digitali diffuse e favorirne l'uso autonomo, semplificando il rapporto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, con durata triennale e importo pari ad € 219.084,79;
- Promozione Genitorialità Positiva, finanziato dall'Unione Europea per tramite della Regione Piemonte, prevede l'intervento su minori e famiglie in situazione di vulnerabilità, con durata di circa due anni e mezzo e importo pari ad € 1.005.587,00. I soggetti gestori sono stati individuati – come richiesto dal Bando stesso – tramite appalto.
  Tale progetto è stato integrato in seconda battuta dal progetto Offerta di opportunità per figli e figlie minori di età con un importo pari ad € 141.399,86, finalizzato al finanziamento di attività extra-scolastiche (sportive e culturali) per i minori presi in carico con il progetto *Promozione Genitorialità Positiva*;
- Never Alone – Tempo al Tempo (Con.I.S.A. partner): strumenti di supporto sociale/lavorativo/formativo/abitativo per M.S.N.A. (sino ai 21 anni), con durata triennale e importo pari ad € 910.601,64. Finanziato da varie Fondazioni Bancarie, con capofila "Con i Bambini impresa sociale";
- "P.O.L.I. Territoriali" (Con.I.S.A. partner): il progetto, finanziato da Compagnia di San Paolo, che ha già visto una prima realizzazione nel 2021-2023 e che è stato avviato con una seconda edizione nel 2024, rivolto alle persone immigrate, prevede la realizzazione di 3 poli sul territorio (Avigliana, Bussoleno, Susa) che offrono orientamento legale e orientamento ai servizi (lavoro e abitare), 2 alloggi "ponte" per accogliere persone in difficoltà abitativa, azioni culturali nelle scuole e di sensibilizzazione del territorio e realizzazione di tavoli di rete fra i soggetti partner e le realtà/organizzazioni del territorio, con durata di 24 mesi e importo pari ad € 260.000,00;
- Va.LE.Ria – "Valli, Lavoro, Educazione e Reti territoriali" (Con.I.S.A. partner), finanziato da Compagnia di San Paolo, prevede interventi a sostegno di donne con difficoltà di conciliazione compiti di cura-lavoro e di minori, con durata triennale e importo pari ad € 723.576,00.
- S.Nodi (Con.I.S.A. partner), progetto finanziato da "Con i Bambini impresa sociale", intende consolidare e far evolvere il Sistema della Comunità Educante della Valle di Susa e della Valle Sangone attraverso la costruzione di una Rete che curi le comunità locali, occupandosi di specifici ambiti quali scuola, la famiglia, lo sport ed il tempo libero, la cultura e la socialità., con durata biennale (maggio 2023-maggio 2025) e importo pari ad € 125.229,52.

Nel 2024 è iniziata la collaborazione con la figura del Welfare Manager, individuata e assunta tramite il Progetto Valeria. Vi sono stati una serie di riunioni, nelle quali si è condivisa l'attività dell'Ufficio e i progetti in essere, con l'idea che il Welfare Manager possa fungere da *trait d'union* tra le varie attività degli stessi (moltiplicandone l'efficacia) e il territorio.
È stata inoltre avviata una Comunità di Pratiche con gli uffici che si occupano di progettazione dei Servizi Sociali CISS Pinerolo e Consorzio Ovest-solidale (con possibilità di estendere l'invito anche agli altri enti gestori delle funzioni socio-assistenziali facenti parte del territorio dell'ASL TO3, finalizzata sia ad un reciproco potenziamento tramite lo scambio di conoscenze, metodi e strumenti della progettazione, sia alla creazione e consolidamento di una rete territoriale che possa portare a future collaborazioni nella realizzazione di nuovi progetti.
Tra gli obiettivi del futuro prossimo dell'Ufficio Ricerca, Sviluppo e Progettazione vi sarà la presentazione di nuove proposte progettuali e la gestione dei progetti in corso e in fase di avvio a partire dal 2025, oltre che della valorizzazione ulteriore dell'esperienza di rete costruita nell'ultimo triennio.

LAVORO DI COMUNITA'

Obiettivi e finalità perseguiti

- **Ampliamento, in stretta collaborazione e in integrazione con le altre aree, del ventaglio delle risposte ai bisogni dei cittadini** attraverso nuovi approcci nelle pratiche professionali del Servizio Sociale.
- **Impulso, connessione e sostegno a** progettazioni ed esperienze di sviluppo di comunità, nuove o già avviate e ad esperienze di welfare generativo.
- **Rinforzo e promozione delle occasioni di dialogo e scambio** con le amministrazioni comunali, il terzo settore, la società civile al fine di accrescere la conoscenza e la diffusione delle buone pratiche già esistenti, la possibilità di fare sistema fra i territori limitrofi, costruire reti e ampie sinergie, nonché favorire accordi per ricercare finanziamenti finalizzati a sostenere le attività.

Attività ed interventi realizzati

Il 2024 si è configurato come un anno di particolare intensità per l'Area Lavoro di Comunità, contraddistinto da un elevato livello di coinvolgimento in numerose progettazioni, sia interne che trasversali alle altre aree del Consorzio, affiancato dalle consuete attività ordinarie.

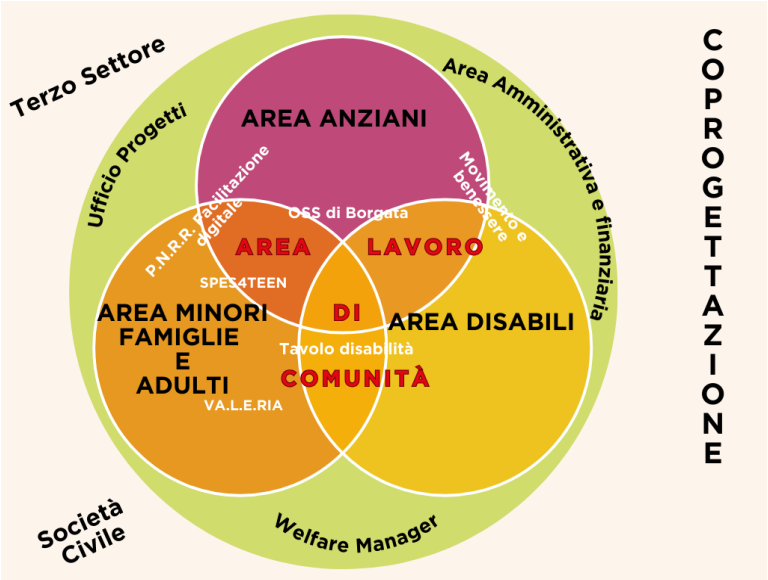


Figura 1 – lavoro di Comunità - trasversalità

Un elemento di spicco è rappresentato dal successo nell'ottenimento di finanziamenti esterni per tre importanti progetti: P.N.R.R. Facilitazione digitale; Va.L.E. Ria; S. Nodi Questo significativo afflusso di risorse esterne ha offerto un'opportunità senza precedenti per consolidare e affinare il modello di **governance partecipata** e **di sviluppo inclusivo** che caratterizza l'operato del Consorzio. Tale modello si basa su una solida integrazione tra le diverse aree operative, sulla proficua collaborazione tra il settore pubblico e il privato e sulla partecipazione attiva dei cittadini, elementi essenziali per rispondere in modo efficace ai nuovi bisogni sociali, ampliando la gamma delle risposte possibili e co-progettandole con i diretti interessati. Le attività pianificate per lo sviluppo di comunità sono proseguite con regolarità, imprimendo un forte impulso a iniziative focalizzate su:

- una costruzione sempre più solida di **comunità educanti inclusive**, capaci di offrire a tutti opportunità di crescita e apprendimento.
- la **valorizzazione e la promozione di pratiche di welfare culturale** come strumento di benessere sociale.
- la **promozione e la diffusione di competenze digitali** per favorire l'inclusione e l'accesso alle opportunità del mondo contemporaneo.

In questo contesto dinamico, hanno preso forma innovazioni e nuove opportunità finalizzate al miglioramento del benessere dei cittadini. Si è consolidato un ecosistema di collaborazioni che promuove e diffonde contesti accoglienti e inclusivi, declinati in diversi ambiti di riferimento. La gestione simultanea di numerosi progetti, in particolare quelli finanziati esternamente, ha richiesto un notevole sforzo di coordinamento e una efficace allocazione delle risorse sia all'interno dell'Area Lavoro di Comunità che tra le diverse aree del Consorzio. Il consolidamento e il perfezionamento del modello di governance partecipata ha rappresentato una maturazione nell'approccio dell'area al coinvolgimento degli stakeholder, evolvendo verso un modello più sofisticato ed efficace.

Ambito: *Ampliamento del ventaglio delle risposte ai bisogni dei cittadini in situazione di fragilità o di crisi attraverso il potenziamento di competenze spendibili in ambito lavorativo e/o contrasto isolamento e solitudine; costruzione di reti solidali a contrasto delle crisi e sostegno alle diverse forme di povertà economica*.

Le attività anti spreco e recupero dell'invenduto, unitamente ai laboratori sartoriali, rappresentano interventi concreti volti a rispondere ai bisogni dei cittadini in situazione di fragilità economica e a contrastare l'isolamento sociale. Il successo di queste iniziative è testimoniato dall'ampliamento del numero di partecipanti nei 6 mercati attivi e nei 5 laboratori di cucito.

Figura 2 – Economia circolare

L'impegno per la riapertura delle attività di anti spreco nel comune di Susa e per l'avvio del recupero dell'invenduto nei comuni di Almese e Sant'Ambrogio di Susa dimostrano l'impatto positivo di queste azioni sul territorio e il carattere di replicabilità. L'approccio collaborativo con le amministrazioni locali, finalizzato a dare stabilità e autonomia alla partecipazione dei cittadini nella definizione delle priorità e delle responsabilità, riflette un modello di governance partecipata. L'obiettivo di ancorare le azioni al territorio e di renderle sempre più autonome, restituendo i bisogni territoriali alle comunità di appartenenza, mira a liberare energie professionali da destinare ad altre aree. La realizzazione di un format di convenzione agile e chiaro facilita l'individuazione delle corrette fasi di avvio e radicamento delle attività. Iniziative simili, come sportelli territoriali dedicati, sono presenti anche in altri contesti e mirano a fornire un punto di riferimento per i cittadini in difficoltà. L'integrazione di interventi di assistenza immediata con azioni volte a promuovere l'autonomia e la partecipazione attiva dei cittadini rappresenta un approccio equilibrato e sostenibile. Si confermano fra le attività a più alto tasso di inclusività.

Ambito: *Promozione, diffusione e radicamento della cultura della partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà; sostegno alle nuove forme di protagonismo verso i beni comuni e condivisi attraverso attività a integrazione socio-sanitaria, culturale ed educativa e a carattere inclusivo.*

Le numerose progettazioni interne e trasversali, unitamente ai grandi progetti finanziati da enti esterni hanno rappresentato il motore per la realizzazione di iniziative a integrazione socio-sanitaria, culturale ed educativa e a carattere inclusivo. Queste progettazioni hanno consentito di offrire ai cittadini servizi più personalizzati, efficaci e accessibili, promuovendo la loro partecipazione attiva e il loro benessere. I progetti Negozi Vicini e Va.L.E. Ria e sono due esempi concreti di come lavorare in integrazione genera un impatto positivo sulla comunità, ottimizzando le risorse, migliorando l'efficacia, degli interventi e ampliando la rete di collaborazioni sul territorio. Nel 2024 si è concluso il progetto triennale Negozi Vicini che ha operato nei comuni di Mompantero, Sant'Antonino di Susa, Trana e Venaus, coinvolgendo attivamente esercizi commerciali, biblioteche e reti territoriali. L'iniziativa ha perseguito molteplici obiettivi, tra cui il contrasto all'isolamento sociale, la valorizzazione di 'esperti informali' e dei saperi locali, il sostegno al ruolo sociale dei negozi di prossimità come "sentinelle sociali", il miglioramento della connessione tra cittadini e servizi, e la creazione di una rete di "antenne sociali" attente ai bisogni della comunità. I risultati evidenziano l'innovazione del modello nel potenziare i luoghi di prossimità come punti di riferimento per i bisogni della popolazione, il rafforzamento dei rapporti tra amministrazioni e comunità, una maggiore consapevolezza delle fragilità sociali, l'incremento della partecipazione civica, una più facile accessibilità alle informazioni sui servizi, il consolidamento della rete territoriale, la nascita di nuove collaborazioni e la capacitazione del territorio, con l'assunzione autonoma dell'eredità progettuale da parte degli Enti locali.

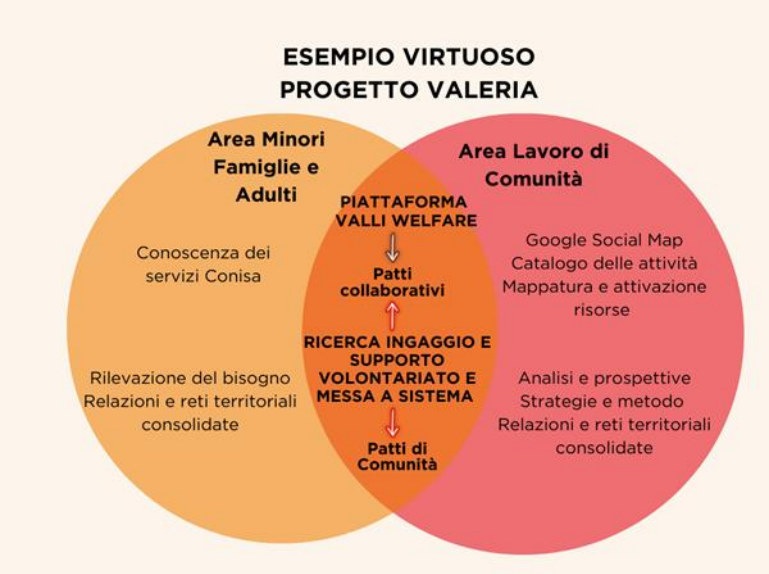


Figura 3 – Va..L.E. Ria Esempio virtuoso

Va.L.E. Ria, progetto finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, a partire dal tema della conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle donne, ha ampliato notevolmente i propri orizzonti concentrandosi sulla valorizzazione e la mappatura dei servizi alla persona, delle opportunità e dei progetti presenti nei territori delle Valli di Susa e Sangone. L'integrazione con l'Area Minori, Famiglie e Adulti e con il Welfare Manager ha permesso di ampliare significativamente la piattaforma prevista dal progetto, di superare una logica di semplice reperimento di volontari per abbracciare una collaborazione strutturata con e tra le associazioni del territorio consortile. La mappatura di 582 associazioni territoriali, di cui 128 operanti nella promozione sociale, e il coinvolgimento di oltre 100 associazioni e 10 amministrazioni comunali in 3 tavoli di lavoro rappresentano risultati tangibili di questo impegno. Tali tavoli hanno rappresentato un'importante fase di co-programmazione e co-progettazione, finalizzata alla definizione dei contenuti dei Patti Collaborativi, strumenti attraverso cui le diverse realtà del territorio si impegnano a concorrere per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune.
A seguito di questo intenso lavoro di rete sono stati sottoscritti due Patti Educativi di Comunità nei territori di Susa e Sant'Ambrogio. Questi Patti Educativi di Comunità hanno coinvolto Scuole, Amministrazioni Pubbliche, Enti del Terzo Settore, Aziende, Biblioteche e volontari con la precisa intenzione di contrastare la dispersione scolastica, supportare l'apprendimento attraverso l'avvio di alcuni doposcuola, coinvolgere i giovani nella vita della comunità sviluppando il loro senso civico.) Questo rappresenta un importante risultato, che testimonia la capacità del progetto di

generare un impatto concreto sul territorio. Altri prenderanno forma nel 2025. Inoltre abbiamo rinnovato il protocollo d'intesa con Rondò dei Bimbi, ampliandolo al tema della cittadinanza attiva, e abbiamo stretto una nuova partnership con Life Share. Entrambi i protocolli sono stati concepiti con una formula innovativa, che supera le logiche tradizionali e apre a una collaborazione sperimentale. ampliando il raggio d'azione per coinvolgere attivamente la comunità nella promozione dell'inclusione sociale, nel contrasto alla solitudine e nel miglioramento del benessere collettivo. Questa nuova visione di protocollo orientata alla partecipazione attiva e alla creazione di comunità solidali e inclusive, rappresenta un passo avanti nel nostro percorso verso una società più equa e coesa, ma soprattutto nel rafforzare i legami tra le diverse componenti della comunità e nel promuovere una maggiore integrazione tra i servizi e le iniziative.

Progetto S. Nodi - azione "S. nodo biblioteche sociali" e "Il Registro delle voci delle Valli"
L'azione "S. nodo biblioteche sociali" nel 2024, strettamente collegato al "Registro delle Voci delle Valli" che ha visto la realizzazione della terza edizione della giornata delle Voci delle Valli nel novembre con la partecipazione di quasi mille persone, ha segnato un significativo potenziamento e un orientamento verso il welfare culturale. Questo approccio innovativo riconosce il valore della cultura come strumento di benessere individuale e collettivo, promuovendo l'accesso e la partecipazione alle attività culturali come fattori di inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita. Tale orientamento è culminato nel convegno 'NUOVE DIMENSIONI DI CURA', realizzato a Cascina Roland il 6/12/2024. Il progetto contribuisce a sviluppare una visione ecologica della comunità, focalizzando l'attenzione sui bisogni individuali e valutando al contempo l'impatto degli interventi sul territorio. L'iniziativa ha promosso una rinnovata alleanza tra Centri Diurni, RSA, scuole e biblioteche, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa attraverso azioni culturali, come la lettura ad alta voce, rivolte a diverse generazioni. Un punto di forza è stato l'allargamento del bacino di persone competenti e motivate, con la partecipazione di 140 persone a sette appuntamenti formativi, inclusi adulti fragili e anziani. È stato avviato un lavoro di valutazione e progettazione cooperativa in diverse realtà territoriali, evidenziando l'importanza di consolidare le relazioni intergenerazionali, dare continuità alle attività, creare spazi di appartenenza, rafforzare la pratica quotidiana della lettura come strumento di cura e benessere, e favorire la multimodalità delle attività culturali. Si è inoltre lavorato per consolidare il senso di appartenenza al progetto attraverso l'iscrizione formale e una comunicazione costante. Le esperienze diffuse sui territori si sono ampliate, coinvolgendo numerose scuole, biblioteche, RSA e luoghi condivisi in diverse iniziative legate alla lettura e alla narrazione."

OSS di Borgata: un'azione di prossimità per il benessere della comunità
Fin dal 2020, la figura dell'OSS di Borgata ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale per le piccole comunità e le borgate, promuovendo l'aggregazione sociale, il benessere e contrastando l'isolamento e la solitudine. Nel 2024, questa azione si è ulteriormente rafforzata, potenziando la domiciliarità integrata e il lavoro di comunità. L'azione "OSS di Borgata" nel 2024 ha rappresentato un'azione significativa per raggiungere nuclei familiari fragili nelle borgate montane. L'azione pilota a Condove, con questionari e visite domiciliari in collaborazione con la polizia locale, ha coinvolto 18 nuclei in 12 borgate. L'OSS di borgata ha poi prestato attenzione a 4 nuclei vulnerabili, prevenendo situazioni di fragilità, attivando reti territoriali, orientando le famiglie e creando un sistema di supporto locale. L'efficacia dell'OSS di borgata è emersa anche a Chiusa San Michele, dove, dopo la chiusura di un centro anziani, l'operatore ha rilanciato azioni di contrasto alla solitudine, sfociate in laboratori autogestiti dal Comune. L'azione ha lasciato un'eredità significativa: una maggiore conoscenza del territorio montano di Condove, delle sue risorse e dei servizi comunali, e l'individuazione di nuclei fragili, con conseguenti interventi preventivi mirati (affido diurno, buon vicinato, progetti domiciliari). "OSS di Borgata" ha quindi promosso una maggiore consapevolezza dei bisogni locali e modelli di intervento proattivi.

Ambito: *Promozione e costruzione di politiche partecipate e di sviluppo di comunità in integrazione con tutti gli attori del territorio attraverso l'allestimento e la realizzazione di percorsi formativi e setting concertativi rivolti trasversalmente a operatori socio-sanitari, amministrazioni comunali, terzo settore e cittadini.*

Le sfide che oggi ci troviamo ad affrontare, come indicano i documenti dell'OMS, riguardano in particolare la vecchiaia, la salute mentale e la prima infanzia. La recente normativa orienta sempre più gli operatori sociali e sanitari a ridisegnare le relazioni di cura, coinvolgendo i cittadini come

protagonisti attivi dei progetti che li riguardano. Questa stessa cornice, da cui discendono molti progetti e azioni, diventate Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, invita a trovare e utilizzare nei territori energie e risorse già esistenti, per interpretare le nuove o vecchie esigenze insieme ai cittadini, per costruire inedite collaborazioni, coltivare una comunità sempre più consapevole, inclusiva e unita. È in questa cornice di riferimento che hanno preso vita le azioni di questo ambito di intervento realizzando quattro percorsi formativi e una giornata studio /seminario.

1) Negozi Vicini: 2 formazioni on line agli esercizi commerciali coinvolti nel progetto. a partire dall'analisi condivisa con amministrazioni, terzo settore ed esercizi commerciali, dei bisogni dei territori, e costruendo in stretta alleanza le possibili risposte scommettendo sulle sentinelle locali, potenziandole e sostenendole nel loro ruolo, già riconosciuto dalla comunità, integrandole in un sistema di cura più ampio.
2) PNRR – "Rete dei servizi di facilitazione digitale" Missione 1 – Asse 1 – Misura 1.7.2. Formazioni diffuse sul territorio a cura dei facilitatori digitali in collaborazione con UniTre, biblioteche, luoghi condivisi e in connessione con le altre maggiori progettazioni in corso.
3) "Tante voci" nell'ambito del Registro delle Voci delle Valli, 1 formazione con l'obiettivo di consolidare sempre più e meglio organizzare le azioni delle voci quali risorse in interventi di "cura" nei confronti di soggetti fragili (specialmente anziani, persone sole, persone in condizione di povertà culturale), accludendo la narrazione e la lettura ad alta voce in un sistema integrato di azioni solidali.
4) Impresa Sociale *Con i bambini* Progetto "S. Nodi" - 2 moduli formativi realizzati attraverso: 4 incontri on line e 4 incontri in presenza.
5) Seminario e giornata studio "Nuove Dimensioni di Cura" _ S. Nodo Biblioteche Sociali: Un esito significativo, ma anche un punto di rilancio delle alleanze, delle attività e della filosofia operativa dello S. Nodo Biblioteche Sociali, è stata la giornata di studio del 6 dicembre 2024, "Nuove Dimensioni di Cura". L'evento ha riunito 86 partecipanti, ognuno dei quali ha goduto e al contempo apportato connessioni importanti che si evincono descritte sinteticamente, nella

Figura 4 – Seminario 6 dicembre 2024

La giornata è stata strutturata attorno al tema degli approcci innovativi alla cura della comunità, al ruolo della cultura nella promozione del benessere e all'individuazione di strategie per la collaborazione intersettoriale.

Ambito: *Raccolta e catalogazione dati, comunicazione attività*
Nel 2024 il supporto di un'amministrativa con alcune ore dedicate all'area ha permesso di lavorare con regolarità e precisione a:

- raccolta e catalogazione dei dati relativi a tutte le attività realizzate attraverso la compilazione della S.A.L. (Tabella di stato avanzamento lavori);

- regolare aggiornamento del Catalogo delle attività ad integrazione del lavoro tradizionale del Servizio Sociale;
- strutturazione e aggiornamento della Google Social Map. La mappa interattiva, realizzata inizialmente per rendere visibili e facilmente localizzabili e contattabili le risorse, singole e di rete, dei diversi territori, grazie alla connessione con il progetto Va.L.E.Ria è stata potenziata, rispetto alle proprie possibilità, e inserita nella nascente piattaforma Valli Welfare. Pronta a divenire uno strumento condiviso con i partner del terzo settore ed anche con le amministrazioni comunali e i cittadini, faciliterà la collaborazione e la sinergia fra le diverse risorse contribuendo alla costruzione di un sistema di comunità.

  Per quanto attiene la comunicazione si è proceduto alla stesura regolare di articoli per stampa locale e riviste locali, e alla condivisione regolare sui social media.

Ambito: *Valutazione processo e impatto*

Il nostro sistema di autovalutazione di processo e di impatto, sviluppato in collaborazione con UNITO, è stato messo alla prova e perfezionato nel corso dell'anno. Questo sistema, basato sulla partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti, si è rivelato fondamentale per garantire l'allineamento delle attività alla mission istituzionale dell'Ente: la cura dei cittadini e dei territori, con un'attenzione particolare alla costruzione di comunità coese e inclusive.
L'esperienza maturata con le progettazioni finanziate da enti esterni ha offerto l'opportunità di integrare il nostro sistema di valutazione con quelli specifici richiesti dai finanziatori. Questa integrazione ha potenziato il nostro approccio già orientato alla visione d'insieme, alla sostenibilità e all'utilizzo di dati reali.

Il Lavoro di Comunità in numeri

Di seguito la tabella dei maggiori progetti e del coinvolgimento prodotto dalle azioni realizzate

2024			
AMBITI PROGETTUALI	TIPOLOGIA DI PROGETTO	PROGETTO	PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA'
POTENZIAMENTO DI COMPETENZE SPENDIBILI IN AMBITO LAVORATIVO E/O CONTRASTO ISOLAMENTO E SOLITUDINE	ECONOMIA CIRCOLARE	Zero spreco, Economia circolare Avigliana, Mercato amico, Ricibiamo e RecuperiAmo	95
COSTRUZIONE DI RETI SOLIDALI A CONTRASTO DELLE CRISI	LABORATORI DI CUCITO	Ago e Svago, l'Ago dell'inclusione, Punti & Spunti, Gomitoloso e Gli amici del Lago	74
PROGETTI IN CONNESSIONE	Va.L.E.Ria	Piattaforma, Tavolo Volontariato	455
	REGIONE 4.7 Territori per l'educazione alla cittadinanza globale	Tavolo Comune di Avigliana	45
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA, CULTURALE ED EDUCATIVA E SVILUPPO COMPETENZE	S-NODI	Laboratori e la Formazione (Insieme tante Voci, Leggere insieme e il Convegno)	600
	IL REGISTRO DELLE VOCI DELLE VALLI	Percorso Formativo (Insieme tante voci) e la Giornata delle Voci	1.481
	MOVIMENTO e BENESSERE	Movimento e Benessere	84
	NEGOZI VICINI	Bibliofestival, Sabato in Biblioteca, Tessere Storie e la formazione	193
	OSS DI BORGATA - Lab. ITINERANTI	Ginnastica Dolce e laboratorio itinerante, conosciamo le borgate	131
	OSS DI BORGATA - lab STRUTTURATI PERMANENTI	Snoezelen, l'Housing è aperto, Sportello aiuto "scelta sociale", IL Galambra è aperto	54
	LABORATORI CSDA STRUTTURATI PERMANENTI	Silver Parking, Sostegno Ai Famigliari, Palestra Della Memoria, Pasto A Domicilio, Servizio Spesa, Igiene Assistita In Struttura, Acquerello, Tessuto Creativo, Attività Occupazionali, Gruppo Motorio	292
	P.N.R.R. Misura 1.7.2 "Reti di servizi di facilitazione digitale"	Facilitiazione Digitale	1484
TOTALE COMPLESSIVO			4.988

I numeri, una testimonianza tangibile dell'impatto: La tabella offre una visualizzazione immediata dei risultati raggiunti dall'Area Lavoro di Comunità in termini di attività realizzate e partecipazione.

Dati concreti, una componente non esclusiva ma essenziale nella costruzione del racconto dell'anno appena trascorso.
L'Area ha continuato a sperimentare e affinare il modello di **co-progettazione**, concentrandosi sul **consolidamento e la strutturazione interna** delle pratiche più resilienti. Questo processo ha favorito i raccordi orizzontali e verticali, promuovendo l'**innovazione sociale** in linea con le direttive europee. Le soluzioni adottate, spesso **nate nel contesto**, hanno permesso di affrontare bisogni non adeguatamente coperti dal welfare pubblico, generando **dinamiche di sviluppo locale e su misura,** anche in territori più vulnerabili. L'adozione di forme di **governance partecipata** ha stimolato impegni multilaterali, dando forma evidente ad un **capitale sociale e organizzativo** che via via abbiamo affinato.
Un ruolo cruciale è stato svolto dall'approccio collaborativo, basato sulla **co-creazione**, che ha generato **circoli virtuosi, veri e propri laboratori di pensieri e attività,** tra i diversi attori coinvolti. Non sono mancate le sfide, come il **grande coinvolgimento in termini di tempo** richiesto agli operatori.

Le attività, in particolare modo quelle scaturite dalle grandi progettazioni, sono state, citando J. Dewe, un **esercizio collettivo di intelligenza pratica** in cui gruppi di persone, con diverse competenze ed esperienze, hanno unito le proprie forze per risolvere problemi complessi, preso decisioni efficaci e generato soluzioni innovative andate a beneficio dell'intera comunità. Nel nostro caso, questa intelligenza si è manifestata attraverso:

- **la capacità di ascolto attivo e di dialogo -** gli operatori hanno saputo mettersi in ascolto dei bisogni e delle istanze dei cittadini, facilitando la comunicazione e il confronto tra i diversi attori coinvolti
- **la valorizzazione delle diversità -** ogni persona coinvolta, con il proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze, è stata considerata una risorsa preziosa per il gruppo
- **la co-creazione di soluzioni -** le soluzioni ai problemi non sono state imposte dall'alto, ma sono nate dalla collaborazione e dalla partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti
- **l'apprendimento continuo - i**l lavoro di comunità è un processo in continua evoluzione, che richiede la capacità di adattarsi ai cambiamenti, di imparare dagli errori e di migliorare costantemente le proprie pratiche.

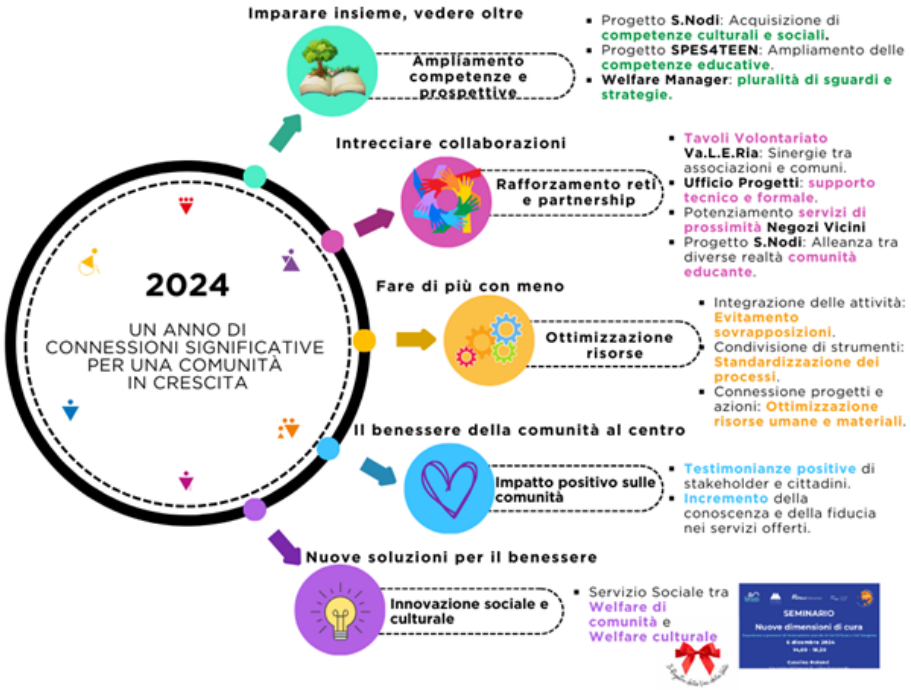


Figura 5 – Connessioni 2024

I risultati raggiunti, che la figura 5 riassume efficacemente, sono il frutto di questo impegno condiviso verso:

- **apprendimento continuo:** l'impegno costante nell'acquisizione di nuove competenze, sia da parte degli operatori che dei cittadini coinvolti, attraverso progetti come "S. Nodi" è SPES4TEEN".
- **ampliamento di competenze e prospettive:** la partecipazione a progetti trasversali ha permesso agli operatori di allargare la propria visione professionale e di acquisire nuove competenze in diversi ambiti.
- **costruzione di reti e partnership:** la collaborazione con diversi attori del territorio (amministrazioni, associazioni, scuole, ecc.) ha favorito la creazione di reti solide e durature, potenziando l'efficacia degli interventi.
- **ottimizzazione delle risorse:** l'integrazione delle attività e la condivisione di risorse umane e materiali hanno permesso di evitare sovrapposizioni e di ottimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili.
- **impatto positivo sulla comunità:** le iniziative realizzate hanno generato un impatto positivo sulla comunità, migliorando i servizi offerti e promuovendo il benessere dei cittadini.
- **innovazione sociale e culturale:** le attività promosse hanno integrato elementi culturali e formativi, promuovendo l'innovazione nel campo del welfare e del supporto alla comunità.
- **centralità della persona e della comunità:** l'approccio adottato ha messo al centro la persona e la comunità, promuovendo la partecipazione attiva, il coinvolgimento degli stakeholder e la creazione di reti di prossimità.
- **sviluppo di un'identità collettiva:** la creazione di un'identità comune e di un senso di appartenenza tra i diversi attori coinvolti ha rafforzato la coesione interna e la capacità di lavorare insieme per obiettivi condivisi.

Questa eredità di attività, collaborazione e innovazione, appresa anche dalle criticità, continuerà a guidare il lavoro dell'Area nel 2025, focalizzandosi su soluzioni concrete per migliorare e ottimizzare gli interventi. L'impegno è quello di continuare a "imparare insieme, vedere oltre, intrecciare collaborazioni, fare di più con meno, ottimizzare le risorse, promuovere un impatto positivo, e innovare le nostre pratiche", come indicato nella figura 5, per costruire una comunità sempre più inclusiva e attenta al benessere di tutti.

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Lavoro di Comunità	€ 86.721,36	

INIZIATIVE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DESTINATE AL PERSONALE DEL CONSORZIO

Il Con.I.S.A. ha, da sempre posto particolare attenzione a prevedere, in forma anche obbligatoria, percorsi formativi e di supervisione per tutti gli *operatori sociali sin dalla sua nascita e, ancor più dal 2006 ad oggi (Assistenti Sociali e Educatori Professionali)*. Gli interventi realizzati sono stati mirati a fornire strumenti metodologici e relazionali in riferimento al lavoro con situazioni di disagio o di pregiudizio presi in carico dai servizi e a garantire un'omogeneità di intervento su tutto il territorio. Particolare attenzione è stata posta anche all'aspetto emotivo e alla gestione dello stesso nella relazione con i cittadini. Obiettivi dei percorsi è stato quello di aiutare l'équipe a condividere una riflessione sulle situazioni, sui casi e sui progetti inerenti l'utenza che afferisce al Servizio avendo come focus prioritario la costruzione di interventi di rete che sappiano integrare servizi e professioni all'interno di una cornice complessiva di presa in carico, coerente negli obiettivi e valorizzante la specificità delle risorse presenti e/o da attivare.
La supervisione del personale dei Servizi Sociali è stata definita LEPS, ovvero Livello Essenziale Prestazioni Sociali, ai sensi del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023.
Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 14.10.2022 il Consorzio ha approvato l'Accordo, da stipularsi con tutti gli Enti Gestori dell'Asl TO3, per l'attuazione dell'intervento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto-componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", ... Rafforzamento dei sevizi sociali e prevenzione del fenomeno del *burn out* tra gli operatori sociali.
Gli EE.GG. afferenti all'ASL TO3, si sono aggregati e hanno conferito mandato al C.O.S. – Consorzio Ovest Solidale, quale Ente Capofila, per l'espletamento delle procedure per l'affidamento congiunto del Servizio di supervisione per operatori sociali.
A rinforzo del riconoscimento della supervisione quale LEPS, gli Enti Gestori hanno ricevuto, all'interno del Fondo Nazionale Politiche Sociali, una quota di risorse, pari a circa € 20.000,00 annui per il Con.I.S.A., che dovranno essere utilizzate a tale scopo, oltre alle risorse provenienti dal progetto PNRR.
La procedura di affidamento posta in essere, sopra citata, ha esitato nell'individuazione della ATS composta dalla Cooperativa Sociale Change e dall'Agenzia Riflessi, entrambe di Torino, quali soggetti cui affidare per un triennio la supervisione.
L'individuazione dei soggetti cui affidare l'attività ha richiesto tempi più lunghi del previsto in relazione alla insufficienza di Assistenti Sociali ed Educatori aventi i requisiti previsti dal LEPS per poter esercitare il ruolo di supervisori.
Il 2024, secondo anno di realizzazione concreta del PNRR/LEPS, ha visto l'attivazione, per ciò che concerne il Con.I.S.A., di:

- ✓ 4 gruppi di supervisione di gruppo mono professionale per le AA.SS. dei quattro Poli territoriali.
- ✓ 1 gruppo di supervisione di gruppo mono professionale per le AA.SS. con Posizione Organizzativa, costituito a livello sovra-consortile.
- ✓ 1 gruppo di supervisione di gruppo mono professionale per le AA.SS. Coordinatori – con specifiche responsabilità - costituito a livello sovra-consortile.
- ✓ 1 gruppo di supervisione multi professionale di gruppo per Educatori Professionale e Assistenti Sociali, costituito a livello consortile e centrato sugli adulti fragili.

Tutto ciò è stato realizzato con risorse economiche del P.N.R.R.
Con le risorse provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali si sono invece realizzati i seguenti corsi:

- ✓ 5 gruppi multi professionali di supervisione congiunta tra Assistenti Sociali dell'Ente ed Educatori Professionali delle Cooperative partner del Tavolo 2 della co-progettazione - SISTEMA DI INTERVENTI A BENEFICIO/TUTELA DI MINORI E GIOVANI, DEI LORO FAMILIARI E A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ, COMPRESI SERVIZI EDUCATIVI E SEMIRESIDENZIALI – al fine di accompagnare ulteriormente la messa in atto dei cambiamenti metodologici previste dalla co-progettazione stessa;
- ✓ 1 gruppo di supervione mono professionale per gli Educatori Professionali dei Poli congiuntamente agli Educatori Professionali della Cooperativa Sociale Coesa, impegnati nella gestione dell'AdI;

- ✓ 1 gruppo di supervisione multi professionale per i Direttori degli Enti Gestori afferenti all'ASL TO3;
- ✓ 1 gruppo di supervisione multi professionale per gli operatori del Polo di Susa, che si è reso necessario per supportarli nell'affrontare un evento particolarmente critico verificatosi nel corso dell'anno.

Sempre nel corso del 2024 sono inoltre realizzati 3 incontri di formazione "obbligatoria" rivolta a tutto il personale dell'Ente, riguardante l'anticorruzione, la trasparenza, la privacy, nonché la salute e la sicurezza sul lavoro.

Percorso formativo legato al programma P.I.P.P.I.: l'implementazione del programma prevede tra le azioni in una prima parte la formazione del personale individuato sia dal Con.I.S.A., che dalle cooperative che hanno partecipato alla co –progettazione per il P.N.R.R.
Tale programma prevede l'individuazione di un Referente territoriale, di due coach e la costituzione di equipe multi professionali. Tali operatori devono partecipare ad una formazione obbligatoria che ha l'obbiettivo di condividere contenuti chiave teorici e metodologici del programma, conoscere e praticare il metodo della Valutazione Partecipativa e Trasformativa, familiarizzare con gli strumenti previsti nel programma in particolare la piattaforma (RPM online), che gli operatori dovranno utilizzare per il caricamento delle cartelle dei nuclei individuati per la sperimentazione (famiglie target). Il monte ore totale è di 32 modulato in 20 ore a distanza in modalità asincrona e 3 sessioni sincrone on-line di 4 ore l'una. All'interno dell'Ente sono stati individuati per la partecipazione a tale formazione (4 nel 2023) 12 assistenti sociali dei Poli, un assistente sociale Coordinatore (coach) e una Responsabile dell'Area Minori, famiglie e adulti.
La formazione è iniziata nel 2022 ed è proseguita nel 2023 e nel 2024; ad ogni nuova annualità posta in essere (in tutto sono 3) corrisponde un nuovo gruppo di operatori da formare.

DIGITALIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2024 è andata a regime la nuova cartella sociale della società PA Digitale, in sostituzione della Cartella Sociale SISSLAM – della Società La Mendola s.a.s.
L'utilizzo della nuova cartella si sta ampliando; dal secondo semestre del 2024 si sta utilizzando l'iter della liquidazione dei contributi economici che, in modo automatico, dal caricamento delle proposte economiche all'interno delle determine autorizzative, permette la generazione degli impegni, delle liquidazioni e dei relativi mandati di pagamento, con riduzione degli errori, oltre che con notevole risparmio di tempo. Si è anche sperimentata, e partirà a regime nel 2025, la procedura relativa al servizio di assistenza domiciliare.
Nel corso del 2024 il Consorzio ha affidato alla Società Bidue System la formazione informatica di tutto il personale, utilizzando i fondi del PNRR relativi all'Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE".
Tale formazione prevedeva 5 moduli formativi: la sicurezza informatica, il Word Base, l'Excel Base, il Word Avanzato e l'Excel Avanzato. I moduli sulla sicurezza informatica e sul Word Base si sono conclusi nell'anno 2024, mentre i restanti moduli si terranno nel corso del primo semestre dell'anno 2025.

Per quanto riguarda il nuovo centralino telefonico virtuale con numero unico, nel 2024 si è concluso il trasferimento su nuova piattaforma e si è messo a punto la messaggistica. Occorre ancora completare il sistema di trasferimento di chiamata in caso di mancata risposta dell'operatore e, per il Polo di Giaveno, procedere alla chiusura della vecchia linea telefonica fissa ancora in capo all'Unione.

COMUNICAZIONE

È noto come sia carente una dimensione divulgativa del lavoro sociale dei servizi pubblici e come i servizi sociali riescano a comunicare poco del proprio lavoro. Questo per mancanza di tempo e di competenze specifiche degli operatori stessi, ma anche per la reale difficoltà di rendere visibile e comprensibile la complessità dei fenomeni e delle tante attività sociali svolte all'interno del servizio, in un mondo informativo votato alla velocità e alla semplificazione. Inoltre gran parte del lavoro effettuato deve essere tutelato in termini di privacy perché tratta e si occupa di dimensioni personali e di progetti molto delicati per i quali va garantito il segreto professionale.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 22.11.2021 era stato approvato il Piano di Comunicazione dell'Ente, cui si sta dando realizzazione.
Con Determinazione del Direttore n. 282 del 15.12.2022, è stata affidata alla ditta "Buona Causa" di Elisabetta Casali l'attività di Prestazione di servizi finalizzati alla comunicazione e alla revisione dell'identità e del posizionamento del Consorzio.
Il significativo cambiamento, avvenuto con l'ampliamento del Consorzio attraverso l'inclusione dei 6 Comuni della Val Sangone, richiedeva, infatti, un riallineamento dell'identità dell'Ente agli ultimi sviluppi. Questo cambiamento si è ritenuto non dovesse esaurirsi in una mera operazione di facciata ma potesse essere l'occasione per coinvolgere dall'interno l'Ente in una riflessione sul Consorzio stesso anche per rivederne il posizionamento e creare un sistema efficace e sostenibile di comunicazione a supporto.
Sono state quindi definite due fasi di lavoro, la prima di riflessione e condivisione interna, la seconda che ha gettato le basi strategiche e visibili del cambiamento, attraverso la messa a punto di una nuova identità visiva istituzionale.
Negli ultimi giorni dell'anno 2022 la professionista incaricata ha incontrato tutti i dipendenti dell'Ente, suddivisi in tre gruppi, e con questi ha svolto una serie di attività finalizzate a meglio inquadrare la mission dell'Ente da questi percepita, al fine di ridisegnare l'immagine meglio rappresentativa dello stesso.

Risultati raggiunti nel 2024:

- ✓ completa revisione dell'immagine del Centro per le Famiglie: definizione nuovo logo - presentato ai Comuni il 10/12/2024, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Susa – e del sito, comprese tutte le immagini che rappresentano le attività che vi si svolgono;
- ✓ applicazione sempre più puntuale delle "linee guida" relative all'identità grafica dell'Ente: Logo, coerenza stilistica da applicare in tutte le comunicazioni (colori, font, intestazioni, firma nelle mail, volantini, targhe, ecc.;
- ✓ prosecuzione della sensibilizzazione degli operatori, relativamente all'importanza della comunicazione sociale iniziata grazie al progetto WE.CA.RE, dove questo argomento è stato individuato come strategico ed importante;
- ✓ crescente utilizzo dei canali social per diffondere iniziative poste in essere dall'Ente;
- ✓ avvio della revisione dei documenti sino ad oggi elaborati (piano programma, bilancio sociale,) per migliorarli e renderli più leggibili e comprensibili;
- ✓ prosecuzione del lavoro per rivedere la Carta dei Servizi dell'Ente.

Questioni su cui è ancora necessario lavorare, da migliorare e consolidare:

- ✓ inviare con regolarità articoli, comunicati stampa e interviste alle testate locali/radio/tv, specie in concomitanza di eventi/decisioni istituzionali/lancio di iniziative;
- ✓ rinforzare l'attuale Ufficio Progetti affinché possa sviluppare anche la funzione di Ufficio Comunicazione, attraverso l'individuazione di esperti esterni che possano accompagnare questo percorso con la messa in campo di nuove ed altre competenze e saperi. Una prima occasione di arricchimento dell'Ufficio Progetti è scaturita dal progetto "Va.L.E.Ria" attraverso il quale, nei primi mesi del 2024 è stata acquisita la figura della Welfare Manager Territoriale, che svolge la sua attività per 18 ore settimanali.
  L'impegno richiesto alla W.M.T. nei primi mesi della sua attività è stato maggiore di quanto inizialmente previsto, sia rispetto allo specifico del progetto "Va.L.E.Ria", sia rispetto allo svolgimento della sua funzione di collegamento tra attività e progettazioni differenti. Gli ambiti in cui ha operato hanno però, da subito, beneficiato dii una maggiore attenzione agli aspetti di immagine e comunicazione.
- ✓ revisione del sito dell'Ente per renderlo maggiormente fruibile ed accattivante, pur rispettando alcune "rigidità" che discendono dall'informatizzazione di quasi tutte le procedure interne (es. creazione atti).

Sicuramente è ormai presente tra gli operatori una maggiore sensibilità relativa al tema e si sta consolidando l'abitudine a documentare le attività e le esperienze, anche piccole ma di grande impatto sociale, vissute nel lavoro di tutti i giorni. Oltre a divulgare le testimonianze di esperienze e buone pratiche del servizio sociale all'interno della comunità professionale (convegni, comunità di pratiche, ecc.), è rilevante la scelta di essere presenti su canali online e social, potendone sfruttare le potenzialità positive.

Altra modalità di informazione e comunicazione, senz'altro efficace, è la presenza degli operatori sociali nelle numerose iniziative a diretto contatto con la cittadinanza, che vengono organizzate sia nell'ambito del Lavoro di Comunità, sia nell'ambito di progettazioni altre dove l'attenzione alla "prossimità" con i cittadini sta diventando una costante.

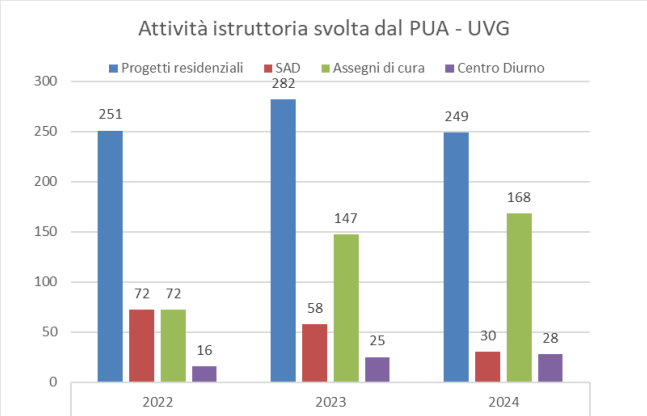
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

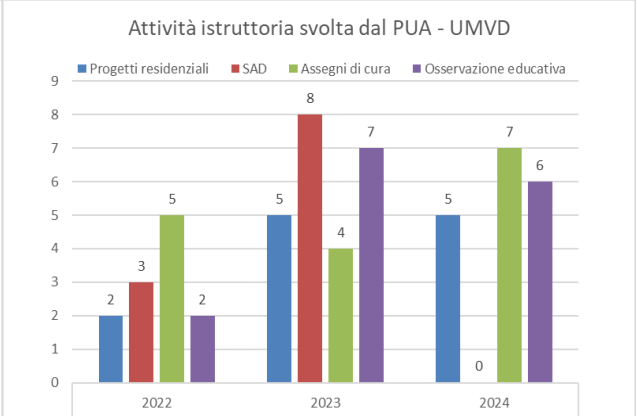
Il Punto Unico di Accoglienza

Il P.U.A. è uno sportello a valenza socio-sanitaria, attivo già dal 14/12/2009 come P.A.S.S. (Punto Accoglienza Socio Sanitario) e sempre mantenuto aperto in collaborazione con il Distretto sanitario in cinque sedi di prossimità territoriale, ormai "consolidate": Avigliana, Giaveno, Condove, Susa e Oulx. Nel 2021 è stata approvata una specifica convenzione fra Consorzio e Distretto sanitario a cui è stata data prima applicazione e nel 2022 si è proceduto alla ridefinizione dell'attività e alla definizione del nuovo protocollo operativo.
Gli Enti hanno confermato, con i propri atti, la volontà di identificare nel PUA il servizio di riferimento dedicato all'area dell'integrazione socio sanitaria per la non autosufficienza e, in specifico, la convenzione individua la finalità informativa e di facilitazione per l'accesso a servizi, progetti individualizzati ed interventi specifici a sostegno delle famiglie con anziani non autosufficienti e/o disabili. Il modello organizzativo individuato prevede la presenza di operatori sociali e sanitari per l'accoglimento delle istanze, la realizzazione delle istruttorie e la presentazione dei progetti individualizzati alle competenti Commissioni UVG/UMVD competenti per territorio.
Dal mese di luglio 2022, la gestione dell'accoglienza viene gestita dal nostro Ente con incarico alla cooperativa COESA che già gestiva gli sportelli SAS, individuando così un servizio di accoglienza articolato sia per raccogliere le istanze di carattere socio-assistenziali che quelle socio-sanitarie.
L'apertura degli sportelli PUA nelle varie sedi e la realizzazione delle attività di front office e back office articolata in modo tale da poter essere "vicina" ai cittadini ha visto un numero crescente di accessi al servizio, soprattutto per le famiglie delle persone anziane.
Di seguito alcuni dati significativi che illustrano l'attività istruttoria condotta nell'anno 2024 per l'UVG, in continuità con il biennio precedente. I dati di seguito riportati si riferiscono all'attività svolta dalle Assistenti Sociali, dedicate in via esclusiva alle valutazioni e non includono le rivalutazioni presentate alle competenti commissioni, dalle Assistenti Sociali dei Poli che per lo più hanno in carico situazioni con progetti domiciliari attivi.
Rispetto all'anno precedente si è registrata una leggera contrazione passando da 532 pratiche lavorate nel 2023 alle 490 del 2024, stante la chiusura dei Bonus Regionali "Scelta Sociale" (quello sulla domiciliarità chiuso il 31/01/2024 e quello sulla residenzialità scaduto il 30/04/2024).
Nel tempo si evidenzia che sono in costante aumento i progetti a sostegno della domiciliarità questo soprattutto da quando la Regione ha finanziato adeguatamente il Fondo per la non autosufficienza: nel 2021 i progetti domiciliari rappresentavano il 33% mentre nel 2024 sono il 49%.
Stante gli elevati bisogni assistenziali presentati dagli anziani non autosufficienti e dell'attuale lista d'attesa per accedere ad interventi SAD, in sede di valutazione, le famiglie sono sempre più state orientate verso la ricerca di assistenza privata con contestuale richiesta di assegno di cura per sostenere i costi.

Progetti residenziali			SAD			Assegni di cura			Centro Diurno			Ricovero di sollievo		
2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
251	282	249	72	58	30	72	147	168	16	25	28	26	20	15

Attività istruttoria svolta dal PUA - UMVD														
Progetti residenziali			SAD			Assegni di cura			Centro Diurno			Osservazione educativa		
2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
2	5	5	3	8	0	5	4	7	0	1	1	2	7	6





Progetto Home Care Premium Assistenza

Con decorrenza 1 luglio 2022 è stata rinnovata l'adesione, da parte del nostro Ambito Territoriale, al Bando INPS HCP 2022-2025, bando che ha incluso anche i Comuni della Val Sangone.

I beneficiari del Progetto sono persone non autosufficienti; i titolari sono dipendenti pubblici o pensionati diretti (dunque non titolari di reversibilità pubblica) e iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali con prelievo dello 0,15% sul cedolino della pensione.

Le prestazioni previste dal Progetto sono distinte in:

- **prestazione prevalente,** consistente in un contributo economico mensile, erogato dall'INPS in favore del beneficiario, a rimborso, anche parziale, dei costi che quest'ultimo sostiene per la remunerazione di un assistente familiare assunto direttamente.
- **prestazioni integrative e/o complementari**, erogate dal Consorzio e rimborsate dall'INPS, quali, ad esempio: servizi domiciliari svolti da operatori OSS o da Educatori professionali, fisioterapisti, logopedisti, frequenza Centri Diurni, servizi di accompagnamento per esigenze particolari, interventi di sollievo domiciliare, ecc.

Con il nuovo bando il rimborso dell'INPS, per i costi gestionali sostenuti dall'Ente, è stato calcolato nei limiti di un importo massimo pro-capite mensile di 100 € per utente in carico con PAI accettato.
Al 31/12/2024 i progetti attivi erano **17.**
Nel 2024 l'INPS ha rimborsato l'Ambito per **56.847 €** per le prestazioni integrative erogate dal 4° trim 2022 al 4° trim 2023. Nel 2024, sempre relativamente al periodo 01/10/2022 – 31/12/2023, sono stati riconosciuti all'Ente costi gestionali per **21.500** €.

AUTORIZZAZIONI E VIGILANZA SUI PRESIDI SOCIO ASSISTENZIALI

Durante l'anno 2024 è stata garantita all'ASL TO3 la continuità della collaborazione della Responsabile Area Anziani per realizzare l'attività di vigilanza sulle strutture del territorio, svolta da anni in équipe multidisciplinare con il personale sanitario.
In particolare l'attività nel 2024 è stata ancora caratterizzata dalla necessità di dare riscontro a varie segnalazioni di criticità gestionali presenti in nuove R.A. e case famiglia, problemi generalmente correlati all'organizzazione delle stesse strutture e alla carenza di alcuni requisiti strutturali, gestionali e di personale qualificato. Più volte è stato riscontrato che queste strutture, pur non avendo i requisiti normativi richiesti, cercano di rispondere alla difficoltà delle famiglie di collocare in tempi brevi i propri anziani non più del tutto autosufficienti in contesti residenziali protetti e con costi inferiori alle rette applicate nelle RSA. Una criticità che resta aperta visto il crescente numero di persone anziane non autosufficienti e a basso reddito che necessitano di assistenza in presidi residenziali.
Durante l'anno le ore dedicate al lavoro con la commissione di vigilanza per l'attività svolta a livello territoriale è stata sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno e l'impegno è stato rivolto a rispondere: sia a segnalazioni specifiche, che all'ordinaria calendarizzazione dei sopralluoghi per la verifica della permanenza dei requisiti presenti al momento dell'autorizzazione; l'attività è programmata nei limiti delle risorse di personale sanitario dedicato specificamente per monitorare con regolarità l'elevato numero di presidi socio assistenziali e socio sanitari funzionanti sul territorio della Valle di Susa e Val Sangone.

A livello normativo, la Regione Piemonte aveva emanato il 22 dicembre del 2020 la DGR n.7 – 2645 "Aggiornamento ed indirizzi per esercizio funzioni e attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza strutture socio assistenziali, sanitarie e educative". Con tale provvedimento veniva richiesto alle ASL una concreta proposta organizzativa in merito all'attività di vigilanza a cui è seguita una proposta discussa con tutti gli EEGG del territorio e nel 2023 l'ASL TO3 ha predisposto un nuovo regolamento per il funzionamento della Commissione di vigilanza presentato a tutti gli EEGG per la condivisione e la sua successiva adozione a marzo 2024. A fine anno la Regione Piemonte con D.D.1888/A2204/2024 del 30/12/2024 ha approvato definitivamente le Check list degli elementi specifici oggetto di controllo dei presidi per anziani (RSA, RA, RAA, CDI e CDDCI) e del modello di verbale, elementi essenziali per aggiornare il lavoro delle commissioni di vigilanza.
La collaborazione del nostro servizio per l'anno 2024 ha continuato ad essere garantita nell'ottica dell'integrazione con i servizi sanitari e con il comune obiettivo di garantire sul territorio servizi socio assistenziali rispondenti alle necessità degli ospiti inseriti.

UFFICIO TUTELA (amministrazioni di sostegno, tutele, curatele)

Le misure di protezione giuridica deferite al Consorzio e riconducibili alla tutela, all'amministrazione di sostegno e alla curatela, comportano per l'Ente un'attività di gestione di fascicoli e di organizzazione dei progetti di vita dei beneficiari, tale per cui è stato costituito l'Ufficio Tutela in staff al Direttore e che lavora in stretta connessione con i Poli territoriali.

La gestione delle misure di protezione giuridica comporta l'espletamento di compiti sociali ed amministrativi a tre livelli:

- centrale - l'esercizio della funzione di amministratore di sostegno, tutore o curatore nella persona del Direttore che si avvale dell'Ufficio Tutela presso il quale, dal mese di aprile 2024, sono impiegati i seguenti operatori:
  - 1 Responsabile di Area;
  - 1 Assistente Sociale Coordinatore;
  - 1 Istruttore Amministrativo.
- Territoriale - la presa in carico socio-assistenziale dei beneficiari sottoposti a misure di protezione giuridica compete agli operatori territoriali al fine di predisporre e seguire i singoli progetti di vita in accordo con l'Ufficio Tutela;
- Giudiziario - il mantenimento, da parte dell'Ufficio Tutela, del costante contatto e coordinamento con gli uffici giudiziari di competenza per l'emissione dei Provvedimenti che si rendono necessari per la gestione del caso e per migliorare le procedure di trasmissione delle comunicazioni al Giudice Tutelare (istanze, rendiconti, relazioni) e di ricezione dei decreti autorizzativi.

Nell'anno 2024 l'Ufficio Tutela ha gestito in totale n. 83 misure di protezione giuridica: 30 tutele (di cui 8 di minori), n. 50 amministrazioni di sostegno, n. 1 amministrazione straordinaria, 1 tutela legale e 1 curatela. Si specifica che i progetti di tutela dei minori (unica misura giuridicamente utilizzabile) sono ricondotti separatamente alla coordinatrice dell'Area Minori che si avvale, per le pratiche amministrative, della collaborazione degli operatori dell'Ufficio Tutela.
Nel contempo, ed in corso d'anno, sono stati chiusi n. 10 fascicoli, di cui 2 relativi a minori, n. 2 per esonero richiesto dal servizio e 6 per decesso.

	2022			2023			2024		
TIPOLOGIA DI UTENZA	Tutele	Curatele	Amm. di sostegno	Tutele	Curatele	Amm. di sostegno	Tutele	Curatele	Amm. di sostegno
MINORI	14	0	0	8	0	0	8	0	0
ANZIANI	7	1	23	9	1	22	9	1	28
ADULTI	0	0	4	0	0	6	1	0	5
DISABILI	16	0	15	14	0	15	12	0	19
TOTALE	37	1	42	31	1	43	30	1	52
TOTALE ANNUO	80			75			83		

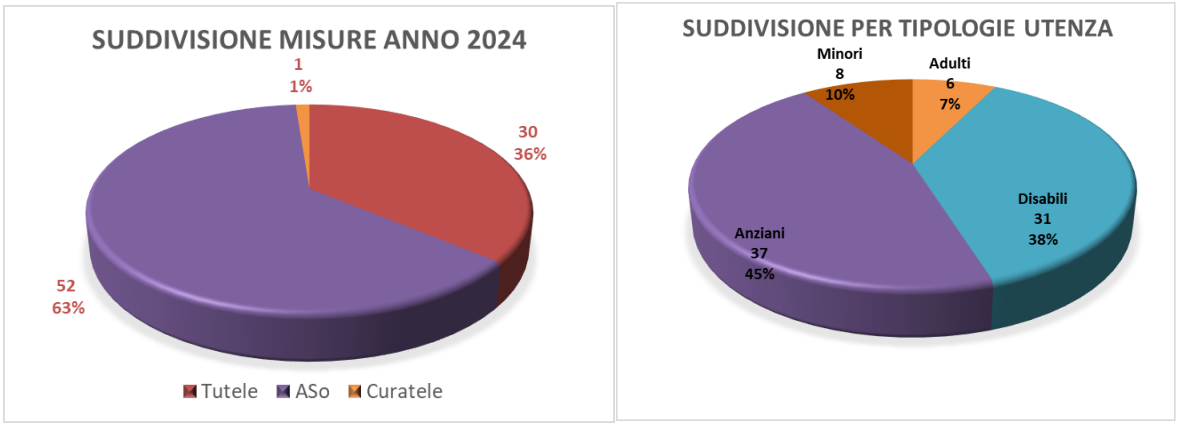
Le misure di protezione gestite dal Consorzio nel periodo 2022 – 2025

Come si desume dalla tabella precedente non vi è stato un aumento delle tutele di minori presumibilmente influenzato anche dalle riforme introdotte dalle nuove normative (es. riforma Cartabia e legge regionale n. 17/2022).

Per quanto attiene le amministrazioni di sostegno si segnala un incremento sia sugli anziani che sulle persone con disabilità e si conferma che la misura di protezione giuridica viene prevalentemente avviata nei confronti di persone fragili prive di reti familiari o con reti familiari non adeguate.
L'anno 2024 è stato caratterizzato da un importante numero di nuove nomine, n. 14, in un arco temporale molto ristretto e così suddivise:
- 12 amministrazioni di sostegno;
- 1 tutela
- 1 tutela legale.
L'arrivo ravvicinato delle nuove nomine e la necessità di eseguire, nel rispetto dei tempi normativi, gli adempimenti necessari (inventario beni, impostazione progetto di vita, adempimenti, comunicazioni istituti di credito, Inps, definizione eventuale situazione debitoria etc.), ha prodotto un rallentamento sul lavoro ordinario delle situazioni già in carico.

La lettura e la comparazione dei dati della tabella sopra riportata, che descrive i fascicoli in carico nell'anno, suddivisi per tipologia di misura e per target di popolazione, impongono alcune precisazioni:

- si assiste ad una prevalenza numerica dei casi di anziani rispetto alle altre categorie di beneficiari;
- c'è stato un equivalente aumento percentuale di casi di anziani e di disabili, il che conferma che tali categorie risultano quelle più fragili e bisognose di supporto da parte di terzi;
- permane la prevalenza di amministrazioni di sostegno rispetto alle tutele, la cui consistenza numerica, è determinata da nomine molto datate, quando ancora la misura dell'amministrazione di sostegno non era stata introdotta dalla normativa o poco utilizzata dai Giudici Tutelari.



La suddivisione delle misure di protezione - anno 2024

L'Ufficio Tutela, al fine di espletare e assolvere le funzioni amministrative e burocratiche in capo ai beneficiari, si avvale di una serie di collaborazioni con professionisti ed altri enti del territorio, parte dei quali riconducibili alla rete di conoscenze pregresse dei singoli soggetti: banche, uffici postali, agenzie di servizi alla persona, patronati e commercialisti per adempimenti fiscali, notai, avvocati, funzionari comunali (in particolare, uffici demografici, tributi, tecnici e urbanistici), residenze assistenziali e centri diurni, affidatari di supporto, artigiani del territorio.
L'anno di riferimento ha previsto, come anticipato, l'inserimento della nuova risorsa di assistente sociale assegnata all'Ufficio Tutela che ha comportato l'affiancamento ed un graduale percorso di acquisizione di competenze, soprattutto giuridiche e amministrative specifiche dell'area rendendo necessario un riassetto organizzativo complessivo. Il continuo turn-over degli assistenti sociali nei singoli Poli, inoltre, ha prodotto discontinuità nelle prese in carico dei beneficiari con inevitabili ricadute per gli operatori dell'Ufficio Tutela.

Nel corso del 2024 oltre agli impegni ordinari si sono portate avanti alcune specifiche attività iniziate nell'anno precedente ovvero:

- ricognizione dei diversi Istituti di credito al fine di ottenere l'operatività online necessaria a snellire e facilitare i pagamenti, oltreché a garanzia di una puntuale verifica dello stato dei conti dei beneficiari;
- mappatura di tutti i conti correnti bancari da trasferire agli Istituti di credito disponibili a concedere la modalità dell'internet banking ed attivazione di tutte le procedure per spostare i conti nei nuovi Istituti di credito individuati, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- introduzione di un sistema di registrazione uniforme per la rilevazione e rendicontazione di fatture e pagamenti per ogni fascicolo;
- perfezionamento dei fascicoli informatici relativi a ciascun beneficiario;
- predisposizione di uno scadenziario e di una tabella riassuntiva di tutti i beneficiari al fine di raccogliere i dati maggiormente importanti e pronti all'uso in caso di necessità.

Oltre a ciò, alcuni ambiti di intervento assumono particolare rilievo nella gestione delle misure di protezione affidate all'Ente e, a tal fine, si illustrano alcune attività specifiche e complesse svolte per l'anno 2024:

a) consistenza patrimoniale mobiliare ed immobiliare gestita:

Il totale dei risparmi dei soggetti tutelati ed amministrati ammonta ad **€ 2.321.346,10** suddivisi in:

- **€ 1.453.320,39 sui conti correnti/libretti risparmio;**
- **€ 868.025,71 in depositi e titoli.**

26 beneficiari risultano **proprietari di immobili e/o terreni.**

b) Interlocuzione con il Tribunale:

I contatti con il Tribunale sono mantenuti perlopiù con i colleghi dell'Ufficio Welfare e di Pubblica Tutela al fine di confrontarsi sui singoli casi e/o per informazioni di carattere tecnico giuridico.
La trasmissione degli atti per via telematica è divenuta ormai la modalità esclusiva di comunicazione con la Cancelleria del Giudice Tutelare del Tribunale di Torino; i contatti diretti con la Cancelleria sono perlopiù mantenuti per il ritiro di copie conformi dei decreti o per pratiche di successione o vendita di beni.
Nell'anno 2024 sono stati depositati telematicamente presso la Cancelleria del Giudice Tutelare **112** atti di cui:

- **10 accertamenti situazioni patrimoniali e personali**
- **30 istanze**
- **21 richieste di equo compenso**
- **51 rendiconti.**

c) Riscossione equo compensi.

Per tutti i beneficiari con una certa consistenza di risparmio, contestualmente al deposito del rendiconto annuale, è stata presentata istanza al Tribunale per il riconoscimento di un equo compenso. Nel 2024 sono pervenuti riconoscimenti per gli equo compensi per un totale di **€ 80.900,00** di cui € 37.050,00 per l'anno 2023 e € 43.850,00 per gli anni precedenti.
Si specifica che la somma annuale autorizzata è influenzata sia dalla consistenza patrimoniale dei beneficiari in carico sia dalla decisione monocratica del singolo Giudice Tutelare.

d) Reddito e/o pensione di cittadinanza/Assegno di inclusione:

Dal 2019 sono state presentate le richieste di Reddito e/o pensione di cittadinanza in favore dei beneficiari, seppure siano state riscontrate (in particolar modo con tale misura) difficoltà logistiche ed organizzative per poter ottemperare alle indicazioni legislative. Nel 2024 sono state avanzate le richieste di Assegno di Inclusione in favore di n. 6 soggetti di cui riconosciute solamente 5. Alcuni soggetti sottoposti a misura di protezione giuridica, non hanno potuto accedere al beneficio in quanto non aventi diritto per superamento dei risparmi nei due anni precedenti, frutto della gestione economica avviata.

UFFICI DI PROSSIMITÀ

Gli Uffici di Prossimità di Susa e Avigliana sono stati attivati nell'ambito del Progetto. P.O.N. Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (soggetto a proroghe) che si proponeva di sperimentare ed elaborare un modello di ufficio di prossimità da esportare su tutto il territorio nazionale, con un lavoro di concerto fra Ministero della Giustizia e Regione Piemonte.

Il Comune di Susa, in quanto ex sede distaccata del Tribunale di Torino, è stato inserito nella prima fase di sperimentazione unitamente al Comune di Pinerolo e all'Unione dei Comuni di Moncalieri-Trofarello e La Loggia. Nella fase di progettazione dell'ufficio, il Comune di Susa ha affidato la gestione dell'istituendo ufficio al Con.I.S.A. Valle di Susa, ente sovra zonale che, grazie alla presenza capillare sul territorio, era in grado di garantire un'adeguata risposta alle fasce più deboli della popolazione.
Con l'unificazione della Val Sangone al Con.I.S.A., considerata sia la nuova geografia territoriale, sia i flussi di accesso (in progressivo e significativo aumento), si è lavorato per sensibilizzare le amministrazioni Comunali della Bassa Valle di Susa e della Val Sangone affinché partecipassero ai bandi regionali appositamente pubblicati, volti all'apertura di nuovi Uffici di Prossimità.
In tal modo è emersa la disponibilità del Comune di Avigliana, il quale, una volta accolta la propria domanda, ha deciso anch'esso di affidare la gestione dell'istituendo ufficio di Prossimità al Con.I.S.A., Valle di Susa | Val Sangone sulla base di un accordo di secondo livello.
L'ufficio di Avigliana ha preso avvio nel mese di marzo 2023.
Nell'anno 2024 si è andata consolidando l'attività degli Uffici di Prossimità e in particolare per lo sportello di Avigliana si è rilevato un progressivo aumento degli accessi e dei beneficiari, confermando la necessità di un punto di prossimità più accessibile per i cittadini della Bassa Valle di Susa e della Val Sangone.
Entrambi gli Uffici sono gestiti dal personale dell'Ufficio Tutela coadiuvato, dal 01/07/2020 per 15 ore settimanali, da un operatore incaricato, scelto per la sua formazione giuridica ed il cui costo è garantito grazie all' aumento dello 0,15 della quota pro capite versata dai Comuni.
Gli uffici sono aperti al pubblico, previo appuntamento, il lunedì, nella sede di Avigliana (Centro Commerciale Le Torri), e il giovedì, nella sede di Susa, Strada Statale 24, n. 14, presso la Sede centrale del Consorzio.
L'Ufficio di Prossimità è deputato a fornire:

- consulenza sulle misure di protezione giuridica, quali amministrazione di sostegno e tutela;
- orientamento sui servizi offerti dall'Ufficio del Giudice Tutelare e dalla Cancelleria Tutele del Tribunale di Torino;
- assistenza nella redazione di ricorsi per amministrazioni di sostegno, rendiconti ed istanze anche in favore di minori per la gestione straordinaria del patrimonio;
- informazioni circa le modalità di ritiro delle copie conformi, nonché la produzione degli avvisi di pagamento PagoPA per le marche da bollo richieste dalle procedure;
- deposito telematico degli atti presso i Tribunali a livello nazionale.

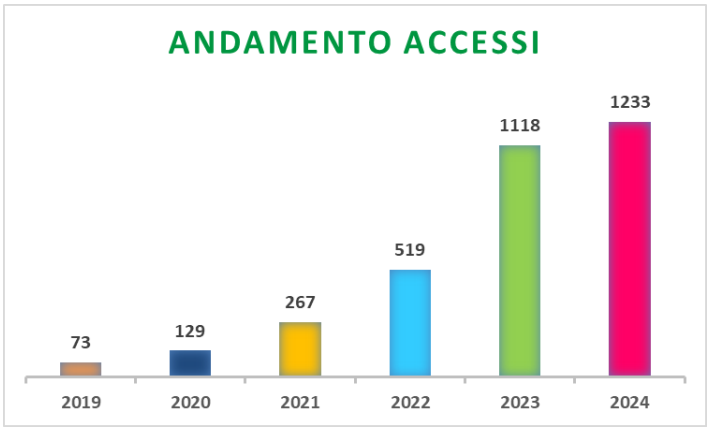
Nell'anno 2024, gli accessi agli uffici hanno rilevato in continuità con gli anni precedenti, un progressivo incremento; vi è da segnalare che nell'anno in esame vi è stato un aumento dei depositi, a riprova della fiducia riposta dai cittadini nel servizio quale intermediario nelle comunicazioni con il Tribunale.
Ancorché i dati degli accessi non indichino un accrescimento significativo, impattante è invece l'aumento del numero dei beneficiari, pari a 28 unità rispetto all'anno 2023. Si deve, infatti, sottolineare che sono aumentate le richieste di apertura di amministrazione di sostegno, condizione che si ritiene connessa anche al lavoro di sensibilizzazione svolto nel tempo sul territorio. Peraltro, chi già beneficiario del servizio, ha deciso di confermare la propria fiducia, ricercando il sostegno degli operatori nella predisposizione dei rendiconti annuali e delle istanze da rivolgere al Giudice Tutelare.
Da segnalare un aumento dei casi relativi agli atti di straordinaria amministrazione in favore di minori.

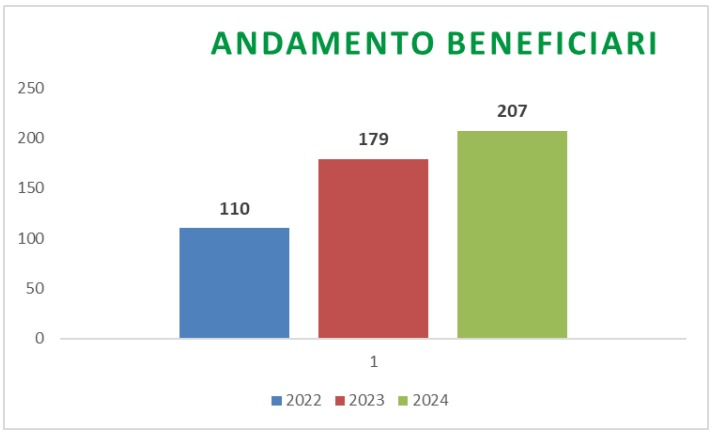
Il confermato successo dell'Ufficio di Prossimità è dovuto principalmente:

- all'apertura dell'ufficio di Avigliana che ha favorito gli accessi alle persone residenti in bassa Valle Susa e Val Sangone, anche in virtù di una efficace sponsorizzazione sia da parte del Comune che da parte del Con.I.S.A.;
- al consolidamento della realtà operativa e ad una maggiore conoscenza del servizio;
- alla cooperazione con l'Ufficio di Pubblica Tutela della Città Metropolitana di Torino;
- agli invii da parte degli operatori territoriali;
- al ritorno dell'utenza che aveva già fruito del servizio;
- al rinnovato investimento sulla pubblicizzazione (tramite il sito dell'Ente e la presenza di materiale pubblicitario in brochure e volantini, oltre alla partecipazione ad incontri informativi sul territorio);

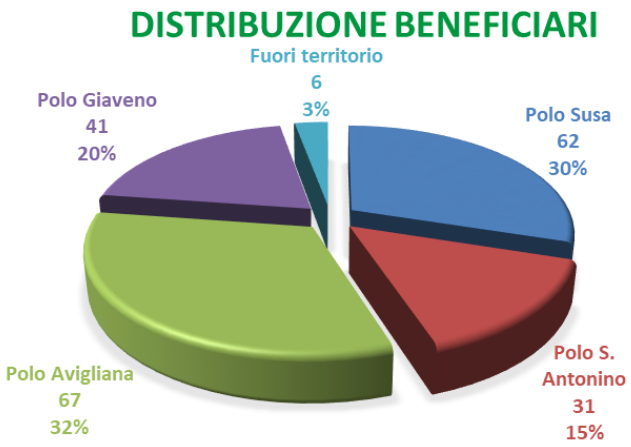
- alla presenza di un operatore appositamente dedicato all'ufficio con formazione giuridica, che ha saputo coniugare competenze tecniche e sociali aumentando il livello qualitativo delle prestazioni;
- al potenziamento di modalità di comunicazione digitali anche nel rapporto con l'utenza che ha favorito una maggiore efficienza nelle risposte e nelle procedure (anche tramite incontri in remoto);
- all'aumento dei casi inviati da parte di soggetti quali Amministrazioni Comunali, Istituti bancari, Poste, Istituti Scolastici e professionisti (notai, geometri, etc.).

Di seguito si rappresenta graficamente l'andamento degli accessi e dei beneficiari dal 2019 al 2024

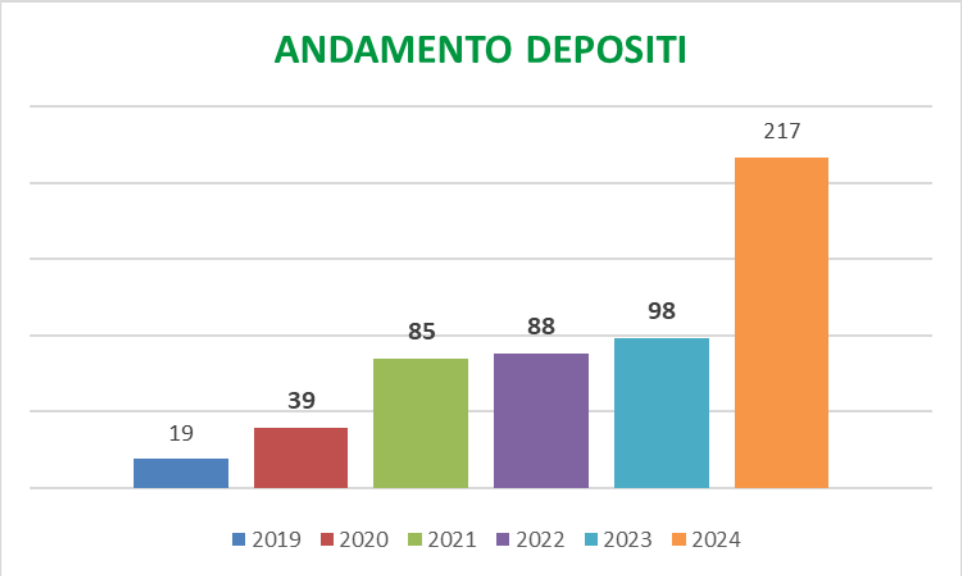




Al 31/12/24 vi sono stati n. 1.233 accessi (contro i 1.118 nel 2023) per un totale di 207 beneficiari (contro i 179 del 2023).
I beneficiari sono riconducibili, a livello territoriale, come rappresentato nel grafico sottostante.



Nel corso del 2024 sono stati **depositati telematicamente n. 217 atti (rispetto ai 98 del 2023)**, a conferma del continuo summenzionato incremento dell'attività e del ruolo di intermediario riconosciuto al servizio, come rappresentato dal grafico sottostante che pone a confronto i depositi negli anni di attività:



L'attività degli uffici è stata regolarmente garantita per tutto l'anno e sono state implementate e consolidate le strategie operative da remoto (video chiamate, telefonate e comunicazioni via email) volte a limitare i momenti di incontro e gli spostamenti dei fruitori; tali modalità di comunicazione hanno permesso ai cittadini di servirsi di un sistema di accesso diversificato e facilitato. Tuttavia, rispetto agli anni pandemici e post-pandemici, i beneficiari hanno privilegiato gli incontri *de visu* rispetto alle comunicazioni da remoto.
Il vincolo derivante da finanziamenti dedicati, allo stato attuale, non permette di implementare la presenza dell'operatore in maniera coerente con le richieste e gli accessi pervenuti; pertanto, per gli appuntamenti c'è un tempo di attesa tra le 2 e le 3 settimane.
Oltre a garantire le attività a diretto contatto con la cittadinanza (orientamento, accoglienza, invii telematici e comunicazioni), gli operatori nell'anno di riferimento sono stati impegnati a:

- coltivare la comunicazione con i cittadini e gli operatori di territorio, sensibilizzando sull'opportunità dell'applicazione delle misure di protezione;
- sollecitare e curare l'aggiornamento del sito dell'Ente e delle locandine del servizio;
- presenziare ai momenti di coordinamento con le cancellerie del Tribunale e con gli altri Uffici di Prossimità;
- partecipare ai momenti di incontro e confronto con gli altri Uffici di Prossimità parte del gruppo di sperimentazione iniziale (Progetto Pon – Uffici di Prossimità di Pinerolo e Moncalieri);
- individuare e perfezionare strategie organizzative per la gestione di entrambi gli uffici e l'armonizzazione delle attività;
- tenere costantemente aggiornati i dati di accesso;
- ideare sistemi di semplificazione delle comunicazioni con i beneficiari nonché redazione di modulistica utile a semplificare la gestione dei fascicoli con le relative scadenze;
- confrontarsi con i giudici e la Cancelleria Tutele del Tribunale di Torino in merito ai fascicoli dei beneficiari;
- proseguire l'attività di sensibilizzazione sul territorio partecipando ad appositi momenti di incontro con la cittadinanza nell'ambito di specifici progetti ed iniziative (Progetto #Possibile, Famielando, etc.);
- collaborare con la Città Metropolitana di Torino, che offre il proprio sostegno con la presenza – una volta al mese – presso l'Ufficio di Avigliana per n. 3 ore (attività interrotta per il 2025 a causa di mancanza di personale);

COORDINAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Si tratta di un aspetto generale e trasversale molto complesso da illustrare sinteticamente, ma, parallelamente, altrettanto strategico e importante, fondamentale: non riguarda interventi specifici (più dettagliatamente descritti nei diversi programmi e all'interno di questa relazione) *ma il lavoro professionale di relazione con i cittadini a livello individuale, di gruppo e di comunità*.

Obiettivi e finalità perseguiti

- Garantire processi di aiuto per attivare e sviluppare potenzialità ed energie (sia nei singoli individui, che nei gruppi, che nella comunità nel suo complesso), per promuovere positivi cambiamenti attraverso un adeguato uso di risorse personali, sociali ed ambientali.
- Potenziare le funzioni di coordinamento a livello territoriale, al fine di creare maggiori connessioni, sinergie ed ottimizzazioni delle modalità di lavoro, privilegiando lo sviluppo del servizio sociale di comunità.

Si tratta di un aspetto strategico e particolarmente importante nei confronti del quale si è posta e si sta ponendo particolare attenzione anche per capire quale può e potrà essere l'organizzazione maggiormente rispondente alle nuove esigenze sociali. Tale attività può essere sviluppata e realizzata nel modo più appropriato e utile attraverso la presenza fisica di Assistenti sociali e mediante il conseguente svolgimento, da parte di tale figura, dell'attività professionale di relazione con i cittadini, relazione finalizzata a costruire rapporti di fiducia e collaborazione con gli stessi, ad analizzare e comprendere insieme a loro le problematiche esistenti – anche evitando e prevenendo ulteriori difficoltà - , a definire ipotesi progettuali utili e precise, condivise e sottoscritte dagli interessati, ad accompagnare tali progettualità nella loro realizzazione concreta, a valutarne gli esiti per poter comprendere se il percorso ha bisogno di ulteriore tempo, o se necessità di altro o se può considerarsi concluso.

Tutto ciò comporta che – per ogni caso individuale, così come per ogni lavoro con i gruppi e la comunità – gli assistenti sociali prevedano un concreto *tempo lavoro* proprio per far sì che gli interventi previsti all'interno di ciascun progetto possano essere, insieme ai cittadini, accompagnati, monitorati, modificati in corso d'opera se è necessario, verificati e analizzati in un contesto di chiara ed esplicita relazione e attraverso gli strumenti propri di questo professionista. Se gli Assistenti Sociali non riescono a svolgere questo importante compito (per problemi legati proprio al carico di lavoro e alla carenza di personale), il lavoro sociale risulta limitato e non completo.

Nel corso del 2024 hanno beneficiato di un intervento di Servizio Sociale Professionale n. 5.725 persone, appartenenti a n. 3.809 nuclei, come si vede dalla tabella sottostante, il rapporto % tra popolazione e persone che beneficiano di un intervento è in costante crescita.

BENEFICIARI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE				
ANNO	POPOLAZIONE	BENEFICIARI	NUCLEI	% UTENTI/POPOLAZ
2021	117.904	4.997	3.241	4,24%
2022	117.342	5.275	3.620	4,50%
2023	116.055	5.519	3.738	4,76%
2024	116.122	5.725	3.809	4,93%

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE e ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivi e finalità perseguiti

- Garantire la corretta gestione del personale nell'ambito degli istituti contrattuali previsti, favorendo l'instaurarsi di un buon clima lavorativo;
- Garantire il regolare approvvigionamento dei beni e dei servizi per il funzionamento dell'Ente, privilegiando, oltre al M.E.P.A ed alle convenzioni CONSIP/SCR Piemonte, quando possibile, il ricorso ad accordi con l'ASL o con altri Enti (CUC UMVS, Comuni….) al fine di ottenere maggiori vantaggi nelle condizioni contrattuali;

- Garantire l'efficienza delle procedure di gestione del bilancio e un controllo più accurato finalizzato al pieno recupero dei crediti insoluti;
- Garantire il perseguimento dell'efficienza e della continuità dei servizi agli Organi istituzionali e all'utenza;
- Garantire la regolare manutenzione delle sedi e delle attrezzature del Consorzio.

Attività ed interventi realizzati

In quest'ambito vengono considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile/conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori (stipendi e oneri relativi al personale, manutenzione sedi, ecc…).
In particolare si tratta di:

- Risorse umane (spese per il personale): comprende stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti il personale dipendente del Consorzio (mensa, formazione, missioni);
- Organi istituzionali: comprendente tutte le spese finalizzate al funzionamento degli Organi istituzionali del Consorzio;
- Altri servizi generali: comprende tutti gli acquisti e le prestazioni non specificatamente imputabili ad un programma, ma necessarie al corretto funzionamento del centro di responsabilità (manutenzioni automezzi, acquisto dotazioni strumentali, acquisto applicativi hardware e software, materiale di consumo, acquisto arredi, ecc. Le spese generali di funzionamento del Consorzio, non ripartibili sui singoli programmi, a titolo esemplificativo sono le seguenti: attrezzature e sedi, incarichi amministrativi e legali, spese economali diverse, canoni noleggio fotocopiatori, ed autovetture, contratti assistenza software, ecc…
- Spese generali per edifici: comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali).

RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA GOVERNANCE

MISSIONE/PROGRAMMA	PROGRAMMA/PROGETTO	Totale spese
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (MISSIONE 1)	GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	1.125.908,76 €
	ORGANI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA GENERALE - DIREZIONE	
	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE PROVVEDITORIATO	
	FUNZIONI TRASVERSALI - GESTIONE TUTELE	
	RISORSE UMANE	
	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
	ALTRI SERVIZI GENERALI - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	
	SPESE GENERALI PER EDIFICI	
ATTIVITA' DI SUPPORTO - PERSONALE DIPENDENTE (MISSIONE 12)	Attività di supporto direzione (Ufficio Tutela - Progetti)	€ 81.733,65
	Attività di supporto area minori	€ 100.343,25
	Attività di supporto area disabili	€ 89.643,62
	Attività di supporto area anziani	€ 84.198,02
	Attività di supporto area adulti	€ 86.278,04
	Area Lavoro di Comunità	€ 54.748,47
PROGETTI TRASVERSALI non attribuibili in modo specifico ai singoli Comuni (MISSIONE 12)	Fondo Povertà : Personale e Servizi	€ 476.313,79
	Progetto PRINS	€ 127.883,82
	Progetto INPS - HCP	€ 60.000,00
	Progetto AUTISMO	€ 34.046,93
	Progetto PNRR Disabilità	€ 71.500,00
	Progetto PNRR Minori	€ 21.500,00
	Progetto CRT - Famielando	€ 10.000,00
TOTALE SPESA PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI		2.424.098,35 €

MINORI E FAMIGLIE

MISSIONE

- Garantire la permanenza del minore nel proprio ambiente familiare e sostenere le funzioni genitoriali (**domiciliarità minori)**
- Aumentare il livello di benessere e di salute dei minori e delle loro famiglie, ed evitare l'aggravarsi di situazioni di temporanea difficoltà delle famiglie **(promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile)**
- Individuare efficaci servizi di sostituzione temporanea di nuclei familiari in difficoltà. **(residenzialità minori)**
- Favorire il superamento di situazioni di disagio economico di minori e famiglie (**sostegno economico)**
- Garantire sostegno al ruolo genitoriale, con particolare attenzione ad eventi critici delle vicende familiari e promuovere, di concerto con l'ASL e gli altri Enti territoriali, spazi e momenti di incontro per famiglie e genitori **(sostegno alla genitorialità)**

Il programma "Minori e famiglie" è suddiviso in 5 diversi progetti riportati nella tabella seguente rilevando il collegamento con i servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Domiciliarità minori	SAD minori
	Educativa territoriale minori e minori disabili
	Interventi psico-educativi per minori con disturbo dello spettro autistico
	Assistenza specialistica in ambito scolastico
	Servizio educativo per disabili sensoriali
	Affidamenti di supporto minori
	Centro pomeridiano Interspazio
	Centro pomeridiano Ponte
	Centro diurno semiresidenziale Casa del sole Centro Aggregativo Minori La Piazzetta
Residenzialità minori	Affidamenti residenziali minori
	Inserimenti in strutture residenziali minori
Sostegno economico minori e famiglie	Sostegno al reddito
	Accesso ai servizi
	Prestiti
	Sussidi per progetti personalizzati
Promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile	Promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile
	Sportelli scolastici d'ascolto
	Punto Giovani
Sostegno alla genitorialità	Centro per le famiglie
	Luogo Neutro

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati:

- ✓ Obiettivi e finalità perseguiti
- ✓ Attività ed interventi realizzati
- ✓ Risorse impiegate

DOMICILIARITÀ MINORI

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di domiciliarità minori sono mirati a:

- assicurare il diritto del minore di crescere nel proprio ambiente familiare mediante interventi di supporto alle funzioni genitoriali.
- potenziare e differenziare maggiormente i servizi di affiancamento e di sostengo ai nuclei familiari con minori.

Nel 2024 in continuità con l'anno precedente si è implementata la metodologia, prevista nella convenzione con gli Enti del Terzo settore a seguito della co-progettazione, che si pone l'obiettivo di passare dall'intervento individuale a favore del minore ad un intervento familiare che coinvolga l'intero nucleo, un cambio di paradigma che confluisce nel *Progetto Educativo Familiare*.
I bisogni, le differenze demografiche presenti all'interno del territorio e le peculiarità delle molteplici realtà hanno ispirato la costruzione di un sistema di interventi/servizi integrato e flessibile che non propone un percorso fisso e definito per tutti i destinatari ma che, al contrario, permette una definizione specialistica e sartoriale di ogni progetto familiare, potenziando così l'affiancamento e il sostegno ai nuclei familiari con minori. In particolare l'attenzione si è sempre più rivolta verso la cosiddetta *"genitorialità fragile"* ovvero riferita ai genitori che pur non essendo francamente dannosi per i loro figli, fanno fatica a rispondere in modo sufficientemente adeguato ai loro bisogni e alle loro fatiche. Sono genitori differenti dai "genitori pregiudizievoli" che portano gli operatori ad orientarsi verso interventi di tutela, così come sono differenti dai genitori in "difficoltà temporanea" che sono in grado di chiedere e accettare aiuti di tipo informale e professionale. Nella zona grigia della fragilità genitoriale rientrano moltissime situazioni e sono quelle che maggiormente mettono alla prova la professionalità degli operatori. Infatti i tentativi di aiuto da parte dei servizi e degli operatori coinvolti all'interno dei differenti progetti non sempre hanno esiti positivi anzi a volte producono degli inaspettati quanto deludenti circoli viziosi. Non solo gli interventi risultano poco efficaci ma spesso la relazione di aiuto si arresta, si producono delle contrapposizioni tra operatori e genitori, i genitori non si sentono aiutati, gli operatori sperimentano importanti vissuti di impotenza. Eppure appare evidente la presenza, magari residuale, di risorse in questi genitori. Le domande che sempre di più ci si è posti sono: "Come possiamo attivarle queste risorse? - Come possiamo mettere in campo delle modalità di intervento che permettano ai genitori di accettarle in modo sufficientemente sereno? - Come possiamo attivare dei circoli virtuosi in cui la relazione di aiuto produca ricadute significative sui minori?
In questa direzione durante l'anno 2024 è proseguita l'attività prevista nell'ambito del P.N.R.R. riferita alla linea di finanziamento 1.1.1: **"L'intervento con famiglie con bambini in situazioni di vulnerabilità"**. Tale attività ha comportato la sperimentazione dell'approccio P.I.P.P.I. che prevede di innovare e uniformare le pratiche preventive nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità e di migliorare l'appropriatezza degli interventi e/o ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, promuovendo un'azione integrata fra i diversi ambiti e soggetti coinvolti intorno ai bisogni di sviluppo del bambino, secondo quanto indicato dalle linee nazionali.
Si ricorda che il programma P.I.P.P.I è stato riconosciuto a tutti gli effetti come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (L.E.P.S.).
È stata pertanto conclusa la prima Implementazione (P.I.P.P.I 11) del programma che ha comportato l'individuazione delle prime 9 famiglie target da inserire nella sperimentazione con l'attivazione delle relative équipe multi professionali, che le hanno accompagnate nel rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, responsivo.

Si sono avviate le altre due implementazioni previste con l'individuazione di ulteriori 19 famiglie target e con l'attivazione delle rispettive équipe multi professionali. Compito delle equipe è stato quello di coinvolgere i nuclei familiari nella co-costruzione del percorso di trasformazione delle avversità che stanno attraversando. Le équipe multi professionali sono state affiancate e guidate da due coach (un assistente sociale coordinatore del Con.I.S.A. e un'educatrice coordinatore di una Cooperativa) e dal Referente Territoriale (Responsabile di Area Minori, Famiglie e Adulti). Compito del Referente Territoriale è stato quello di promuovere e diffondere tale modalità di lavoro agli stakeholder del territorio.

Per le famiglie inserite nel programma, si è provveduto ad attivare i seguenti dispositivi da utilizzare in maniera intensiva ed integrata in unico progetto:

- Educativa domiciliare individuale
- Vicinanza Solidale
- Gruppi per genitori e per minori
- Partenariato tra famiglia, Scuola e Servizi

Tale programma in linea con la modalità di lavoro messa in atto con la convenzione dei servizi educativi permette ancor più di porre l'attenzione sul bambino, considerato nei suoi bisogni specifici all'interno non solo della sua famiglia ma anche del suo ambiente di vita.
L'avvio del programma ha reso necessaria la formazione degli operatori coinvolti che sono entrati a far parte di una comunità scientifica guidata dall'Università di Padova.
Considerato che P.I.P.P.I è un LEPS e che si può disporre per tutta la durata del P.N.R.R dell'accompagnamento dell'Università di Padova si è deciso di formare operatori diversi per ogni implementazione.
Attraverso un progetto presentato in seguito al bando Regionale **"Promozione della Genitorialità Positiva – Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali"** inserito nel Programma Sociale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FES+) 2021-27 della Regione Piemonte, sarà possibile dare continuità alla metodologia di lavoro sperimentata con il programma P.I.P.P.I.
Tali finanziamenti permetteranno l'implementazione dei servizi educativi sempre più richiesti sia dalle famiglie che prescritti dalle Autorità Giudiziarie permettendo così di lavorare anche in chiave preventiva.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

SAD Minori

All'interno dell'intero gruppo delle O.S.S. si è ormai consolidato un sottogruppo che, in virtù di specifica formazione messa in atto dalla Cooperativa, si è "specializzato" nella presa in carico di situazioni di nuclei con minori, anche disabili, con particolare attenzione ai nuclei con bimbi in situazione di disabilità gravissima nei primi anni di vita.

MINORI - ASSISTENZA DOMICILIARE	2022	2023	2024
Monte ore complessivo utilizzato	39.981	45.805	44.331
Monte ore utilizzato per minori	515	469	695
Incidenza ore utilizzate per adulti su monte ore complessivo utilizzato	1,29%	1,02%	1,57%
Utenti minori	12	10	8
Media ore effettive per utente	43	47	87

Figura 1 - L'assistenza domiciliare minori a rilievo sociale

MINORI DISABILI - ASSISTENZA DOMICILIARE	2022	2023	2024
Monte ore complessivo utilizzato	39.981	45.805	44.331
Monte ore utilizzato per minori disabili	2.117	1.405	1.593
Incidenza ore utilizzate per adulti su monte ore complessivo utilizzato	5,30%	3,07%	3,59%
Utenti minori	11	13	11
Media ore effettive per utente	192	108	145

Figura 2 - L'assistenza domiciliare minori disabili

Trattandosi di minori, è poco prevedibile il presentarsi della necessità di questo tipo di intervento e quando ciò si realizza è quasi sempre necessario intervenire con una certa urgenza. In molte situazioni l'intervento si concretizza in accompagnamenti, soprattutto a favore di quei minori che sono collocati al di fuori della famiglia o le cui famiglie hanno difficoltà nel rispettare una serie di

impegni: accompagnamenti agli incontri in Luogo Neutro, agli appuntamenti con operatori sanitari, ecc. Sono stati attivati interventi a sostegno dei nuclei con neonati o bimbi nella fascia di età 0-6 anni con disabilità gravissima e con necessità assistenziali intensive dovute anche a massicci interventi riabilitativi, spesso forniti lontano dal luogo di residenza; a sostegno di nuclei monoparentali; a supporto nella fase di inserimento in asilo nido. Non mancano comunque situazioni in cui è previsto il sostegno alla cura delle persone e della casa, situazioni che di solito richiedono un monte ore settimanale impegnativo.

EDUCATIVA TERRITORIALE Minori

	UTENTI EDUCATIVA TERRITORIALE 2024	Utenti	Ore
A	Minori a rilievo sociale	91	4.941
B	Minori disabili e L.E.A.	150	16.184
C	Adolescenti e Giovani	3	260
D	Minori con disturbo spettro autistico	37	4.027
E	Disabili Sensoriali	22	5.407
	TOTALE CASI IN CARICO	303	30.819

Figura 3 - Il servizio educativo territoriali minori per tipologia

Di seguito si riporta l'andamento, nel triennio, degli interventi di Educativa Territoriale per minori a rilievo sociale.

UTENTI	2022	2023	2024
minori a rilievo sociale	88	107	91
% incremento casi		2022-2023	2023-2024
		21,6%	-15,0%
ORE	2022	2023	2024
minori a rilievo sociale	7.445	7.096	4.941
% incremento ore		2022-2023	2023-2024
		-4,7%	-30,4%

Figura 4 - Andamento dei beneficiari e delle ore del servizio di educativa territoriale minori a rilievo sociale

Così come previsto dalla co-progettazione sono stati attivati interventi educativi in gruppo, utili alla sperimentazione di relazioni positive tra pari e possibile sviluppo o integrazione degli interventi individuali.
La composizione dei singoli gruppi ed il rapporto educatori/minori è strutturato in base all'età dei minori, alle specifiche esigenze dei singoli componenti, ai bisogni e agli obiettivi declinati nei progetti di ognuno.
Ciò ha permesso, oltre ad un arricchimento dell'offerta di interventi, anche un aumento del numero di minori del territorio che beneficiano di un supporto educativo. Una criticità in relazione agli interventi di gruppo è legata agli spostamenti necessari per raggiungere la sede individuata per il gruppo, ciò determina una difficoltà nell'implementazione di tale forma di supporto.
Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel 2024 i minori a rilievo sociale in carico sono diminuiti e anche le ore di intervento. Tale diminuzione potrebbe essere determinata da una maggior collaborazione con i referenti sanitari per l'individuazione della competenza in capo all'UMVD per le diagnosi ICD 10 che non determinano una disabilità ma un profilo LEA e inoltre dalla necessità, a partire dal mese di ottobre 2024, di attivare una lista d'attesa a causa del superamento del limite di budget previsto dal Tavolo 2. Si sono comunque garantiti tutti gli interventi educativi disposti dall'AA.GG.
Nella tabella che segue si riportano le ore fatte e rendicontate dalle Cooperative e le ore di intervento di cui hanno effettivamente beneficiato i minori, i minori con disabilità ed i minori affetti da disturbo dello spettro autistico.

EDUCATIVA TERRITORIALE IN GRUPPI					
COMUNE	N. MIN. DISABILI	N. MINORI AUTISMO	N. MIN. SOCIALE	ORE OPERATORE	ORE EFFETTIVAM. FRUITE
ALMESE	2	3	1	169,93	390,50
AVIGLIANA	2			33,18	214,75
BRUZOLO	2	2		87,17	144,50
BUSSOLENO	5	1	3	142,97	1121,75
BUTTIGLIERA	4	1	1	141,00	589,00
CAPRIE	2	2		98,49	465,00
CASELETTE			1	30,03	165,00
CHIOMONTE		1	1	28,58	53,00
CHIUSA SAN MICHELE		1		16,00	16,00
COAZZE	1			59,75	239,00
CONDOVE	1			8,36	58,50
GIAVENO	2	4	1	275,20	813,00
RUBIANA	1			13,70	272,00
SANT'AMBROGIO	3	1	1	113,16	366,75
SANT'ANTONINO	1		1	16,12	96,75
SANGANO		1		50,00	50,00
SUSA	8	3	2	282,62	1733,25
TRANA		1		32,00	32,00
VAIE		1		36,00	36,00
VENAUS	1	1		33,94	63,50
VILLAR DORA		3	2	148,25	287,75
VILLAR FOCCHIARDO	1		1	27,30	297,75
TOTALI	36	26	15	1.843,75	7.505,75

Educativa Territoriale Minori			
	2022	2023	2024
COMUNE	N° CASI	N° CASI	N° CASI
ALMESE	6	8	6
AVIGLIANA	15	13	9
BARDONECCHIA	3	3	1
BORGONE	1		
BRUZOLO		3	3
BUSSOLENO	8	10	11
BUTTIGLIERA ALTA	5	6	2
CAPRIE	1	1	
CASELETTE	2	3	5
CHIANOCCO	1	1	
CHIOMONTE			1
CHIUSA S. MICHELE	4	2	1
COAZZE	1	1	4
CONDOVE		7	4
GIAGLIONE	1	1	
GIAVENO	5	11	6
GRAVERE		2	3
MATTIE			1
OULX	2	3	2
REANO	1		1
RUBIANA	6	8	2
SAN GIORIO	1	1	1
SANGANO	3	1	1
SANT'AMBROGIO	3	6	7
SANT'ANTONINO	5	3	3
SAUZE D'OULX			3
SUSA	8	7	4
TRANA	3	1	5
VAIE		3	2
VILLAR DORA	2	1	2
VILLAR FOCCHIARDO	1	1	1
TOTALE	88	107	91

Figura 5 – l'andamento dell'educativa territoriale minori a rilievo sociale

EDUCATIVA TERRITORIALE Minori Disabili

I Servizi di Educativa Territoriale per minori con disabilità sono differenziati tra:

b) interventi di educativa territoriale per minori disabili e LEA[1]
c) adolescenti e giovani
d) interventi psico-educativi per minori affetti da disturbo dello spettro autistico
e) interventi rivolti a minori e adulti con disabilità sensoriale

Complessivamente hanno beneficiato di tali prestazioni n. 212 minori, con un monte ore annuo di 25.878.

	UTENTI EDUCATIVA TERRITORIALE 2024	Utenti	Ore
B	Minori disabili e L.E.A.	150	16.184
C	Adolescenti e Giovani	3	260
D	Disturbo spettro autistico	37	4.027
E	Disabili Sensoriali	22	5.407
TOTALE CASI IN CARICO		212	25.878

Figura 6 - Beneficiari degli interventi di educativa territoriale per minori con disabilità, suddivisi per tipologia nell'anno 2024

Interventi a favore di bambini affetti da disturbo dello spettro autistico

Nel Distretto sanitario Valle Susa e Val Sangone i primi progetti di interventi psico-educativi territoriali per minori con disturbi dello spettro autistico hanno preso avvio nell'anno 2013, in collaborazione con l'ASL.
Nel tempo l'ASL TO3 ha provveduto a definire il percorso diagnostico e trattamentale per l'autismo, prevedendo alcuni servizi centralizzati rivolti a minori entro i 6 anni di età (Progetto start) e l'accreditamento, per la fascia di età 6-12, di agenzie operanti nei diversi territori dell'ASL per interventi psico-educativi specializzati.
Nel territorio del consorzio la Cooperativa Sociale P. G. Frassati è, dal 2018, Agenzia accreditata dall'ASL e incaricata di effettuare gli interventi psico-educativi validati dall'UMVD minori con 34 minori in carico nel 2024; le altre agenzie convenzionate con minori in carico del nostro territorio sono la Diaconia Valdese con il progetto autismo BUM per 2 minori e la cooperativa Impresa Sociale Anteo per 1 minore, per un totale di 37 minori nella fascia 6 -12 anni.
Per i minori con più di 12 anni l'Asl non aveva previsto ulteriori interventi psico-educativi autorizzabili dall'UMVD pertanto per tali minori sono stati attivati, quando ritenuti necessari dai referenti, interventi di educativa territoriale come per gli altri minori disabili.
Si segnala che l'Asl ha prorogato tale organizzazione inizialmente fino a giugno 2024, e successivamente fino al 31 dicembre 2024, procedendo e concludendo una co-progettazione sull'autismo che coinvolge anche il Consorzio che prevede interventi specialistici anche per le fasce di età attualmente non previste (12 – 18 e adulti). Per l'ambito minori, a far data dal 1 gennaio 2025, gli interventi specialistici per l'autismo saranno quindi attivabili a partire dai 6 anni per tutti i livelli di funzionamento e, per il nostro territorio, forniti dalle Cooperative Frassati e L'Arcobaleno.
Nel corso del 2024 il gruppo di lavoro distrettuale sull'autismo e l'UMVD minori ha provveduto a fare una mappatura dei minori con diagnosi di autismo e ad acquisire i dati relativi ai livelli di funzionamento al fine di definire una programmazione degli interventi, come curare il passaggio di competenza tra cooperative in base alla residenza dei minori (Frassati per la Valle di Susa e L'Arcobaleno per la Val Sangone) e come ridefinire i progetti per i minori con età compresa tra i 13 e i 18 anni.
Nel 2024 sono proseguite le azioni previste dal "Progetto Psico-riabilitativo e di inclusione per persone con disturbi dello spettro autistico" finanziato dalla Regione Piemonte con il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – Risorse dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico Prima annualità" in collaborazione con le realtà territoriali di terzo settore e con le associazioni di famigliari.

[1] minori con situazioni psicosociali anomale associate a sindromi e disturbi comportamentali ed emozionali (ICD10)"), ritenuti di competenza socio-sanitaria dall'Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità Minori (U.M.V.D.)

Si tratta di interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle Linee Guida sull'autismo, attività sociali volte a favorire l'inclusione e interventi dedicati alla formazione dei nuclei famigliari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.
La prima annualità del progetto non è ancora giunta a conclusione anche a causa dell'incertezza derivata dall'attesa degli esiti della co progettazione ASL.
Nel corso del 2025 verranno riprogrammati ed avviati gli interventi finanziabili con lo stesso Fondo Regionale per la seconda annualità.

Fondo Regionale Autismo

Con il Fondo Regionale per l'autismo sono stati attivati interventi psicoeducativi in rispetto delle Linee Guida sul trattamento dei Disturbi dello spettro autistico implementando il tavolo 2 di co - progettazione dei servizi educativi in favore di **9 adulti e 11 minori** (20 persone) con una spesa pari ad € 28.815,00. Tali interventi potranno avere continuità nell'anno in corso fino a raggiungimento della spesa prevista dal Fondo per un totale di € 61.284,47.
Inoltre con alcune associazioni di volontariato che si occupano di autismo e disabilità sono stati attivati interventi volti a favorire l'inclusione attraverso attività sociali (social kills, attività sportive, gite, aperitivi ecc..) ed interventi volti alla formazione dei nuclei famigliari che assistono persone con autismo (parent training) per una spesa pari ad € 36.906,87.
Lo stesso Fondo è stato nuovamente finanziato per l'anno in corso.

Servizio educativo a favore di disabili sensoriali

Nel servizio educativo per disabili sensoriali rientrano:

- Interventi educativi di mediazione alla comunicazione;
- Interventi educativi di aiuto didattico e all'autonomia;
- Interventi educativi precoci;
- inserimenti diurni o residenziali presso istituti specializzati che garantiscono, al loro interno, anche la scolarizzazione di base.

Hanno fruito di tale intervento, nell'anno 2024 n. **22** soggetti sia minorenni che maggiorenni.
Per assicurare il servizio il Con.I.S.A. si avvale del Registro di Accreditamento, già istituito dalla Provincia di Torino, che il Comune di Torino ha accettato di gestire, subentrando in tale funzione alla Provincia. La Città di Torino aggiorna periodicamente il Registro, attraverso una Commissione di Valutazione appositamente istituita e ne estende l'utilizzo agli Enti Gestori. Il Con.I.S.A. si avvale di tale accreditamento e sottoscrive apposite convenzioni con le Agenzie che operano sul territorio, a favore di studenti residenti. Le Agenzie con le quali il Consorzio ha rinnovato la convenzione, sono: APRI, IRIFOR e ISTITUTO dei SORDI di PIANEZZA.
Nelle tabelle sottostanti è riportato l'andamento nel triennio, per persone e per monte ore.

	2022		2023		2024	
UTENTI	Utenti	Ore	Utenti	Ore	Utenti	Ore
Minori disabili e L.E.A.	128	15.878	186	19.339	150	16.184
Adolescenti e Giovani	10	1.048	3	308	3	260
Disabili Sensoriali	22	5.789	20	6.163	22	5.407
TOTALE CASI IN CARICO / ORE EROGATE	160	22.715	209	25.810	175	21.851
ORE MEDIE PER UTENTE		142		123		125

Figura 7 - Beneficiari degli interventi suddivisi per tipologia nel triennio 2022-2024

ORE EDUCATIVA TERRITORIALE - ANDAMENTO			
ORE	2022	2023	2024
minori disabili e L.E.A.	16.926	19.647	16.444
minori disabili sensoriali	5.789	6.163	5.407
TOTALE ORE	22.715	25.810	21.851
% incremento ore		2022-2023	2023-2024
		13,6%	-15,3%

UTENTI EDUCATIVA TERRITORIALE - ANDAMENTO			
UTENTI	2022	2023	2024
minori disabili e L.E.A.	138	189	153
minori disabili sensoriali	22	20	22
TOTALE CASI	160	209	175
% incremento casi		2022-2023	2023-2024
		30,6%	-16,3%

Figura 8 - Monte ore degli interventi di educativa territoriale suddivisi per tipologia nel triennio 2022-2024

La diminuzione del numero di minori disabili in carico è in parte determinato dalla necessità, a partire dal mese di ottobre 2024, di attivare una lista d'attesa a causa del superamento del limite di budget previsto dal Tavolo 2, pur garantendo tutti gli interventi educativi disposti dall'AA.GG., e quelli necessari al rientro a casa dopo un inserimento in Comunità o di prevenzione dell'istituzionalizzazione.

Educativa Territoriale Minori con disabilità - L.E.A. - Adolesc. e Giovani			
	2022	2023	2024
COMUNE	N° CASI	N° CASI	N° CASI
ALMESE	6	12	10
AVIGLIANA	24	30	21
BARDONECCHIA	5	5	6
BORGONE	5	4	2
BRUZOLO	5	7	4
BUSSOLENO	4	4	5
BUTTIGLIERA ALTA	6	9	10
CAPRIE	2	5	3
CASELETTE	3	5	3
CESANA	3	3	1
CHIANOCCO		1	1
CHIOMONTE	1	1	1
CHIUSA S. MICHELE	2	3	1
CLAVIERE	1	1	
COAZZE	2	3	4
CONDOVE	2	3	6
GIAGLIONE	1		
GIAVENO	16	26	22
MATTIE	2	4	
MEANA	1		
OULX	3	1	2
REANO	1		
RUBIANA			3
SALBERTRAND		1	1
SAN GIORIO	4	4	2
SANGANO	9	7	6
SANT'AMBROGIO	2	6	5
SANT'ANTONINO	4	6	7
SUSA	9	19	15
TRANA	5	4	2
VAIE	1	2	1
VALGIOIE	1	1	1
VENAUS	1	2	1
VILLAR DORA	4	7	4
VILLAR FOCCHIARDO	3	3	3
TOTALE	138	189	153

Figura 9 – l'andamento dell'educativa territoriale minori con disabilità

Interventi per l'integrazione scolastica di studenti con disabilità

Il servizio è gestito tramite appalto da un ATI con capofila la Cooperativa P. G. Frassati, oltre a Cooperativa L'Arcobaleno e Fondazione Talità per il periodo 01/09/2021 – 30/06/2024, con facoltà, nelle more dell'espletamento di nuova procedura aperta di aggiudicazione, di richiedere la proroga, alle medesime condizioni di cui al contratto principale, per un ulteriore Anno Scolastico; facoltà che è stata esercitata con le determinazioni di Area n. 288 del 03/10/2024 e n. 404 del 24/12/2024, con la quale è stato anche riconosciuto un adeguamento dei costi, così come richiesto dal RTI.
Tutte le realtà presenti nell'ATI erano già operanti sul territorio in ambito scolastico e la ripartizione degli Istituti Comprensivi in cui operare è stata fatta tenendo conto del criterio di continuità e di territorialità così articolata:
Cooperativa L'Arcobaleno: I.C. Coazze, I.C. Gonin Giaveno, I.C. Trana, Istituto Maria Ausiliatrice Giaveno e I.C. Buttigliera Alta; Infanzia Paritaria Consolata
Fondazione Talità: I.C. Almese, infanzia parificata Riva Rocci; I.C. Sant'Ambrogio e I.C. Condove
Cooperativa Frassati: tutte le altre scuole
Per la valutazione delle richieste si è mantenuta la Commissione UMVD Integrata, composta dalla UMVD Minori del Distretto Sanitario Valle Susa e Val Sangone e del Con.I.S.A., dal Dirigente della Scuola Polo, da Rappresentanti dei Comuni, del MIUR e della Città Metropolitana di Torino. Tutto il lavoro preparatorio per la commissione, comprendente anche la predisposizione di tabelle riassuntive suddivise per Istituto Comprensivo è a carico del Con.I.S.A..
La Città metropolitana di Torino ha riconosciuto, fino al termine dello scorso anno scolastico, ai Comuni che gestiscono questo servizio in forma associata, un contributo a rimborso pari al 18% del costo complessivo, maggiore rispetto a quello che sarebbe riconosciuto ai singoli comuni.
Al momento non è dato sapere se questo contributo sarà ancora erogato per l'anno scolastico 2024/2025 e per quelli futuri.

Il Con.I.S.A. si è occupato della raccolta delle richieste di Assistenza Specialistica, del raccordo con i referenti sanitari, quando necessario, per approfondire la conoscenza dei singoli allievi, dei rapporti con i Dirigenti e con le funzioni strumentali referenti della disabilità di ogni Istituto Comprensivo e dei chiarimenti che si rendano necessari ai Comuni.
La tabella riporta l'andamento delle richieste pervenute all'UMVD nel periodo dell'appalto.

ANDAMENTO RICHIESTE INTERVENTI DI ASS.ZA SPECIALISTICA PER ANNO SCOLASTICO			
2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
198	230	243	233

Per l'anno scolastico 2024/2025 si è registrato un lieve decremento delle richieste da parte delle scuole; sono state presentate in UMVD integrata complessivamente **233 domande**, di cui **50** nuove.
A fronte di 233 richieste, gli interventi autorizzati sono stati **212,** a seguito della valutazione che ha escluso 4 alunni non residenti, 4 disabili sensoriali, 1 residenti in un Comune che non ha aderito alla gestione associata, e 10 richieste non autorizzate in quanto non valutate pertinenti dalla commissione.
In riferimento all'ordine di scuola di appartenenza i 212 alunni sono così suddivisi:
n. 34 Infanzia
n. 103 Primaria
n. 75 Secondaria di I grado
La ripartizione per Scuole di provenienza è indicata nella tabella sottostante.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024	TOT.	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
IC ALMESE	19	1	10	8
IC AVIGLIANA	28	6	14	8
IC BRUINO	3	1	1	1
IC BUSSOLENO	19	3	12	4
IC BUTTIGLIERA ALTA ROSTA	15	1	8	6
IC CASELETTE	5	1	3	1
IC CENTOPASSI	20	4	10	6
IC COAZZE	13	2	6	5
IC CONDOVE	15	1	8	6
D.D. P.P.LAMBERT	3		3	0
DES AMBROIS	3			3
IC DRUENTO	0			
GOBETTI RIVOLI	2	1		1
GONIN	17	2	8	7
GOZZANO	1	1		
INFANZIA PARITARIA B.V. CONSOLATA	1	1		
INFANZIA PARITARIA MONS. F. BELLANDO	1	1		
INFANZIA PARITARIA RIVA ROCCI	1	1		
MARIA AUSILIATRICE	6		1	5
MATTEOTTI	1		1	
MONTANARO	1	1		
PIANEZZA	1			1
PINEROLO	1		1	
PIOSSASCO	1		1	
PRIMARIA SAN GIUSEPPE	4		4	
SANT'AMBROGIO	4	2	2	
SUSA	12		5	7
TRANA	15	2	8	5
TOTALI	212	32	106	74

Figura 10 - Ripartizione dei casi autorizzati per Istituti Scolastici A.S. 2024/2025

Come si evince dalla tabella sopra riportata, alcuni alunni residenti nel territorio consortile frequentano scuole fuori territorio ed in alcuni casi il servizio è svolto da Cooperative già operanti presso gli Istituti Comprensivi interessati, a cui il Con.I.S.A. rimborsa la spesa.

AFFIDAMENTI DIURNI Minori – Vicinanza Solidale

Nell'anno 2024 le famiglie con minori che hanno beneficiato di affidamenti diurni sono state 135, dato in leggera diminuzione rispetto ai due anni precedenti (erano 163 nel 2023 e 150 nel 2022). Tale diminuzione è in controtendenza rispetto alla crescita osservata di tale intervento negli ultimi anni, inflessione dovuta in parte alla sospensione delle nuove attivazioni di affidi in favore di minori con diagnosi di competenza UMVD in seguito alla decisione dell'ASL TO 3 di non intervenire economicamente, in quanto trattasi di interventi che non rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.). Tenuto conto di ciò, tale prezioso indicatore testimonia comunque la permanenza di numerose esperienze sul territorio di solidarietà familiare e conferma, anche quest'anno, un'importante presenza di spirito solidaristico. La cittadinanza continua a mantenere la propria capacità di stare accanto, insieme alle Istituzioni, alle fragilità che abitano nella comunità di appartenenza, quindi, a rimanere salda nella propria capacità di divenire una comunità educante. D'altro canto, tale dato dimostra altresì l'intenso investimento del servizio sociale nelle attività di sostegno e affiancamento delle famiglie, finalizzato a integrare le funzioni genitoriali e a mantenere il minore presso il suo nucleo d'origine.
L'affidamento diurno si configura come un supporto ai minori e alle loro famiglie, un'esperienza di solidarietà familiare articolata, che assume forme diverse a seconda delle singole necessità. Per questa sua plasticità è un intervento molto utilizzato dal servizio sociale, che ha modo così di offrire sostegni non standardizzati ma modulati secondo le esigenze individuali. Le persone che si avvicinano per la prima volta alla solidarietà familiare si offrono più facilmente per diventare affidatari diurni, esperienza che consente loro di sperimentarsi con prudenza, prima di maturare eventualmente una disponibilità più estesa.
Le situazioni familiari per le quali si attiva tale sostegno sono spesso molto complesse e delicate: gli affidatari sono chiamati ad offrire ai bambini degli spazi di vita sereni e adeguati, fanno parte di una rete di sostegno, con la regia degli operatori, con obiettivi da raggiungere, relazioni da costruire

e migliorare, in collaborazione e non in alternativa alla famiglia del bambino. L'affidamento diurno, se progettato e attuato con cura, costituisce un'importante occasione di crescita sia per i bambini che vivono in condizioni di disagio che per le loro famiglie ed ha una valenza altamente preventiva. È quindi un intervento che il servizio promuove, con la ricerca continua di nuovi volontari, con la loro preparazione e con il sostegno offerto loro. E così facendo, "nutre" un terreno già fertile, quello di una cittadinanza attiva, in primis curando con attenzione le esperienze di affido in corso (diurno e residenziale) per far sì che siano le stesse famiglie accoglienti a sensibilizzare le persone che conoscono e che incontrano, diventando testimoni della propria positiva esperienza.

	2022		2023		2024	
COMUNE	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO
ALMESE	4	€ 8.821,00	6	€ 13.670,00	2	€ 5.078,00
AVIGLIANA	18	€ 26.687,50	23	€ 39.445,00	17	€ 23.895,00
BARDONECCHIA	2	€ 7.464,00	2	€ 6.728,00	3	€ 10.588,00
BORGONE	1	€ 2.754,00	2	€ 5.250,00	2	€ 2.250,00
BRUZOLO	4	€ 11.566,00	4	€ 12.600,00	5	€ 3.926,00
BUSSOLENO	18	€ 34.130,20	19	€ 34.897,99	21	€ 34.125,43
BUTTIGLIERA ALTA	4	€ 9.979,00	8	€ 12.675,00	8	€ 8.775,00
CAPRIE	3	€ 3.762,00	1	€ 1.250,00		
CASELETTE	1	€ 380,00	3	€ 4.140,00	2	€ 4.200,00
CESANA	1	€ 1.654,00	1	€ 2.400,00	1	€ 1.800,00
CHIANOCCO	3	€ 4.212,00	3	€ 5.888,00	2	€ 6.000,00
CHIUSA S. MICHELE	4	€ 8.366,00	4	€ 7.400,00	3	€ 5.900,00
COAZZE			1	€ 3.000,00	4	€ 2.800,00
CONDOVE	5	€ 6.120,50	9	€ 14.200,00	9	€ 17.400,00
GIAGLIONE	1	€ 1.404,00	1	€ 3.000,00	1	€ 3.000,00
GIAVENO	17	€ 37.158,50	12	€ 34.246,00	10	€ 25.980,00
MATTIE			1	€ 1.400,00	1	€ 2.400,00
MEANA	2	€ 3.608,00	2	€ 2.550,00	1	€ 900,00
MOMPANTERO	2	€ 1.008,00	2	€ 2.992,00	2	€ 4.212,00
OULX	3	€ 3.112,00	1	€ 2.200,00	1	€ 400,00
REANO			2	€ 2.000,00	2	€ 4.100,00
RUBIANA	1	€ 1.504,00	1	€ 1.800,00	1	€ 720,00
SAN DIDERO	3	€ 3.512,00	3	€ 4.200,00		
SAN GIORIO	2	€ 4.598,00	4	€ 4.725,00	2	€ 1.725,00
SANT'AMBROGIO	6	€ 7.264,00	8	€ 12.530,00	5	€ 11.200,00
SANT'ANTONINO	21	€ 24.591,50	13	€ 16.350,00	11	€ 9.670,00
SUSA	12	€ 16.151,38	9	€ 14.402,00	8	€ 13.100,00
TRANA	2	€ 9.848,00	2	€ 9.200,00	2	€ 9.180,00
VAIE	1	€ 2.254,00	3	€ 5.900,00	2	€ 4.012,50
VILLAR DORA	4	€ 4.276,00	6	€ 10.990,00	2	€ 8.160,00
FOCCHIARDO	5	€ 7.020,50	7	€ 6.800,00	5	€ 6.285,00
TOTALE	150	€ 253.206,08	163	€ 298.828,99	135	€ 231.781,93

Figura 11 - Affidamenti diurni di minori a terzi

ASSEGNI AI CARE GIVER PER MINORI

Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 04.05.2021, avente ad oggetto: ""Recepimento della D.G.R. del Piemonte N. 3-2257 del 13 novembre 2020 - "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021..." è stato approvato il Regolamento sperimentale sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi.
Tale regolamento sperimentale prevede che i beneficiari di questi contributi economici, a sostegno della lungoassistenza domiciliare, possano essere anche persone minorenni con disabilità valutate gravi o gravissime dalla competente Commissione UMVD.
Nella tabella sotto riportata si evidenziano i beneficiari nel triennio 2022-2024.
A fronte delle numerose richieste pervenute, per quanto riguarda la prima annualità di finanziamento (spesa tra il 2023 e il 2024), considerato che si trattava nella maggioranza di casi gravissimi, il Consorzio ha ritenuto di accogliere tutte le istanze di situazioni gravissime, anche se il Fondo Regionale non era sufficiente, utilizzando risorse provenienti dal Fondo Nazionale.
Per la seconda annualità di finanziamento si è provveduto a pubblicare un Avviso ma, avendo a disposizione il solo finanziamento regionale, al quale non è più possibile sommare le risorse del Fondo Nazione Non Autosufficienza, potranno essere soddisfatti n. 10 nuclei di persone con disabilità gravissima. Da esito della graduatoria saranno stanziati n. 3 contributi al caregiver di

persone disabili adulte e 7 di minori (per 2 dei quali sarà possibile erogare solo un contributo una tantum).
L'erogazione di tali contributi avverrà a partire dal mese di gennaio 2025.

ASSEGNI AI CARE GIVER MINORI DISABILI						
COMUNE	2022		2023		2024	
	UTENTI	SPESA	UTENTI	SPESA	UTENTI	SPESA
ALMESE	2	11.000,00 €	1	3.000,00 €	1	3.000,00 €
AVIGLIANA	3	13.200,00 €	4	6.900,00 €	3	9.000,00 €
BRUZOLO	1	6.600,00 €	1	4.200,00 €	1	3.600,00 €
BUTTIGLIERA ALTA			2	15.600,00 €	1	3.600,00 €
CAPRIE			1	12.120,00 €	1	12.120,00 €
CASELETTE			1	2.400,00 €	2	6.900,00 €
CHIUSA S. MICHELE			1	3.600,00 €	1	3.600,00 €
CLAVIERE	1	6.600,00 €	1	4.200,00 €	1	3.600,00 €
SANGANO			2	6.600,00 €	2	6.600,00 €
SANT'AMBROGIO	1	6.000,00 €	1	3.600,00 €	1	3.600,00 €
SUSA	4	24.200,00 €	6	16.800,00 €	5	16.800,00 €
TRANA	1	6.600,00 €	1	4.200,00 €	1	3.600,00 €
VAIE	1	6.600,00 €	1	4.200,00 €	1	3.600,00 €
VENAUS	1	4.000,00 €				
VILLAR DORA			1	3.600,00 €	1	3.600,00 €
TOTALI	15	84.800,00 €	24	91.020,00 €	22	83.220,00 €

Figura 12 – Gli assegni ai caregiver di minori

CENTRI DIURNI PER MINORI

Centro Pomeridiano Interspazio

La gestione del Servizio è affidata alla Cooperativa Sociale "Frassati" così come previsto dalla co-progettazione. Il Centro è collocato nel Comune di Sant'Ambrogio ed accoglie, tutti i pomeriggi della settimana, minori con disabilità, anche gravissime, inseriti in percorsi scolastici. La frequenza settimanale è personalizzata, ed è prevista dai progetti individuali autorizzati dalla Commissione UMVD minori.

	INTERSPAZIO		
	2022	2023	2024
Utenti	9	10	9
giorni effettivi di presenza	570	899	837
giorni autorizzati di presenza	730	1.100	1.041
% di presenze	78,08%	81,73%	80,40%

Figura 13 – L'andamento delle frequenze nel Centro Interspazio 2022-2024

Il Centro Interspazio si è confermato, anche nel 2024, come servizio in grado di accogliere minori con compromissioni importanti, all'interno di un sistema che concilia sia gli aspetti più assistenziali e di cura del benessere fisico, sia quelli più educativi e relazionali, con attenzione al coinvolgimento delle famiglie e disponibilità a coordinare la propria attività con gli altri operatori sociali, sanitari e scolastici impegnati nel progetto individualizzato.
Hanno frequentato il Centro, complessivamente nell'anno, n. 9 bambini e ragazzi.

Servizio Ponte

Il servizio è gestito dalla Cooperativa Frassati insieme alla Cooperativa Il Sogno di una Cosa, come previsto nella co-progettazione. Il Centro è collocato a Condove è strutturato su quattro pomeriggi

la settimana ed accoglie giovani dai 16 ai 24 anni con disabilità psico- fisica medio lieve. L'attività del Progetto Ponte è proseguita nel 2024 a favore di n. 15 giovani.

	PONTE		
	2022	2023	2024
Utenti	10	15	15
giorni effettivi di presenza	956	1.040	1.024
giorni autorizzati di presenza	1.198	1.337	1.272
% di presenze	79,80%	77,79%	80,50%

Figura 14 - L'andamento delle frequenze nel Progetto Ponte 2022-2024

Le attività che il Progetto Ponte propone riguardano laboratori dedicati a percorsi di autonomia e training per la vita adulta. Durante il percorso i giovani sono supportati nel passaggio alla vita adulta rispetto a: autonomia abitativa, lavorativa, economica, negli spostamenti, nella conoscenza del territorio e nella costruzione di una rete sociale.

	2022		2023		2024	
	INTERSPAZIO	PONTE	INTERSPAZIO	PONTE	INTERSPAZIO	PONTE
Utenti	9	10	10	15	9	15
Giorni presenza	570	956	899	1.040	837	1.024

Figura 15 - L'andamento delle frequenze nel Centri Diurni per minori disabili 2022-2024

Centro Aggregativo Minori La Piazzetta

Il C.A.M. La Piazzetta con sede in Giaveno è un servizio aggregativo con forte valenza educativa, rivolto a minori, provenienti da famiglie problematiche frequentanti la scuola secondaria di I grado, la secondaria di II grado o corsi professionali, che lavora in stretta sinergia con il servizio sociale e con le scuole del territorio. È gestito dalla Cooperativa La Piazzetta in collaborazione con l'Associazione La Piazzetta ODV.
Il CAM è aperto tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 con servizio mensa per i ragazzi della secondaria di I° grado e dalle 17,30 alle 19,30 per i ragazzi della secondaria di II° grado o scuole professionali con il prolungamento orario fino alle 23 il martedì sera. In estate l'apertura del centro è ampliata anche al mattino.
Per i minori inseriti vengono attivati percorsi che possono comprendere attività di sostegno e recupero didattico, sostegno di gruppo, ascolto individuale, attività ludiche, laboratori, soggiorno estivo, sostegno alla famiglia.
Nel corso del 2024 sono stati seguiti **46** minori di cui **18** con progetto approvato dall'UMVD minori.

	CENTRO DIURNO LA PIAZZETTA		
	2022	2023	2024
Utenti	45	44	46
giorni di frequenza	7.696	7.836	8.867

Figura 16 - L'andamento delle frequenze nel Centro diurno Piazzetta 2022-2024

Centro Diurno Semiresidenziale Minori "Casa del Sole"

Il Centro diurno Casa del Sole è rivolto a minori tra 6 e 15 anni provenienti da situazioni familiari o ambientali problematiche caotiche e disgreganti che comportano rischi nei percorsi di crescita o manifestano gravi difficoltà di adattamento nei contesti di vita familiare.
Il Centro è aperto 5 giorni alla settimana con orario 13 - 21 ed è prevista anche la somministrazione di pranzo e cena.
In estate l'apertura del centro è ampliata anche al mattino.
Nel corso del 2024 sono stati seguiti **14** minori di cui **11** con progetto approvato dall'UMVD minori.

	CENTRO DIURNO CASA DEL SOLE		
	2022	2023	2024
Utenti	17	17	14
giorni di frequenza	1.427	1.231	1.493

Figura 17 - L'andamento delle frequenze nel Centro diurno Casa del Sole 2021-2023

In alcuni casi i minori sono stati inseriti in Centri Diurni fuori dal territorio consortile perché Centri altamente specializzati ad accogliere disabili gravissimi o minori con problematiche psicopatologiche complesse.
In questi casi viene corrisposta una retta giornaliera, per tale motivo la spesa è rendicontata nella sezione "Residenzialità minori".

Centri Diurni Fuori Territorio						
COMUNE	2022		2023		2024	
	UTENTI	SPESA	UTENTI	SPESA	UTENTI	SPESA
ALMESE	3	€ 18.572,65	3	€ 12.050,69	2	€ 11.875,50
AVIGLIANA	1	€ 1.612,50	1	€ 741,00	2	€ 5.648,49
BORGONE					1	€ 680,40
BUTTIGLIERA ALTA	1	€ 14.836,00	1	€ 14.040,00	2	€ 14.004,69
GIAVENO					2	€ 2.253,56
SANGANO	1	€ 1.758,65	1	€ 5.638,77		
SUSA	1	€ 6.162,00	1	€ 1.170,00		
TOTALE	7	€ 42.941,80	7	€ 33.640,46	9	€ 34.462,64

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD Minori	€ 15.087,63	8
Educativa territoriale minori	€ 129.503,61	91
Educativa territoriale disabili e LEA	€ 176.825,68	153
Educativa spettro autistico	€ 79.919,95	57
Educativa scolastica disabili sensoriali	€ 45.799,92	22
Affidamenti di supporto minori	€ 231.781,93	135
Assegni di cura minori	€ 83.220,00	22
Centro diurno Interspazio	€ 19.145,49	9
Centro diurno Ponte	€ 22.898,52	15
Centri diurni semiresidenziali	€ 208.849,94	60
TOTALE DOMICILIARITA' MINORI	€ 1.013.032,67	572
TOTALE ASSISTENZA SCOLASTICA COMUNI	€ 745.894,57	233

Figura 18 - La spesa e le persone del progetto articolati per servizi

RESIDENZIALITÀ MINORI

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di residenzialità minori sono mirati a potenziare e differenziare i servizi di sostituzione temporanea del nucleo familiare in difficoltà, attraverso la possibilità di utilizzo sul territorio di un ventaglio di opportunità, tra loro complementari, quali:

- affidamenti residenziali per minori
- comunità per minori
- casa rifugio per donne vittime di violenza, sole o con figli

- casa famiglia
- famiglia - comunità
- progetti di autonomia abitativa "accompagnata"

per poter rispondere nel modo più appropriato alle differenti esigenze che le situazioni presentano.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

AFFIDAMENTI RESIDENZIALI Minori

Nell'ultimo anno il numero di minori collocati in affidamento residenziale a parenti ha subìto un aumento: **11** minori nel 2024 a fronte dei 7 minori nel 2023 e nel 2022. Anche gli affidamenti residenziali di minori a terzi sono lievemente aumentati (**24** a fronte dei **20** dell'anno precedente). Di questi, 2 sono affidamenti a rischio giuridico, quindi effettuati presso famiglie aventi i requisiti per l'eventuale adozione dei minori coinvolti; uno è un affidamento di minore straniero non accompagnato.

	2022		2023		2024	
COMUNE	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO
ALMESE			1	€ 846,00	1	€ 3.600,00
AVIGLIANA	2	€ 9.778,00	2	€ 8.806,00	3	€ 10.738,00
OULX	1	€ 9.194,09	1	€ 9.024,00		
S.AMBROGIO	2	€ 13.076,00	2	€ 13.536,00	3	€ 14.026,00
S.ANTONINO	2	€ 6.286,00	2	€ 5.000,00		
SUSA			1	€ 3.384,00	1	€ 4.250,00
VILLAR FOCCHIARDO					3	€ 2.700,00
TOTALE	**7**	**€ 38.334,09**	**7**	**€ 36.366,00**	**11**	**€ 35.314,00**

Figura 19 – Affidamenti residenziali di minori a parenti

	2022		2023		2024	
COMUNE	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO	N° CASI	IMPORTO
ALMESE	1	€ 6.908,00	1	€ 6.768,00		
AVIGLIANA	1	€ 8.244,00	3	€ 15.180,00	3	€ 15.600,00
BUSSOLENO	1	€ 2.234,00	1	€ 9.444,00	2	€ 11.976,00
BUTTIGLIERA ALTA			1	€ 6.016,00	1	€ 9.576,00
CHIUSA S. MICHELE			2	€ 4.512,00	1	€ 2.995,00
GIAVENO	2	€ 8.384,00	1	€ 6.288,00	3	€ 12.439,00
MOMPANTERO	1	€ 12.576,00	1	€ 8.452,50		
OULX	1	€ 6.288,00	1	€ 6.768,00	3	€ 11.892,91
SANGANO	1	€ 6.288,00	1	€ 5.640,00		
SAN DIDERO					1	€ 10.918,00
SAN GIORIO					1	€ 840,00
S.AMBROGIO	3	€ 24.475,70	2	€ 15.792,00	3	€ 17.363,00
S.ANTONINO	1	€ 3.815,00	1	€ 3.008,00		
SUSA	4	€ 1.784,00	2	€ 7.086,00	3	€ 2.375,00 *
VILLAR FOCCHIARDO			3	€ 3.384,00	3	€ 12.579,00
TOTALE	**16**	**€ 80.996,70**	**20**	**€ 98.338,50**	**24**	**€ 108.553,91**

*Nel 2023 e 2024 è compreso 1 MSNA messo convenzionalemte con la residenza a Susa, sede del Consorzio

Figura 20 – Affidamenti residenziali di minori a terzi

Il totale dei minori in affidamento residenziale è **32** e non 35, in quanto 3 minori sono stati affidati sia a terzi che a parenti

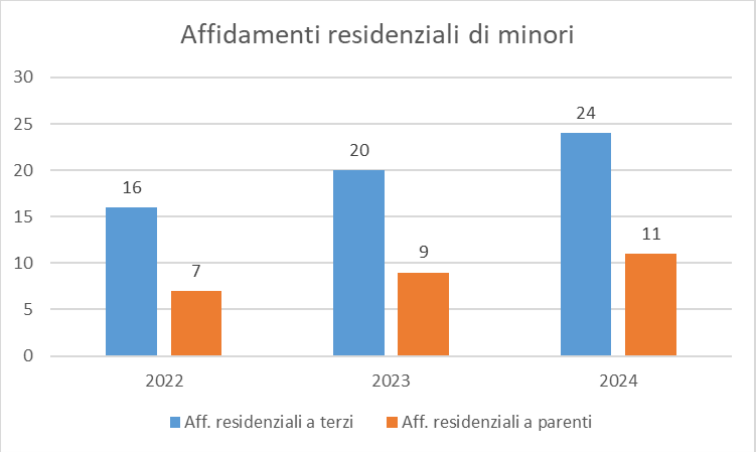


Figura 21 - Tipologie di affidi residenziali

Per l'affidamento residenziale, alle famiglie affidatarie viene riconosciuta una quota mensile che, nel 2024, è stata di € 599 (importo equivalente al Minimo Vitale) o di € 798 (maggiorazione di 1/3) nei casi di minori in situazioni complesse per problemi di natura fisica, psichica e sensoriale, di neonati entro l'anno di età e nel caso di persone ultraquattordicenni.
L'équipe affidi, composta stabilmente da due Assistenti Sociali e dall'Assistente Sociale Coordinatore, svolge alcune sue funzioni in integrazione con una psicologa dell'ASLTO3.
Le Assistenti Sociali incontrano le famiglie disponibili, conoscendole e accompagnandole a diventare affidatari residenziali, percorso che prevede inoltre un periodo di "palestra" (cioè di sperimentazione sul campo tramite attività di volontariato presso la comunità alloggio Casa Base di Avigliana, gestita dalla Cooperativa Sociale Paradigma e/o tramite esperienze di affidamento diurno). Inoltre formulano proposte metodologiche e operative interne. Curano i rapporti con gli operatori territoriali, incontrandoli per le proposte di abbinamento, per le consulenze richieste ed intervenendo direttamente a supporto delle famiglie nelle fasi critiche degli affidamenti in corso.
È inoltre proseguita l'attività finalizzata a promuovere le diverse forme di solidarietà familiare rivolte non solo ai minori ma anche agli anziani, ai disabili, in generale alle persone fragili. L'équipe incontra le persone interessate al tema dell'affido e della solidarietà familiare con periodica regolarità, per informarle, approfondire la tematica, le forme di solidarietà possibili, promuovere e gestire le diverse disponibilità. Nel 2024 sono stati organizzati 7 incontri, all'interno dei quali sono state incontrate 45 persone interessate al tema della solidarietà familiare (intesa in senso lato e comprensiva quindi delle forme di vicinanza solidale e di affidamento diurno e residenziale). Circa il 50% dei partecipanti si rende poi disponibile a realizzare progetti di accoglienza e, molti di loro, sono diventati, nel corso dell'anno, preziosi supporti per le famiglie del territorio.
La costante partecipazione alle attività di promozione dell'accoglienza mostra la presenza in Valle di Susa e Val Sangone di un *importante interesse, un desiderio di conoscere il tema, avvicinarsi alla solidarietà familiare e all'affido (diurno e residenziale), di un passaparola funzionale e un'ampia disponibilità da parte della cittadinanza.*
Attraverso il Coordinatore dell'équipe affidi, l'Ente è parte stabile dell'équipe sovra distrettuale (equipe formata da operatori di tutti i consorzi afferenti all'ASL TO3) insieme alla quale, si è potenziata la collaborazione con le principali Associazioni di famiglie affidatarie che operano attivamente nella realtà piemontese, con le quali vengono mantenuti incontri periodici di coordinamento e confronto.

PROGETTI DI FINALIZZATI e PERCORSI DI AUTONOMIA

L'attività della struttura, sita in Almese, denominata Casa Gialla è proseguita regolarmente, portando avanti la gestione dei 4 mini-alloggi (di cui 1 completamente accessibile a persone disabili) che possono accogliere mamme con bambini con necessità di accompagnamento all'autonomia, nonché la gestione della Casa Rifugio per donne vittime di violenza.
La gestione dell'intera struttura e quindi il rapporto contrattuale con la Congregazione religiosa proprietaria dell'immobile è in capo alla Cooperativa Sociale C.S.D.A. di Buttigliera Alta, partner del progetto fin dalle sue origini. Al Consorzio il compito di individuare le persone da inserire nei vari ambiti, la presa in carico complessiva (anche in collaborazione con altri Servizi) delle varie situazioni, compreso l'eventuale supporto economico dei soggetti inseriti negli alloggi di autonomia.

2024	Nuclei con Minori	Collocazione / Cooperativa	Comune di residenza	Spesa
Alloggi di autonomia	1	Rifugio Girodo	Caselette	€ 356,50
	1	Casa Gialla	Chiomonte	€ 12.415,95
	1	Assoc. Il Filo D'oro	Giaveno	€ 1.800,00
	1	Appartamento Coop Frassati	Giaveno	€ 670,53
	1	Casa Gialla	San Giorio	€ 8.700,00
	1	Appartamento Coop Frassati	Sant'Ambrogio	€ 4.663,60
	1	Rifugio Girodo	Sant'Ambrogio	€ 6.360,00
	2	Casa Casel	Sant'Antonino	€ 15.054,60
Supporto educativo /OSS	1	Coop Esserci	Almese	€ 1.874,88
	1	Coop San Donato	Avigliana	€ 1.165,71
	1	Assiste	Oulx	€ 17.690,40
Assistenza ospedaliera	1	Coop Altramente	Giaveno	€ 567,00
	1	Coop Altramente	Chiusa San Michele	€ 8.190,00
	14			**€ 79.509,17**

Figura 22 – Progetti finalizzati e Percorsi di Autonomia per Comune

Sono stati inserite nella tabella di cui sopra anche altre situazioni (inserite al Rifugio Abitativo Girodo di Almese e presso Casa Casel di Sant'Antonino), poiché assimilabili dal punto di vista progettuale, a quelle di Casa Gialla: nuclei di mamme con bambini che necessitano contemporaneamente di una collocazione abitativa e di un accompagnamento all'autonomia.
Il totale dei beneficiari è 25 persone, appartenenti a 14 nuclei familiari di cui 6 inseriti in strutture gestite dalla cooperativa CSDA, 1 nucleo mamma – bambino è stato inserito in protezione un appartamento gestito dall'Associazione Filo D'Oro, nostro partner nel progetto P.r.I.n.S mentre per altri 2 nuclei in emergenza abitativa è stato possibile utilizzare un appartamento gestito dalla cooperativa Frassati.
Gli altri 5 nuclei presenti nella medesima tabella sono riferiti ad interventi di supporto educativo/assistenziale riguardanti minori con situazioni psicopatologiche complesse per i quali è stato richiesto un intervento a supporto dell'inserimento in reparto di Neuropsichiatria Infantile presso l'O.I.R.M. di Torino o nei reparti SPDC/Pediatria dell'Ospedale di Rivoli, quando non possono essere i genitori a svolgere assistenza (per es. quando il minore è inserito in comunità e i genitori possono avere contatti solo in luogo neutro, oppure quando la relazione tra figlio e genitori non è funzionale allo stato di salute del minore).
In alcuni casi si è reso necessario un intervento educativo aggiuntivo in comunità per minori, quando per es. i minori hanno crisi ingestibili dal solo personale presente in comunità e necessitano di un rapporto uno a uno.

INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI minori e mamma-bambino

Nel corso dell'anno 2024 hanno beneficiato di tale intervento 77 minori, 2 giovani adulte e 13 mamme e dalla seguente tabella si può evincere il Comune di provenienza dei soggetti sopra indicati. (vedasi nota alla tabella sottostante per conteggio totale)
I minori che sono stati accolti nell'anno in Comunità con la mamma sono 18, appartenenti a 11 nuclei. Di questi, 5 nuclei sono stati accolti in comunità mamma-bambino, 5 in Case Rifugio, e 1 in Casa Famiglia.
Il numero di mamme accolte in struttura nel 2024 è in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, ma il dato risulta in forte misura connesso al fenomeno della violenza di genere e alla conseguente condizione di violenza assistita dei minori, che ha visto un significativo incremento degli interventi di protezione di donne con bambini, talvolta attuati in emergenza (spesso dalle Forze dell'Ordine, talvolta dal Servizio Sociale ospedaliero o territoriale) attraverso l'applicazione dell'art. 403 c.c., così come riformato dal D.Lgs 149/2022 (attuativo della L. 206/2021 - Riforma Cartabia). Tale dato, e il relativo incremento di spesa, indicano *l'emergere di un maggior bisogno sociale di protezione* e un incremento dell'intervento delle Istituzioni nel collocare in luogo sicuro donne e bambini, con un importante investimento delle Assistenti Sociali (nella formazione, nella preparazione degli interventi, nella ricerca della collocazione adeguata, nell'esecuzione dei

Provvedimenti, ecc.), anche per la natura emergenziale e le tempistiche ridotte che spesso tali attività – per legge - impongono.
I nuovi inserimenti hanno riguardato 16 minori (di cui 3 sono stati dimessi in corso d'anno). In tale dato sono comprese le collocazioni in Comunità di adolescenti inseriti in C.R.P. (Comunità Riabilitativa Psicosociale), per i quali occorre un intervento integrato psico-socio-educativo. Sono invece esclusi dal conteggio i minori inseriti in C.T.M. (Comunità Terapeutica Minori) in quanto la relativa spesa è a totale carico dell'Asl To3; sono però situazioni che richiedono un intenso lavoro anche da parte del Servizio Sociale, in particolare per quel che riguarda i rapporti con la famiglia d'origine, la cura dei legami del minore e la regia del lavoro di rete; sono altresì inclusi gli inserimenti in strutture semiresidenziali.
Nel corso dell'anno sono stati dimessi in totale 24 minori che sono tutti rientrati in famiglia.
L'andamento dell'inserimento di minori presso strutture residenziali e quindi la relativa spesa, è poco prevedibile a priori, in quanto determinato, il più delle volte, da decisioni dell'Autorità Giudiziaria e, come si evince da quanto sopra, *da bisogni sociali emergenti e cambiamenti normativi*, che modulano nel tempo gli interventi del Servizio Sociale.
Ciò su cui si può influire in misura maggiore è la durata della permanenza complessiva in comunità: tenendo conto del fatto che, anche rispetto a questa variabile, esistono vincoli relativi sia alle caratteristiche del minore, sia alle condizioni in cui è avvenuto l'inserimento (ad es. situazioni di abuso e grave maltrattamento, condizioni psicologiche del minore compromesse), ciò che è possibile tentare di perseguire è quindi unicamente il massimo contenimento dei tempi di permanenza, attraverso una presa in carico multidisciplinare intensa e tempestiva. Cosa che attualmente è difficilmente attuabile a causa della carenza di personale della Neuropsichiatria Infantile; anche le prese in carico da parte del Servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva sono spesso tardive.

	2022		2023		2024	
COMUNE	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	5	€ 51.696,92	6	€ 67.351,65	7	€ 90.508,51
AVIGLIANA	12	€ 178.411,84	12	€ 143.601,75	10	€ 140.825,68
BARDONECCHIA			1	€ 822,00		
BORGONE	1	€ 22.420,13	1	€ 22.420,13	2	€ 22.486,28
BRUZOLO			4	€ 63.301,06	4	€ 91.521,74
BUSSOLENO	1	€ 30.088,96	1	€ 36.292,15	4	€ 53.183,11
BUTTIGLIERA ALTA	1	€ 14.836,00	2	€ 15.060,20	3	€ 29.664,60
CAPRIE			4	€ 71.310,20	4	€ 60.750,82
CASELETTE			6	€ 17.439,55	5	€ 63.361,72
CHIANOCCO					2	€ 19.052,67
CHIOMONTE	1	€ 8.265,14				
CHIUSA S. MICHELE	1	€ 38.084,26	2	€ 30.048,52	4	€ 44.549,51
COAZZE			2	€ 38.355,66	2	€ 37.364,31
CONDOVE			4	€ 77.484,55	8	€ 107.077,51
GIAVENO	2	€ 31.961,94	4	€ 62.251,50	5	€ 41.687,56
GRAVERE			1	€ 709,32	2	€ 42.381,95
MOMPANTERO	2	€ 58.282,52	2	€ 65.259,76	2	€ 2.700,00
OULX	3	€ 31.817,63	1	€ 6.965,00	1	€ 2.837,80
REANO	2	€ 30.012,20	2	€ 25.026,74		
RUBIANA	1	€ 41.582,63			4	€ 23.274,90
SALBERTRAND					2	€ 23.564,63
SANGANO	1	€ 1.758,65	1	€ 5.638,77		
SAN GIORIO					1	€ 21.000,00
SANT'AMBROGIO					4	€ 47.862,17
SANT'ANTONINO	2	€ 76.117,67	3	€ 69.477,29	4	€ 24.632,66
SAUZE D'OULX					5	€ 142.132,00
SUSA	7	€ 72.711,62	7	€ 52.600,00	3	€ 39.335,95
TRANA	4	€ 30.464,00	3	€ 44.989,90	5	€ 36.175,75
VAIE			1	€ 31.347,28	1	€ 33.260,44
VILLAR DORA	4	€ 18.258,00				
VILLAR FOCCHIARDO			1	€ 8.856,00		
TOTALE	50	€ 736.770,11	71	€ 956.608,98	94	€ 1.241.192,27

Figura 23 - Inserimenti in strutture residenziali

N.B.: si evidenzia che per il comune di Trana risultano presenti due persone (un disabile adulto e un anziano) conteggiati per questioni legate ai capitoli di bilancio come Pronto Intervento Sociale

In questo paragrafo sono stati considerati, dal punto di vista della spesa e delle persone, anche 9 minori inseriti in Centri diurni fuori territorio. Il dettaglio di questi è riportato nella sezione dedicata ai Centri Diurni.

	2022	2023	2024
Importo rette minori	€ 638.846	€ 741.455	€ 1.054.946
Minori	42	56	81
Media per utente	**€ 15.210,62**	**€ 13.240,27**	**€ 13.024,03**
Importo rette mamme	€ 97.924	€ 215.154	€ 186.246
Mamme	8	15	13
Media per utente	**€ 12.240,48**	**€ 14.343,60**	**€ 14.326,62**
TOTALI	€ 736.770	€ 956.609	€ 1.241.192

Figura 24 - Inserimenti in strutture residenziali mamma – bambino

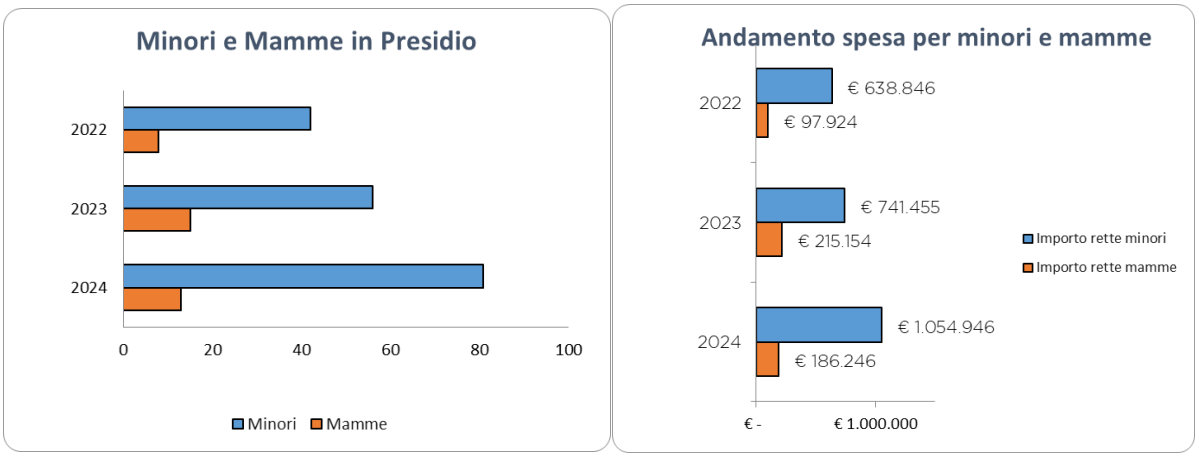


Figura 25 - Andamento degli inserimenti in strutture residenziali e relativa spesa

I grafici mettono in evidenza l'evoluzione negli anni degli inserimenti residenziali dei minori e delle mamme che, in alcuni casi, sono state inserite in comunità con i loro figli. Pur essendo il dettaglio degli inserimenti delle mamme, e relativi costi, incluso nella sezione dedicata agli adulti, è parso maggiormente significativo mantenere collegati i due dati attraverso il presente confronto.
Il variare del costo, di entrambe le tipologie di rette, non direttamente proporzionale al variare del numero di casi, dipende sia dalla diversità delle rette giornaliere a seconda della struttura, sia dal periodo di permanenza presso le diverse comunità nell'anno considerato.
Nell'anno 2024 è stato possibile finanziare parte delle rette con il Fondo Povertà, in particolare in caso di nuclei con bimbi fra 0 e 3 anni e le rette di nuclei mamma –bambino o bambini inseriti in regime di art.403 fino alla convalida del Tribunale e giovani adulti.

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Affidamenti residenziali minori	€ 143.867,91	32
Inserimenti in strutture residenziali minori e mamme	€ 1.241.192,27	94
Residenzialità MSNA	€ 783.113,40	178
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 79.509,17	25
TOTALE RESIDENZIALITA' MINORI	**€ 2.247.682,75**	**329**

Figura 26 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

È utile sottolineare che i costi per la residenzialità dei MSNA incidono solo parzialmente sul Bilancio dell'Ente, in quanto quasi interamente finanziati da progetti Ministeriali, come meglio spiegato nella sezione Immigrazione

SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di sostegno economico sono mirati a favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire sulla qualità della vita dei soggetti minori.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Si tratta di contributi erogati a nuclei in condizioni di particolare indigenza, ma i cui componenti siano abili al lavoro. Le misure di contenimento della spesa, adottate nel 2012 e mantenute fino a tutto il 2016 ed in parte confermate nel 2017, prevedevano la sospensione dei contributi di Minimo Alimentare e di quelli di Accesso ai Servizi.
Dal 28/07/2017 a seguito della delibera dell'Assemblea Consortile n. 18/A/2017 con la quale sono state riviste le misure di contenimento della spesa attivate nel 2012, sono stati ripristinati i contributi di accesso ai servizi, esclusivamente per le situazioni che vengono seguite con progetti di prese in carico complesse.
I nuclei con minori che, nell'anno 2024, hanno beneficiato complessivamente di contributi economici sono stati 129.

SOSTEGNO ECONOMICO NUCLEI CON MINORI e FAMIGLIE		
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	N. NUCLEI	IMPORTO
CONTRIBUTI ECONOMICI	121	€ 87.539,50
ANTICIPI E PRESTITI	0	€ 0,00
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS	8	€ 6.330,00
TOTALI	129	€ 93.869,50

Figura 27 - Sostegno economico nuclei con minori anno 2024

SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE - BENEFICIARI				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2022	2023	2024	Variazione % 2022/2024
Contributi Economici	95	125	121	27,37%
Anticipi e prestiti	0	0	0	.....
Sussidi progetti personalizzati - Pass	8	5	8	0,00%
TOTALE	103	130	129	25,24%

SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE - SPESA				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2022	2023	2024	Variazione % 2022/2024
CONTRIBUTI ECONOMICI	€ 68.998,02	€ 102.380,34	€ 87.539,50	
variazione %		*48,38%*	*-14,50%*	26,87%
ANTICIPI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
variazione %				.....
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS	€ 5.498,00	€ 2.805,00	€ 6.330,00	
variazione %		*-48,98%*	*125,67%*	15,13%
SPESA COMPLESSIVA	€ 74.496,02	€ 105.185,34	€ 93.869,50	
variazione %		*41,20%*	*-10,76%*	26,01%

Figura 28 - L'andamento del Sostegno economico nuclei con minori triennio 2022 - 2024

La spesa e i beneficiari, complessivamente, sono in linea con i dati rilevati nell'anno precedente ma in aumento rispetto al 2022, in quanto è venuta meno, gradualmente, la misura di sostegno relativa al Reddito di Cittadinanza ed è intervenuta la misura dell'AdI.
Ponendo attenzione al dettaglio delle tipologie di contributi in cui si suddivide il sostegno economico erogato dal Con.I.S.A., si osserva che, nell'anno 2024, sono stati 121 i nuclei con minori che hanno beneficiato di Contributi economici, suddivisi nelle seguenti prestazioni:

- i **Contributi Straordinari per riscaldamento e/o utenze** erogati a favore di **30 nuclei** con minori, che sono stati in tal modo aiutati, alcuni a fronteggiare situazioni di emergenza ed eventi eccezionali e altri a far fronte, in tutto o in parte, a queste spese;
- i **Contributi Personalizzati** di cui hanno beneficiato **12 nuclei,** di cui **5** a favore di vittime di violenza;
- i **Contributi a sostegno della locazione** sono stati attivati dal Con.I.S.A., integrando le competenze comunali nelle problematiche di natura abitativa, a favore di **36 nuclei** con minori che, oltre a rischiare lo sfratto, si trovavano in situazioni di grave disagio sociale ed economico, nell'impossibilità di accedere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e in assenza di una rete parentale o amicale in grado di offrire loro ospitalità anche temporanea; di questi n. 4 contributi sono stati per Emergenza abitativa e messi in atto in collaborazione con i Comuni di residenza dei nuclei con minori;
- i **Contributi per Accesso ai servizi**, finalizzati al pagamento di Centri estivi, Asili nido, Supporti educativi sono stati **46**;
- i contributi per il **pagamento dei pasti** presso i Centri Diurni sono stati **11**;
- in altri **11 casi** si è trattato di contributi diversi (trasporti, spese mediche, spese scolastiche……).

Il totale complessivo delle prestazioni erogate risulta maggiore rispetto ai 121 nuclei beneficiari, in quanto alcuni di loro hanno usufruito, nell'anno, di più tipologie di intervento economico.

Prestiti

Sono erogati a persone che, in attesa di liquidazione di redditi da lavoro e assimilabili o di risarcimenti assicurativi, necessitano di un supporto economico immediato, da restituire dilazionato nel tempo, per poter far fronte a spese improvvise troppo elevate da sostenere (es. conguaglio utenze domestiche, caparra per locazione alloggio, ecc.).
Nel corso del 2024 **nessun nucleo** ha beneficiato di tale contributo.

Sussidi per progetti personalizzati

Sono stati **8** i minori che, nell'anno 2024, hanno beneficiato di un sussidio assistenziale nell'ambito di un progetto educativo personalizzato finalizzato all'avvicinamento e/o inserimento nel mondo del lavoro.

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Sostegno al reddito minori	€ 87.539,50	121
Sussidi per progetti personalizzati minori	€ 6.330,00	8
TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE	**€ 93.869,50**	**129**

Figura 29 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

PROMOZIONE DELL'AGIO E PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE E GIOVANILE

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Aumentare il livello di benessere e di salute dei minori e delle loro famiglie, evitare l'aggravarsi di situazioni di temporanea difficoltà delle famiglie e favorire l'integrazione sociale e culturale.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Scuole in ascolto…"

La collaborazione con la Fondazione Time2 ha consentito la prosecuzione, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, dell'attività degli "Sportelli d'Ascolto educativo" presso le seguenti scuole

del territorio: I.T.C.G. G. Galilei di Avigliana, I.I.S.S. Des Ambrois di Oulx, Liceo Norberto Rosa di Bussoleno, le Agenzie formative "Casa di Carità Arti e Mestieri" di Avigliana e "Formont" di Oulx.
La loro gestione è direttamente in capo alle scuole, attraverso il ruolo di capofila assunto dal Des Ambrois. e al Consorzio è stato esplicitamente richiesto, da parte degli Istituti scolastici coinvolti, di mantenere il ruolo di presidio relativamente all'attività svolta ed ai suoi esiti, nonché della metodologia di intervento adottata e della sua omogenea applicazione. Si è ritenuto fondamentale mantenere attivo il lavoro di rete con i servizi territoriali, fortemente voluto e, non senza poche fatiche, costruito in questi anni. Un intervento pensato per i ragazzi non può essere scisso da un coinvolgimento dei servizi territoriali impegnati nel sostegno all'adolescenza.

Consultorio Adolescenti Giaveno e Punto Giovani Bussoleno

Le attività sono proseguite nel 2024 con regolarità. Tali attività sono state svolte sia internamente che esternamente al servizio, quelle interne si sono concentrate sull'accoglienza e sul supporto dei destinatari che si sono rivolti direttamente al servizio, quelle esterne, sviluppate per lo più nelle scuole del territorio, sono state dedicate ad interventi di sensibilizzazione e prevenzione all'utilizzo di sostanze e di sensibilizzazione in materia di sessualità e contraccezione (es. laboratorio dell'affettività).
Il Consorzio ha messo a disposizione due Educatori professionali, per un massimo di 12 ore settimanali, in modo da garantire la propria presenza nell'orario di apertura e poter anche fissare colloqui in orari diversi, qualora siano necessari approfondimenti delle situazioni che i giovani presentano.

Progetto SPES4TEEN

Nel 2024 è proseguito il progetto SPES4TEEN, avviato a settembre 2023, tale progetto aveva come finalità la prevenzione e promozione della salute mentale per le persone adolescenti e giovani.
Ha previsto la costruzione e il rafforzamento di reti territoriali di collaborazione tra diversi attori del territorio, la sensibilizzazione e formazione delle figure della comunità educante (genitori e famiglie, insegnanti, istruttori sportivi, etc.) su tematiche centrali per il benessere e la salute mentale ed iniziative educative volte all'elaborazione collettiva dei vissuti e costruzione di spazi di confronto tra pari.
Sono state attivate le seguenti azioni:
- 3 SPES Workshop (formazione sul tema della prevenzione al fenomeno della suicidalità e disagio mentale) di cui: 1 con i docenti dell'Istituto Galilei di Avigliana (n° 13 partecipanti), 1 con i docenti dell'Istituto Pascal di Giaveno (n. 14 partecipanti), 1 con docenti della secondaria di II grado e Istituti Superiori del territorio (Liceo Norberto Rosa - Bussoleno, Istituto Des Ambrois (Oulx) (n. 27 partecipanti).
- 2 SPES Event (formazione spettacolo sul tema del disagio mentale degli adolescenti con focus su prevenzione dei primi segnali di allarme) di cui: 1 replica a maggio 2024 presso il Salone Polivalente di Bussoleno (n. 35 docenti) e 1 replica a maggio 2024 presso il Teatro Fassino di Avigliana (n. 90 cittadini interessati al tema)
- 4 SPES4TEEN Workshop (laboratori indirizzati ai giovani 14-17 anni per lo sviluppo di competenze su resilienza, comunicazione efficace e gestione emotiva) di cui: 2 workshop per gli alunni dell'Istituto Galilei di Avigliana (40 giovani coinvolti), 1 workshop per gli alunni dell'Istituto Formont di Oulx (25 giovani coinvolti), 1 workshop per i partecipanti al Centro aggregativo gestito dall'Associazione La Piazzetta di Giaveno (20 giovani coinvolti).
- SPES Young Board dal 22 ottobre all'11 dicembre 2024 con il coinvolgimento di giovani provenienti dal PCTO dell'Istituto Galilei di Avigliana e dal Pascal di Giaveno e dai giovani in carico al Conisa. Il gruppo composto da 13 giovani ha lavorato alla creazione di una campagna di comunicazione sul tema della salute mentale con l'obiettivo della destigmatizzazione del fenomeno in ottica di condivisione peer to peer.
- Evento finale Spes Teen Board che ha coinvolto un gruppo di 8 giovani delle scuole (Galilei e Pascal) + una 30 di persone tra cittadini, insegnanti, familiari, referenti del progetto che hanno partecipato alla serata conclusiva del 3 dicembre.
Tale progetto è stato accolto positivamente dalle scuole e dagli operatori dei servizi in quanto si trovano sempre di più ad affrontare il disagio mentale degli adolescenti che si manifesta anche attraverso agiti anticonservativi e disturbi gravi del comportamento alimentare che talvolta determina la necessità di inserimento in struttura o il ricovero in reparto di neuropsichiatria.

Progetto S.NODI

Il progetto S.Nodi ha previsto di consolidare, ampliare e far evolvere il Sistema della Comunità Educante della Valle di Susa e della Val Sangone attraverso la costruzione partecipata di una Rete per la "cura" delle comunità locali sul territorio.
Il progetto ha comportato una Partnership consolidata di 17 soggetti formata dal Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone e da Istituti Comprensivi, Cooperative Sociali, Società Sportive, Associazioni, Società di Formazione per il sociale.
Obbiettivo del progetto è stato quello di contrastare il rischio di frammentarietà e disconnessione tra le "parti" nella comunità educante e nello stesso tempo di mettere a sistema i progetti sperimentali innovativi realizzati valorizzando e potenziando la rete esistente.
Sono stati costituiti 4 gruppi chiamati S.Nodi: famiglia, scuola, sport e associazionismo, biblioteche sociali.
In particolare l'Area Minori ha partecipato ai lavori dello S.Nodo Scuola aperta, S.Nodo Genitori e famiglie, S.Nodo sport e associazionismo.
Nell'ambito dello S.Nodo Scuola aperta è stato fatto un percorso formativo rivolto ad operatori ed insegnanti che si concluderà con redazione di un protocollo di collaborazione tra scuola e servizio sociale, inoltre è stato attivato un "Supersportello" di consulenza con l'obbiettivo di mettere in rete gli sportelli di ascolto attivi presso le scuole di territorio.
Nello S.Nodo genitori e famiglie sono stati organizzati percorsi di formazione e workshop rivolti ai genitori e attività di animazione rivolte alle famiglie.
Nello S.Nodo sport e associazionismo sono stati organizzati percorsi formativi rivolti ad allenatori/animatori e uno sportello di consulenza educativa per allenatori e animatori del territorio.
Gli effetti di tale progetto si vedranno sulla lunga scadenza non essendo ancora concluso.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Sostegno al ruolo genitoriale con particolare attenzione ad eventi critici delle vicende familiari
- Offerta di spazi di consulenza e momenti di incontro per famiglie e genitori, al fine di:
  - offrire occasioni di ascolto, di confronto e di condivisione;
  - assicurare interventi di supporto ed accompagnamento al ruolo genitoriale;
  - prevenire o intercettare precocemente segnali di disagio.
- Sostegno al ruolo genitoriale nelle situazioni di separazioni e divorzi attraverso: attività di accoglienza, consulenza, mediazione familiare, attività di gruppo e laboratoriali.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Il Centro per le Famiglie Diffuso del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone è uno spazio pubblico in cui trovare servizi rivolti alle famiglie, ai genitori e ai figli nelle diverse età della vita. Nel 2024 ha continuato a sostenere i cittadini nel ruolo genitoriale, educativo e di cura dei legami così come indicato dalle linee guida della Regione Piemonte, con attività di promozione del benessere, di prevenzione primaria e secondaria rivolte alle famiglie del territorio.
Ha svolto le sue attività permanenti e strutturali, oltre che nella sede principale (Sant'Antonino), in locali appositamente individuati a Giaveno, Avigliana e Oulx.
Oltre a connotarsi come luogo aperto a tutte le famiglie del territorio, il C.F.D. propone un intenso collegamento con i servizi educativi al fine di integrare gli interventi messi in atto a rinforzo della genitorialità. L'idea condivisa nel percorso di co-progettazione è di considerare il C.F.D. come una sorta di "service" degli altri interventi a favore delle famiglie: le consulenze educative, i Gruppi per genitori e per figli, come gli interventi informativi/formativi sono strumenti inseriti nella progettazione del P.E.F.
A seguito del percorso di co-progettazione, si è delineata la strutturazione di un C.F.D. che implementa due direzioni:

1. *l'accompagnamento alle famiglie attraverso interventi di sostegno diretto (attività permanenti e strutturali);*

2. lo sviluppo di attività di promozione del benessere e prevenzione primaria sul territorio.

1. Interventi di sostegno diretto

- Consulenze educative - counseling educativo: nel 2024 hanno beneficiato di consulenze educative 50 famiglie, in linea con i dati del 2023 (55 famiglie). L'intervento ha risposto al bisogno delle famiglie di orientamento ai servizi, di riflessione e confronto su scelte educative nell'infanzia, sul rapporto con figli adolescenti, su fasi critiche e conflittuali delle dinamiche familiari.
- Gruppi di sostegno: nel 2024 sono stati organizzati gruppi rivolti ai soli genitori (di sostegno alla genitorialità e di sostegno ai genitori separati), a cui si sono aggiunti gruppi destinati a genitori e figli finalizzati a favorire il rafforzamento del legame e il miglioramento della comunicazione attraverso attività condivise. Sono stati realizzati tre gruppi rivolti ai soli genitori: uno per genitori separati e due per genitori di bambini fino agli 11 anni, per un totale di 14 partecipanti. Inoltre, si è tenuto un gruppo per genitori e figli, "ComunichiAmo", che ha visto 11 partecipanti appartenenti a 4 famiglie (6 minori e 5 adulti). Molti genitori hanno comunicato il desiderio di proseguire gli incontri di gruppo spontaneamente e hanno creato gruppi whatsapp tramite i quali rimanere in contatto. Uno dei genitori si è formato per diventare facilitatore A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) e, dunque, un gruppo di genitori ha continuato a incontrarsi spontaneamente, con la facilitazione del genitore formato e con la periodica supervisione di un operatore del Centro. I gruppi sono stati quindi centrali nella promozione di processi di cittadinanza attiva.
- Mediazione Familiare: sono stati 8 i nuovi percorsi di mediazione rivolti a coppie separate effettuati nel 2024, su invio dei Servizi socio-sanitari, di avvocati, della scuola o per accesso spontaneo delle persone.
- Gruppi di Parola per figli di genitori divisi: si è tenuto 1 gruppo per figli di genitori separati, a cui hanno partecipato 6 bambini. Un nuovo operatore del Centro si è formato per la conduzione di tali Gruppi, che richiedono una specifica metodologia.

2. Sviluppo di attività di promozione del benessere e prevenzione primaria sul territorio

Il Centro per le Famiglie è, a tutti gli effetti, un luogo di prevenzione e sviluppo aperto a tutte le famiglie del territorio. Il Centro vuole connotarsi come intervento "ponte" capace di collegare il territorio della Valle di Susa e Val Sangone che è ricco di servizi e risposte di elevata qualità per i cittadini, risposte che spesso non vengono attivate a causa della disinformazione. Le attività di sensibilizzazione e informazione, mission specifica dei Centri, partono dalla comune convinzione che più la cittadinanza conosce le opportunità di supporto presenti sul proprio territorio, meno sarà sola nell'affrontare le fisiologiche difficoltà presenti nei percorsi di crescita dei figli, più facilmente traghetterà verso momenti più sereni e si preverranno, dunque, derive maggiormente dolorose.
Il C.F.D. offre informazioni mirate rispetto ai bisogni, accompagna le persone e le sostiene nella richiesta di aiuto. In questo modo può realmente rappresentare un "ponte" che sostiene e accompagna i destinatari nell'attraversare un tratto di strada a volte difficoltoso se percorso in solitudine. A tale scopo nel 2024 è stata potenziata la diffusione sul territorio di *materiale promozionale*, nonché la divulgazione delle attività del Centro tramite *canali social:* il sito del Centro, la pagina facebook – che ha contato circa 800 visualizzazioni nell'anno - e il profilo Instagram, che ha raggiunto 100 nuovi followers, 43 post condivisi, 100 storie condivise. Nel 2024 è stato modificato il logo del C.F.D., che ha assunto uno stile coerente con il logo dell'Ente, sono state interamente ripensate e ridisegnate le illustrazioni delle attività, percorso che ha rinnovato l'immagine complessiva del Centro presente sul sito e sui social, nonché diffusa tramite volantini e poster, rendendola maggiormente efficace dal punto di vista della comunicazione alla cittadinanza. Sono stati realizzati *incontri formativi/informativi* con genitori in presenza e a distanza. Alcuni si sono concentrati sul tema separativo: "L'alta conflittualità in famiglia" (in presenza) e "Quando la famiglia si trasforma: divisi come coppia, uniti come genitori" (online). Un altro incontro tematico è rientrato nel ciclo "Genitori si diventa", che approfondisce modi di essere genitori nel quotidiano, modi che non mirano alla perfezione, ma a costruire un legame con i figli sicuro, crescendo insieme. Il ciclo ha visto la serata online tenuta dalla psicologa e psicoterapeuta Dott.ssa Silvana Quadrino "A fare i genitori si impara?" e proseguirà nel 2025. Ogni momento formativo, come in ogni attività aggregativa e laboratoriale svolta sul territorio, sono state occasioni di promozione e presentazione delle attività del Centro. L'insieme dei momenti formativi/informativi del 2024 ha visto la partecipazione di 45 genitori.

Si aggiungono poi le diverse *attività sul territorio*: le azioni del C.F.D. si sono mosse nella logica dello sviluppo di un lavoro di comunità, mirando alla creazione o al potenziamento di legami sociali attraverso il *Ludobus*, ludoteca itinerante in grado di raggiungere tutti i comuni delle Valli e di strutturare sia giochi per genitori e figli all'aperto, sia laboratori in spazi individuati ad hoc in collaborazione con Comuni, biblioteche, Scuole, Asl, ecc. Momenti ludici, letture e laboratori consentono di incontrare le famiglie - e alle famiglie di incontrarsi - diffondere la conoscenza delle attività del CFD, dar vita a spazi relazionali e di benessere tra genitori e figli, e promuovere e consolidare legami sociali. Nel 2024 sono state realizzate 23 attività diffuse sull'intero territorio consortile, in collaborazione con le Amministrazioni, l'Asl To3, le biblioteche, le scuole, alcune Associazioni: uscite del Ludobus presso scuole, parchi giochi o in momenti di feste di paese, letture (ad esempio "Letture in miniatura" per genitori e bambini della fascia 0-3 anni, "Letture sotto le stelle", ecc), laboratori tematici per genitori e figli, azioni rientranti nei progetti "Nati per leggere" e "Nati per la Natura". Iniziative introdotte nel 2024 sono state: "Bimbi in musica", laboratorio musicale per genitori e bambini nella fascia 0-3 anni; "Per fare un tavolo ci vuole un legno", laboratorio condotto da un volontario esperto nel quale genitori e figli hanno realizzato un oggetto tramite l'intaglio del legno; "Famiglie al lago" e "Natura che passione", escursioni nella natura per genitori e bambini in collaborazione con i parchi del territorio; "Laboratori di Natale diffusi", grazie alla collaborazione di una volontaria esperta. Hanno partecipato alle attività un totale di 560 bambini e 520 adulti (prevalentemente genitori, ma anche alcuni nonni e alcuni insegnanti) dei quali molti hanno lasciato il proprio indirizzo mail al fine di essere direttamente informati delle iniziative del Centro per le Famiglie e molti hanno iniziato o continuato a seguire i profili social del Centro.
E' giunto al termine nell'agosto 2024 il progetto *Slegàmi*, che ha coinvolto negli anni scorsi 11 Istituti comprensivi della Valle di Susa e Val Sangone, l'AslTo3 e il Con.I.S.A. ed ha consentito di rafforzare una solida e stabile rete tra le professionalità che a diverso titolo incontrano e si occupano di genitori e/o figli che incrociano la vicenda separativa: mediatori familiari, conduttori di gruppi di parola per bambini e adulti, avvocati di riferimento, insegnanti, psicologi. La ricchezza lasciata in eredità dal progetto Slegàmi è confluita nel progetto S.nodi, e in particolare nello *S.nodo Scuola aperta* che, nel 2024, ha dato avvio a una formazione e ad alcuni tavoli di lavoro che porteranno alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra gli Istituti Comprensivi aderenti e il Consorzio, volto a migliorare e consolidare il lavoro integrato tra scuole e servizi socio-educativi a favore delle famiglie in condizioni di vulnerabilità. Gli accordi riguarderanno anche il lavoro coordinato tra scuole e Centro per le Famiglie, al fine di diffondere in modo capillare tra le famiglie la conoscenza delle iniziative del Centro tramite gli Istituti scolastici e facilitare così un ampio accesso dei cittadini al Centro e un approccio il più possibile preventivo e partecipativo.
Il diffuso lavoro sul territorio ha dato vita a nuovi contatti e sviluppato la rete di collaborazioni sul territorio, anche grazie all'intersezione tra le attività del Centro e quelle dell'Area di sviluppo di comunità, nonché con le azioni previste da altre progettazioni consortili (progetto VaLERia, S.nodo biblioteche, S.nodo genitori, S.nodo sport, Negozi vicini, ecc.). Nuove collaborazioni e partnership sono nate con volontari singoli, con l'Associazione Donne di Valle, con la UISP e con il Parco Alpi Cozie.
Infine, attraverso la partecipazione della Responsabile, il Centro è stato presente nel *Coordinamento Regionale dei Centri per le Famiglie.*

CENTRO PER LE FAMIGLIE	2022	2023	2024
COLLOQUI DI CONSULENZA	39	55	50
MEDIAZIONI FAMILIARI	11	10	8
GRUPPI DI PAROLA	6	5	6
GRUPPI DI SOSTEGNO GENITORIALITA'	21	22	25
INCONTRI FORMATIVI/INFORMATIVI		153	45
USCITE LUDOBUS		25	23

Figura 30 – L'attività del Centro per le Famiglie

Luogo Neutro "Spazio d'incontro"

La Cooperativa "P.G. Frassati" gestisce lo "Spazio d'Incontro" dal mese di aprile 2015, con sede a Sant'Antonino - Viale IV novembre n. 3, mentre la Cooperativa "Arcobaleno" gestisce gli incontri in Luogo Neutro che si svolgono presso l'Associazione "Soledonna", nel centro storico di Giaveno.
La gestione delle visite richiede agli operatori alta professionalità e competenza, indispensabile, come sempre, nella gestione di questioni e casi altamente complessi, motivo per cui gli Educatori

hanno seguito uno o più percorsi formativi rivolti agli interventi con la genitorialità fragile e al supporto emotivo dell'educatore.
Il lavoro di rete con i Servizi sociali e sanitari territoriali ha mantenuto anche per quest'anno un ruolo centrale per la buona gestione delle situazioni, in particolar modo per quelle più complesse e per quelle ad alto rischio di agito. Nelle situazioni di violenza di genere anche le operatrici dei Centri antiviolenza sono divenute parte dell'equipe.
Il 2024 ha visto un lieve aumento delle situazioni in carico. In linea con quanto osservato negli ultimi due anni, diverse sono le segnalazioni di richiesta di avvio a fronte di violenza domestica. Gli operatori hanno dunque sviluppato delle modalità costanti e funzionali per far fronte alle necessità di tutela dei minori e delle donne messe in protezione, in linea con quanto previsto sul tema dalla Riforma Cartabia.
Varie e multi sfaccettate sono le motivazioni per cui l'Autorità Giudiziaria ha prescritto l'avvio degli incontri: separazione gravemente conflittuale, dipendenza da sostanza, disagio psichico, condizioni di maltrattamento e incuria, molestie sessuali, violenza assistita; alcuni incontri sono stati disposti all'interno di procedure di riconoscimento tardivo e di adottabilità.

LUOGO NEUTRO	2022	2023	2024
Utenti			
Minori	73	69	71
Nuclei	57	51	56
Adulti incontranti			
Mamme	19	14	12
Papà	40	38	44
Altri parenti	10	11	16
Scansioni di visita			
Visite settimanali	17	14	14
Visite quindicinali	28	27	35
Visite mensili/altra scansione	18	10	13

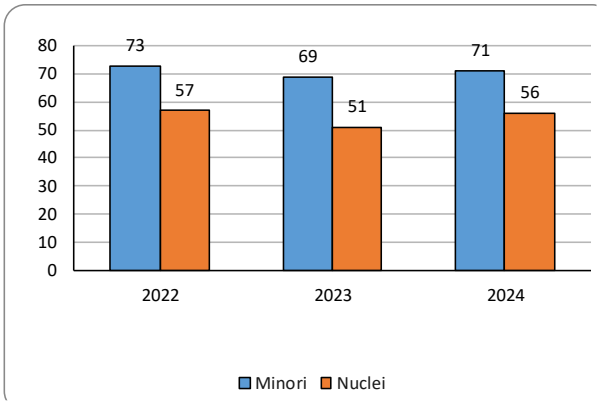
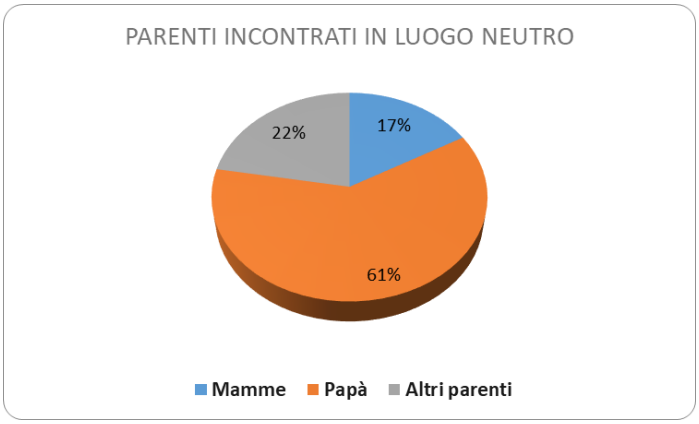


Figura 31 – L'attività del Luogo Neutro dal 2022 al 2024

Nello specifico, nel corso del 2024 le situazioni gestite dal Luogo neutro hanno riguardato 71 minori (a fronte dei 69 del 2023), facenti parte di 56 nuclei (a fronte dei 51 del 2023).
Gli incontranti sono stati 72: 12 madri, 44 padri, 16 altri parenti (zii, cugini, fratelli, nonni).
I minori hanno avuto un'età compresa tra 0 e 18 anni.
La frequenza d'incontro quindicinale risulta essere la prevalente: infatti, in 14 casi la scansione di visita è stata settimanale, in 35 casi è stata quindicinale. Nelle restanti situazioni la frequenza è stata più dilatata nel tempo (mensile in 12 situazioni) oppure, in una sola situazione, bisettimanale.
In generale si è osservata la tendenza ad aumentare il tempo a disposizione per gli incontri: talvolta ciò ha preceduto una successiva liberalizzazione, talvolta è stata esplicitamente richiesto dall'Autorità giudiziaria. Analogamente sono aumentate le situazioni che hanno richiesto un passaggio ad incontri non più all'interno del Luogo neutro, bensì sul territorio, cambiamento che rappresenta un'evoluzione positiva della situazione.
La presa in carico è stata attivata a seguito di un mandato dell'Autorità Giudiziaria: 27 volte su invio del Tribunale dei Minorenni, 27 volte su incarico del Tribunale Ordinario. In 3 situazioni invece il Servizio sociale ha richiesto un luogo neutro facilitante, con il consenso degli interessati.
Al 31 dicembre 2024 le situazioni attive sono 30.



RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Luogo neutro	€ 77.103,97	0
Centro per le famiglie	€ 80.565,97	0
TOTALE SOSTEGNO GENITORIALITA'	€ 157.669,94	71

Figura 32 - La spesa dei progetti articolati per servizi

RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA MINORI E FAMIGLIE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD Minori	€ 15.087,63	8
Educativa territoriale minori	€ 129.503,61	91
Educativa territoriale disabili e LEA	€ 176.825,68	153
Educativa spettro autistico	€ 79.919,95	57
Educativa scolastica disabili sensoriali	€ 45.799,92	22
Affidamenti di supporto minori	€ 231.781,93	135
Assegni di cura minori	€ 83.220,00	22
Centro diurno Interspazio	€ 19.145,49	9
Centro diurno Ponte	€ 22.898,52	15
Centri diurni semiresidenziali	€ 208.849,94	60
TOTALE DOMICILIARITA' MINORI	€ 1.013.032,67	572
Affidamenti residenziali minori	€ 143.867,91	32
Inserimenti strutture residenz. minori mamme	€ 1.241.192,27	94
Residenzialità MSNA	€ 783.113,40	178
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 79.509,17	25
TOTALE RESIDENZIALITA' MINORI	€ 2.247.682,75	329
Sostegno al reddito minori	€ 87.539,50	121
Sussidi per progetti personalizzati minori	€ 6.330,00	8
TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE	€ 93.869,50	129
Luogo neutro	€ 77.103,97	0
Centro per le famiglie	€ 80.565,97	0
TOTALE SOSTEGNO GENITORIALITA'	€ 157.669,94	0
Attività di supporto servizi specialistici per minori	€ 78.690,23	0
TOTALE ATTIVITA' SUPPOR. SERVIZI SPECIAL. MINORI	€ 78.690,23	0
PROGRAMMA MINORI	€ 3.590.945,09	1.030
TOTALE ASSISTENZA SCOLASTICA COMUNI	€ 745.894,57	233

Figura 33 – Riepilogo spesa del programma "Minori e famiglie"

DISABILI ED INCLUSIONE SOCIALE

MISSIONE

- Promuovere sinergie nella gestione dei servizi anche attraverso un nuovo approccio culturale, sociale e progettuale alle tematiche riguardanti la disabilità.
- Perseguire la domiciliarità attraverso lo sviluppo ed il mantenimento dell'autonomia e la conseguente integrazione sociale, scolastica e lavorativa (progetto domiciliarità persone con disabilità).
- Favorire l'integrazione e la collaborazione fra i diversi attori impegnati sulla disabilità nel territorio, promuovendo progetti condivisi e partenariati di scopo.
- Promuovere iniziative volte a valorizzare e responsabilizzare la comunità territoriale e il volontariato con l'intento di supportare sia la persona disabile che la famiglia.
- Diversificare l'offerta educativa dei centri diurni con l'obiettivo di sviluppare l'autonomia personale e sociale dei beneficiari e dare sostegno alle loro famiglie (progetto centri diurni).
- Promuovere attività collocate in luoghi inclusivi destinati alla cittadinanza per superare la logica dei servizi specifici per persone con disabilità (Cantieri di inclusione territoriale - CIT).
- Fornire adeguata ospitalità a soggetti con disabilità attraverso la diversificazione delle offerte residenziali (progetto residenzialità).
- Facilitare l'inclusione sociale e l'integrazione occupazionale consolidando la collaborazione con le risorse accoglienti (es: aziende ed attività commerciali) e favorire l'integrazione occupazionale in collaborazione con i centri per l'impiego del territorio (progetto P.A.S.S. e tirocini).
- Favorire il superamento di difficoltà economiche (progetto sostegno economico).
- Sostenere e sviluppare la cultura del "Dopo di noi" e dell'incremento dell'autonomia e dell'adultità.
- Sviluppare la cultura dell'Auto Mutuo Aiuto e del sostegno tra pari, dedicando attenzione sia alle persone con disabilità, che alle diverse componenti familiari (genitori e fratelli).

Il programma "Persone con disabilità ed inclusione sociale" è suddiviso in 5 diversi progetti, riportati nella tabella seguente, a ciascuno dei quali si riconducono i servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Domiciliarità	Assistenza domiciliare-SAD
	Affidi di supporto intra ed extra familiari
	Contributi di sostegno alla domiciliarità (Assegni di cura, al caregiver e vita indipendente)
	Progetti finalizzati
Centri diurni	CST Filarete -Centro Diurno di Sant'Antonino
	CST Il Filo di Arianna -Centro Diurno di Susa
	CAD Per Filo e per segno - Centro addestramento di Sant'Antonino
	CST Creabile -Centro Diurno di Giaveno
	Cantieri di inclusione Territoriali (CIT)
	Servizio di accompagnamento per l'accesso ai centri diurni
Residenzialità	Affidamenti residenziali
	Gruppi appartamenti Colibrì di Sangano e RAF "Maisonetta" di Sant'Antonino
	Inserimenti in altre strutture residenziali di diverse tipologie (RAF -comunità alloggio – gruppi appartamento)
P.A.S.S. e tirocini	Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile con funzioni socializzanti e di inclusione
	finalizzati all'Inserimento lavorativo
Sostegno economico	Contributi per Progetti Personalizzati
	Integrazione al pagamento delle rette residenziali

	Contributi economici e straordinari
PNRR Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Missione 5 Inclusione e coesione)	Realizzazione di due unità abitative
	Percorsi di accompagnamento e formazione per beneficiari e loro famiglie
Tavolo Disabilità	Incontri di condivisione con gli ETS per un confronto sui nuovi orientamenti metodologici conseguenti alle recenti modifiche normative

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati:

- *Obiettivi e finalità perseguiti*
- *Attività ed interventi realizzati*
- *Risorse impiegate*

DOMICILIARITÀ DISABILI

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di domiciliarità disabili sono mirati a:

- garantire la permanenza nel proprio contesto di vita a soggetti disabili, sviluppando le capacità/potenzialità di autonomia e di integrazione sociale;
- ampliare e diversificare ulteriormente l'offerta di servizi socio – educativi, aumentando le opportunità di socializzazione e protagonismo inclusivo, nell'ottica del welfare generativo;
- promuovere la cultura del "Dopo di noi", incrementando l'autonomia, l'adultità e l'autodeterminazione delle persone nel "Durante noi".
- promuovere esperienze di autonomia dell'abitare, dell'operosità e della vita sociale.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Servizio di assistenza domiciliare (SAD)

L'assistenza domiciliare si articola in due differenti tipologie di intervento:

1. il servizio domiciliare svolto da operatori OSS finalizzato, in modo prioritario, a fornire supporto alle persone per l'igiene personale, la cura di sé e la socializzazione;
2. l'assistenza domiciliare di "semplice attuazione" svolta da Assistenti Familiari, finalizzata, in maniera precipua, all'igiene ambientale ed agli accompagnamenti esterni.

Nell'anno 2022 la co– progettazione fra Con. I.S.A., Asl e il terzo settore (cooperative P. G. Frassati e C.S.D.A.) ha comportato un considerevole impegno di confronto in un'ottica innovativa, in base alla quale sono stati definiti dei ventagli di intervento per garantire risposte omogenee ed adatte a soddisfare le esigenze sia di assistenza che di cura del sé che di formazione ed addestramento dei caregiver/assistenti familiari.
Nell'anno 2024 hanno usufruito del servizio di Assistenza Domiciliare e degli interventi di Semplice Attuazione, n. 56 persone con disabilità, con una diminuzione di 15 unità rispetto al 2023
I progetti di intervento sono stati tutti autorizzati dalla competente commissione UMVD adulti.

ASSISTENZA DOMICILARE PERSONE CON DISABILITA'	2022	2023	2024
Monte ore complessivo utilizzato	39.981	45.805	44.331
Monte ore utilizzato per adulti con disabilità	12.980	13.060	11.457
Incidenza ore utilizzate per adulti su monte ore complessivo utilizzato	32,47%	28,51%	25,84%
Utenti adulti	77	71	56
Media ore effettive per utente	169	184	205

Figura 1 - L'assistenza domiciliare adulti con disabilità nel triennio 2022 - 2024

Le 56 persone adulte con disabilità seguite, hanno usufruito complessivamente di 11.457 ore di assistenza domiciliare, dato che evidenzia una lieve riduzione delle ore, risultato di una rimodulazione di alcuni progetti resa necessaria dallo sforamento della spesa prevista dal budget di co-progettazione.

Affidamenti diurni o "di supporto"

Gli interventi di affido sono inseriti nel complessivo Progetto "Accoglienza", inteso come volontariato sociale, attuato da singoli e famiglie volto a fornire un adeguato sostegno ai soggetti in condizione di fragilità e ai loro familiari offrendo relazioni interpersonali spontanee, affettivamente significative e un'organizzazione di vita rispondente e adattabile ai loro bisogni.
Si tratta di una forma di sostegno che prevede un aiuto fornito da volontari opportunamente selezionati, il cui intervento va ad inserirsi in un più ampio progetto di presa in carico. Al volontario affidatario viene corrisposto un rimborso spese per l'attività prestata.
Anche nel corso dell'anno 2024 gli interventi sono stati attuati rifacendosi a due tipologie, a seconda delle caratteristiche della persona, del livello di autonomia e del grado di disabilità:

- la prima di natura integrata con compartecipazione alla spesa da parte dell'ASL (nel rispetto del regolamento ASL recepito dal Consorzio con delibera 39 del 28/9/2020), di competenza della Commissione UMVD;
- la seconda per progetti esclusivi del Consorzio, per persone con disabilità più lieve ed un livello di autonomia maggiore.

Nell'anno di riferimento hanno beneficiato dei contributi per affidi di supporto 41 persone, per 22 delle quali l'ASL ha riconosciuto la compartecipazione al 50% del contributo spettante al beneficiario.
Si ricorda che nell'ultimo quadrimestre dell'anno 2023, l'ASL ha scelto di non attivare nuovi progetti di affido in quanto non rientranti nei L.E.A. (livelli essenziali di assistenza), ponendo il Consorzio in grande difficoltà:
- l'assenza di certezza di condivisione della spesa su alcune fattispecie ha posto il problema di non avere adeguata copertura finanziaria per garantire per l'anno 2024 la prosecuzione di tutti gli interventi in atto;
- gli operatori di territorio sono stati sollecitati a rimodulare i progetti individuali non potendo più contare, come in precedenza, su un intervento molto utilizzato ed efficace sia per flessibilità che per costi.

La questione, che ha coinvolto anche gli altri Enti Gestori afferenti all'ASL TO3, è stata portata in Regione - Assessorato Sanità che ha avviato un gruppo di lavoro sul tema, dal quale si attendono ancora linee di intervento definitive.
Nel frattempo in accordo con la direzione ASL si è garantita la prosecuzione degli interventi in essere ma non è stato possibile avviare nuovi progetti se non a totale carico del Con.I.S.A.

AFFIDI di SUPPORTO PERSONE CON DISABILITA'	UTENTI	TOTALE EROGATO	UTENTI	TOTALE EROGATO
Affidi ASL e Con.I.S.A.	20	32.168,52 €	22	34.731,24 €
Affidi solo Conisa	15	37.831,48 €	19	35.495,80 €
TOTALI	35	70.000,00	41	70.227,04

Figura 2 – Contributi economici per affidi di supporto persone con disabilità

Nella tabella successiva si evidenzia la distribuzione territoriale dei 41 beneficiari.

AFFIDI DI SUPPORTO PERSONE CON DISABILITA'	2022		2023		2024	
COMUNE	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE					1	1.539,06 €
AVIGLIANA	5	6.735,00 €	8	7.735,05 €	7	9.294,12 €
BRUZOLO			1	3.535,78 €	2	2.898,55 €
BUSSOLENO					2	3.078,12 €
BUTTIGLIERA ALTA	1	2.400,00 €	3	4.833,78 €	3	4.739,82 €
CAPRIE			2	500,00 €	2	2.250,00 €
COAZZE	1	4.150,00 €				
EXILLES	1	2.400,00 €	1	2.100,00 €	1	300,00 €
GIAVENO	11	32.330,50 €	7	28.739,00 €	10	22.128,94 €
OULX	2	2.400,00 €	3	2.400,00 €	1	2.400,00 €
SANGANO	1	700,00 €	1	2.152,66 €	1	2.154,66 €
SANT'AMBROGIO	1	2.000,00 €	2	3.769,53 €	3	6.693,72 €
SUSA	3	6.400,00 €	5	9.873,72 €	5	8.385,53 €
TRANA	1	3.902,70 €	1	2.825,46 €	2	2.825,46 €
VENAUS			1	1.535,02 €	1	1.539,06 €
TOTALI	27	63.418,20 €	35	70.000,00 €	41	70.227,04 €

Figura 3 – Contributi economici per affidi di supporto disabili erogati dal Conisa

Contributi a sostegno della domiciliarità

Assegni di cura e contributi Ex DGR 56-13332/2010 e 3-2257/2020

In tali fattispecie confluiscono varie tipologie di contributi a sostegno della domiciliarità:

- contributi ex DGR 56-13332/2010 finalizzati al sostegno della domiciliarità e che comprendevano assegni di cura per il pagamento di personale assunto, assegni al caregiver ed anche contributi per affidamenti di supporto. I contributi erogati in base a questa normativa non hanno avuto continuità di finanziamenti e, pertanto, a partire dal 2013 non sono stati finanziati nuovi casi;
- contributi ex DGR 3-2257/2020 la quale ha permesso di avviare nuovi progetti a partire dal 2020 sia per assegni di cura che assegni al caregiver.

Dal 2022, con l'introduzione di un apposito fondo, la tipologia dei contributi per i caregiver è stata stralciata dai contributi su menzionati; si è data comunque prosecuzione ai contributi già erogati ai sensi delle DGR citate, in osservanza alle linee guida regionali che hanno dato precisa indicazione di continuità degli stessi, fino ad esaurimento delle situazioni in essere.
In questo quadro si è cercato di convogliare le nuove richieste di contributo a sostegno della domiciliarità verso gli assegni di cura veri e propri
Tutto ciò premesso nell'anno di riferimento sono stati erogati quindi, 21 contributi economici a favore di persone con disabilità sulla base di progetti opportunamente validati dalla competente Commissione UMVD adulti.

Assegni al caregiver

Si fa presente che a maggio 2023 è stato pubblicato un nuovo bando per assegni al caregiver, in esito al quale sono stati assegnati contributi economici in favore di 17 beneficiari adulti per un periodo di 12 mesi: € 43.500,00 del finanziamento sono confluiti sull'esercizio finanziario del 2024. Si specifica che per dare copertura a questi interventi (erogati anche in favore di minori disabili) l'ente ha incrementato il fondo regionale assegnato e pari a € 51.194,85, attingendo al Fondo per la non Autosufficienza.
Nell' l'anno 2024 la Regione Piemonte ha assegnato € 53.446,73 (annualità riferita al 2023) specificando che gli EE.GG non avrebbero più potuto incrementare tale finanziamento attingendo al Fondo per la non Autosufficienza e, pertanto, è stato pubblicato un nuovo bando per la sola cifra assegnata e con la prospettiva, quindi, di una sensibile riduzione del numero dei beneficiari a partire dall'anno 2025.

Vita Indipendente

I progetti di Vita Indipendente sono stati attivati dal Consorzio fin dal 2004, inizialmente grazie ad un finanziamento della Regione che però non ha avuto continuità; per mantenere in essere i progetti attivati si è ricorso all'utilizzo di fondi propri. Nel 2019 il Consorzio è riuscito ad accedere a un nuovo finanziamento regionale e ad incrementare il numero dei progetti finanziati. L'ampliamento dei beneficiari è corrisposto ad un ampliamento delle tipologie di disabilità, in ottemperanza alle indicazioni della L. R. n. 3 del 12 /02/19 e della D.G.R. n. 51-8960 del 16/05/2019, che hanno approvato le Linee Guida regionali in materia di Vita Indipendente, linee guida che sono state recepite nel regolamento dell'Ente redatto in collaborazione con gli Enti Gestori afferenti al Distretto dell'ASL TO3.
Sono stati **10** i beneficiari di *progetti di vita indipendente* per una spesa complessiva pari a € 72.114,12

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'	Utenti	Spesa
Assegni di cura	2	4.170,00 €
Contributi ex DGR 56/2010 e 3/2020	19	129.077,20 €
Contributi ai Care Giver	17	43.500,00 €
Contributi Vita Indipendente	10	72.114,12 €
TOTALI	**48**	**248.861,32**

CONTRIBUTI	2023		2024	
COMUNE	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	2	10.670,05 €	1	10.152,00 €
AVIGLIANA	10	53.143,20 €	8	50.200,64 €
BARDONECCHIA	1	11.989,20 €	1	11.989,20 €
BORGONE	2	8.836,00 €	2	9.156,00 €
BRUZOLO	2	2.918,04 €	1	2.400,00 €
BUSSOLENO	2	6.682,55 €	2	5.400,00 €
BUTTIGLIERA ALTA	1	4.200,00 €	3	8.770,00 €
CASELETTE	2	10.543,32 €	2	7.026,28 €
COAZZE	1	13.641,40 €	1	14.359,20 €
CONDOVE	2	6.900,00 €	2	6.900,00 €
EXILLES	1	4.632,00 €	1	6.636,00 €
GIAVENO	10	51.481,34 €	8	51.636,00 €
MEANA	1	4.836,00 €		
MOMPANTERO	1	3.600,00 €	1	3.600,00 €
NOVALESA	1	4.000,00 €		
OULX	1	3.600,00 €	1	3.600,00 €
REANO	1	2.400,00 €	1	2.400,00 €
RUBIANA	1	2.400,00 €	1	2.400,00 €
SALBERTRAND	1	2.400,00 €	1	2.400,00 €
SANGANO	2	16.020,00 €	3	17.820,00 €
SANT'AMBROGIO	1	16.706,22 €	1	11.976,00 €
SUSA	2	6.967,30 €	1	4.800,00 €
TRANA	1	10.440,00 €	1	10.440,00 €
VALGIOIE	1	3.000,00 €	1	1.800,00 €
VENAUS	1	3.000,00 €	1	3.000,00 €
VILLAR FOCCHIARDO	1	1.960,80 €		
TOTALI	**52**	**266.967,42 €**	**45**	**248.861,32 €**

Figura 4 – Contributi economici a sostegno della domiciliarità

Si precisa che **3 utenti** hanno usufruito di doppia tipologia di contributo.

Progetto Sibling

Il progetto consiste nell' organizzazione di cicli di incontri di gruppi omogenei di fratelli/sorelle di persone con disabilità
Tale attività è finalizzata al fornire uno spazio privilegiato di confronto e riflessione sui vissuti e le esperienze per fratelli/sorelle accomunati dalla condizione specifica che si trovano a vivere.
Il progetto ha preso avvio nel 2013 ed è proseguito negli anni successivi.
Nel corso del 2021 è stata conclusa la stesura del manuale, iniziata da due operatori del consorzio già nel 2020, esitata nella pubblicazione da parte della casa editrice Feltrinelli dal titolo "I gruppi di sibling adulti. Una proposta di metodo per sostenere fratelli e sorelle di persone con disabilità".
Nel corso del 2023, con conclusione nella primavera 2024, è stato organizzato e gestito un ciclo di incontri dedicato ad adolescenti. I partecipanti sono stati 13 (6 ragazzi e 7 ragazze) d'età compresa tra 14 e i 18 anni.

Progetto Radio Ohm

Il Progetto Radio Ohm, attivo dal 2015, ha previsto l'apertura, presso il Centro La Fabrica di Avigliana, di una sede radiofonica valsusina della web-radio "Radio Ohm", nata nel 2007.
Nel corso del 2023 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione tra gli enti partner, con scadenza a fine 2025.
L'attività di norma inizia a fine settembre e prosegue fino a fine giugno. Gli incontri sono settimanali per gli operatori (incontro della redazione e incontro per la registrazione della trasmissione) mentre per i beneficiari sono quindicinali (incontro per la registrazione della trasmissione) Nel corso dell'anno sono state circa 40 le persone con disabilità (beneficiarie anche di altri interventi) che hanno partecipato all'attività e, per ogni incontro, si registra la presenza in media di 35 persone.

Fondo Regionale Disabili

A cavallo tra il 2019 e il 2020 è stata firmata la convenzione tra il Con. I.S.A. "Valle di Susa", e l'Agenzia Piemonte Lavoro, così come tra l'Unione dei Comuni Montani della Val Sangone e la stessa agenzia, in funzione del ruolo che questa riveste nella gestione Centri per l'Impiego.
Il protocollo ha la finalità di definire le collaborazioni per lo svolgimento delle attività di orientamento, ricerca attiva del lavoro, accompagnamento e tutoraggio a favore di persone con disabilità.
La convenzione stipulata prevede in sintesi:

- l'individuazione, concordata tra il Consorzio e i C.P.I., degli eventuali beneficiari;
- un percorso di orientamento per ciascun beneficiario della durata massima 15 ore, fornito dagli educatori del Consorzio;
- monitoraggio, nel caso di avvio di un tirocinio, della durata massima di 40 ore, sempre effettuato da un educatore del Consorzio.

Il costo delle ore educative dedicate all'orientamento e al monitoraggio dei tirocini viene rimborsato, al termine delle attività, da A.P.L. (Agenzia Piemonte Lavoro) su presentazione di rendicontazioni quadrimestrali.
Anche le indennità di tirocinio, anticipate dalle aziende accoglienti, sono rimborsate da A.P.L.
Nel corso del 2024 il Consorzio ha potuto richiedere il rimborso per le attività svolte a favore di 27 persone, per 109 ore impiegate nell'orientamento e 286 ore dedicate al monitoraggio dei tirocini. Il rimborso previsto da parte di A.P.L. è pari € 14.035,00.
I tirocini attivati sono stati 13, mentre 10 beneficiari hanno ottenuto un contratto di lavoro a tempo determinato e 2 a tempo indeterminato.
I dati evidenziano un trend positivo che speriamo possa consolidarsi nel tempo.

FONDO REGIONALE DISABILI	2022	2023	2024
Persone che hanno concluso attività nell'anno	17	26	27
Ore fornite per i servizi di orientamento	79	188	109
Ore di monitoraggio tirocini	179	176	286
Numero dei tirocini attivati	9	9	13
Assunzioni a tempo determinato	6	13	10
Assunzione con contratto di formazione	3	0	0
Assunzione a tempo indeterminato	1	0	2
Altro	1 rinnovo tirocinio a carico dell'azienda	1 rinnovo tirocinio a carico dell'azienda	4 tirocini rinnovati alla scadenza
TOTALE	9.030,00 €	12.845,00 €	14.035,00 €

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD minori e adulti con disabilità	€ 195.303,59	67
Affidamenti di supporto persone con disabilità	€ 70.227,04	41
Assegni di cura e Vita Indipendente	€ 248.861,32	45
TOTALE DOMICILIARITÀ PERSONE CON DISABILITA'	€ 514.391,95	153

Figura 5 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA'

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi del progetto sono mirati a:

- sviluppare l'autonomia personale e sociale e fornire sostegno alle famiglie;
- ampliare e diversificare l'offerta educativa dei centri diurni, attraverso la differenziazione delle proposte e delle attività, sulla base della fascia di età e delle caratteristiche della disabilità, sviluppando una logica di filiera dei servizi e di continuità dei progetti;
- implementare i servizi diurni denominati CIT (Cantieri di inclusione territoriale) quali spazi esperienziali ed operosi nei quali la persona con disabilità diventa risorsa per la comunità;
- superare la logica dei servizi dedicati e favorire le opportunità di scambio con la comunità territoriale e percorsi di integrazione con le risorse della comunità stessa.

La premessa doverosa a questo capitolo mette in luce il grande cambiamento culturale in atto che sta inducendo un ripensamento dei servizi diurni, salvaguardando la capacità di accoglienza ed assistenza anche per situazioni particolarmente compromesse ma promuovendo, nel contempo, percorsi innovativi di maggior inclusione sociale. Un tempo la contaminazione tra il dentro ed il fuori di tali servizi avveniva per lo più attraverso laboratori condotti da tecnici esterni svolti all'interno dei servizi o collaborazioni con risorse del volontariato che accettavano di fare esperienze nei centri; ora invece si persegue la finalità del superamento dei servizi dedicati, a favore della delocalizzazione sul territorio di laboratori o, ancora meglio, attività reali gestite da piccoli gruppi di persone con disabilità, quali le gestione di biblioteche, le attività nelle scuole, i servizi di recupero delle eccedenze alimentari, etc.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

CST (Centri Socio Terapeutici Diurni), CAD (Centro Addestramento Disabili) e CIT (Cantieri di Inclusione Territoriale)

Il nostro territorio è dotato di una rete di centri diurni che offrono risposte ai bisogni di quei soggetti che necessitano di interventi di sostegno e socio riabilitativi costanti e le cui famiglie hanno bisogno di un aiuto significativo per poter sostenere il progetto di permanenza al domicilio:

- CST" Filarete" a Sant'Antonino di Susa;
- CST" Filo di Arianna" a Susa Frazione Coldimosso;
- CST "Creabile" a Giaveno.
- CAD "Per Filo e per segno" a Sant'Antonino;
- CIT (Cantieri di Inclusione Territoriale) che, allo stato, gestiscono attività in 8 comuni del territorio.

La gestione dei due Centri Diurni di Sant'Antonino e Susa, del CAD di Sant'Antonino e dei CIT è affidata alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di una Cosa". Il Centro Diurno Creabile di Giaveno è invece gestito dalla Cooperativa Sociale Codess.

Gli inserimenti presso i centri diurni nel 2024 hanno coinvolto complessivamente n. **113 soggetti**, come da tabella sotto riportata (si consideri che il totale effettivo è di 106 beneficiari in quanto 7 di questi frequentano più attività grazie a modalità di frequenza part time).

La differenza fra il numero di fruitori dell'anno 2023 (103) e quelli del 2024 è da attribuire a dimissioni in corso d'anno per cambio progetto o decesso che hanno reso possibile nuovi inserimenti.

CENTRO DIURNI 2024	N. UTENTI
CENTRO SOCIO TERAPEUTICO SUSA	20
CENTRO SOCIO TERAPEUTICO S.ANTONINO	26
CENTRO SOCIO TERAPEUTICO GIAVENO	19
CENTRO ADDESTRAMENTO DISABILI	21
CANTIERI DI INCLUSIONE TERRITORIALE	27
TOTALE	113

Il totale reale sarebbe 106, in quanto 7 utentI frequentano più attività

Figura 6 – gli utenti dei Centri Diurni per persone con disabilità

CENTRI DIURNI PERSONE CON DISABILITA'				
COMUNE	2023		2024	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	4	€ 14.887,08	5	€ 15.796,08
AVIGLIANA	12	€ 55.626,32	13	€ 51.506,69
BORGONE	2	€ 10.826,97	2	€ 10.217,93
BRUZOLO	1	€ 6.766,86	1	€ 6.386,20
BUSSOLENO	9	€ 54.134,85	10	€ 52.054,08
BUTTIGLIERA	7	€ 30.658,00	9	€ 32.829,07
CAPRIE	2	€ 6.407,80	2	€ 12.772,41
CASELETTE	2	€ 8.120,23	2	€ 7.663,45
CHIUSA S. MICHELE	1	€ 1.270,51	1	€ 2.554,48
COAZZE	6	€ 46.649,26	6	€ 45.052,13
CONDOVE	3	€ 12.180,34	4	€ 17.881,37
EXILLES	1	€ 2.706,74	1	€ 2.554,48
GIAVENO	11	€ 71.365,49	14	€ 78.123,24
MEANA	1	€ 1.822,91		
MOMPANTERO	1	€ 6.766,86	3	€ 7.793,78
RUBIANA	4	€ 23.007,31	4	€ 21.713,10
SALBERTRAND	2	€ 6.766,86	2	€ 6.386,20
SAN GIORIO			1	€ 1.277,24
SANGANO	6	€ 60.100,57	5	€ 51.554,57
SANT'AMBROGIO	2	€ 10.826,97	2	€ 10.217,93
SANT'ANTONINO	5	€ 27.067,42	5	€ 25.544,82
SAUZE CESANA	1	€ 2.706,74	1	€ 2.554,50
SUSA	8	€ 31.956,13	8	€ 34.485,50
TRANA	2	€ 10.022,79	2	€ 13.295,02
VAIE	2	€ 8.120,24	2	€ 7.663,45
VILLAR FOCCHIARDO	1	€ 6.766,86	1	€ 6.386,20
TOTALI	96	€ 517.532,11	106	€ 524.263,92

Figura 7 – Spesa e utenti dei Centri Diurni per Comune

In riferimento ai CIT, si precisa che traggono origine da alcune sperimentazioni di "Progetti territoriali" avviate nel 2013, in modo concordato tra la Cooperativa Sociale "Il Sogno di una cosa" e le Direzioni del Distretto Sanitario di Susa e del Con.I.S.A., accogliendo le proposte formulate dalla Cooperativa stessa, con la finalità di attivare forme e modalità di lavoro alternativo al C.S.T., dando continuità e struttura ai laboratori esterni già in atto.
A tale sperimentazione è stato dato inizialmente il nome di "Punti rete", successivamente di "Spazzi – Laboratori diffusi" ed infine di "Cantieri di Inclusione territoriale – C.I.T." per evidenziare la differenza dal Centro Diurno tradizionale.
Nel corso dell'anno 2024 è stato possibile implementare le attività su più comuni arrivando ad un totale di 8 (Bussoleno, Chianocco, San Giorio, Sant'Antonino, Avigliana, Almese, Giaveno e Trana)
I beneficiari che hanno frequentato i CIT sono stati complessivamente 27 (contro i 23 dell'anno precedente), con la frequenza riportata nella tabella n. 7.
La forza di questa nuova modalità di intendere le offerte diurne, oltre a rappresentare un salto culturale e gestionale importante, va ricercata nel superamento delle strutture dedicate che, raggiunta la piena capienza, non permettono di avviare nuovi inserimenti. I C.I.T., proprio per il principio della delocalizzazione, possono essere realizzati in spazi esistenti, dedicati ad attività per la cittadinanza e concepiti come attività temporanee, correlate a specifiche programmazioni e collaborazioni esterne.
Di seguito le giornate di frequenza presso i Centri ed i CIT.

N.ro giorni frequenza	SOGGETTI CST Susa	SOGGETTI CST S.Antonino	SOGGETTI CST Giaveno	SOGGETTI CIT	SOGGETTI CAD	TOTALE
1	1	2	0	8	3	14
2	2	4	0	14	5	25
3	6	3	2	5	9	25
4	2	2	7	0	1	12
5	9	15	10	0	3	37
TOTALE UTENTI	20	26	19	27	21	113

Figura 8 – Soggetti inseriti nei tre Centri Diurni anno 2024

Per la Cooperativa Il Sogno di una Cosa che gestisce più servizi semiresidenziali, la presa in carico è garantita da un'unica équipe multi professionale, con articolazioni di prevalenza su ciascun centro, ma con un'organizzazione che prevede meccanismi di sostituzione e mutualità da parte dell'intera équipe in caso di assenze improvvise o situazioni di emergenza.

Le rette di inserimento nei Centri sono così ripartite con l'ASL:

- CST "Creabile" di Giaveno 70% ASL - 30% Consorzio;
- CST "Il Filo di Arianna" di Susa 70% ASL – 30% Consorzio;
- CST "Filarete" di Sant'Antonino 70% ASL – 30% Consorzio;
- CAD "Per filo e per segno" di Sant'Antonino/CIT 60% ASL – 40% Consorzio.

Si precisa inoltre che nel contratto gestionale in capo alla Cooperativa Codess, è compreso il servizio educativo territoriale disabili adulti, incaricato di seguire fino ad un massimo di 30 situazioni sul territorio della Val Sangone: il costo di tale servizio per l'anno 2024 è risultato essere di € 17.310,51.

Si precisa altresì che al totale degli utenti sopra riportati, occorre aggiungere altri 8 soggetti che frequentano, per particolari necessità riabilitative, o per maggiore vicinanza geografica, dei centri diurni fuori territorio come da tabella di seguito riportata. Si precisa che la spesa relativa a questi specifici inserimenti è contabilizzata nella sezione dedicata agli inserimenti residenziali.

CENTRI DIURNI FUORI TERRITORIO	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
STRUTTURA	Utenti	SPESA	Utenti	SPESA	Utenti	SPESA
CST Centro anch'io - Fondazione Un Passo Insieme Val della Torre	2	€ 13.351,50	4	€ 18.972,00	3	€ 13.523,10
CAAD Azeta CS Arcobaleno Torino	1	€ 10.332,71	1	€ 7.643,38	1	€ 7.200,65
Centro Educativo Sestriere CS La Dua Valadda	1	€ 6.901,21	1	€ 5.328,42		
Centro Riabilitativo Puzzle Torino	5	€ 19.004,28	4	€ 9.976,15	1	€ 5.219,76
Coop. Valdocco					1	€ 4.341,12
Coop. COESA S.C.S. "C.A. Filugello"					1	€ 5.914,60
Coop. IL MARGINE CST ITACA					1	€ 8.110,75
Totale	9	€ 49.589,70	10	€ 41.919,95	8	€ 44.309,98

Figura 9 – Soggetti inseriti nei Centri Diurni fuori territorio - anno 2024

Trasporto per l'accesso ai centri diurni

Le caratteristiche territoriali e geografiche della Valle di Susa e le difficoltà di spostamento che ne conseguono, comportano disagi che sono avvertiti dalla cittadinanza in generale ma che assumono una maggiore criticità per le persone con difficoltà di deambulazione o con incapacità di

provvedere in autonomia agli spostamenti; per tale ragione si è reso necessario garantire il servizio di accompagnamento che rappresenta un intervento essenziale per assicurare accessibilità ai centri presenti sul nostro territorio. A tal fine è stata stipulata una convenzione con le CRI di Villar Dora, Susa e Giaveno per garantire, con mezzi adeguati, gli accompagnamenti.
Nell'anno di riferimento hanno beneficiato del servizio di accompagnamento ai Centri n. 58 persone. Gli accompagnamenti, che complessivamente sono stati 61 in quanto più persone hanno frequentato Centri diversi, sono stati garantiti prevalentemente dalla Croce Rossa di Villar Dora e di Susa. La CRI di Giaveno, per lo più utilizzata per i trasporti della Val Sangone, è stata coinvolta a partire dal mese di ottobre 2023 anche per dei trasporti in Valle Susa; tale coinvolgimento è stato previsto al fine di supportare la CRI di Villar Dora che aveva segnalato una situazione di sofferenza sia per carenza sia di mezzi che di volontari.
Sulla base del contratto di Concessione, per il Centro Diurno Creabile di Giaveno, la Cooperativa Codess garantisce in proprio i trasporti degli utenti al centro.

SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO	2022	2023	2024
SERVIZI	N. UTENTI	N. UTENTI	N. UTENTI
CST e CAD	41	40	47
INTERSPAZIO	4	5	5
PONTE	8	10	9
TOTALE	53	55	61

Figura 10 - Persone accompagnate ai centri diurni settimanalmente

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AI CENTRI DIURNI						
COMUNE	2022		2023		2024	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	4	€ 9.056,60	5	€ 14.090,91	5	€ 16.226,14
AVIGLIANA	7	€ 15.849,06	10	€ 28.181,82	12	€ 38.942,73
BRUZOLO	1	€ 2.264,15	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23
BUSSOLENO	6	€ 13.584,91	7	€ 19.727,27	6	€ 19.471,37
BUTTIGLIERA	6	€ 13.584,91	7	€ 19.727,27	5	€ 16.226,14
CAPRIE	1	€ 2.264,15			1	€ 3.245,23
CASELETTE	1	€ 2.264,15	1	€ 2.818,18	2	€ 6.490,46
CONDOVE	2	€ 4.528,30	1	€ 2.818,18	2	€ 6.490,46
EXILLES	1	€ 2.264,15	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23
MATTIE	1	€ 2.264,15				
MOMPANTERO	2	€ 4.528,30	1	€ 2.818,18	2	€ 6.490,46
NOVALESA					1	€ 3.245,23
REANO	1	€ 2.264,15	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23
RUBIANA	7	€ 15.849,06	4	€ 11.272,73	4	€ 12.980,91
SALBERTRAND	1	€ 2.264,15	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23
SAN GIORIO	1	€ 2.264,15	1	€ 2.818,18	2	€ 6.480,46
SANT'AMBROGIO	1	€ 2.264,15	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23
SANT'ANTONINO			1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23
SAUZE CESANA	1	€ 2.264,15	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23
SUSA	7	€ 15.849,06	9	€ 25.363,64	7	€ 22.716,54
VAIE	1	€ 2.264,15	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23
VILLAR FOCCHIARDO	1	€ 2.264,15	1	€ 2.818,18	1	€ 3.245,23
TOTALI	53	€ 120.000,00	55	€ 155.000,00	58	€ 188.213,20

Figura 11 - Servizio Accompagnamento persone con disabilità – andamento spesa e utenti nel triennio

Dalla tabella di sopra riportata si evince un lieve incremento del numero utenti rispetto all'anno precedente ma una significativa variazione della spesa (aumento di € 33.000,00 a conferma di una progressione già avviata dal 2022). Tale aumento risulta derivare oltre che dall'aumento dei beneficiari sia dall'aumento di giorni di frequenza accordato a beneficiari già inseriti nei Centri

Diurni (i due CST e il CAD del Sogno di una Cosa, il Centro Interspazio e Progetto Ponte gestiti dalla Cooperativa P.G. Frassati); si pensi che per ogni giorno aggiuntivo di presenza aumentano i chilometri percorsi dalla CRI di riferimento con variazioni di spesa importanti.

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
CST Susa Giaveno - CAD	€ 524.263,92	106
Accompagnamento l'accesso ai Centri Diurni	€ 188.223,20	58
TOTALE CENTRI DIURNI PERSONE CON DISABILITA'	€ 712.487,12	164

Figura 12 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

RESIDENZIALITA'PERSONE CON DISABILITA'

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di questo progetto sono mirati a:

- fornire ospitalità a persone con disabilità che non possano rimanere presso il proprio domicilio o che necessitino di ambienti idonei a soddisfare esigenze di socializzazione e/o di cura;
- garantire la sperimentazione di vita autonoma in Gruppi Appartamento e Housing sociali, alle persone con disabilità medio lieve;
- integrare gli interventi di supporto alla domiciliarità, offrendo la possibilità di sperimentare, per periodi limitati, la collocazione in una struttura residenziale adeguata con finalità anche di sollievo per i caregivers impegnati in modo continuativo nella cura.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Affidamenti residenziali

Il Consorzio ha erogato, nell'anno 2024 **n. 2 contributi economici** rientranti nella tipologia degli affidi residenziali, in continuità con l'anno precedente. Si tratta di **2 adulti** sottoposti a tutela e la spesa è stata interamente rimborsata dal tutore.

AFFIDI RESIDENZIALI PERSONE CON DISABILITA'	2022		2023		2024	
COMUNE	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
AVIGLIANA	2*	18.000,00 €	2*	18.000,00 €	2*	15.000,00 €
BUSSOLENO			1	6.768,00 €		
BUTTIGLIERA ALTA			1	3.698,00 €		
SAN GIORIO	1	8.376,00 €				
TOTALE	3	€ 26.376,00	4	€ 28.466,00	2	€ 15.000,00

* affidi interamente rimborsati dai Tutori

Figura 13 – L'utenza e la spesa degli Affidamenti residenziali

Inserimenti residenziali

Gli inserimenti residenziali avvengono presso Residenze Socio Sanitarie convenzionate alcune delle quali collocate sul territorio (R.A.F. Maisonetta di Sant'Antonino, Gruppi Appartamento Sirio e Cassiopea di Avigliana, Comunità Socio Assistenziale San Giorgio di Bardonecchia).
Tutti gli inserimenti sono autorizzati, previa richiesta degli interessati, dalla competente Commissione UMVD sulla base di un progetto individuale; la quota sanitaria della retta viene garantita dall'ASL mentre la quota alberghiera è a carico dell'interessato che, qualora abbia i requisiti, può richiedere l'integrazione da parte del Consorzio.

Nell'anno 2024 le persone con disabilità inserite in strutture residenziali che hanno beneficiato di un intervento di integrazione retta da parte del Con.I.S.A. sono state **55** con una diminuzione di 5 unità rispetto all'anno precedente. Nel dato numerico e nella spesa sono comprese le 8 persone che frequentano Centri Diurni fuori territorio come da Figura 8 (tabella riportata nella sezione relativa ai Centri Diurni).

INTEGRAZIONI RETTE ADULTI CON DISABILITA'	2022	2023	2024
Importo	€ 494.955,49	€ 499.421,88	€ 421.909,08
Beneficiari	57	60	55
Incremento % della spesa su anno precedente		0,9%	-15,5%
Media per beneficiario	€ 8.683,43	€ 8.323,70	€ 7.671,07

Figura 14 – Gli inserimenti residenziali nell'anno

INTEGRAZIONE RETTE: ANDAMENTO						
COMUNE	2022		2023		2024	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	1	€ 889,14	1	€ 219,24		
AVIGLIANA	8	€ 50.825,48	11	€ 47.396,60	9	€ 30.018,17
BARDONECCHIA	2	€ 27.660,38	2	€ 25.349,24	2	€ 23.770,11
BORGONE			1	€ 4.614,33		
BRUZOLO	2	€ 19.231,49	2	€ 20.300,23	2	€ 11.667,60
BUSSOLENO	1	€ 1.699,86				
BUTTIGLIERA	2	€ 38.074,09	3	€ 21.934,22	2	€ 18.997,20
CASELETTE					1	€ 8.110,75
CHIANOCCO	1	€ 6.852,50				
COAZZE	2	€ 17.437,88	2	€ 22.883,86	2	€ 21.250,35
CONDOVE	3	€ 61.236,84	2	€ 40.516,88	1	€ 35.978,92
GIAGLIONE	1	€ 2.917,82	1	€ 3.459,46	1	€ 3.024,13
GIAVENO	5	€ 18.276,09	6	€ 53.167,57	8	€ 56.573,00
MATTIE	2	€ 15.506,37	2	€ 16.190,47	2	€ 15.709,60
MEANA	1	€ 2.917,22	1	€ 3.095,81	1	€ 1.458,61
MOMPANTERO	1	€ 9.526,50	1	€ 6.003,00	1	€ 5.768,10
NOVALESA	1	€ 13.398,42	1	€ 13.398,42	1	€ 12.544,99
OULX	3	€ 21.478,62	3	€ 44.805,76	3	€ 39.747,33
REANO	1	€ 3.479,11	1	€ 2.207,94		
RUBIANA	1	€ 949,00	1	€ 949,00	2	€ 1.608,48
SAN GIORIO	1	€ 15.659,60	1	€ 17.000,96	1	€ 17.608,17
SANGANO	2	€ 30.554,26	2	€ 22.715,05	2	€ 22.176,86
SANT'ANTONINO	4	€ 18.077,36	5	€ 17.478,90	5	€ 17.349,21
SAUZE DI CESANA	1	€ 6.901,21	1	€ 5.328,42	1	€ 5.914,61
SUSA	7	€ 76.553,61	7	€ 77.867,39	5	€ 58.700,25
TRANA	2	€ 24.116,44	2	€ 24.895,75	1	€ 5.219,76
VAIE	1	€ 443,52				
VILLAR DORA	1	€ 10.332,71	1	€ 7.643,38	2	€ 8.712,88
TOTALE	57	€ 494.995,52	60	€ 499.421,88	55	€ 421.909,08

Figura 15 – L'andamento degli inserimenti residenziali

Gruppo Appartamento "Colibrì"

Il Gruppo Appartamento "Colibrì" afferisce ad una struttura residenziale sita nel Comune di Sangano in grado di ospitare in totale 10 adulti con disabilità medio-lieve, residenti nei comuni del Consorzio.

Nel 2019 l'Unione dei Comuni Montani Val Sangone ha conferito la concessione ventennale della suddetta struttura alla cooperativa Codess. Nella gara era previsto che nella struttura sita in Sangano, Via Pinerolo Susa 77 venisse istituito un gruppo appartamento costituito da due nuclei di 5 posti ciascuno, nel rispetto delle indicazioni contenute nella DGR n. 18-6836 dell'11.05.2018, con particolare riferimento a quanto indicato nell'allegato 1 relativamente ai requisiti strutturali e gestionali. Stante la necessità di ristrutturazione dell'immobile oggetto della concessione, l'accoglienza è stata garantita all'interno di un altro immobile messo a disposizione temporaneamente dal Comune di Sangano.
L'ultimazione dei lavori di ristrutturazione ha subito forti rallentamenti e pertanto è stato necessario richiamare più volte agli adempimenti dovuti la cooperativa Codess.
I lavori di ristrutturazione sono ultimati nel gennaio 2024 e a giugno la nuova struttura è stata ufficialmente inaugurata.
Gli ospiti, nel corso dell'anno, sono stati 11 provenienti dalla Val Sangone. Nel corso dell'estate in presenza di un posto libero è stato possibile attivare per un beneficiario un periodo di inserimento di 30 giorni per dare sollievo ai familiari nella attività di assistenza.
Il costo della retta del Gruppo Appartamento "Colibrì" è ripartito al 70% a carico ASL e per il 30% a carico del Consorzio, il quale paga direttamente la Cooperativa, in virtù del contratto di concessione trasferito dall'Unione Comuni Montani Val Sangone.
Ogni ospite compartecipa al costo della retta alberghiera, sulla base dei redditi annuali percepiti, versando la propria quota direttamente al Con.I.S.A.
Nella tabella sotto riportata è stata rendicontata solo la quota consortile.

GRUPPO APPARTAMENTO COLIBRI'				
COMUNE	2023		2024	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE			1	8.144,83 €
COAZZE	1	19.260,14 €	2	20.150,52 €
GIAVENO	6	107.487,43 €	5	96.785,96 €
SANGANO	1	19.260,14 €	1	19.357,19 €
TRANA	1	19.260,14 €	1	19.357,19 €
VALGIOIE	1	19.260,14 €	1	19.357,19 €
TOTALI	10	184.528,01 €	11	183.152,88 €

Figura 16 – Gli inserimenti per Comune della Comunità Alloggio "Colibrì"

PROGETTI FINALIZZATI E PERCORSI DI AUTONOMIA

La tabella che segue riguarda gli inserimenti di adulti disabili, non in condizione di gravità, in soluzioni abitative che prevedono una progettazione individualizzata che comprende percorsi di avvio all'autonomia.
Il totale riferito all'anno 2024 è di 6 soggetti per i quali il Consorzio paga la quota di ospitalità.
I supporti educativi riguardano invece 1 adulto con disabilità per il quale si è reso necessario un intervento educativo importante, alternativo o propedeutico all'inserimento in struttura.

	N. CASI	COLLOCAZIONE	COMUNE di RESIDENZA	SPESA
Alloggi di autonomia	1	Casa Bussoleno	Almese	€ 2.487,82
	1	Casa Bussoleno	Bussoleno	€ 195,50
	1	Albergo Miramonti	Giaveno	€ 2.698,00
	2	Casa Casel	Sant'Antonino	€ 12.463,20
	1	Albergo Miramonti	Susa	€ 1.750,00
Supporti educativi	1	Fondazione Time2	Oulx	€ 3.034,42
TOTALI	7			€ 22.628,94

Figura 17 – I progetti finalizzati per adulti disabili

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Affidamenti residenziali persone con disabilità	€ 15.000,00	2
Inserimenti strutture residenziali persone con disabilità	€ 421.909,08	55
Gruppo Appartamento Colibrì	€ 183.152,88	11
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 22.628,94	7
TOTALE RESIDENZIALITÀ PERSONE CON DISABILITA'	€ 642.690,90	75

Figura 18 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

SOSTEGNO ECONOMICO PERSONE CON DISABILITA'

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di questo progetto sono mirati a:

- favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire sulla qualità di vita di soggetti con disabilità.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Sostegno al reddito

Nel 2024 le persone con disabilità che hanno beneficiato di contributi economici, rientranti nelle tipologie di integrazione al **Minimo vitale** e di **contributi straordinari** sono state **n. 20**, Il dato si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti considerata la permanenza della misura di contrasto alla povertà ADI (Assegno di Inclusione che ha sostituito il Reddito di Cittadinanza)

Nell'anno sono stati garantiti gli interventi di "**sostegno al reddito**" attraverso l'erogazione di contributi economici continuativi ad integrazione del Minimo Vitale, corrispondente alla pensione minima INPS (**12** casi), di contributi straordinari finalizzati a fronteggiare situazioni di emergenza, eventi eccezionali o necessità particolari quali il rimborso parziale o totale di spese relative al riscaldamento, all'energia elettrica o all'affitto (**9** casi) o per far fronte alle spese personali, nel caso di disabili ricoverati in struttura e privi di risparmi o di parenti in grado di provvedere (**2** casi) e in altre **2** situazioni si è trattato di contributi altri, ad es, trasporto o supporti domiciliari; alcuni utenti hanno avuto più di un contributo.

Inoltre sono stati erogati n. **2** contributi a titolo di anticipo, di cui 1 ad un utente già beneficiario di altri contributo a integrazione del reddito.

Particolarmente significativo è l'intervento rappresentato dai progetti personalizzati che rappresentano un'azione qualificante rivolta al potenziamento dell'autonomia e di un ruolo sociale attivo.

SOSTEGNO ECONOMICO PERSONE CON DISABILITA' - BENEFICIARI				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2022	2023	2024	% 2022/2024
Contr. Integr. M.V. e straordinari	23	23	20	-13,04%
Anticipi e prestiti	0	0	2	
Sussidi per progetti personalizzati	43	48	53	23,26%
TOTALE	66	71	75	13,64%

Figura 19 – Assistenza Economica: utenza anni 2022 – 2024

SOSTEGNO ECONOMICO PERSONE CON DISABILITA' - SPESA				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2022	2023	2024	% 2022/2024
CONTRIBUTI ECONOMICI	€ 22.769,76	€ 22.408,30	€ 21.644,21	
variazione % rispetto anno precedente		*-1,6%*	*-3,4%*	-4,94%
ANTICIPI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.125,81	
variazione % rispetto anno precedente				
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI (PASS)	€ 74.519,50	€ 59.123,70	€ 63.136,33	
variazione % rispetto anno precedente		*-20,7%*	*6,8%*	-15,28%
SPESA COMPLESSIVA	€ 97.289,26	€ 81.531,78	€ 86.906,38	
Variazione %		-16,20%	6,59%	-10,67%

Figura 20 – l'Assistenza Economica: andamento della spesa anni 2022 – 2024

Analizzando i dati delle precedenti tabelle, si evidenzia una leggera flessione della spesa per i contributi economici.

P.A.S.S.

Lo strumento dei P.A.S.S consente la promozione dell'autonomia personale e l'inserimento sociale di persone fragili, è uno strumento volto ad affrontare le situazioni personali e sociali di soggetti che, pur presentando condizioni psico-fisiche tali da non consentire loro di raggiungere i requisiti minimi per un effettivo inserimento nel mondo del lavoro, possono acquisire benefici da attività socializzanti svolte anche in ambienti lavorativi.
A beneficiare dei PASS sono persone già in carico ai servizi, che dimostrano una predisposizione all'inserimento nella vita sociale attiva, ma per le quali il normale percorso di tirocinio non è adatto.
Per quanto riguarda i contributi per Progetti personalizzati si rileva un incremento sia di spesa che di numero di beneficiari.
Nel 2024 gli utenti che hanno beneficiato di riconoscimento economico, per lo svolgimento di un PASS, sono stati 53 in totale, contro i 43 dell'anno precedente e sono di seguito riassunti:

SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS		
EROGAZIONE:	SPESA	UTENTI
SOLO COMUNI	€ 4.100,00	5
COMUNE e Con.I.S.A.	€ 2.200,00	2
SOLO A CARICO Con.I.S.A.	€ 56.836,33	46
TOTALE	€ 63.136,33	53

I sussidi per progetti personalizzati

Nelle successive 3 tabelle è riportato il dettaglio degli impegni finanziari e del numero di beneficiari dei Progetti messi in atto solo a cura dei Comuni, congiuntamente tra Comuni e Con.I.S.A. e solo da parte del Consorzio:

COMUNE	SPESA COMUNE	N. UTENTI
NOVALESA	€ 3.600,00	1
VAIE	€ 500,00	4
	€ 4.100,00	5

Progetti a totale carico dei Comuni

COMUNE	SPESA COMUNE	SPESA CON.I.S.A	N. UTENTI
BUTTIGLIERA ALTA	€ 200,00	€ 200,00	1
SAN DIDERO	€ 1.200,00	€ 600,00	1
	€ 1.400,00	€ 800,00	2

Progetti a carico congiunto di Comuni e Consorzio

COMUNE	SPESA CON.I.S.A.	N. UTENTI
ALMESE	€ 5.450,00	5
AVIGLIANA	€ 13.038,00	8
BRUZOLO	€ 1.900,00	2
BUSSOLENO	€ 1.200,00	1
BUTTIGLIERA ALTA	€ 1.000,00	1
CASELETTE	€ 2.400,00	1
CHIANOCCO	€ 580,00	1
COAZZE	€ 1.100,00	1
CONDOVE	€ 1.800,00	2
GIAVENO	€ 5.910,00	7
REANO	€ 2.533,33	1
SALBERTRAND	€ 350,00	1
SAN DIDERO	€ 300,00	1
SANGANO	€ 3.225,00	2
SANT'AMBROGIO	€ 1.900,00	1
SUSA	€ 4.660,00	6
TRANA	€ 5.310,00	2
VENAUS	€ 2.980,00	1
VILLAR DORA	€ 300,00	1
VILLAR FOCCHIARDO	€ 900,00	1
	€ 56.836,33	46

Progetti a totale carico del Consorzio

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Sostegno al reddito e Anticipi persone con disabilità	€ 23.770,02	21
Sussidi progetti personalizzati - PASS	€ 63.136,33	53
TOTALE SOSTEGNO ECON. PERSONE CON DISABILITA'	€ 86.906,35	74

Figura 21 - La spesa e i beneficiari dei progetti articolati per servizi

PNRR ADULTI INSIEME

Questo progetto rientra tra le misure di sostegno alla domiciliarità ma pare opportuno dedicargli uno spazio a sé perché nel 2023 sono state poste in essere le prime azioni di avvio.
In risposta all'avviso pubblico ministeriale per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale. 1.2. - Percorsi di autonomia per persone con disabilità), il Consorzio, attraverso una procedura pubblica di tipo non competitivo per l'individuazione di soggetti del terzo settore interessati alla co-progettazione e gestione in partnership delle attività del progetto stesso, ha presentato un progetto per la realizzazione di due soluzioni residenziali, per massimo 6 persone ciascuna e per l'avvio di percorsi formativi sia per i beneficiari che per i loro familiari e gli operatori di riferimento.
Nel corso nel 2023 si è conclusa l'acquisizione di una delle due abitazioni, messe a disposizione da privati, e sono stati avviati i percorsi formativi per i beneficiari e gli operatori coinvolti.
Nel luglio 2024 si sono conclusi i lavori di ristrutturazioni della prima abitazione acquisita situata nel Comune di San Giorio e a novembre ha preso avvio la coabitazione di 2 persone.
Nello stesso anno si è perfezionata l'acquisizione del secondo immobile situato ad Avigliana che è, attualmente, in fase di ristrutturazione.
Nel 2024 sono altresì proseguite le attività di training per la vita adulta nei confronti dei beneficiari individuati, si è conclusa la formazione degli operatori coinvolti e sono iniziati gli incontri formativi/informativi per i familiari.

I partners coinvolti sono:
- le Cooperative Sociali Il Sogno di una Cosa, Biosfera, P.G. Frassati, Coesa e L'arcobaleno
- la Fondazione Time2.

TAVOLO DISABILITÀ

Lo strumento della co-progettazione nel nostro ente è stato utilizzato, oltre che per la presentazione di progetti per vari bandi e successiva realizzazione, anche per la riprogettazione dei servizi in occasione dello scadere di gare di appalto.
L'utilizzo della co-progettazione (preceduta da un lavoro di co-programmazione) in precedenza aveva coinvolto principalmente attività in favore di minori e anziani, ha permesso di:
- rafforzare il clima di collaborazione fra gli enti coinvolti;
- riflettere insieme sul funzionamento dei servizi ed introdurre elementi innovativi;
- condividere linee guida e un approccio metodologico comune

Sulla scorta dei positivi riscontri ottenuti nel corso della co-progettazione ed in considerazione delle innovazioni legislative previste dal Decreto Legislativo n. 62/2024, si è scelto di promuovere l'avvio di un tavolo di confronto sulla disabilità che coinvolgesse tutte le realtà di terzo settore già impegnate in attività nei confronti di persone con disabilità con l'obiettivo di:
- approfondire la reciproca conoscenza e mettere, da subito, in atto integrazioni e collaborazioni;
- conoscere gli interventi/servizi presenti sul territorio, i loro punti di forza e le debolezze;
- condividere, attraverso il confronto, le innovazioni introdotte a livello legislativo;
- riflettere sulle ricadute metodologiche e ripensare alla filiera dei servizi ed interventi rivolti alle persone con disabilità per arrivare, in prospettiva, alla progettazione di servizi ed interventi innovativi.

Il tavolo è stato avviato a settembre 2024 ed ha coinvolto le 8 Cooperative che operano sul territorio consortile (Il sogno di Una Cosa – PG Frassati – Biosfera – CODESS - L'Arcobaleno – COESA – Amico – Rondò dei Bimbi) e la Fondazione Time 2.
Sono stati progettati 10 incontri che termineranno a giugno 2025 con la prospettiva di un prolungamento ulteriore delle attività per arrivare alla predisposizione di proposte progettuali
Al fine di trovare fonti di finanziamento per l'impegno garantito dai partecipanti del Terzo Settore, è stata avviata un'interlocuzione con la Compagnia di San Paolo che, di recente, ha confermato il proprio interesse per l'esperienza offrendo un riconoscimento economico forfettario a fronte della condivisione dei risultati.

RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA UTENTI CON DISABILITA'

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD minori e adulti con disabilità	€ 195.303,59	67
Affidamenti di supporto persone con disabilità	€ 70.227,04	41
Assegni di cura e Vita Indipendente	€ 248.861,32	45
TOTALE DOMICILIARITÀ PERSONE CON DISABILITA'	**€ 514.391,95**	**153**
CST Susa Giaveno - CAD	€ 524.263,92	106
Accompagnamento l'accesso ai Centri Diurni	€ 188.223,20	58
TOTALE CENTRI DIURNI PERSONE CON DISABILITA'	**€ 712.487,12**	**164**
Affidamenti residenziali persone con disabilità	€ 15.000,00	2
Inserimenti strutture residenziali persone con disabilità	€ 421.909,08	55
Comunità Colibrì	€ 183.152,88	11
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 22.628,94	7
TOTALE RESIDENZIALITÀ PERSONE CON DISABILITA'	**€ 642.690,90**	**75**
Sostegno al reddito e Anticipi persone con disabilità	€ 23.770,02	21
Sussidi progetti personalizzati - PASS	€ 63.136,33	53
TOTALE SOSTEGNO ECON. PERSONE CON DISABILITA'	**€ 86.906,35**	**74**
PROGRAMMA PERSONE CON DISABILITA'	**€ 1.956.476,32**	**466**

Figura 21 – Riepilogo spesa e programma "Disabili e inclusione sociale"

ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE

MISSIONE

- Favorire la permanenza nel proprio contesto di vita delle persone anziane, sviluppando, contemporaneamente: progetti individualizzati di supporto e assistenza domiciliare; progetti di promozione dell'invecchiamento attivo; interventi integrativi e complementari all'assistenza diretta, a supporto anche dei familiari/caregiver **(Domiciliarità anziani).**
- Assicurare ospitalità, temporanea o permanente, a persone anziane che non possono rimanere presso il proprio domicilio, lavorando per migliorare la qualità di vita di coloro che sono ricoverati in modo definitivo nelle strutture residenziali **(Residenzialità anziani).**
- Favorire il superamento delle difficoltà economiche che possono influire negativamente sulla salute e sulla qualità di vita delle persone anziane **(Sostegno economico anziani).**

Il programma "Anziani e promozione sociale" è articolato su 3 diversi progetti, riportati nella tabella seguente evidenziando i collegamenti con i servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Domiciliarità anziani	Servizio Assistenza Domiciliare – OSS
	Servizio Assistenza Domiciliare – Semplice Attuazione
	Assegni di cura – contributi ai caregiver
	Affidamenti di supporto – buon vicinato
	Attività di promozione invecchiamento attivo - gruppi condotti da Animatori Sociali e OSS di borgata
	Attività e servizi integrativi in collaborazione con R.A. e RSA aperte
	Inserimenti diurni in strutture a gestione diretta ed RSA
Residenzialità anziani	Gestione diretta R.A. di Salbertrand e collaborazione con altre R.A. del territorio
	Progetti finalizzati – percorsi di autonomia (convenzione Casa Casel, housing, altri inserimenti abitativi)
	Inserimenti in R.S.A. con progetti validati in UVG
Sostegno economico anziani	Sostegno al reddito
	Anticipi e prestiti

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati:

- *Obiettivi e finalità perseguiti*
- *Attività ed interventi realizzati*
- *Risorse impiegate*

DOMICILIARITÀ ANZIANI

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

I servizi di domiciliarità per persone anziane sono mirati a:

- garantire gli interventi utili a prevenire/superare situazioni di disagio ed assicurare le condizioni per la permanenza nel proprio contesto di vita alle persone anziane, evitando o ritardando il

più possibile l'inserimento in strutture residenziali e contribuendo a migliorare la loro qualità di vita.
- personalizzare i progetti di aiuto diretto alle persone anziane non autosufficienti e gli interventi di affiancamento e sostegno ai nuclei familiari e caregiver di queste persone.
- sviluppare progetti di accoglienza diurna in collaborazione con i responsabili delle strutture residenziali esistenti sul territorio.
- promuovere la cultura della domiciliarità.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

SAD anziani

Nel 2024 è proseguito il lavoro per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare secondo quanto definito nel nuovo sistema pluriennale per la domiciliarità, frutto della co- progettazione conclusa a dicembre 2021 e costruito secondo le linee previste dal Piano Nazionale Non Autosufficienza. Il nuovo sistema ha permesso alla commissione UVG di avviare la costruzione del "budget di cura" per alcuni progetti domiciliari, comprensivi di un mix di interventi (SAD - OSS in compartecipazione con l'ASL e assegni di cura o contributi al caregiver e/o interventi integrativi di supporto al caregiver a carico del Consorzio in applicazione a quanto previsto dal P.N.N.A. e alle risorse destinate dal relativo Fondo Nazionale) per quelle persone anziane che, pur essendo in condizioni di non autosufficienza "grave" o "gravissima", sono assistite a domicilio.
Rispetto all'anno precedente, nel 2024 è stata data risposta ad un numero crescente di richieste di nuovi interventi sulla base di progetti individualizzati e rinnovo di progetti in atto sia per persone anziane parzialmente autosufficienti e sia per persone non autosufficienti; con maggiore frequenza è stato necessario rispondere a casi complessi per sostenere nuclei familiari composti da un anziano genitore con figlio adulto disabile in condizione grave o con patologie psichiche di difficile gestione nel contesto familiare. Complessivamente, la maggior parte degli interventi ha risposto ad esigenze di assistenza e supporto familiare che necessitano di progetti di lungo periodo, come previsto dal Piano Nazionale per la non autosufficienza.
Il Consorzio, rispetto ai progetti di domiciliarità (SAD-OSS, assegni di cura, Centri Diurni e ricoveri di sollievo), ha documentato alla Regione l'andamento del lavoro nel corso dell'anno evidenziando l'andamento del flusso di richieste, di presa in carico delle persone ed il costante aumento di attivazione di progetti a sostegno della domiciliarità.

Il SAD ed i contributi a titolo di Assegni di Cura (a parziale rimborso dei costi per il pagamento di assistenti familiari o di prestazioni domiciliari acquistate dalle famiglie presso agenzie qualificate) hanno dimostrato di continuare ad essere gli interventi principali per rispondere alle esigenze delle famiglie che assistono a domicilio persone anziane, malati cronici e in condizioni di non autosufficienza. In particolare è stato incrementato l'intervento dell'OSS quale operatore di riferimento per le famiglie nella fase di avvio dei progetti con erogazione di assegno di cura, per offrire un supporto temporaneo con un ruolo di facilitatore per l'accesso ad altre prestazioni sociali e sanitarie, di "formatore sul campo" per le assistenti familiari assunte dalle famiglie stesse e di contatto diretto delle Assistenti Sociali per monitorare le situazioni. Il nostro SAD quindi è una delle componenti utili per personalizzare il progetto assistenziale complessivo, soprattutto quando occorre far fronte ad esigenze di cura e assistenza di persone in situazioni di gravità che richiedono anche interventi di supporto ai familiari/caregiver.
In considerazione della necessità di contenere gli interventi nei limiti delle risorse disponibili, nell'arco del 2024 sono stati rivalutati con molta attenzione tutti i progetti di SAD in atto per procedere, in alcuni casi, a rimodulare insieme alle famiglie gli interventi, dare continuità dove necessario e prendere poi in carico le nuove proposte di attivazione secondo i criteri di priorità indicati nelle linee guida regionali relative alla gestione delle liste d'attesa. Inoltre, durante tutto l'anno, è proseguita la rivalutazione in UVG dei progetti a lungo termine (progetti di "lungoassistenza") e, dove utile, sono stati offerti nuovi progetti di supporto ai caregiver (attività integrative alla domiciliarità), inserimento in Centri Diurni e interventi di sostegno economico a titolo di assegni di cura, oltre al monitoraggio/affiancamento degli OSS. Questa modalità di lavoro con la proposta di un "mix" di interventi valutati in integrazione con gli operatori sanitari ha consentito di sostenere molte famiglie, continuare a monitorare le situazioni seguendone l'evoluzione e "reimpiegare" parte del monte ore di SAD a disposizione per altre persone.

Complessivamente il numero di persone fruitrici di SAD – UVG impiegate sono diminuite in favore di un maggiore incremento del numero di persone che hanno fruito di assegni di cura e inserimento in Centri diurni e ciò ha consentito un migliore impiego delle risorse disponibili. Parallelamente, rispetto al 2023 sono diminuite un poco anche le persone parzialmente autosufficienti che fruiscono di interventi SAD ma è stato incrementato un poco il numero di ore a loro destinate per poter rispondere anche alla crescente esigenza di interventi di OSS e di semplice attuazione, necessari per conservare condizioni di discreta autonomia nella propria abitazione, nel proprio contesto di vita e per poter accedere a servizi e strutture sanitarie non raggiungibili con mezzi pubblici.
Nella seguente figura 1 sono riportate le ore complessivamente svolte negli ultimi tre anni a favore di anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti.

SAD + SEMPLICE ATTUAZIONE ANZIANI	2022	2023	2024
Ore OSS personale dipendente	4.986	1.058	1.182
Monte ore complessivo utilizzato	34.995	45.805	43.149
Ore per anziani parzialmente autosufficienti	*9.901*	*12.768*	*12.983*
Anziani parzialmente autosufficienti	*129*	*175*	*124*
Ore per anziani non autosufficienti	*9.850*	*13.321*	*13.044*
Anziani non autosufficienti	108	141	111
Monte ore utilizzato per anziani	19.751	26.089	26.027
Totale utenti anziani	237	316	235
Incidenza ore utilizzate per anziani su monte ore complessivo utilizzato	56%	57%	60%
Media ore effettive per utente	83	83	111

Figura 1 - L'assistenza domiciliare anziani

Attività di promozione dell'invecchiamento attivo

Nel corso dell'anno, sono proseguite le azioni diffuse sul territorio per la promozione dell'invecchiamento attivo previste dal sistema della domiciliarità fra cui:
attività integrative per mantenere autonomia e benessere individuale e sociale ("palestra della memoria", laboratori di stimolazione cognitiva, attività motorie per piccoli gruppi), laboratori tematici, uscite guidate sul territorio, danza-movimento-terapia, gruppi di co-progettazione territoriale insieme ai ragazzi di Casa Mistral, esperienze di attività con gli ospiti di RA e RSA aperte.
Tutte le attività sono state presentate e promosse nei servizi, nei Comuni e presso sedi di gruppi/associazioni di volontariato attivi nelle Valli per permetterne la fruizione ad un ampio numero di persone; sono state organizzate in collaborazione con le amministrazioni comunali, per gruppi di cittadini anziani individuati come principale target di riferimento ma aperte a chiunque fosse interessato e realizzate da operatrici della Cooperativa P.G. Frassati insieme ad operatrici della Cooperativa CSDA ed altri ETS e associazioni di volontariato locali coinvolte, di volta in volta, nei processi di co-costruzione e realizzazione delle attività.
In particolare le azioni con i gruppi sono state sviluppate dalle Cooperative avvalendosi di operatori OSS già formati al lavoro di comunità, un'animatrice sociale, un'assistente sociale, due educatrici ed una psicologa.
Tutte le azioni sono state organizzate in giorni e orari individuati per favorire la partecipazione di più gruppi di persone e molte si sono svolte in locali messi a disposizione dai Comuni e nelle sedi dei servizi diurni e residenziali gestiti dalle cooperative, aperte a cittadini residenti anche nei comuni limitrofi.
Nel 2024 i Comuni sedi di attività strutturate sono stati: Salbertrand, Giaveno, Trana, Oulx, Bussoleno, Villar Dora, Buttigliera Alta, Bruzolo, S. Ambrogio e Chiusa S. Michele. Insieme all'amministrazione di Condove è stato realizzato un "progetto pilota" a favore di anziani fragili residenti in borgata che ha permesso di costruire relazioni di collaborazione e fiducia con cittadini

"vulnerabili" prima che si manifestassero criticità gravi. Infine sono state programmati nuovi interventi con amministrazioni comunali, altri ETS e associazioni di volontariato di Avigliana, Giaveno, Villar Focchiardo e Bussoleno per realizzare, nel 2025 attività di gruppo analoghe a quelle già sperimentate con successo nel corso del 2024 e soprattutto attività di informazione, sensibilizzazione e supporto a familiari e caregiver di persone con demenza e Alzheimer in collaborazione con il Distretto Sanitario e il servizio di promozione della salute dell'ASL TO3.
I gruppi di lavoro hanno mantenuto la suddivisione in micro équipe corrispondenti all'articolazione dei Poli territoriali e l'articolazione delle attività ha mirato ad una sempre maggiore diffusione sul territorio per promuovere la conoscenza e fruizione dei servizi, lo sviluppo contestuale dei gruppi di auto mutuo aiuto (A.M.A.) fra cittadini e, in generale, lo sviluppo delle azioni di comunità.

Affidamenti diurni o "di supporto" anziani

Nell'anno 2024 sono stati rinnovati ed avviati molti progetti di affidamenti "di supporto", i cosiddetti progetti di "buon vicinato", attivati grazie alla disponibilità di una serie di persone a collaborare con le nostre Assistenti Sociali per garantire, anche a chi è privo di una rete familiare, quegli accompagnamenti a visite e quei piccoli aiuti necessari per affrontare con maggiore sicurezza le incombenze della vita quotidiana e consentire la permanenza al proprio domicilio. Complessivamente, nel 2024, hanno fruito di questi progetti 56 anziani, 10 persone in più rispetto all'anno precedente, che hanno dimostrato di apprezzare questa forma di aiuto molto personalizzato e più flessibile anche rispetto al servizio di assistenza domiciliare.
Nella figura 2 l'andamento di questa tipologia di interventi nell'ultimo triennio e nella figura 3 la loro distribuzione nei nostri Comuni.

AFFIDAMENTI DI SUPPORTO ANZIANI	2022	2023	2024
Spesa annua	€ 73.486,50	€ 87.265,00	€ 99.088,00
Numero beneficiari	40	46	56
Media per beneficiario	€ 1.837,16	€ 1.897,07	€ 1.769,43

Figura 2 - Affidi di supporto anziani

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
COMUNE	N. CASI	SPESA	N. CASI	SPESA	N. CASI	SPESA
ALMESE			1	€ 1.000,00		
AVIGLIANA	8	€ 11.663,00	8	€ 16.150,00	7	€ 12.940,00
BORGONE	1	€ 3.600,00			1	€ 500,00
BRUZOLO	2	€ 3.200,00	2	€ 2.880,00	1	€ 2.400,00
BUSSOLENO	6	€ 13.950,00	8	€ 22.020,00	8	€ 18.830,00
BUTTIGLIERA ALTA	2	€ 4.450,00	3	€ 4.230,00	4	€ 8.560,00
CAPRIE					2	€ 400,00
CASELETTE					1	€ 1.500,00
CHIANOCCO	1	€ 1.800,00	1	€ 3.620,00	2	€ 450,00
CHIUSA S. MICHELE					1	€ 150,00
COAZZE	1	€ 1.400,00	2	€ 1.780,00	2	€ 5.025,00
CONDOVE	1	€ 3.000,00	2	€ 3.860,00	5	€ 4.580,00
GIAVENO	1	€ 150,00	2	€ 1.050,00	7	€ 11.795,00
MEANA	1	€ 1.465,00				
RUBIANA			1	€ 180,00	1	€ 1.620,00
SAN GIORIO	2	€ 2.998,00	3	€ 4.518,00	3	€ 4.468,00
SALBERTRAND	1	€ 150,00				
SANT'AMBROGIO	1	€ 750,00	2	€ 3.900,00	2	€ 6.600,00
SANT'ANTONINO	2	€ 4.350,00	4	€ 5.850,00	2	€ 3.760,00
SUSA	6	€ 10.457,50	3	€ 3.600,00	1	€ 1.860,00
TRANA	1	€ 500,00			1	€ 1.480,00
VAIE	1	€ 1.440,00	1	€ 1.440,00	1	€ 1.440,00
VILLAR DORA	1	€ 4.392,00	2	€ 5.760,00	3	€ 4.970,00
VILLAR FOCCHIARDO	1	€ 3.771,00	1	€ 5.427,00	1	€ 5.760,00
TOTALE	40	€ 73.486,50	46	€ 87.265,00	56	€ 99.088,00

Figura 3 - Affidi di supporto anziani per Comune: andamento 2022 - 2024

Assegni di cura anziani non autosufficienti

"Contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare" - Progetti sperimentali

Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti, si riporta una sintesi delle norme regionali che hanno segnato un percorso assistenziale e identificato diverse tipologie di contributi economici a sostegno delle famiglie che si prendono cura di anziani non autosufficienti a domicilio.
La Regione Piemonte, ha sancito con la **DGR n. 26-6993 del 30/12/2013** che i contributi economici finalizzati al pagamento di servizi di aiuto alle persone non autosufficienti (quote per affidamenti familiari ed assegni di cura) **non rientrano più tra le prestazioni erogabili dall'ASL in quanto non comprese tra quelle previste dalla normativa nazionale sui Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.).**
Al fine di non interrompere i progetti in corso a supporto di persone in situazione di grave non autosufficienza, gli EE.GG. afferenti all'ASL TO3 hanno condiviso la scelta di dargli continuità provvedendo alla corresponsione dei relativi contributi, con le proprie risorse e riconducendoli all'unica tipologia di contributi a titolo di assegni di cura a sostegno della lungo assistenza domiciliare. Nell'anno 2024 sono state 6 le persone anziane beneficiarie di detti contributi.
Parallelamente a questi interventi, stante la numerosa platea di cittadini anziani in condizioni di non autosufficienza, valutati dalla competente UVG ed in attesa di inserimento in struttura residenziale, dal novembre 2018 si è dato avvio, con l'ASLTO3, ad un **progetto sperimentale** che, ai sensi della DGR n. 34-3309 del 16 maggio 2016, ha previsto una gamma di interventi socio sanitari domiciliari, definiti **"RSA Aperta"**. L'ASL TO3 e gli EE.GG. con questo progetto hanno inteso perseguire l'obiettivo di intercettare i bisogni dell'anziano non autosufficiente prima che intervenga una situazione di urgenza/ospedalizzazione, prevedendo l'ampliamento e l'integrazione degli interventi domiciliari e semi-residenziali già previsti dalla D.G.R. n. 51-11389 del 23 dicembre 2003 e inserendo fra questi anche l'erogazione economica di contributi a titolo di compartecipazione ai costi sanitari dell'assistenza domiciliare di lungo periodo, garantendo così al cittadino in lista d'attesa per la residenzialità, con grado di priorità "non urgente", la presa in carico integrata sociosanitaria.
Il progetto è proseguito anche nell'anno 2024 senza soluzione di continuità ed è andato a favore di 4 beneficiari che sono ancora assistiti al proprio domicilio.
Nel 2024 è proseguita l'attività per dare piena attuazione al regolamento approvato dal Consorzio in applicazione della D.G.R. n. 3-2257 di novembre 2020 che ha ripartito fra gli Enti Gestori ulteriori risorse derivanti dal Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza. Queste risorse economiche aggiuntive hanno portato ad incrementare, progressivamente, il numero di beneficiari di assegni di cura ed i Servizi Sociali sono divenuti i soggetti principali per l'organizzazione degli interventi di supporto alle persone non autosufficienti, in condizione di cronicità per gravi patologie invalidanti e per sostenere le famiglie che si prendono cura di queste persone in condizioni di non autosufficienza "grave" o "gravissima".
Durante il secondo semestre 2024 il Consorzio ha risposto ad un crescente numero di richieste di assegni di cura, anche in conseguenza della conclusione del progetto regionale "Scelta sociale", a favore delle famiglie che affrontano direttamente costi per l'assunzione di personale o l'acquisto di servizi per l'assistenza familiare. Il processo di approvazione in UVG dei nuovi progetti di domiciliarità, comprensivi di interventi di assistenza domiciliare ed erogazione di contributi a titolo di assegni di cura o contributi ai caregiver, ha continuato ad incrementare, significativamente, il lavoro della commissione, delle assistenti sociali impegnate nelle attività di front office e back office del PUA e, infine, del personale amministrativo coinvolto per la redazione di atti, rendicontazioni, gestione delle graduatorie e monitoraggio richiesto dalla stessa Regione Piemonte in base alla convenzione sottoscritta con tutti gli EEGG. Il valore aggiunto di questa misura a sostegno delle famiglie, oltre che rispondere alle esigenze di cura e assistenza dei beneficiari, consiste nel valorizzare il lavoro delle assistenti familiari e ricondurre la loro attività nell'ambito del lavoro regolarizzato.
Nelle tabelle 4 e 5 sottostanti si evidenzia la significativa crescita del numero dei beneficiari e degli importi corrisposti direttamente dal Consorzio nell'ultimo triennio.

ASSEGNI DI CURA ANZIANI	2022	2023	2024
Importo erogato	€ 276.216,00	€ 313.420,00	€ 347.434,00
Utenti	58	72	87
Media per utente	€ 4.762,34	€ 4.353,06	€ 3.993,49

Figura 4 – Gli Assegni di cura anziani 2022 – 2024

	2022		2023		2024	
COMUNE	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	4	€ 30.500,00	3	€ 11.400,00	5	€ 14.000,00
AVIGLIANA	8	€ 41.040,00	12	€ 55.794,00	12	€ 53.794,00
BARDONECCHIA			1	€ 1.000,00		
BORGONE	2	€ 4.200,00	2	€ 7.800,00		
BRUZOLO					1	€ 6.000,00
BUSSOLENO			5	€ 14.700,00	7	€ 23.950,00
BUTTIGLIERA	4	€ 19.050,00	3	€ 3.900,00	5	€ 13.500,00
CAPRIE			1	€ 600,00	1	€ 6.600,00
CASELETTE	3	€ 7.158,00	2	€ 3.650,00	2	€ 5.050,00
CHIANOCCO			2	€ 4.700,00	3	€ 6.050,00
CHIOMONTE	1	€ 3.200,00				
CHIUSA S. MICHELE	1	€ 500,00	2	€ 7.350,00	1	€ 3.850,00
COAZZE	2	€ 13.356,00	5	€ 22.396,00	5	€ 27.100,00
CONDOVE	5	€ 19.080,00	3	€ 9.130,00	3	€ 13.680,00
GIAVENO	7	€ 24.476,00	12	€ 60.656,00	16	€ 66.266,00
MATTIE	1	€ 4.590,00				
OULX	1	€ 1.750,00				
REANO	2	€ 9.156,00	2	€ 8.956,00	2	€ 10.956,00
RUBIANA	1	€ 10.020,00			2	€ 4.800,00
SAN DIDERO					1	€ 4.200,00
SAN GIORIO	1	€ 6.000,00			1	€ 2.100,00
SANGANO	1	€ 7.200,00			2	€ 2.700,00
SANT'AMBROGIO	1	€ 4.800,00	4	€ 18.000,00	4	€ 12.750,00
SANT'ANTONINO	3	€ 7.300,00	1	€ 2.000,00	1	€ 6.000,00
SAUZE DI CESANA	1	€ 4.990,00	1	€ 5.988,00	1	€ 5.988,00
SAUZE D'OULX			1	€ 4.200,00	1	€ 1.000,00
SUSA	2	€ 10.800,00	4	€ 15.100,00	2	€ 6.150,00
TRANA	4	€ 37.800,00	4	€ 40.500,00	3	€ 25.550,00
VAIE			1	€ 3.000,00	2	€ 5.600,00
VENAUS					2	€ 1.800,00
VILLAR DORA	3	€ 9.250,00	1	€ 12.600,00	1	€ 12.600,00
VILLAR FOCCHIARDO					1	€ 5.400,00
TOTALE	58	€ 276.216,00	72	€ 313.420,00	87	€ 347.434,00

Figura 5 - Assegni anziani per Comune: andamento 2022 - 2024

Inserimenti diurni anziani

Nel corso del 2024 sono proseguite regolarmente le attività diurne presso la RA di Salbertrand aperte ai cittadini e le operatrici della struttura hanno organizzato, insieme agli ospiti e a volontari del territorio, attività di animazione e socializzazione, realizzate soprattutto nel periodo estivo negli spazi all'aperto ed in raccordo con le iniziative avviate nell'ambito del lavoro di comunità e della rete consolidata con le altre strutture di territorio gestite dalle cooperative Frassati e CSDA.
Parallelamente l'UVG ha approvato nuovi progetti di inserimento, con retta compartecipata dalla sanità, per anziani non autosufficienti, presso i Centri Diurni attivati nelle RSA di Buttigliera Alta e Bussoleno, strutture gestite dalla cooperativa CSDA che ha garantito anche l'attivazione dei servizi integrativi a supporto dei familiari, come previsto dalla convenzione esito della co-progettazione sulla domiciliarità. Nel corso del 2024 la commissione UVG ha valutato e approvato altri 28 progetti per l'inserimento di altrettante persone nei Centri Diurni convenzionati di Buttigliera Alta e di Bussoleno. I familiari di queste persone possono, inoltre, partecipare gratuitamente ad incontri e gruppi di sostegno organizzati presso le medesime strutture grazie alla collaborazione seguita alla co-progettazione avviata nel 2021.

Dimissioni protette: percorsi di continuità assistenziale

La prosecuzione del processo di riorganizzazione del Servizio di continuità delle cure sanitarie e, più in generale, dei Servizi sanitari territoriali ha comportato la necessità di continuo raccordo fra i nostri servizi territoriali ed i servizi sanitari per accompagnare adeguatamente il paziente fragile, anziano, nel post dimissioni ospedaliere. Nel corso dell'anno sono stati attivati progetti domiciliari ad hoc, definiti in stretta e tempestiva collaborazione fra servizi ospedalieri e servizi socio sanitari territoriali.

Nel 2024, nell'ambito delle azioni finalizzate all'integrazione socio sanitaria promosse con il PNRR, è proseguita l'attività strutturata dell'assistente sociale coordinatrice dello staff anziani all'interno dell'équipe multidisciplinare della COT di Avigliana. L'assistente sociale del Consorzio partecipa alle riunioni settimanali dell'équipe ed è impegnata nei percorsi di presa in carico congiunta delle persone non autosufficienti in particolari condizioni di fragilità familiare e socio-economica.

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD anziani	€ 465.482,69	235
Assegni di cura e affidamenti anziani (ASL)	€ 347.434,00	87
Affidamenti di supporto anziani	€ 99.088,00	56
TOTALE DOMICILIARITA' ANZIANI	€ 912.004,69	378

Figura 6 - La spesa e i beneficiari del progetto articolati per servizi

RESIDENZIALITÀ ANZIANI

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di residenzialità anziani sono mirati a:

- Fornire ospitalità a soggetti anziani che non possono rimanere presso il proprio domicilio o che necessitino di soluzioni residenziali in ambienti idonei a soddisfare esigenze di socializzazione e/o di cura.
- Attivare sinergie volte a:
  - migliorare la qualità di vita, soprattutto relazionale, delle persone ricoverate in modo definitivo nelle strutture residenziali;
  - facilitare, con un'adeguata rete di supporti, il rientro al proprio domicilio di coloro che ne esprimono il desiderio.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Strutture residenziali per anziani a gestione diretta

Dal 2022, la Residenza assistenziale di Salbertrand, la cui gestione è in capo al Consorzio, è stata inserita nell'ambito del nuovo sistema a supporto della domiciliarità e residenzialità flessibile ed ha continuato a rappresentare un'ottima risorsa abitativa e di cura relazionale e personale per 11 anziani in condizioni di autosufficienza un po' "fragile" che, in quanto tali, non si sentivano più di vivere da soli a casa propria e desideravano vivere in una condizione più "protetta" seppure con connotazione familiare.
Durante l'anno 2024 sono state pressoché sempre presenti 11 persone (su 12 posti disponibili) divenute 12 da settembre a novembre per supportare temporaneamente un anziano dopo le dimissioni ospedaliere; in totale fra gli ospiti sono state accolte 7 donne e 5 uomini. Tutti gli ospiti sono stati coinvolti nelle attività di tempo libero organizzate in struttura e fuori, sul territorio, in un'ottica di mantenimento delle autonomie e delle relazioni sociali con la comunità in cui è inserita la struttura.

La provenienza delle persone complessivamente ospitate, è risultata così articolata:

- n. 4 persone di Oulx (2 donne e 2 uomini),
- n. 1 persona di Bruzolo (donna),
- n. 1 persona di Chiomonte (uomo),
- n. 1 persona di Novalesa (donna),
- n. 1 persona di Salbertrand (donna),
- n. 2 persone di S. Antonino (1 donna e 1 uomo),
- n. 1 persona di Susa (uomo),
- n. 1 persona di Villar Dora (donna).

La Coop. Sociale "P. G. Frassati" ha aggiunto all'organico costituito da OSS e assistenti familiari, anche la presenza di un'infermiera 2 ore a settimana per monitorare le terapie farmacologiche degli ospiti e fornire supporto alle OSS. La presenza del personale garantisce agli ospiti:

- 24 ore giornaliere di OSS per le attività di assistenza alla persona, di socializzazione e di ristorazione, svolte da 4 operatori (di cui uno anche con funzioni di referenza),
- 2 ore giornaliere di Operatori addetti all'assistenza familiare da destinare all'attività di pulizia e ad eventuali accompagnamenti presso servizi socio-sanitari, svolte da 1 operatore.
- 70 ore annue di OSS e 190 ore annue di assistente familiare per attività di supporto e accompagnamenti degli ospiti a visite mediche e/o espletamento pratiche amministrative.

La Residenza è in possesso di autorizzazione al funzionamento come Residenza Assistenziale (R.A.) per 12 posti letto per anziani autosufficienti.

Inserimenti in strutture residenziali per anziani non autosufficienti con progetto approvato in U.V.G.

Integrazioni rette per ricoveri di anziani non autosufficienti

Al fine di accedere al beneficio del "posto letto convenzionato" occorre inoltrare una domanda alla Commissione Unità di Valutazione Geriatrica, la quale, a seguito della valutazione complessiva delle condizioni di salute, familiari, abitative ed economiche del soggetto, attribuisce un punteggio più o meno elevato in funzione della gravità complessiva della situazione; infatti ai sensi della DGR 14/2013 il grado di priorità viene individuato, sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione UVG, tra "urgente" (tempo di risposta entro 90 giorni dalla valutazione), "non urgente" (1 anno dalla valutazione) e "differibile" (non viene individuato un tempo di risposta poiché, in virtù del modesto grado di gravità, il caso deve essere solo periodicamente monitorato per rilevare eventuali peggioramenti);

Il beneficio del "posto letto convenzionato" consiste nel pagamento, a carico dell'ASL, della quota sanitaria della retta pari al 50%, a prescindere dalla situazione reddituale del beneficiario. Qualora l'anziano non riesca, con i propri redditi, a far fronte all'ammontare della quota alberghiera, può rivolgersi al Consorzio per richiedere un aiuto in tal senso.

Per quanto riguarda gli interventi di integrazione della retta alberghiera a favore di anziani non autosufficienti inseriti in posto letto convenzionato o a gestione diretta dell'ASL, anche nel 2024 sono stati applicati i criteri previsti nel vigente Regolamento del Servizio di Assistenza economica. Da gennaio 2023 è stato necessario procedere all'ultimo adeguamento delle quote in relazione agli incrementi dei costi approvati dalla regione Piemonte con DGR n. 1-5575 del 07/09/2022.

Nella tabella seguente si riportano i dati del periodo 2022-2024 relativi a spesa sostenuta e numero dei beneficiari complessivi.

Complessivamente è diminuito il numero delle persone inserite in convenzione in RSA con integrazione della retta alberghiera a carico del Consorzio, andamento in linea con il diminuire delle richieste di residenzialità presentate in UVG dalle famiglie: 249 nel 2024 a fronte delle 282 richieste del 2023 e correlabile alla misura regionale per la residenzialità" Scelta sociale".

INTEGRAZIONI RETTE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	2022	2023	2024
Importo rette anziani non auto	€ 434.552,37	€ 561.896,82	€ 438.626,55
Anziani non autosufficienti	87	103	91
Media per utente	€ 4.994,85	€ 5.455,31	€ 4.820,07

Figura 7 – le integrazioni rette per anziani non auto 2022 – 2024

RETTE ANZIANI NON AUTO SUFFICIENTI: ANDAMENTO						
	2022		2023		2024	
COMUNE	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE	2	€ 7.862,49	1	€ 6.551,75	1	€ 6.071,95
AVIGLIANA	4	€ 26.861,46	4	€ 48.743,99	5	€ 46.039,40
BARDONECCHIA	1	€ 4.182,36	1	€ 4.887,35	1	€ 1.218,49
BORGONE	3	€ 10.936,42	1	€ 15.840,60	1	€ 9.719,58
BRUZOLO			1	€ 6.072,00	2	€ 5.914,85
BUSSOLENO	3	€ 12.458,94	4	€ 22.936,27	5	€ 36.714,68
BUTTIGLIERA	6	€ 23.020,17	9	€ 33.747,80	7	€ 17.311,47
CAPRIE			2	€ 7.982,40	1	€ 7.657,72
CASELETTE	2	€ 1.491,04	1	€ 1.095,00	3	€ 10.428,62
CHIANOCCO	1	€ 11.264,00				
CHIOMONTE	2	€ 6.582,71	4	€ 17.904,88	1	€ 158,84
COAZZE	2	€ 11.834,54	4	€ 19.279,21	5	€ 21.793,38
CONDOVE	2	€ 6.948,19	5	€ 11.728,38	4	€ 13.430,29
GIAVENO	22	€ 137.373,39	16	€ 88.313,47	9	€ 44.205,87
MEANA	2	€ 9.108,24	2	€ 24.917,05	2	€ 19.427,35
MOMPANTERO	1	€ 2.442,99	1	€ 1.262,08		
NOVALESA			1	€ 10.198,10	2	€ 4.443,26
OULX	2	€ 12.096,90	3	€ 16.601,30	2	€ 7.674,06
REANO			1	€ 11.289,88	4	€ 8.027,94
RUBIANA	3	€ 15.674,30	2	€ 11.223,76	3	€ 9.731,10
SAN DIDERO	1	€ 7.701,36	1	€ 8.124,90	1	€ 7.554,24
SAN GIORIO	2	€ 17.008,48	2	€ 10.600,54		
SANGANO	2	€ 4.428,59	3	€ 7.083,28	2	€ 2.199,25
SANT'AMBROGIO	2	€ 6.618,74	3	€ 13.309,32	3	€ 14.823,86
SANT'ANTONINO	4	€ 19.256,36	7	€ 38.679,55	6	€ 32.853,00
SUSA	11	€ 49.682,37	13	€ 76.187,80	12	€ 45.625,03
TRANA	2	€ 5.867,62	4	€ 18.382,71	4	€ 44.997,47
VENAUS	2	€ 7.598,22	2	€ 3.829,75	1	€ 3.319,95
VILLAR DORA	1	€ 499,00	1	€ 11.583,97	1	€ 4.450,72
VILLAR FOCCHIARDO	2	€ 15.753,49	4	€ 13.539,73	3	€ 12.834,18
TOTALE	87	€ 434.552,37	103	€ 561.896,82	91	€ 438.626,55

Figura 8 – Andamento della spesa per integrazione rette anziani non autosufficienti

Integrazione rette per ricoveri di anziani autosufficienti

Le integrazioni rette corrisposte nell'anno 2024 a favore di anziani autosufficienti sono state complessivamente 28, con un minimo incremento rispetto all'anno precedente del numero di persone assistite a fronte della costante crescita delle condizioni di povertà delle persone anziane sole e alla mancanza di condizioni abitative adeguate a costi sostenibili in rapporto al loro reddito, fattori entrambi correlabili al quadro generale di maggior disagio economico diffuso fra la popolazione a livello locale e nazionale. La spesa media pro-capite è aumentata proprio in relazione alla maggior povertà delle persone assistite e ad un lieve aumento dei costi retta.

INTEGRAZIONI RETTE ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	2022	2023	2024
Importo rette anziani auto	€ 166.891,92	€ 198.871,44	€ 252.878,77
N. Anziani auto	18	28	28
Media per utente	€ 9.271,77	€ 7.102,55	€ 9.031,38

Figura 9 – le integrazioni rette per anziani auto 2022 – 2024

COMUNE	2022		2023		2024	
	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA	N° CASI	SPESA ANNUA
ALMESE			1	€ 12.280,09	1	€ 14.086,25
AVIGLIANA			1	€ 11.517,73	3	€ 28.855,60
BORGONE	3	€ 24.669,28	1	€ 7.741,96	1	€ 7.000,77
BRUZOLO	1	€ 14.072,94	1	€ 12.522,35	1	€ 9.305,89
BUSSOLENO	1	€ 6.500,65	2	€ 8.174,65	3	€ 15.897,64
CESANA			1	€ 1.965,69		
CHIANOCCO			1	€ 4.988,81	1	€ 5.452,78
CHIUSA S. MICHELE	1	€ 15.855,05	1	€ 14.151,43	1	€ 13.183,56
CONDOVE	1	€ 19.764,20	1	€ 15.372,32	2	€ 19.004,49
GIAVENO	1	€ 7.802,97	6	€ 49.322,77	6	€ 55.105,02
OULX	1	€ 6.145,36				
REANO			1	€ 4.880,00	1	€ 5.680,00
RUBIANA	1	€ 5.255,73	1	€ 8.964,22	1	€ 8.575,86
SAN GIORIO			1	€ 1.253,46		
SANT'AMBROGIO	3	€ 38.762,27	3	€ 24.065,90	3	€ 20.390,74
SANT'ANTONINO	2	€ 10.480,47	2	€ 5.740,51	1	€ 14.192,41
SUSA	2	€ 10.017,10	1	€ 3.741,30	1	€ 14.437,50
VILLAR DORA	1	€ 7.565,89	1	€ 3.762,05	2	€ 21.710,26
VILLAR FOCCHIARDO			2	€ 8.426,20		
TOTALE	18	€ 166.891,91	28	€ 198.871,44	28	€ 252.878,77

Figura 10 – Andamento della spesa per integrazione rette anziani autosufficienti

In corso d'anno n. 2 anziani sono diventati non autosufficienti, pertanto sono stati conteggiati in entrambe le tipologie di intervento

PROGETTI FINALIZZATI E PERCORSI DI AUTONOMIA

La tabella che segue riguarda gli inserimenti di anziani autosufficienti in soluzioni abitative che prevedono una progettazione individualizzata con percorsi finalizzati al mantenimento della propria autonomia e alternativi all'inserimento residenziale, per i quali il Consorzio paga la quota di ospitalità.

	N. Anziani	Struttura	Comune di Residenza	Spesa
Supporto Domiciliare	1	Casa Casel - Coop. CSDA	Sant'Antonino	3.162,60 €
Alloggio	1	Albergo Miramonti	Avigliana	6.600,00 €
	1	Albergo Miramonti	Caselette	4.246,03 €
	1	Rifugio Girodo	Caselette	7.468,50 €
	1	Albergo Miramonti	Coazze	4.200,00 €
	4	Albergo Miramonti	Giaveno	16.920,00 €
	1	Albergo Miramonti	Villar Dora	4.692,00 €
	10			47.289,13 €

In relazione al Protocollo d'Intesa con la Cooperativa CSDA per la gestione di Casa Casel sono sempre previste anche ore di monitoraggio sull'andamento dei progetti relativi a tutti gli ospiti inseriti e di coordinamento tra gli operatori e i Servizi territoriali il cui costo è a carico del Consorzio.

La Commissione Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.)

Nell'anno 2024 le istruttorie finalizzata ad ottenere un intervento a sostegno della domiciliarità o l'inserimento in posto letto convenzionato presso RSA, valutate dall'UVG, sono state complessivamente 687.

La Commissione UVG, che si riunisce mediamente due volte al mese, ha esaminato 329 progetti residenziali e 358 progetti domiciliari, dato che diverge da quello rilevato nell'attività del PUA (249 i progetti residenziali e 243 i progetti domiciliari) e che evidenzia, sostanzialmente, che una volta attivato un congruo supporto a sostegno della domiciliarità ne viene richiesta la prosecuzione e dunque istruite, dagli operatori dei Poli, le pratiche di rinnovo.

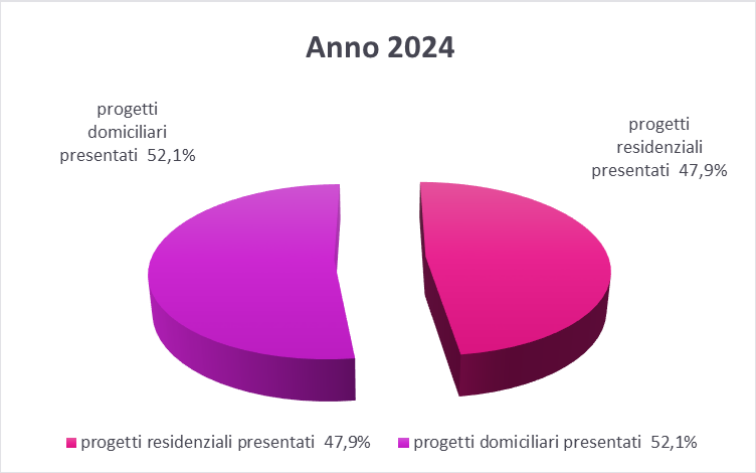


Figura 11 – Tipologia dei progetti presentati in UVG nel 2024

Nell'anno 2024, rispetto all'anno precedente, si è registrato un decremento complessivo del numero totale di persone anziane che hanno avuto bisogno di fruire dell'integrazione economica per sostenere i costi delle rette alberghiere e, conseguentemente, sono diminuite le risorse economiche impiegate per questi progetti residenziali.

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Inserimenti in strutture residenziali anziani	€ 691.505,32	117
Strutture residenziali a gestione diretta	€ 255.834,86	12
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 47.289,13	10
TOTALE RESIDENZIALITA' ANZIANI	€ 994.629,31	139

Figura 12 - La spesa e i beneficiari del progetto articolati per servizi

SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di questo progetto sono mirati a favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire negativamente sulla qualità di vita e sulla salute di persone anziane.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Sostegno al reddito

Nel 2024 sono stati garantiti gli interventi di "**sostegno al reddito**" attraverso l'erogazione sia di contributi economici destinati in massima parte per sostenere spese di affitto, alcuni contributi continuativi ad integrazione del Minimo Vitale (corrispondente alla pensione minima INPS), molti contributi straordinari finalizzati a fronteggiare situazioni di emergenza, eventi eccezionali o necessità particolari (es. rimborso parziale o totale di spese relative al riscaldamento, all'energia

elettrica ecc.) o per far fronte alle spese personali nel caso di anziani ricoverati in strutturati privi di risparmi o di parenti in grado di provvedervi.
Analizzando i dati della tabella sottostante, si rileva che il numero di beneficiari e la spesa per gli interventi economici diretti sono aumentati rispetto all'anno precedente, a fronte di una situazione di generale aumento dei costi per abitazione, beni e servizi essenziali e di peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie e delle persone sole. Significativo il ricorso alla "pensione di cittadinanza" (misura di sostegno non più attiva nel prossimo anno), ai contributi comunali ed a quelli erogati direttamente da Enti no profit come la Fondazione "Specchio dei tempi" che contribuisce annualmente con le "tredicesime dell'amicizia" a favore di anziani poveri, privi di abitazione di proprietà. Nel 2024 ben 82 persone sono state segnalate dai nostri servizi affinché potessero accedere alla "tredicesima dell'amicizia" e per 67 persone la Fondazione ha accolto le richieste pervenute ed erogato il contributo.

SOSTEGNO AL REDDITO ANZIANI	2022	2023	2024	% 2022/2024
Importo erogato	€ 30.899,41	€ 47.264,19	€ 57.000,00	*84,47%*
Utenti	54	76	92	*70,37%*
Media per utente	€ 572,21	€ 621,90	€ 619,57	

Figura 13 – Andamento dei contributi erogati a titolo di sostegno al reddito nel triennio 2022-2024

Il grafico sottostante illustra la ripartizione della spesa sostenuta nell'anno 2024 per gli interventi di "sostegno al reddito".

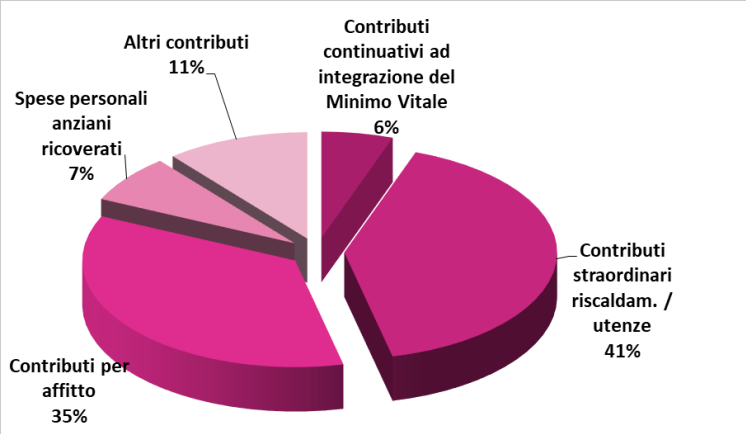


Figura 14 – Composizione della spesa relativa al sostegno al reddito – anno 2024

Anticipi e Prestiti

Nel 2024, 1 sola persona anziana ha beneficiato di un contributo a titolo di anticipo.

ANTICIPI E PRESTITI ANZIANI	2022	2023	2024	% 2022/2024
Importo erogato	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 535,00	*-83,02%*
Utenti	1	0	1	*0,00%*

Figura 15 – Andamento dei contributi erogati a titolo di anticipo o di prestito

In merito all'andamento della spesa occorre precisare che, trattandosi di prestazioni non rilevabili a priori, ma legate a domanda individuale connessa a specifiche esigenze personali, tale andamento non è né prevedibile, né particolarmente significativo.
Nella figura 15 vengono raffrontati, invece, i dati relativi all'andamento della spesa complessiva dei contributi erogati sia con finalità di integrazione al reddito, sia a titolo di anticipo su future provvidenze (principalmente trattamenti previdenziali).

SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI				%
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2022	2023	2024	2022/2024
CONTRIBUTI ECONOMICI	€ 30.899,41	€ 47.264,19	€ 57.000,00	
variazione %		*52,96%*	*20,60%*	*84,47%*
ANTICIPI E PRESTITI	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 535,00	
variazione %				*-83,02%*
SPESA COMPLESSIVA	€ 34.049,41	€ 47.264,19	€ 57.535,00	
variazione %		38,81%	21,73%	68,98%

Figura 16 – Andamento della spesa relativa al sostegno economico

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Sostegno al reddito anziani	€ 57.535,00	92
Anticipi anziani	€ 535,00	1
TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI	€ 58.070,00	93

Figura 17 - La spesa e i beneficiari del progetto

RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD anziani	€ 465.482,69	235
Assegni di cura e affidamenti anziani (ASL)	€ 347.434,00	87
Affidamenti di supporto anziani	€ 99.088,00	56
TOTALE DOMICILIARITA' ANZIANI	€ 912.004,69	378
Inserimenti in strutture residenziali anziani	€ 691.505,32	117
Strutture residenziali a gestione diretta	€ 255.834,86	12
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 47.289,13	10
TOTALE RESIDENZIALITA' ANZIANI	€ 994.629,31	139
Sostegno al reddito anziani	€ 57.535,00	92
Anticipi anziani	€ 535,00	1
TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI	€ 58.070,00	93
PROGRAMMA ANZIANI	1.964.704,00	610

Figura 18 – Riepilogo della spesa sul programma "Anziani e promozione sociale"

ADULTI

MISSIONE

- Evitare condizioni di emarginazione sociale ed assicurare un'accettabile qualità di vita a soggetti adulti in difficoltà **(domiciliarità adulti in difficoltà)**
- Favorire il superamento di difficoltà che possono influire sulla qualità di vita di soggetti adulti, anche attraverso adeguati criteri di erogazione delle prestazioni economiche **(inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà)**
- Fornire ospitalità a soggetti adulti in difficoltà privi di idonea collocazione abitativa e promuovere iniziative di accoglienza finalizzate, ove possibile, al loro reinserimento sociale **(residenzialità adulti)**
- Verificare la sostenibilità di interventi di soccorso e misure di pronto intervento sociale a favore di specifiche tipologie di adulti **(progetti adulti complessi)** che si trovino a vivere condizioni di grave emergenza (senza fissa dimora, popolazione nomade, persone in esecuzione penale ed ex detenuti, adulti in stato di abbandono, di deprivazione, o sottoposti a violenza psico/fisica);
- Individuare percorsi e interventi finalizzati a sostenere le persone ad entrare nel mondo del lavoro **(Accompagnamento al lavoro)**
- Garantire le attività e sostegno per le coppie e famiglie adottive o aspiranti all'adozione e potenziare gradualmente le attività di consulenza pre e post adozioni **(adozioni minori)**

Il programma "Adulti ed inclusione sociale" è suddiviso nei 4 Progetti indicati nella tabella seguente che registra anche, per ognuno, i relativi Servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Domiciliarità adulti in difficoltà	SAD adulti
	Affidamenti di supporto adulti
Inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà	Sostegno al reddito
	Accesso ai servizi
	Prestiti
	Sussidi per progetti personalizzati
	Inclusione sociale
	Accompagnamento al lavoro
	Lavori di Pubblica Utilità
Residenzialità adulti	Inserimenti in strutture residenziali adulti
	Affidamenti residenziali adulti
Adozioni di minori	Adozioni

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati:

- *Obiettivi e finalità perseguiti*
- *Attività ed interventi realizzati*
- *Risorse impiegate*

DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Evitare condizioni di emarginazione sociale ed assicurare un'accettabile qualità di vita a soggetti adulti in difficoltà.
- Favorire la permanenza al proprio domicilio degli adulti in condizioni di emarginazione e di fragilità, attraverso il Servizio di Assistenza domiciliare e il Servizio di Affidamento di supporto.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

SAD Adulti

La tabella seguente registra, nel triennio 2022-2024, l'andamento del monte ore complessivo utilizzato e l'incidenza del monte ore dedicato a persone adulte

ASSISTENZA DOMICILARE ADULTI	2022	2023	2024
Monte ore complessivo utilizzato	39.981	45.805	44.331
Monte ore utilizzato per adulti	5.094	4.782	4.559
Incidenza ore utilizzate per adulti su monte ore complessivo utilizzato	12,74%	10,44%	10,28%
Utenti adulti	57	86	70
Media ore effettive per utente	89,368	55,602	65,129

Figura 1 – L'assistenza domiciliare adulti

La tabella precedente permette di rilevare che, nell'anno 2024 si è nuovamente registrata una diminuzione del monte ore utilizzato a favore degli adulti (- 223 ore) a fronte di una diminuzione (-16) del numero dei cittadini adulti che hanno beneficiato del servizio.
Queste variazioni confermano un andamento costante del ricorso ai servizi di sostegno alla domiciliarità a favore degli adulti che vivono condizioni di difficoltà personale e fragilità sociale, anche se con interventi con minore impegno orario.

AFFIDAMENTI DI SUPPORTO Adulti

Comune	2022		2023		2024	
	n° casi	Importo	n° casi	Importo	n° casi	Importo
Almese					1	€ 220,00
Avigliana	2	€ 2.315,00	4	€ 4.910,00	3	€ 4.550,00
Bruzolo	1	€ 750,00	1	€ 1.200,00		
Bussoleno	1	€ 1.800,00			1	€ 1.200,00
Buttigliera Alta			2	€ 2.300,00		
Caselette			1	€ 1.438,00		
Chianocco			1	€ 1.100,00		
Chiusa S. Michele	1	€ 2.400,00	2	€ 2.590,00	1	€ 1.600,00
Condove	1	€ 2.100,00				
Giaveno	1	€ 1.150,00	1	€ 200,00		
Meana di Susa	2	€ 4.430,00	1	€ 3.850,00	1	€ 4.200,00
Novalesa	1	€ 3.000,00				
San Giorio	2	€ 2.400,00	2	€ 2.200,00	2	€ 2.400,00
Sant'Antonino	1	€ 3.600,00	2	€ 3.900,00	1	€ 1.400,00
Susa	2	€ 2.450,00	4	€ 8.216,00		
Villar Focchiardo					1	€ 720,00
Totale	15	€ 26.395,00	21	€ 31.904,00	11	€ 16.290,00

Figura 2 – Gli affidamenti di supporto adulti per Comune

La figura 2 fotografa l'andamento del Servizio di Affidamento di Supporto a favore persone adulte nel triennio 2022-2024 e registra, per ciascun anno, i numeri dei casi e gli importi delle spese sostenute, suddivisi fra i Comuni di residenza dei beneficiari.
Gli oneri a carico del Consorzio sono rappresentati dai contributi economici erogati agli affidatari a titolo di rimborso spese e di riconoscimento della valenza solidaristica del loro impegno.
Nell'anno 2024 si osserva una sensibile riduzione del numero di beneficiari rispetto al 2023. Alcuni affidi sono terminati in quanto lo prevedeva il progetto (ad esempio accompagnamenti all'autonomia di giovani adulti o accompagnamento in un percorso di protezione per donne vittime di violenza), in altre situazioni si è trattato di trasferimento di residenza.
L'importo erogato a ciascun affidatario si diversifica caso per caso, in base alla complessità delle situazioni seguite e alle modalità e tempistiche di espletamento degli interventi, che richiedono flessibilità e adattabilità ai bisogni di ognuno.
Nell'anno 2024 l'affidamento di supporto è stato assicurato a **11 adulti,** in difficoltà nella gestione autonoma della vita quotidiana a casa propria e privi di familiari o di parenti disponibili o capaci di assicurare loro un'adeguata assistenza. Anche nell'anno 2024 sono proseguite, da parte degli Assistenti sociali e degli Educatori professionali del Con.I.S.A., le azioni di sensibilizzazione della comunità alla creazione di reti solidali di responsabilità e di accoglienza, per ampliare le possibilità di ricorso all'affidamento di supporto per gli adulti fragili.

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD adulti	€ 88.781,06	70
Affidamenti di supporto adulti	€ 16.290,00	11
TOTALE DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ	€ 105.071,06	81

Figura 3 - La spesa e le persone del progetto articolati per servizi

PROGETTO Va.L.E.Ria

Nel corso del 2024 ha preso avvio la seconda annualità del progetto Va.L.E.Ria in collaborazione con Cooperativa Frassati (capofila), Cooperativa Coesa, Idea Agenzia per il lavoro, Cooperativa Orso, Cooperativa L'Arcobaleno, Cooperativa La Piazzetta, Cooperativa Amico, Cooperativa C.s.d.a, Talità, Rete Italiana di Cultura Popolare, Time 2, Cooperativa Paradigma, Società Mutua Piemonte. Intende attivare nelle **V**alli, azioni di promozione del **L**avoro femminile e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, azioni di contrasto alle povertà **E**ducative e di potenziamento delle **R**eti territoriali.
Il Consorzio ha partecipato in particolare ai lavori sul tema dell'educazione e dello sviluppo delle reti territoriali in stretto raccordo con i servizi e gli strumenti già presenti e attivi in tali ambiti, ha potenziato la collaborazione con il settore del volontariato e partecipato allo sviluppo di una piattaforma digitale dedicata al welfare locale, quale strumento a favore sia della cittadinanza sia della collaborazione tra i soggetti del territorio che concorrono al bene comune.
Nel corso del 2024 sono state 93 le donne che si sono iscritte al progetto attraverso l'azienda datrice di lavoro e 62 le donne che hanno proseguito il percorso avviato nel 2023. Di queste 155 donne, 32 sono seguite dal Servizio Sociale. In loro favore sono stati avviati percorsi di supporto e di sviluppo personalizzati per favorire l'occupazione femminile, attraverso percorsi di accompagnamento al lavoro e di conciliazione, ampliamento di opportunità educative e raccordo e implementazione delle collaborazioni tra gli attori del territorio.

RESIDENZIALITA' ADULTI

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Fornire ospitalità a soggetti adulti in difficoltà privi di idonea collocazione abitativa, anche attraverso progetti di autonomia abitativa "accompagnata".
- Garantire una collocazione residenziale, il più possibile adeguata alle specifiche esigenze di ognuno, agli adulti fragili con particolari difficoltà.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI Adulti

Comune	2022		2023		2024	
	n° casi	Importo	n° casi	Importo	n° casi	Importo
Avigliana	1	€ 6.706,88				
Bussoleno			2	€ 10.791,00	1	€ 27.393,85
Buttigliera Alta			1	€ 2.900,00		
Caselette	1	€ 8.755,00	1	€ 14.580,00		
Chiusa S. Michele			1	€ 11.875,50	1	€ 26.945,10
Coazze	1	€ 9.270,00	1	€ 1.575,10		
Giaveno					2	€ 44.578,80
Oulx	1	€ 20.090,00	2	€ 40.033,70		
Sant'Ambrogio			1	€ 6.525,44	1	€ 16.471,10
Susa	1	€ 2.080,00	3	€ 51.505,00	3	€ 54.450,00
Villar Dora			1	€ 5.316,72		
Totale	5	€ 46.901,88	13	€ 145.102,46	8	€ 169.838,85

Figura 4 - Integrazioni rette adulti

La tabella che precede fotografa l'andamento dei dati di attività e di spesa relativi agli inserimenti di persone adulte in strutture residenziali nell'arco di 3 anni, dal 2022 al 2024, registrando, di anno in anno, la spesa sostenuta dal Consorzio.

Gli 8 adulti sono stati:

- ✓ 2 adulti fragili
- ✓ 4 ex minori
- ✓ 2 donne vittime di violenza ospitate in Gruppi appartamento per vittime di violenza.

Nel 2024 la spesa per l'integrazione delle rette in favore degli adulti fragili è aumentata rispetto all'anno precedente, nonostante siano diminuiti i casi in carico: tale aumento è da ricondurre in particolare all'inserimento di un adulto in una Residenza Sanitaria Assistenziale per il quale si è avviato un percorso di certificazione di invalidità.
In 4 situazioni si è trattato di giovani adulti per i quali il Tribunale per i Minorenni ha emesso un Provvedimento di proseguo amministrativo fino ai 21 anni e per i quali è stato necessario prolungare il tempo di inserimento nelle strutture in cui erano o avviare percorsi di autonomia in continuità con le strutture in cui erano inseriti. In altre 2 situazioni si è trattato di donne che hanno subito violenza e per le quali è stato necessario reperire una struttura protettiva.
*Dal 2021 le mamme sono comprese nel capitolo di spesa delle rette minori, pertanto rendicontate nella sezione relativa ai minori e famiglie; i dati sono stati inseriti nella tabella solo a fini statistici.
Nell'anno 2024 questi interventi hanno riguardato 13 mamme, ospitate con i propri figli e aiutate ad acquisire le capacità e le sicurezze necessarie allo svolgimento responsabile dei compiti genitoriali.

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

In continuità con il Progetto Prins e in collaborazione con la Croce Rossa di Bussoleno e il Centro Antiviolenza del territorio "NIVES", si è attivato un progetto di Pronto Intervento Sociale, finanziato con la quota Servizi del Fondo Povertà e raggiungibile attraverso un Numero Verde destinato a Comuni e Forze dell'Ordine, attivo in orario di chiusura degli uffici del Servizio Sociale nei giorni feriali e h 24 nel fine settimana e nei giorni festivi.

Tale servizio ha l'obiettivo di garantire ai cittadini residenti nell'ambito Valle di Susa - Val Sangone, anche durante gli orari di chiusura degli uffici del Servizio Sociale, una risposta tempestiva alle persone che versano in situazione di emergenza sociale. In particolare i destinatari del servizio di Pronto Intervento Sociale sono:
- i Minori Stranieri Non Accompagnati;
- le persone e/o nuclei familiari in situazioni di grave emergenza abitativa (es. incendio);
- le donne vittime di violenza.

Tale progettualità nell'Area Adulti ha garantito alla cittadinanza un intervento a bassa soglia che ha reso possibile l'accoglienza di 25 adulti in situazione di emarginazione e di emergenza abitativa con 5 minori in favore dei quali sono stati definiti successivi progetti individualizzati attraverso la presa in carico da parte del Servizio Sociale.

CONTRASTO DEI FENOMENI DI VIOLENZA E DI MALTRATTAMENTO DELLE DONNE

Nel corso del 2024 sono proseguiti gli interventi di accoglienza e di protezione delle donne vittime di violenza e di maltrattamenti, all'interno di un sistema locale di collaborazioni e sinergie tra i vari soggetti che sul territorio delle Valli svolgono interventi rivolti alle donne. Tale sistema è andato strutturandosi in maniera sempre più articolata ed efficace. In particolare si sono intensificati i rapporti con la Cooperativa C.S.D.A., che nel 2024 ha dato vita al Centro Antiviolenza Nives, e si sono ripresi i lavori del tavolo di coordinamento con le cooperative che gestiscono le due Case Rifugio presenti sul territorio.
Il Pronto Intervento Sociale, ha contribuito ad incrementare il lavoro a supporto delle donne vittime di violenza. Attraverso la centrale operativa, attiva nelle fasce orarie di chiusura del Servizio Sociale, sono state intercettate 3 situazioni di violenza di genere. Per alcune di esse si è resa necessaria una collocazione in protezione, mentre per le altre si sono avviati percorsi di consulenza e di accompagnamento da parte del CAV Nives e del Servizio Sociale. Il progetto ha promosso inoltre lo sviluppo della collaborazione in modo particolare con le Forze dell'Ordine: sono stati effettuati incontri di presentazione del progetto con i comandi delle Stazioni del territorio creando le condizioni per ulteriori collaborazioni.
Il progetto ha favorito il consolidamento della rete di collaborazione con le Forze dell'Ordine e il Centro Antiviolenza del territorio. Nel corso del 2024 si è reso necessario inserire in protezione 18 donne vittime di violenza.
Di queste 18, 2 sono state rendicontate negli inserimenti residenziali Adulti in quanto donne sole, 13 sono madri collocate con i loro figli, 3 sono state inserite tramite il Pronto Intervento Sociale finanziato dal Fondo Povertà.
Si ipotizza che il lavoro di rafforzamento della rete avviato tramite il progetto P.r.l.n.S e la ripresa delle collaborazioni con i soggetti che a vario titolo si occupano della violenza di genere sul territorio, il lavoro di diffusione dell'informazione, unitamente ai fatti di cronaca divenuti mediatici che a loro volta hanno diffuso informazione e hanno svolto un lavoro di prevenzione, ha fatto sì che più donne si rivolgessero agli enti per chiedere aiuto e protezione.
Anche il Centro Antiviolenza NIVES nato sul territorio e organizzato in modo diffuso ha sicuramente favorito l'emergere di situazioni sommerse, il numero verde e la creazione di più sportelli sul territorio hanno contribuito ad agevolare le donne che, come si sa, in queste situazioni molto spesso hanno difficoltà ad allontanarsi da casa.

PROGETTI FINALIZZATI E PERCORSI DI AUTONOMIA

	N. adulti fragili	Collocazione	Comune di residenza	Spesa
Alloggi di autonomia	1	Casa Bussoleno	Almese	1.501,50 €
	1	Ist. Piccole sorelle dei poveri	Bussoleno	1.860,00 €
	1	Rifugio Girodo	Buttigliera Alta	6.682,90 €
	1	Comunità la Tenda	Condove	25.137,00 €
	1	Casa Bussoleno	Mattie	3.540,42 €
	1	Rifugio Girodo	S. Ambrogio	1.626,00 €
	1	Rifugio Girodo	S. Antonino	507,56 €
	1	Casa Bussoleno	Susa	4.917,61 €
	1	Casa Bussoleno	Villar Dora	6.249,68 €
	1	Rifugio Girodo	Villar Focchiardo	6.950,85 €
Supporto Educativo	1	CRP La Crisalide	Chiusa S. Michele	1.739,22 €
Totale	**11**			**60.712,74 €**

Figura 5 – Gli housing per adulti fragili – Progetti finalizzati

La tabella che precede riguarda adulti fragili con progettazione individualizzata che comprende percorsi o di avvio all'autonomia o di accoglienza di persone fragili che non possono condurre una vita autonoma. Il totale riferito all'anno 2024 è di 10 soggetti per i quali il Consorzio corrisponde quote di ospitalità, e 1 soggetto per il quale si contribuisce al pagamento del supporto educativo; in realtà le situazioni seguite sono state 16, in 6 di queste l'ospite corrisponde la quota per intero. Nel caso di Rifugio Girodo si tratta anche di nuclei, le altre strutture invece accolgono solo adulti.

AFFIDAMENTI RESIDENZIALI ADULTI

Affidamenti residenziali adulti

Comune	2022		2023		2024	
	n° casi	Importo	n° casi	Importo	n° casi	Importo
					1	€ 6.289,00
Avigliana			1	€ 6.768,00	2	€ 10.183,00
Chianocco			1	€ 100,00		
Chiusa San Michele			1	€ 200,00	1	€ 2.396,00
Giaveno	1	€ 6.288,00				
Mattie	1	€ 2.620,00				
Meana			1	€ 350,00		
OULX					1	€ 4.598,77
San Giorio			2	€ 200,00		
Sant'Ambrogio	1	€ 4.188,00	1	€ 3.384,00		
Sant'Antonino di Susa			1	€ 4.512,00	1	€ 7.188,00
Sant'Antonino di Susa			1	€ 300,00		
Susa			1	€ 1.240,48		
Susa			3	€ 650,00		
Totale	3	€ 13.096,00	13*	€ 17.704,48	6	€ 30.654,77
			4	€ 15.904,48		

Figura 6 - Gli affidi residenziali degli adulti

La tabella di cui sopra riporta i dati di attività relativi al servizio di affidamento familiare di persone adulte nel triennio 2022-2024; nel 2024 sono stati 6 gli adulti fragili che è stato necessario supportare attraverso l'intervento di affidamento residenziale.
In 4 casi si è trattato di giovani adulti, già inseriti da minorenni, che non potevano rientrare al proprio domicilio ma che non erano ancora in grado di affrontare la vita in autonomia e pertanto per continuità sono rimasti nelle famiglie affidatarie che hanno dato disponibilità ad accoglierli almeno fino ai 21 anni.
Per le altre 2 situazioni si è trattato di donne vittime di violenza per cui è terminato il periodo di protezione e si è trovata una risorsa disponibile all'affido finalizzato all'accompagnamento all'autonomia.
La spesa affrontata annualmente dal Consorzio è relativa ai contributi economici erogati alle famiglie e alle persone affidatarie, a titolo di parziale rimborso delle spese sostenute e di riconoscimento dell'impegno assunto sul piano assistenziale ed educativo e della valenza di solidarietà sociale del loro intervento.

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Inserimenti in strutture residenziali adulti	€ 169.838,85	8
Affidamenti residenziali adulti	€ 30.654,77	6
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 60.712,75	11
TOTALE RESIDENZIALITÀ ADULTI	€ 261.206,37	25

Figura 7 - La spesa e le persone del progetto articolati per servizi

INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTA'

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Favorire il superamento di difficoltà che possono influire sulla qualità di vita di soggetti adulti, attraverso:

- la sperimentazione di nuovi criteri di erogazione di prestazioni economiche più rispondenti alle esigenze rilevate sul territorio;
- la garanzia di erogazione di contributi di sostegno al reddito, nel rispetto dei criteri definiti dal Regolamento, attraverso una ottimizzazione delle risorse a disposizione;
- l'implementazione dei P.A.S.S. "Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile" da attuarsi anche in collaborazione con i Comuni, promuovendo il coinvolgimento attivo dei beneficiari in progetti di utilità sociale;
- la promozione di una maggior uniformità su tutto il territorio, o almeno fra zone omogenee e Comuni contigui, delle fasce ISEE di esenzione o accesso alle prestazioni sociali, al fine di evitare sperequazioni nel trattamento dei cittadini del Con.I.S.A. e penalizzazioni dei Comuni più virtuosi;
- la sperimentazione di interventi che favoriscano l'inclusione sociale e/o lavorativa di soggetti deboli;
- la sperimentazione di prassi innovative, coerenti con la promozione di un modello di "welfare generativo", al fine di potenziare le capacità della comunità sociale di rispondere ai propri bisogni di protezione dai rischi di vulnerabilità, di povertà e di esclusione.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Sostegno al reddito adulti

Le tabelle seguenti indicano le diverse tipologie di interventi in cui si suddivide l'Assistenza economica che il Con.I.S.A. ha previsto a favore degli adulti e ha disciplinato nel relativo Regolamento.
Per ciascuno dei tre anni, dal 2022 al 2024, sono registrati il numero di persone, le spese sostenute e l'andamento percentuale delle loro variazioni, sia per i contributi economici veri e propri, sia per i sussidi relativi ai Progetti Personalizzati.
I nuclei con persone adulte che, nell'anno 2024, hanno beneficiato complessivamente di una forma di sostegno economico sono stati 185 (+ 38 rispetto all'anno precedente).

SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI		
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	N. NUCLEI	IMPORTO
CONTRIBUTI ECONOMICI	139	€ 122.748,44
ANTICIPI E PRESTITI	0	€ 0,00
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS	46	€ 66.371,00
TOTALI	185	€ 189.119,44

Figura 8 - Sostegno economico nuclei adulti - anno 2024

SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2022	2023	2024	% 2022/2024
Contributi Economici	89	110	139	56,18%
Anticipi e prestiti	1	0	0	
Sussidi Progetti Personalizzati - Pass	47	37	46	-2,13%
TOTALE	137	147	185	35,04%

Figura 9 – Tipologia interventi e utenza

SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	2022	2023	2024	% 2022/2024
CONTRIBUTI ECONOMICI	€ 82.630,53	€ 93.759,22	€ 122.748,44	
variazione %		13,5%	30,9%	48,55%
ANTICIPI E PRESTITI	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	
variazione %				
SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS	€ 96.834,50	€ 67.590,30	€ 66.371,00	
variazione %		-30,2%	-1,8%	-31,46%
SPESA COMPLESSIVA	€ 179.965,03	€ 161.349,52	€ 189.119,44	
variazione %		-10,34%	17,21%	5,09%

Figura 10 – Tipologia interventi e spesa

Ponendo attenzione al dettaglio delle tipologie di contributi in cui si suddivide il sostegno economico erogato dal Con.I.S.A., si osserva che nell'anno 2024 sono stati **139** gli adulti che hanno beneficiato di **Contributi economici**, suddivisi nelle seguenti prestazioni:

- ✓ i **Contributi Straordinari per riscaldamento e/o utenze** erogati a favore di **47 persone** (39 nel 2023), che sono stati in tal modo aiutati, alcuni a fronteggiare situazioni di emergenza ed eventi eccezionali e altri a far fronte, in tutto o in parte, a queste spese;
- ✓ i **Contributi di Mantenimento** di cui hanno beneficiato **33 adulti** (29 nel 2023) ultracinquantenni, in condizioni di povertà economica e relazionale e a rischio di marginalità sociale;
- ✓ i **Contributi Personalizzati** di cui hanno beneficiato **7 giovani adulti** (5 nel 2023);
- ✓ i **Contributi a sostegno della locazione** sono stati attivati dal Con.I.S.A., integrando le competenze comunali nelle problematiche di natura abitativa, a favore di **64 adulti** (48 nel 2023) che, oltre a rischiare lo sfratto, si trovavano in situazioni di grave disagio sociale ed economico, nell'impossibilità di accedere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e in assenza di una rete parentale o amicale in grado di offrire loro ospitalità anche temporanea; ci sono stati n. **3** contributi per **Emergenza abitativa** (0 nel 2023), messi in atto in collaborazione con i Comuni di residenza delle persone;
- ✓ in altri **9 casi** si è trattato di contributi diversi (spese mediche, trasporti, pagamento pasti…).

Si ipotizza un aumento delle richieste di contributi straordinari e di mantenimento a seguito delle modifiche della normativa delle misure di contrasto alla povertà.
Molti beneficiari di Assegno di Inclusione non hanno più percepito il beneficio, così come previsto dalla nuova normativa e hanno presentato richiesta di sostegno economico al Servizio.
Il totale complessivo delle prestazioni erogate risulta maggiore rispetto ai 139 beneficiari, in quanto alcuni di loro hanno usufruito, nell'anno, di più tipologie di contributo economico.
Nel 2024 **nessun adulto** ha beneficiato di contributo corrisposto a titolo **"prestito"** di somme di denaro giudicate necessarie alla realizzazione di progetti specifici concordati con il Servizio Sociale.
Sono stati inoltre realizzati i **P.A.S.S. "Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile"** alias **Progetti personalizzati**, servizi finalizzati al sostegno attivo di persone adulte che vivono condizioni di particolare disagio e vulnerabilità e finanziati, individualmente o congiuntamente, dai Comuni e dal Con.I.S.A., per una spesa totale, nel 2024, di € 66.371,00.
Ne hanno beneficiato **54 adulti** di cui 46 con un contributo a rimborso spese forfettario e 9 a titolo esclusivamente gratuito; si tratta di donne e uomini, in carico ai Servizi Socio-assistenziali o Educativi del Consorzio e temporaneamente non occupabili ai quali, nel duplice obiettivo di valorizzare le capacità personali e di migliorare la qualità della vita sociale, sono state offerte opportunità di partecipare a percorsi di formazione e di orientamento al lavoro o di svolgere sul territorio attività pratiche a beneficio della comunità.
Si ipotizza che l'aumento sia riconducibile al cambiamento della misura di sostegno al reddito Adl che ha esitato in un minore utilizzo dei P.U.C.
Gli operatori che hanno promosso i PASS, Assistenti sociali e/o Educatori Professionali, si sono occupati di seguirne la realizzazione attraverso puntuali attività di monitoraggio, di supervisione e di valutazione dei risultati.
La tabella seguente suddivide i Progetti personalizzati - o P.A.S.S. - e i relativi costi, indicando quelli realizzati e finanziati dai soli Comuni, oppure congiuntamente dai Comuni e dal Consorzio o i progetti attivati esclusivamente a carico del Con.I.S.A., che rappresentano il numero di gran lunga maggiore. Il totale reale sarebbe **46 persone** (e non 51) in quanto 5 beneficiari hanno usufruito di doppia tipologia di contributo.

SUSSIDI PROGETTI PERSONALIZZATI - PASS		
EROGAZIONE:	SPESA	UTENTI
SOLO COMUNI	€ 8.760,00	5
COMUNE e Con.I.S.A.	€ 15.028,00	8
SOLO A CARICO Con.I.S.A.	€ 42.583,00	38
TOTALE	€ 66.371,00	51

Figura 11 –Sussidi progetti personalizzati

Le successive 3 tabelle riportano infine il dettaglio degli impegni finanziari e del numero di beneficiari dei Progetti messi in atto solo a cura dei Comuni, congiuntamente fra Comuni e Consorzio e solo da parte del Con.I.S.A.:

COMUNE	SPESA COMUNE	N. UTENTI
COAZZE	€ 3.610,00	2
GIAVENO	€ 800,00	1
SUSA	€ 150,00	1
VALGIOIE	€ 4.200,00	1
	€ 8.760,00	5

Figura 12 – Progetti a totale carico dei Comuni

COMUNE	SPESA COMUNE	SPESA CON.I.S.A	N. UTENTI
BRUZOLO	€ 1.225,00	€ 1.225,00	1
COAZZE	€ 1.200,00	€ 1.200,00	1
CONDOVE	€ 600,00	€ 450,00	1
GIAVENO	€ 400,00	€ 400,00	1
SUSA	€ 1.500,00	€ 1.500,00	2
TRANA	€ 200,00	€ 200,00	1
VILLAR DORA	€ 2.464,00	€ 2.464,00	1
	€ 7.589,00	€ 7.439,00	8

Figura 13– Progetti a carico congiunto dei Comuni e del Con.I.S.A.

COMUNE	SPESA CON.I.S.A.	N. UTENTI
ALMESE	€ 950,00	1
AVIGLIANA	€ 11.150,00	8
BORGONE	€ 3.615,00	3
BUSSOLENO	€ 730,00	1
CASELETTE	€ 3.000,00	2
CHIANOCCO	€ 630,00	1
COAZZE	€ 3.600,00	1
CONDOVE	€ 82,00	1
GIAVENO	€ 4.540,00	3
GRAVERE	€ 900,00	1
SANGANO	€ 2.250,00	1
SANT'AMBROGIO	€ 2.585,00	2
SANT'ANTONINO	€ 3.101,00	5
SUSA	€ 2.770,00	6
VAIE	€ 1.680,00	1
VILLAR DORA	€ 1.000,00	1
	€ 42.583,00	38

Figura 14 – Progetti a totale carico del Con.I.S.A.

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA SOCIALE (S.A.S.)

Tale servizio è rivolto a tutta la popolazione.
Da novembre 2016 la gestione dell'Accoglienza Sociale e del Segretariato Sociale è stata esternalizzata ed è in capo, da allora, alla Coesa S.C.S. - Impresa Sociale, con sede a Pinerolo. Con contratto del 06/10/2023 è stata nuovamente affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, la gestione del servizio di Accoglienza Sociale (S.A.S.) per il periodo 01/07/2023 - 30/06/2026 a COESA S.C.S. Impresa Sociale, con sede a Pinerolo.
I 4 Assistenti Sociali che gestiscono il servizio si occupano prevalentemente delle procedure relative alle richieste di assistenza economica.
Il nuovo progetto d'appalto ha modificato in modo significativo l'assetto di quello che è stato negli anni precedenti il servizio di accoglienza sociale (SAS).
Il servizio SAS si è ampliato con l'inserimento in appalto del servizio PUA (Punto Unico di Accoglienza Socio Sanitario) e dell'équipe educativa legata alla nuova misura dell'Assegno di Inclusione.
Nell'anno 2024 si è consolidata inoltre la suddivisione del Punto Unico di Accoglienza Socio Sanitario (prima affidato ad 1 unica A.S. Coesa) tra le assistenti sociali del SAS afferenti ai Poli.
Il monte ore annuo onnicomprensivo per la realizzazione dei Servizi oggetto di Appalto è conteggiato in complessive 18.240 ore.
Gli interventi sono svolti da un'équipe composta da Assistenti Sociali per un monte ore complessivo annuo pari a 7.200 ore, da personale amministrativo per un monte ore complessivo annuo pari a 1.440 ore, da esperti in Politiche attive del lavoro per un monte ore complessivo annuo pari a 2.304 ore e da Educatori Professionale per un monte ore complessivo annuo 7.296.
Durante l'anno 2024 le Assistenti Sociali del SAS hanno curato un totale di 1.124 colloqui a favore di nuclei già presi in carico e di nuovi nuclei. Si rileva un leggero aumento rispetto all'anno precedente dove i colloqui sono stati 1047.

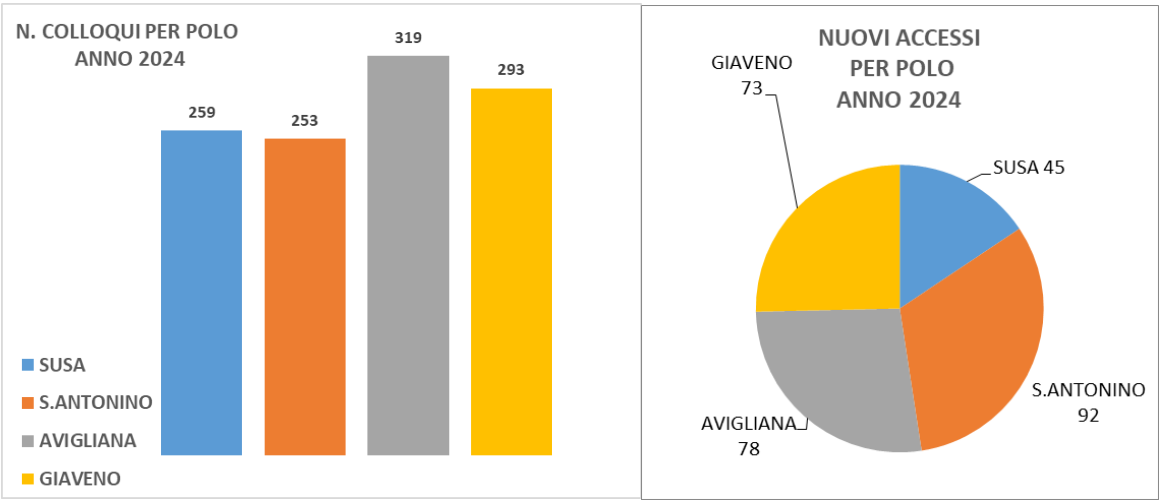


Figura 15 –L'andamento degli accessi al SAS

A fronte dei colloqui sostenuti si stima siano migliaia le telefonate giunte allo sportello telefonico del servizio SAS. L'erogazione della consulenza telefonica dello sportello SAS, che rimane un punto di primo accesso per l'utenza, spesso esaurisce la richiesta emersa a seguito della telefonata.

Sportello Orientamento al lavoro

Se durante l'anno 2023 il servizio di orientamento si è incentrato sul lavoro congiunto con gli educatori dei poli, il 2024 ha evidenziato un implemento della collaborazione con le assistenti sociali.
L'anno trascorso ha visto inoltre un intensificarsi del lavoro di rete con gli enti di formazione: l'aumento delle richieste spontanee di accesso allo sportello è spesso coinciso con una segnalazione da parte degli enti che avevano in carico le persone.
Come nei precedenti anni anche nel 2024 il servizio di orientamento al lavoro ha partecipato alle diverse iniziative organizzate sul territorio e destinate alla cittadinanza relativamente al mondo del lavoro.

Nel 2024 all'interno dei quattro Poli sono stati svolti 275 colloqui di orientamento. Si può osservare un numero totale di richieste maggiori sul Polo di Sant'Antonino, a cui seguono in ordine Avigliana, Susa e Giaveno.
Sul totale dei colloqui effettuati nel 2024, facendo una comparazione con l'anno precedente, risulta che il numero delle persone segnalate dagli educatori è fortemente diminuito (circa il 40% in meno) soprattutto sui Poli di Avigliana e Giaveno; sono invece cresciute le richieste spontanee da parte di persone non in carico al Servizio Sociale (con un aumento di oltre il 30%), dato che emerge soprattutto sui Poli di Giaveno e Sant'Antonino sui quali i numeri totali sono raddoppiati.

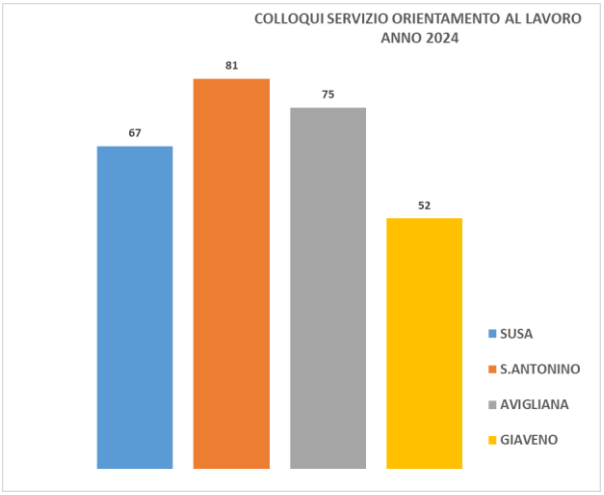
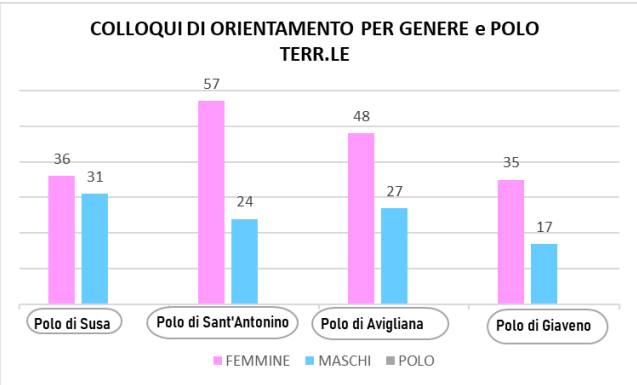


Figura 16 – I colloqui di orientamento al lavoro per Polo territoriale

Facendo un confronto sui dati dei quattro Poli, in disaccordo con lo scorso anno, emerge una marcata differenza tra i colloqui effettuati con uomini e donne. La media tra i quattro poli evidenzia un aumento di circa il 40% dei colloqui con persone di genere femminile.
In particolare, nei Poli di Avigliana, Giaveno e Sant'Antonino, il numero di colloqui effettuati con donne è il doppio rispetto a quello degli uomini (nell'anno 2023 su questi territori la distribuzione tra i due generi è stata equa); il Polo di Susa, invece, differisce nei dati in quanto mentre nel 2023 i colloqui effettuati con donne sono stati quasi il doppio di quelli con gli uomini, nel 2024 i numeri si sono equiparati. L'ipotesi principale dietro l'aumento della percentuale di colloqui al femminile potrebbe essere l'alta incidenza di donne che hanno frequentato il corso per assistenti familiari nel 2024 e quindi alla ricerca di un lavoro.



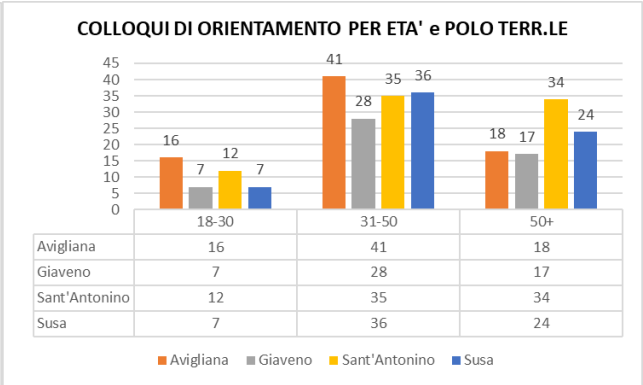


Figura 17 – I colloqui di orientamento al lavoro per genere ed età per Polo territoriale

In linea con i dati dell'anno 2023 le maggiori richieste di orientamento al lavoro sono arrivate per la fascia di popolazione che va dai 31 ai 50 anni. Nello specifico, sul Polo di Sant'Antonino si è assistito ad un numero equivalente di colloqui effettuati con la fascia di età 31-50 e gli over cinquantenni; molto contenuto è stato il totale di colloqui sostenuti con gli under 30.
Ad Avigliana, la percentuale di colloqui della fascia intermedia è più del 40% rispetto agli altri due range; la stessa tendenza si è osservata a Giaveno, in cui il numero di colloqui nella fascia di età compresa tra i 31 e 50 anni è stato il 50% circa del totale del Polo. Sul Polo di Susa si è più che dimezzato, rispetto all'anno precedente, il numero di colloqui effettuati con i più giovani (fascia 18-30 anni) mentre è aumentato quello dell'ultima fascia d'età (over 51 anni).

In accordo con l'anno 2023, le persone appartenenti alla fascia d'età 18-30 sono state quelle che hanno effettuato meno colloqui con lo Sportello di Orientamento al Lavoro; si segnala che nel 2024 i numeri sono ulteriormente calati.
Per quanto riguarda i beneficiari di A.d.I. che si sono rivolti allo Sportello al Lavoro si evidenzia che con i nuovi criteri più restrittivi, è cambiata la tipologia dei colloqui che le orientatrici hanno sostenuto.
In particolare, in molti casi l'apporto del servizio dello Sportello si è basato sull'indagine delle competenze di ciascuno con l'obiettivo di favorire una progettualità condivisa con i vari operatori che lavorano sulla misura. I colloqui a favore dei percettori di Assegno di Inclusione sono stati 66, mentre solo 2 quelli con i beneficiari di SFL.

ASSEGNO di INCLUSIONE e SUPPORTO alla FORMAZIONE e LAVORO

Il 4 maggio 2023 è stato emanato il Decreto Legge n.°48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023 n° 85 *"Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro"* che ha abolito il Reddito di Cittadinanza e istituito il Supporto per la formazione e il lavoro a partire dal 1 settembre 2023 e l'Assegno di Inclusione dal 1 gennaio 2024. Il Supporto per la formazione e il lavoro è una misura di attivazione al lavoro mediante la partecipazione a progetti formativi e di qualificazione professionale, rivolto ai cittadini tra i diciotto e i cinquantanove anni di età che non rientrano nelle fattispecie dell'Assegno di Inclusione. L'ADI è una misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale di tipo categoriale e riconosciuta ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente nelle seguenti condizioni:

- ✓ nuclei con persone minorenni;
- ✓ nuclei con persone con disabilità;
- ✓ nuclei con persone anziane con almeno 60 anni;
- ✓ fragilità, ovvero nuclei con componenti in condizioni di svantaggio che siano in carico prima della presentazione della domanda.

La nuova misura, *categoriale e non universale* ha ridefinito in modo fortemente categoriale il sostegno alle persone in condizione di povertà introducendo maggiori restrizioni in termini di accesso al beneficio poiché gli adulti senza figli minori sono esclusi, nonostante molti di loro abbiano delle importanti fragilità e conseguentemente delle effettive difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro. Inoltre l'inserimento di una nuova soglia di accesso relativo ai redditi familiari fissata a seimila euro ha comportato l'esclusione dalla misura per molti cittadini, ex beneficiari di Reddito di cittadinanza. Nel 2024 è stata altresì applicata una norma prevista nella legge di Bilancio 2023 per cui gli adulti under sessanta non conviventi con i genitori, non coniugati e senza figli, se privi di reddito proprio, sono considerati a carico dei genitori, quindi ai fini del calcolo Isee vengono considerati parte del nucleo familiare dei genitori. Come si può notare dai grafici sotto esposti la bassa qualifica professionale della maggior parte dei fruitori dell'Assegno di Inclusione unito all'età avanzata per il mercato del lavoro, creano una situazione di difficile reinserimento lavorativo. Il Servizio Sociale si è trovato a gestire situazioni di emarginazione e di povertà a fronte dell'impossibilità di poter accedere alla nuova misura ADI subendo pertanto un aumento delle richieste economiche rispetto al 2023. La modifica della misura ha mutato la platea dei beneficiari che sono soprattutto adulti con figli, anziani - ex beneficiari della pensione di cittadinanza – disabili con una percentuale di I.C. superiore al 66%.
Il 24 giugno 2024 sono state approvate le "*linee di indirizzo aggiornate sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato per la valutazione delle condizioni di svantaggio" pubblicate il 29 dicembre 2023,* pertanto gli adulti in condizioni di fragilità e le persone che hanno una Invalidità Civile al di sotto del 66% in carico al Servizio Sociale e con una progettualità attiva hanno potuto usufruire della certificazione di svantaggio, essenziale per rientrare nella misura. Il numero totale di certificazioni di svantaggio nel 2024 rilasciate dal nostro ente sono state 48.
Nell'ambito della misura di Supporto alla Formazione e Lavoro entrata in vigore qualche mese prima dell'Assegno di Inclusione, il Servizio Sociale ha collaborato con i Centri per l'impiego del territorio attraverso una micro progettualità inserita nell'ambito del Programma Gol – Garanzia Occupabilità lavoratori - che vede coinvolti anche gli enti formatori al fine di definire un percorso personalizzato con e per le persone, volto alla fuoriuscita della misura e al raggiungimento dell'indipendenza economica.
Data l'incertezza della fase iniziale di avvio della misura si è costruito un tavolo di coordinamento e confronto con l'Inps, i Centri per l'Impiego e i Patronati presenti sul territorio finalizzato a

condividere e trovare soluzioni alle criticità emerse. Il numero totale dei casi presenti sulla Piattaforma del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è di 843 nuclei familiari.
I beneficiari presenti sulla Piattaforma vengono convocati dalle Assistenti Sociali e/o dalle Educatrici Professionali per effettuare l'analisi preliminare dalla quale possono emergere vari esiti:

1. il beneficiario/a può essere inviato al CPI poiché emergono delle capacità e delle risorse e gli operatori in collaborazione con il Centro per l'Impiego possono avviare delle attività come Progetti Utili alla Collettività, attività di volontariato nelle associazioni del Terzo Settore e/o l'inserimento in corsi di formazione professionale.
2. il nucleo familiare e/o il beneficiario/a viene preso in carico dal servizio e predisposto un Progetto di Inclusione Sociale;
3. il beneficiario/a con problemi di salute, carichi di cura all'interno del nucleo familiare, donna vittima di tratta e/o donna vittima di violenza viene escluso/a: non è quindi obbligato/a a svolgere alcuna attività.
4. Ogni beneficiario effettua anche un colloquio con l'operatore esperto in consulenza del lavoro per valutare insieme alla persona le proprie competenze.

Nel 2024 è stato attivato un Progetto di Inclusione Sociale per 1.254 beneficiari, 173 beneficiari sono stati esclusi e per 243 beneficiari è stato effettuato un confronto con i Servizi Specialistici che è scaturito in un quadro di Analisi che consiste in una valutazione congiunta del progetto da proporre alla persona.
Da un'analisi effettuata si è potuto constatare come nel 2024 l'età dei beneficiari è stata così suddivisa: il 42% ha più di 55 anni, il 31% ha un'età compresa fra i 25 e i 45 anni, il 6% ha tra i 18 e i 24 anni, il 3% tra i 16 e i 17 anni, il 15% minori tra i 4 e i 15 anni e solo il 3% minori con meno di tre anni. Confrontando con i dati dei tre anni precedenti si è potuto notare come vi siano delle somiglianze rispetto ai nuclei familiari con minori, mentre è cresciuto il numero dei beneficiari con più di 55 anni di età.

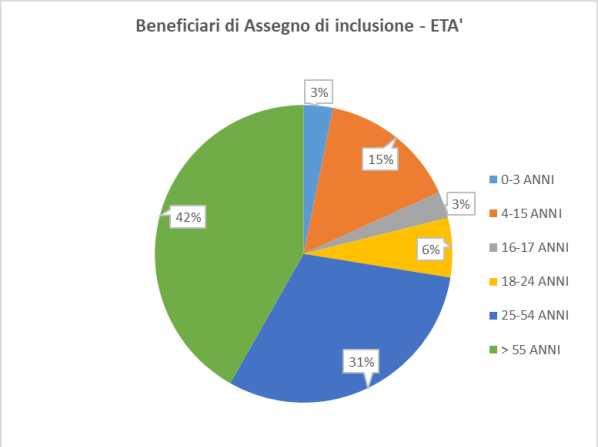
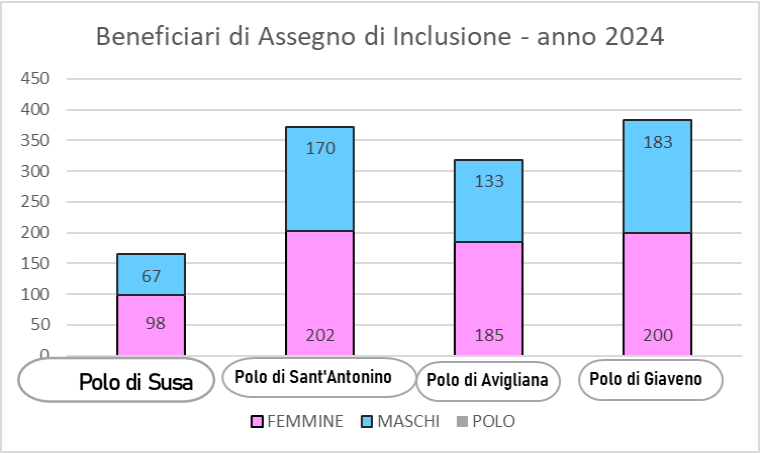


Figura 18 - Il Reddito di Cittadinanza per fasce di età

Per ciò che concerne la differenza di genere, nel 2024 si è potuto notare come il dato è quasi equivalente nel Polo di Avigliana, nel Polo di Giaveno e nel Polo di Sant'Antonino, mentre sono presenti più beneficiarie femmine nel Polo di Susa.



Il titolo di studio dei beneficiari nel 2024 è di 56% scuola secondaria di I grado, 15% scuola secondaria di II grado, 16% Scuola Primaria, 2% Qualifica Professionale, 6% laurea, il 6% frequenta la scuola dell'Infanzia e il 4% nessun titolo di studio.
Rispetto ai tre anni precedenti è salita la percentuale di beneficiari che hanno conseguito una qualifica professionale presumibilmente per effetto del Programma Gol, mentre rimane esigua la percentuale di beneficiari laureata, pertanto si conferma un basso livello di scolarizzazione.

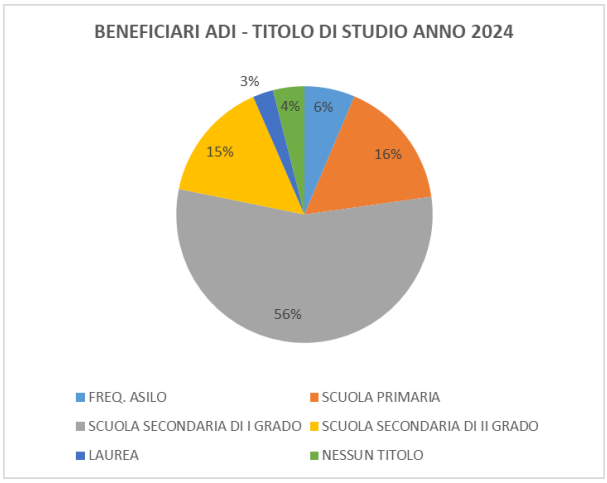


Figura 20 – i beneficiari della Misura A.d.I. per titolo di studio

Nel 2024 si è proseguito con la progettualità dei PUC, Progetti Utili alla Collettività nonostante per la norma non siano più obbligatori, ma ritenuti dal Servizio da un lato un'occasione di inclusione sociale e crescita per i beneficiari e dall'altra uno strumento per poter effettuare un bilancio delle competenze realistico in funzione di una progettualità futura che possa traghettare le persone al raggiungimento di una autonomia.
Il territorio della Val di Susa e della Val Sangone negli anni ha risposto positivamente alla progettazione dei Progetti Utili alla Collettività e, nel 2024, sono stati presentati dai Comuni, Enti Pubblici e Associazioni del terzo settore **21 progetti** che si sommano ai **116** progetti presentati negli anni precedenti e **33 beneficiari** hanno potuto sperimentarsi in questa esperienza.
Nel 2024 sono stati abbinati n. **33 beneficiari** ai progetti, l'esito di questi è rappresentato nel grafico sotto riportato.
Per effetto del Programma Gol vi è stata una drastica diminuzione dei beneficiari segnalati dal CPI, infatti, vi è stato l'inserimento di **1** solo beneficiario, **30** progetti mai partiti e **44** chiusi anticipatamente per problematiche insorte dopo l'abbinamento, **3** segnalati all'INPS per la non collaborazione da parte del beneficiario nel progetto e **117** conclusi positivamente dall'avvio della progettualità dei progetti Utili alla collettività.

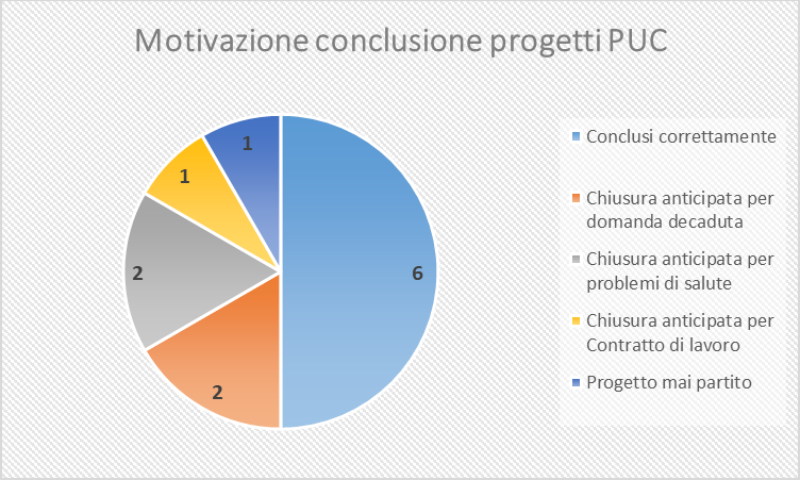


Figura 21 – Gli esiti dei PUC

Lavori di pubblica utilità - Mediazione penale e Giustizia riparativa

Nell'assolvimento degli impegni a suo tempo assunti nelle Convenzioni sottoscritte con il Tribunale Ordinario di Torino e con l'U.I.E.P.E. (Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna), nell'anno 2024 sono state accolte 2 persone c/o la R.A. Galambra di Salbertrand per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità (misura concessa dal Giudice in sostituzione di pene detentive e pecuniarie, che consiste nello svolgimento di attività non retribuite a favore della collettività, per una durata temporale variabile in base all'entità della condanna).

RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Sostegno al reddito adulti	€ 122.748,44	139
Sussidi per progetti personalizzati adulti	€ 66.371,00	46
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ	**€ 189.119,44**	**185**

Figura 22 - La spesa e le persone del progetto articolati per servizi

ADOZIONI

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Diventare genitori adottivi è un passaggio impegnativo: comporta l'accoglienza di un figlio con un'origine ed una storia che non potrà e non dovrà essere del tutto dimenticata, una storia che ha lasciato ferite che richiedono attenzioni, cure e rispetto. Le tappe di crescita dei bambini che sono stati adottati spesso sono complicate: pur partendo da una disponibilità "di cuore", la famiglia avrà bisogno di sviluppare competenze particolari, che si affiancheranno alle competenze ordinarie di tutti i genitori.
E' ormai ampiamente dimostrato come i bambini adottati, rispetto a quelli che, in situazioni analoghe, non lo sono stati, hanno prospettive nettamente migliori; ma "l'amore non basta": il compito dei servizi è quello di mettere a disposizione delle famiglie conoscenza ed esperienza per favorire delle buone adozioni.
L'attività, come previsto dalla normativa nazionale e regionale, richiede un'elevata specializzazione ed è svolta nell'ambito di équipe sovrazonali; la nostra équipe, in ragione della convenzione approvata nel 2017, raggruppa 5 Enti Gestori e l'ASL TO3.
Le Assistenti sociali e gli psicologi dell'équipe territoriale accompagnano la famiglia lungo tutto il percorso adottivo, l'accoglienza della coppia interessata a dare la propria disponibilità, al sostegno all'adozione realizzata, all'ascolto e all'orientamento nella crisi.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

Il consorzio ha individuato due assistenti sociali referenti per le adozioni che hanno un distacco orario dedicato a questa attività e un'Assistente sociale "sostituta" in caso di ricevimento di più domande con la medesima scadenza.
Le stesse sono state affiancate da una Responsabile di Area con esperienza in campo adottivo, al fine di consentire la trasmissione del sapere specialistico, sia teorico che esperienziale, nel tema delle adozioni. L'attività realizzata nell'anno in esame nello specifico campo delle adozioni risulta dalla tabella sottostante.

Attività per adozioni

ATTIVITA' PER ADOZIONI	2022	2023	2024
Colloqui di informazione preliminare	6	3	2
Indagini di valutazione dell' idoneità della coppia	6	11	8
Gestione abbinamenti	5	8	3
Vigilanza e sostegno	9	9	11
Relazioni di follow-up e all'Autorità Giudiziaria	7	7	6
Aggiornamenti periodici ed attività per le coppie in attesa di abbinamento	13	11	2
TOTALE INTERVENTI	46	49	32
Totale nuclei seguiti nell'anno*	16	21	18
* nuclei che sono stati interessati da almeno una delle attività			

Figura 23 - I numeri del servizio adozioni

Colloqui di informazione preliminare/attività di informazione e preparazione

I bambini adottabili portano con sé un bagaglio di esperienze, vissuti, bisogni, aspettative che influenzeranno la vita familiare futura e impongono consapevolezza in chi li accoglie come figli; i colloqui di informazioni preliminari offrono un primo spazio dedicato alla riflessione, all'orientamento, al di fuori di un contesto di valutazione, facilitando l'avvio di un clima di collaborazione fra la famiglia e il servizio. L'assistente sociale incontra in un colloquio individuale ogni coppia che lo richieda: nel 2024 sono stati effettuati 2 colloqui informativi.
La fase di informazione/preparazione da anni è stata effettuata prevalentemente attraverso gli incontri "ABC dell'adozione", organizzati regolarmente nel territorio regionale e che vedeva la nostra équipe impegnata nella realizzazione di un seminario annuale di due giornate; tale attività ha molto risentito delle restrizioni per l'epidemia e dal 2021 il seminario è stato annullato e sostituito da un corso online predisposto dalla Regione Piemonte in collaborazione con gli operatori delle equipe sovra-zonali.
Ciò ha comportato delle ricadute negative sulla preparazione con cui le coppie si approcciano all'adozione, con la conseguente necessità di dedicare spazi aggiuntivi all'informazione e alla formazione attraverso un incremento del numero di colloqui durante l'istruttoria adottiva.

Indagini di valutazione dell'idoneità della coppia

Lo studio delle coppie che presentano la disponibilità all' adozione è un'attività rilevante e strutturata, finalizzata ad offrire al Tribunale per i Minorenni gli elementi per valutare la loro idoneità a farsi carico dell'accoglienza di minori in situazione di adottabilità; tale valutazione consiste in un'analisi approfondita della coppia e della sua disponibilità attraverso colloqui individuali, di coppia e visite domiciliari e si conclude con l'invio al Tribunale per i Minorenni di una dettagliata relazione entro quattro mesi. Tale valutazione non si configura come un giudizio sulle persone ma è centrata sulla peculiarità della genitorialità adottiva e si propone di favorire, soprattutto nell'adozione nazionale, abbinamenti il più possibile equilibrati.
Complessivamente nel 2024 sono pervenute 8 domande di adozione.

Gestione dell'abbinamento

Nell'adozione nazionale l'équipe è chiamata a curare l'abbinamento del bambino alla famiglia scelta dal Tribunale dei Minorenni. Gli operatori sono al fianco della famiglia nel breve periodo che precede l'accettazione o meno della proposta di abbinamento, nel periodo di avvicinamento e conoscenza del bambino e dopo il suo ingresso in famiglia, curando i rapporti con il Tribunale stesso, i servizi di provenienza del bambino, il suo Tutore. Nell'adozione internazionale tale attività è svolta dagli Enti Autorizzati e l'equipe entra in campo direttamente, per mandato del Tribunale per i Minorenni, soprattutto nel primo anno dall'ingresso di un bambino in famiglia.
Nel corso del 2024: sono entrati in famiglia 3 bambini di cui 2 in adozione nazionale e 1 internazionale.

Vigilanza e sostegno

I servizi affiancano il nuovo nucleo familiare per almeno un anno, a seconda della situazione giuridica; intervengono inoltre, su richiesta della famiglia, nei momenti critici che si presentano nel corso della vita familiare anche (e soprattutto) in tempi successivi: l'inserimento scolastico, le inquietudini adolescenziali, la ricerca delle ragioni dell'abbandono e delle origini, gli incontri coi fratelli d'origine sono tappe che, con frequenza, richiedono il supporto degli operatori.
È proseguita l'attività di sostegno nei confronti dei bambini in affido a rischio giuridico e in affido preadottivo per un totale di 11 minori.
L'attività di sostegno è svolta di norma in modo diretto, attraverso colloqui familiari, visite domiciliari, dedicate in particolare alla costruzione del legame familiare, all'inserimento sociale e scolastico.

Aggiornamenti periodici e attività per le coppie in attesa

È importante che gli operatori siano aggiornati sulla situazione della coppia, nella prospettiva di possibili abbinamenti, informando il Tribunale per i Minorenni rispetto a cambiamenti significativi nella disponibilità all'accoglienza o a eventi che possano influire sul giudizio di idoneità. Di norma questa attività si realizza attraverso un monitoraggio leggero; in alcune situazioni, sia su richiesta della coppia che del Tribunale, sono necessari approfondimenti.
L'équipe invita le coppie a mantenere attiva la preparazione attraverso la partecipazione a occasioni formative nel privato sociale o a esperienze di volontariato che avvicinino alla realtà dei bambini.
Le coppie in attesa di abbinamento, sulle quali è stato mantenuto il monitoraggio, sono state 2.

Relazioni all'AAGG, ai Tutori e di follow-up

L'équipe, e in particolare le assistenti sociali, curano i contatti con il Tribunale per i Minorenni, il Tutore, i Servizi di provenienza del bambino; riferiscono al Tribunale per i Minorenni l'andamento dell'inserimento in famiglia almeno per il primo anno di adozione internazionale, durante tutto il percorso di affido a rischio giuridico e in chiusura dell'affidamento pre-adottivo per l'adozione nazionale.

RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ADULTI E INCLUSIONE SOCIALE

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
SAD adulti	€ 88.781,06	70
Affidamenti di supporto adulti	€ 16.290,00	11
TOTALE DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ	**€ 105.071,06**	**81**
Inserimenti in strutture residenziali adulti	€ 169.838,85	8
Affidamenti residenziali adulti	€ 30.654,77	6
Progetti Finalizzati - Percorsi di Autonomia	€ 60.712,75	11
TOTALE RESIDENZIALITÀ ADULTI	**€ 261.206,37**	**25**
Sostegno al reddito adulti	€ 122.748,44	139
Sussidi per progetti personalizzati adulti	€ 66.371,00	46
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ	**€ 189.119,44**	**185**
PROGRAMMA ADULTI	**€ 555.396,87**	**291**

IMMIGRAZIONE

MISSIONE

- Favorire percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri (**Sostegno all'integrazione degli stranieri)**

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Residenzialità Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)	Inserimenti in strutture residenziali
	Affidamento familiare
Sostegno all'integrazione degli stranieri	Mediazione culturale
	Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri

RESIDENZIALITA' MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Inserimenti in strutture residenziali

Nel corso del 2024 è proseguito il flusso di migranti che approdano sulle coste italiane o entrano sul territorio nazionale dalle frontiere nel Nord Est dopo aver percorso la rotta balcanica.
Si ricorda che è stato nel 2016 che, con l'individuazione di 60 MSNA, il fenomeno è divenuto estremamente rilevante, proseguito poi in maniera pressoché costante, con qualche fluttuazione – in linea con i dati nazionali – legata agli avvenimenti geopolitici e anche alle modifiche legislative che spesso si verificano.
Se già nel 2021 era stato rilevato un importante incremento di afflusso, negli anni 2022 e 2023 si è verificato un flusso di MSNA veramente straordinario: **252 MSNA** in totale presi in carico nel 2022 (di cui **233** nuovi giunti) e **251 MSNA** in totale presi in carico nel 2023 (di cui **226** nuovi giunti) – vedere tabella sottostante. Nel 2024 il flusso è calato, con **178 MSNA** in totale presi in carico (di cui **141** nuovi giunti), ma è quasi raddoppiato il numero di giorni in cui mediamente un minore resta sul territorio (passato da 50 a 93 giorni) con conseguente aumento delle giornate di effettiva presa in carico da parte del Servizio Sociale.

MSNA	2019	2020	2021	2022	2023	2024
minori già in carico	23	14	12	19	25	37
minori giunti nell'anno	38	42	91	233	226	141
TOTALE	61	56	103	252	251	178

Figure 26 - Gli inserimenti residenziali dei MSNA

È stato necessario negli anni fronteggiare il fenomeno dedicando una gran mole di forza lavoro, accrescendo in prima battuta gli interventi specifici degli assistenti sociali e gravando poi su tutti gli uffici consortili, rispettivamente coinvolti per la parte di propria competenza (di governo, burocratico-amministrativa e contabile). Il Consorzio ha dovuto sostenere ed anticipare negli anni passati ingenti oneri economici relativi alla residenzialità dei MSNA inseriti al di fuori delle strutture facenti parte del circuito SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) per i quali il Ministero dell'Interno rimborsava fino a € 45,00 al giorno per ogni minore inserito dietro invio alla Prefettura di Torino del consuntivo trimestrale delle spese affrontate (dal 01/01/2023 il rimborso previsto è pari ad € 100 giornalieri).
Attualmente le strutture presenti nel territorio consortile specificatamente dedicate all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati fanno parte del medesimo **Progetto SAI**.

La gestione è affidata alla Cooperativa P.G. Frassati (Salbertrand) e alla Fondazione Geos Onlus (Rubiana), a seguito di procedura di co-progettazione conclusasi con un progetto condiviso finanziato dal Ministero dell'Interno.
Le strutture sono:

- gruppo appartamento "Joseph" sito a Rubiana (8 posti per MSNA);
- accoglienza comunitaria "Galambra" sita a Salbertrand (12 posti per MSNA);
- gruppo appartamento "Francesco" sito a Rubiana (3 posti per MSNA e 3 posti per neomaggiorenni).

Il progetto SAI ha dunque messo a disposizione del Consorzio 23 posti per MSNA e 3 posti per neomaggiorenni direttamente finanziati dal Ministero dell'Interno, consentendo di abbattere la spesa anticipata negli anni precedenti dal Con.I.S.A. per fronteggiare l'accoglienza.
Inoltre, nel 2024 il Consorzio ha presentato al Ministero dell'Interno domanda di ampliamento del progetto SAI, al fine di portare a 31 i posti di accoglienza nelle strutture e poter meglio rispondere al numero, in decisa crescita nell'ultimo anno, di minori che decidono di restare in Italia e di non proseguire la migrazione verso il nord Europa. Attualmente, si è in attesa della pubblicazione da parte del Ministero dell'Interno del Decreto che approverà o meno l'ampliamento, rimodulando eventualmente il finanziamento in base ai posti aggiunti.

Affidamento familiare

Il Con.I.S.A. è alla ricerca costante – tramite incontri generali sulla tematica affido/accoglienza o colloqui con specifici nuclei che si dicono interessati – di possibili famiglie disponibili ad accogliere MSNA.
Nel corso degli anni è stato possibile ricorrere all'affidamento con MSNA che manifestavano il bisogno di vivere un'accoglienza più simile ad un contesto familiare e in qualche occasione tale accoglienza si è protratta anche dopo il raggiungimento della maggiore età.
Dal 2021 inoltre il Con.I.S.A. collabora con un'affidataria che si è resa disponibile ad accogliere in emergenza MSNA di sesso femminile, per le quali in generale – benché si tratti di pochi casi all'anno, generalmente 4 o 5 – trovare strutture idonee risulta maggiormente complesso, poiché generalmente meno presenti all'interno dell'intero sistema SAI.
Nel 2024 sono stati attivati 2 affidamenti residenziali e 1 affidamento diurno.

SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI

Obiettivi e finalità perseguiti

- Favorire percorsi di positiva integrazione sociale dei cittadini stranieri.
- Promuovere e sostenere iniziative pubbliche, del privato sociale e dell'associazionismo, tese a favorire l'incontro, la conoscenza e l'instaurazione di relazioni positive fra cittadini italiani e stranieri
- Garantire, in relazione al venir meno dei finanziamenti specifici, il supporto cosiddetto "a chiamata" da parte dei mediatori culturali agli operatori del Consorzio quando, in situazioni particolarmente complesse, l'intervento sia necessario alla corretta gestione del progetto assistenziale individuale.
- Garantire la realizzazione di modalità di accoglienza diffusa sul territorio consortile dei migranti richiedenti asilo e protezione internazionale o umanitaria.

Mediazione linguistico-culturale

Con le determinazioni dirigenziali n. 225 del 04.10.2021 e n. 235 del 25.10.2022, il Con.I.S.A. ha affidato alla Cooperativa Sociale "Atypica" la realizzazione delle attività di affiancamento dei propri operatori da parte dei Mediatori Culturali, con la modalità cosiddetta "a chiamata", ossia su richiesta dell'Ente quando il loro intervento di interpreti linguistici e di facilitatori della reciproca comprensione, sia valutato necessario per il corretto approccio, l'adeguata presa in carico e la gestione dei progetti assistenziali a favore di stranieri soli, di nuclei familiari con figli minori e, ancor più, dei minori stranieri non accompagnati persone portatrici di bagagli culturali, di stili di vita, di esperienze, di tradizioni e di fedi religiose diverse, con i quali occorre confrontarsi.

Il Consorzio ha dunque valutato opportuno riprendere la collaborazione con la Cooperativa Atypica al fine di salvaguardare modalità di cooperazione consolidate poiché costruite e sperimentate in anni di lavoro insieme.
Negli ultimi anni si è registrato un grande incremento degli interventi di mediazione linguistica-culturale: nel 2023 i colloqui a chiamata sono stati 87 con un impegno orario di 175,5 ore (a fronte di 25 colloqui con un impegno orario di 62 ore nel 2022 e nel 2024 i colloqui a chiamata sono stati 71 con un impegno orario di 162 ore.

ANNO	2022	2023	2024
N. COLLOQUI	25	87	71
N. ORE SVOLTE	62	175,5	162

Sostegno economico e P.A.S.S. (Progetto di attivazione sociale sostenibile)

Il Consorzio prevede, secondo il regolamento consortile di assistenza economica, la possibilità di erogare sostegni economici finalizzati al sostegno del percorso di integrazione e a fronteggiare necessità contingenti.
Inoltre, è prevista la possibilità di attivare il P.A.S.S. (Progetto di attivazione sociale sostenibile), strumento previsto dalla normativa della Regione Piemonte che consente al beneficiario di sperimentarsi, con finalità educative e di inclusione sociale, nella comunità (presso enti pubblici, associazioni, cooperative, aziende ecc.).
Nel 2024 sono stati attivati P.A.S.S. per 6 minori stranieri non accompagnati per un importo pari ad € 5.835,00 complessivi.

Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri

Il Con.I.S.A. ha ricercato e ottenuto ulteriori risorse da dedicare all'ambito immigrazione attraverso la partecipazione a specifiche progettazioni, ottenendo finanziamenti in grado di accrescere gli strumenti di intervento.
In particolare, sono stati attivi i seguenti progetti:

- Never Alone – Tempo al Tempo: strumenti di supporto sociale/lavorativo/formativo/abitativo per MSNA (sino ai 21 anni), con durata triennale (periodo 01/11/2021-30/04/2025) e importo pari ad € 910.601,64 finanziato da varie fondazioni bancarie (con gestione di questa edizione affidata a "Con i Bambini"). Il progetto è realizzato in Piemonte, Sicilia e Calabria e vede il coinvolgimento di numerosi partner, pubblici e privati. Capofila: Cooperativa P.G. Frassati; partener: Con.I.S.A., Agape, Amir, Atypica, Azimut, Cisme, Coesa, Eracle, Freemind, Idea Lavoro, Iride, M_Garcia, Macramé, Frassati, Res Omnia, RICP, Save The Children.
  Nel 2024 è stato così possibile supportare numerosi minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni attraverso varie attività quali: 23 tirocini (11 dei quali divenuti contratti lavorativi), 5 PASS (Progetto di attivazione sociale sostenibile), numerosi bilanci di competenza e 2 neomaggiorenni accolti presso l'alloggio sito a Sant'Antonino messo a disposizione dal progetto.
- P.O.L.I. Territoriali: il progetto, (conclusa una prima edizione nel 2023 e avviata nel dicembre dello stesso anno la seconda edizione), rivolto alle persone immigrate, prevede realizzazione di 3 POLI sul territorio (Avigliana, Bussoleno, Susa) che offrono orientamento legale e orientamento ai servizi (lavoro e abitare), 1 alloggio "ponte" per accogliere persone in difficoltà abitativa, azioni culturali nelle scuole e di sensibilizzazione del territorio e realizzazione di tavoli di rete fra i soggetti partner e le realtà/organizzazioni del territorio, con durata di 24 mesi (15/12/2023-15/12/2025) e importo pari a € 260.000,00 finanziato da Compagnia di San Paolo. Capofila: Comune di Avigliana; partner: Con.I.S.A., Cooperativa Orso, Cooperativa Frassati, Croce Rossa, Cooperativa Amico, Fondazione Talità, Fondazione Magnetto. Nel 2024 è stato così possibile: accogliere numerose persone agli sportelli di orientamento ai servizi del territorio e di orientamento legale; avviare attività culturali di sensibilizzazione nelle scuole; avviare un tavolo politico coinvolgendo le amministrazioni sul tema dell'abitare; impostare l'avviamento di uno sportello di accompagnamento psicologico e di un alloggio per accogliere fino a 4 persone in temporanea difficoltà abitativa.

RISORSE IMPIEGATE

Per il Con.I.S.A., operano nell'area immigrazione: la Responsabile Area Immigrazione (Area in capo al Direttore del Consorzio, che ne ha mantenuto la delega), 1 Assistenti Sociale Coordinatore a tempo parziale e 1 Istruttore Amministrativo (a tempo parziale). Sarebbe prevista anche la figura di un Assistente Sociale a tempo pieno, parzialmente finanziata dal Progetto SAI.
Nel 2024 l'incarico è stato ricoperto per un semestre, poi, a seguito di dimissioni, è rimasto vacante e non si è riusciti a trovare un sostituto.
A questi si aggiunge, esternamente, il personale dipendente dalle Cooperative Sociali quali: Educatori Professionali, Operatori Socio-Sanitari, Mediatori linguistico-culturali e Operatori legali.
Questo intervento nel Bilancio è compreso nel Programma minori e famiglie

SERVIZI EROGATI	Totale spesa	Totale beneficiari
Residenzialità MSNA	€ 772.478,40	178
Sostegno al reddito MSNA	€ 5.835,00	6
Mediazione	€ 4.800,00	
PROGRAMMA IMMIGRAZIONE	€ 783.113,40	178

LEGENDA ACRONIMI

A.D.I. - Assegno di Inclusione (ex Reddito di Cittadinanza)
A.G. – Autorità Giudiziaria
A.P.I. – Associazione Piccole e medie Imprese
A.S. – Assistente Sociale AA.SS. – Assistenti Sociali
B.D.D.E. – Banca Dati Demografica Evolutiva (Regione Piemonte)
C.A.D. - Centro Addestramento Disabili
C.A.M. – Centri Aggregativi per Minori
Caregivers – "Portatori di cure", chi accudisce un familiare non autosufficiente
C.A.S. – Centri di Accoglienza Straordinaria
C.A.V. - Centri Anti Violenza
C.D. - Centri diurni
C.D.S.R. – Centri Diurni Socio Riabilitativi
C.F.D. – Centro per le Famiglie Diffuso
C.I.T. - Cantieri di Inclusione Territoriali per persone disabili
C.O.T. - Centrale Operativa Territoriale del Distretto Sanitario
C.P.I. – Centri per l'Impiego
C.R.I. – Croce Rossa Italiana
C.S.M. – Centro di Salute Mentale
C.S.T. – Centro Socio Terapeutico per persone disabili
EE.GG. – Enti Gestori (es. Consorzi)
E.P. – Educatore Professionale EE.PP. - Educatori Professionali
E.T.S. – Enti del Terzo Settore (es: Cooperative)
F.C.D.E. – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
F.A.M.I. – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione
F.N.A. – Fondo per la Non Autosufficienza
F.N.P.S. – Fondo Nazionale Politiche Sociali
F.P.V. – Fondo Pluriennale Vincolato
G.A. – Gruppi Appartamento per persone disabili
G.O.L. – Garanzia Occupabilità Lavoratori
G.T. – Giudice Tutelare
I.I.S. – Istituto Istruzione Superiore
L.E.A. – Livelli Essenziali di Assistenza
L.E.P.S. – Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali
L.N. – Luogo Neutro

L.P.U. – Lavori di Pubblica Utilità
M.S.N.A. - Minori Stranieri Non Accompagnati
N.P.I. – Neuropsichiatra Infantile
O.S.S. – Operatore Socio Sanitario
P.A.S.S. - Percorsi di attivazione sociale sostenibile
P.C.T.O. - percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
P.E.F. – Progetti Educativi Familiari
P.I.A.O. – Piano Integrato di Attività e Organizzazione
P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione
P.I.S. - Pronto Intervento Sociale
P.N.R.R. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
P.O.L.I. - Poli per l'orientamento, la legalità, l'inclusione
P.r.I.n.S. - Progetti di Intervento Sociale
P.U.A. - Punto Unico di Accesso (ex PASS-Punto Accoglienza Socio Sanitario)
P.U.C. – Progetti Utili alla Collettività
R.A. – Residenze Assistenziali
R.A.I. – Rete Attiva per l'Inclusione
R.A.F. – Residenze assistenziali flessibili
R.S.A. - Residenze Sanitarie Assistenziali
S.A.D. – Servizio Assistenza Domiciliare
S.A.I – Sistema di Accoglienza e Integrazione
S.A.S. – Servizio di Accoglienza Sociale
S.F.L. – Servizio Formazione Lavoro
S.S.P. – Servizio Sociale Professionale
S.S.R. - Servizio Sanitario Regionale
Sibling – Fratelli e/o Sorelle di persone con disabilità
Stakeholders – Portatori di interesse
T.C. – Tribunale Civile
T.M. – Tribunale per i Minorenni
T.O. - Tribunale Ordinario
U.M.V.D. - Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità
U.V.G. - Unità Valutativa Geriatrica